REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 28 MARZO 2023 | **n. 29**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 74
DGR n. 1480/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 20226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 75
Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. 20239

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 79
"Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" - Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030"" - Progetto "RIGENERAZIONE: SVILUPPO TERRITORIALE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN BASSA CASAMANCE" AID 012314/01/2. Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Schema di Accordo di partenariato tra Comune di Bitonto e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 20245

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 80
Risorse del Fondo Complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.N.R.) di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 luglio 2021, n. 101 - D.M. del 23 dicembre 2022, n. 416. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 20282

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 81
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2. "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" - Variazione al Bilancio Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 20291

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 83
Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Urbanistica afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana 20300

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 84
Trasferimento risorse per il funzionamento dell'ARPAL- Puglia e per il rafforzamento delle politiche attive per il lavoro. Immobile da adibire a sede del Centro Territoriale per l'Impiego di Bari. Indirizzi operativi..... 20304

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 86
POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Attività di Comunicazione. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 20310

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 88
L.R. n. 24/2012 - Procedura sostitutiva art. 14-bis c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO. Disposizioni per l'istituzione della struttura commissariale e Variazione al bilancio di previsione per 2023 e pluriennale 2023-2025D.Lgs. 118/2011. 20322

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 89
Autorizzazione alla partecipazione della rappresentanza regionale a "IMTM Tel Aviv" 14-15 febbraio 2023 e "ITB Berlin" 7-9 Marzo 2023, rientranti nel programma "Fiere, Eventi e Workshop 2023", del Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, e successive DGR n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2022, n. 959/2022, n. 701/2022, n. 554/2022 e n. 939/2022)...... 20330

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 90
Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 38, rubricato "Capitale Cultura di Puglia". Assegnazione del titolo, per l'anno 2023, alla Città di Mesagne. 20335

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 93
Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Provincia di Lecce e Fondazione SYLVA per la promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale...... 20339

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 94
Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) costituito con D.G.R. n. 1921/2021 ed integrato con D.G.R. n. 462/2022. Integrazioni e modifiche alla composizione del Gruppo di lavoro...... 20349

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 95
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Avviso pubblico Renaissance. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii....... 20355

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 97
POR-POC Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. 20364

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 98
POR Puglia 2014-2020, ASSE XI, Azione 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli

operatori, degli stakeholders della PA". Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Guardia di Finanza - Comando reg.le Puglia (D.G.R. nn. 1911/2018, 2347/2019 e 1628/2022). Variaz.al Bil. annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 20372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 99
Attuazione d.lgs. n. 152/2006. Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2019-2021 ex DGR n. 1429/2019. Approvazione delle Conformità delle Acque dolci idonee alla vita dei pesci. Annualità 2021...... 20382

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 100
Autorizzazione alla missione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, del Dirig. della Sezione "Coordinamento dei Servizi Territoriali e della P.O. Promoz.ne e Comunicazi.ne in occasione della MANIFESTAZIONE FIERISTICA PROWEIN - DUSSELDORF 19 - 21 MARZO 2023, nell'ambito del Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare 2022/2023 "DGR 282/22". 20404

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 102
Variazione Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 734 D.Lgs. 118/11 da sentenze uffici giudice di pace di Taranto n.2626/2022, Bari n.2251/2022, Rodi Garganico n.99/2022, Altamura n.264/2022, Bari n.2398/2022, Bari n.2284/2022, Corato n.86/2022 e San Giovanni Rotondo n.196/2022...... 20407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 103
DGR n. 1480/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 20414

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 104
Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse" - Piano Territoriale della Regione Puglia CUP B91B21005330006. Ulteriori disposizioni. 20423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 106
PSC PUGLIA DELIBERA CIPESS N. 17/2021 E SS.MM.II.-SEZ.SPEC.-Schema prot-intesa costituzione gruppo coord. di acquisto finalizzato all'acquisizione, mediante gara unica, del serv. assist. tecnica. al SIL portale "Lavoro per Te" - delega alla Reg.Emilia Romagna dei compiti e funz. per la procedura di gara - Var. bil. di prev. eserc. finanz. 2023 e plur. 2023-25,art.51, c2 DLgs n.118/11 ss.mm.ii 20461

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 107
Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 10/10/2022. Approvazione schema Convenzione. 20477

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 243
Inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 276/2003. Approvazione Accordo Quadro e Proposta di Convenzione...... 20484

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 23 marzo 2023, n. 4
D.G.R. n. 336/2023: "Avviso di Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui a idare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002". Indizione, approvazione e pubblicazione. 20506

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 74

DGR n. 1480/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente della Giunta regionale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria del funzionario della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture responsabile di P.O., ing. Vito Vacca, espletata di concerto con il funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O., dott. Giuseppe Sforza, confermata dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ing. Giovanni Scannicchio e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott. Nicola Paladino riferisce quanto segue.

VISTI

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per *l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;
- la **Legge regionale n. 32 del 29/12/2022** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- La **Legge regionale n. 33 del 29/12/2022** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la **Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 **"***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"* ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale);
- la Giunta regionale, **con la deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480** avente per oggetto *"Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*, ha individuato gli interventi da finanziare per l'anno 2023 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135

della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata, per complessivi **euro 34.596.750,00**;

- In data 27 dicembre 2022 la sezione Bilancio e Ragioneria ha provveduto a trasmettere il provvedimento di assegnazione per l'annualità 2023 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine stabilito all'articolo 1 comma 4 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario succitato;
- Con specifica Comunicazione della Sezione Bilancio e Ragioneria RAG/COM/2022/0001 presentata nella seduta di Giunta regionale del 30 dicembre 2022, è stato rettificato ed integrato l'elenco definitivo dei finanziamenti concessi per la presenza di un errore materiale nell'Allegato "A" alla deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1 comma **135-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, **individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP**, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

- l'articolo 1 comma **136** della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, stabilisce che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche **entro dodici mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse; **i risparmi** derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati **entro sei mesi** dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- l'articolo 1 comma **136-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche BDAP-MOP), il medesimo contributo ***è* revocato, in tutto o in parte,** entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca **ai Comuni per piccole opere**; i Comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad **affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno** e sono tenuti agli **obblighi di monitoraggio di cui al comma 138** della legge 30 dicembre 2018, n. 145; nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le **somme sono revocate e versate dalle Regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato**;

ATTESO CHE

- tra gli interventi individuati dalla Giunta regionale con **deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480** nell'allegato "A" alla deliberazione, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, da finanziare con i contributi statali di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono compresi **n. 92 interventi**, per complessivi **euro 22.434.118,12**, di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e precisamente:

- **N. 59 Interventi**: **dal n. 2 al n. 49, nn. 73, 74, 75, 78, 79, 80, 81, 83, 84, 87 e 88, denominati:**
  INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE **€ 9.674.792,00**

- **N. 5 Interventi**: **nn. 72, 76, 77, 82 e 85, denominati**:
  INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI **€ 904.095,30**

- **N. 22 Interventi**: **dal n. 50 al n. 71, denominati:**
  INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRICO **€ 6.255.230,82**
- **N. 6 Interventi**: **dal n. 89 al n. 94, denominati:**
  INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE DI CONVOGLIAMENTO ACQUE PLUVIALI **€ 5.600.000,00**

TOTALE € 22.434.118,12

TENUTO CONTO CHE

- il termine di **dodici mesi** per la realizzazione delle opere finanziate da parte del Comune beneficiario decorre dalla data di attribuzione definitiva delle risorse, così come disposto dall'articolo 1, comma 136**,** della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del DL 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108**;**

CONSIDERATO CHE

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018, **si propone alla Giunta regionale** di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, **la variazione al Bilancio** di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, **al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

- la D.G.R. del 07 marzo 2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";*

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 302. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto
❑ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO VINCOLATO

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

- **PARTE I^ - ENTRATA (Nessuna variazione)**

  Le somme in entrata, sono state stanziate nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 appartenente al CRA 10.04 con Cod. Piano dei Conti 4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2023 con provvedimento dirigenziale della *Sezione Bilancio e ragioneria – Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica* N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6023001464 del 31 maggio 2021. All'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa in favore dei soggetti beneficiari dei contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 della legge n. 145/2018 si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

  PARTE II^ - SPESA

  ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA:

  Tipo di spesa: RICORRENTE

  Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E E INFRASTRUTTURE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.1.2	U.2.03.01.02
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI DI DIRETTI AL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	11.2.2	U.2.03.01.02
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	9.1.2	U.2.03.01.02

10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITà DEI CORPI IDRICI, INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE PLUVIALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	9.6.2	U.2.03.01.02

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
10.04	U1110200	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	20.3.2	U.2.05.01.02	**- € 22.434.118,12**
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E E INFRASTRUTTURE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.1.2	U.2.03.01.02	**+ € 9.674.792,00**
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI DI DIRETTI AL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	11.2.2	U.2.03.01.02	**+ € 904.095,30**
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	9.1.2	U.2.03.01.02	**+ € 6.255.230,82**
10.08	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITà DEI CORPI IDRICI, INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE PLUVIALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	9.6.2	U.2.03.01.02	**+ € 5.600.000,00**
10.08			TOTALE COMPLESSIVO		**+ € 22.434.118,12**

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa in favore dei Comuni beneficiari si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1) **DI FARE PROPRIA** la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale delegato al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
2) **DI ISTITUIRE** i capitoli di spesa come riportati nella sezione "adempimenti contabili";
3) **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi

dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per le somme destinate a dare copertura a **n. 92 interventi** finanziati con la **deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480**, ex Allegato A, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, per complessivi **euro 22.434.118,12**, di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e precisamente:

- **N. 59 Interventi**: **dal n. 2 al n. 49, nn. 73, 74, 75, 78, 79, 80, 81, 83, 84, 87 e 88, denominati:**
  INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE **€ 9.674.792,00**
- **N. 5 Interventi**: **nn. 72, 76, 77, 82 e 85, denominati**:
  INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI **€ 904.095,30**
- **N. 22 Interventi**: **dal n. 50 al n. 71, denominati:**
  INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRICO **€ 6.255.230,82**
- **N. 6 Interventi**: **dal n. 89 al n. 94, denominati:**
  INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE DI CONVOGLIAMENTO ACQUE PLUVIALI **€ 5.600.000,00**

TOTALE € 22.434.118,12

4) **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2023-2025 e per l'annualità 2023, allo stanziamento, così come riportato nel presente provvedimento nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili";
5) **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;
6) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7) **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(ing. Vito Vacca

Il Funzionario P.O.
(dott. Giuseppe Sforza)

Il Dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto dagli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, affari generali e infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale
(Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture responsabile di P.O. ing. Vito Vacca, del funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O. Giuseppe Sforza, del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ing. Giovanni Scannicchio, del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria dott. Nicola Paladino e del direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture dott. Angelosante Albanese;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) **DI FARE PROPRIA** la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale delegato al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;

2) **DI ISTITUIRE** i tre capitoli di spesa come riportati nella sezione "adempimenti contabili";

3) **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per le somme destinate a dare copertura a **n. 92 interventi** finanziati con la **deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480**, ex Allegato A, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, per complessivi **euro 22.434.118,12**, di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e precisamente:

   - **N. 59 Interventi**: **dal n. 2 al n. 49, nn. 73, 74, 75, 78, 79, 80, 81, 83, 84, 87 e 88, denominati:**
     INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE **€ 9.674.792,00**
   - **N. 5 Interventi**: **nn. 72, 76, 77, 82 e 85, denominati**:
     INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI **€ 904.095,30**
   - **N. 22 Interventi**: **dal n. 50 al n. 71, denominati:**
     INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRICO **€ 6.255.230,82**
   - **N. 6 Interventi**: **dal n. 89 al n. 94, denominati:**
     INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE DI CONVOGLIAMENTO ACQUE PLUVIALI **€ 5.600.000,00**

   TOTALE € 22.434.118,12

4) **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2023-2025 e per l'annualità 2023, allo stanziamento, così come riportato nel presente provvedimento nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili";

5) **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;

6) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7) **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Proposta di delibera LLP/DEL/2023/00002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione
Disavanzo d'amministrazione				0,00		
MISSIONE	**8**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA**				
Programma	**1**	**Urbanistica e Assetto del Territorio:** INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2023 – INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E E INFRASTRUTTURE.				
Titolo	**2**	**Spese in conto capitale**	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	9.674.792,00	
			previsione di cassa	0,00	9.674.792,00	
Totale Programma	**1**	**Urbanistica e Assetto del Territorio: INTERVENTI DI MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**	**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**9.674.792,00**	
			previsione di cassa	**0,00**	**9.674.792,00**	
TOTALE MISSIONE	**8**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA**	**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**9.674.792,00**	
			previsione di cassa	**0,00**	**9.674.792,00**	
MISSIONE	**11**	**SOCCORSO CIVILE**				
Programma	**2**	**Interventi a seguito di calamità naturali -** INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI.				
Titolo	**2**	**Spese in conto capitale**	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	904.095,30	
			previsione di cassa	0,00	904.095,30	
Totale Programma	**2**	**Interventi a seguito di calamità naturali - IINTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI.**	**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**904.095,30**	
			previsione di cassa	**0,00**	**904.095,30**	
TOTALE MISSIONE	**11**	**SOCCORSO CIVILE**	**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**904.095,30**	
			previsione di cassa	**0,00**	**904.095,30**	
MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**				
Programma	**1**	**Difesa del suolo -** INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRICO.				
Titolo	**2**	**Spese in conto capitale**	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	6.255.230,82	
			previsione di cassa	0,00	6.255.230,82	
Totale Programma	**1**	**Difesa del suolo - INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRICO.**	**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**6.255.230,82**	
			previsione di cassa	**0,00**	**6.255.230,82**	
Programma	**6**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche -** INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE DI CONVOGLIAMENTO ACQUE PLUVIALI				
Titolo	**2**	**Spese in conto capitale**	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	5.600.000,00	
			previsione di cassa	0,00	5.600.000,00	
Totale Programma	**6**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE DI CONVOGLIAMENTO ACQUE PLUVIALI**	**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**5.600.000,00**	
			previsione di cassa	**0,00**	**5.600.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**11.855.230,82**	
			previsione di cassa	**0,00**	**11.855.230,82**	
			previsione di competenza	**0,00**		**22.434.118,12**
			previsione di cassa	**0,00**		**22.434.118,12**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**22.434.118,12**	**22.434.118,12**
			previsione di cassa	**0,00**	**22.434.118,12**	**22.434.118,12**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**		
			previsione di competenza	**0,00**	**22.434.118,12**	**22.434.118,12**
			previsione di cassa	**0,00**	**22.434.118,12**	**22.434.118,12**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**		
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**		
		previsione di competenza	**0,00**		
		previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**		
		previsione di competenza	**0,00**		
		previsione di cassa	**0,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**		
		previsione di competenza	**0,00**		
		previsione di cassa	**0,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI
SCANNICCHIO
27.01.2023 15:18:39
GMT+01:00

al D.Lgs 118/2011

PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00

PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	2	06.02.2023

DGR N. 1480/2022 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 134, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145 E SS.MM.II. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE PER L'ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-02-2023 09:56:46
Serial certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 75

Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario Titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni, è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 118/2011, le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione (GSA), deputato all'implementazione e alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici e i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- l'art. 22, comma 3, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, ha previsto l'individuazione di un responsabile (di seguito denominato terzo certificatore regionale), da intendersi come terzo rispetto al responsabile della GSA, che certifichi, con riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione:
  - in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;
  - in sede di rendicontazione annuale, quando indicato al punto precedente, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 dell'8 marzo 2016, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore*", con la quale fu individuata quale responsabile regionale terzo certificatore la Dott.ssa Mariangela Lomastro.

PRESO ATTO della nota, assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al nr. AOO/168/26/09/2019/1084, con cui la Dott.ssa Mariangela Lomastro si dimetteva dall'incarico in questione.

CONSIDERATO CHE, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 917 dell'11 giugno 2020, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20

del D.Lgs. n.118/2011, nonché per assicurare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 22 dello stesso Decreto Legislativo, le funzioni di responsabile regionale terzo certificatore furono assegnate in via provvisoria al Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione - afferente alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, e successivamente (con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 16 giugno 2020) assegnate al Dott. Andrea Pugliese, in qualità di Dirigente del Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione, sino a nuove disposizioni.

TENUTO CONTO che**,** poiché l'incarico assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 16 giugno 2020 riveste carattere di provvisorietà, la Giunta Regionale deve provvedere alla nomina di un nuovo responsabile regionale terzo certificatore ex art. 22, comma 3, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, laddove l'incarico di terzo certificatore sia conferito ad esperto esterno alla Amministrazione regionale, occorre prevedere un compenso commisurato, su base annua, all'indennità spettante ai Presidenti dei Collegio Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali, determinata nella misura di 1/10 del compenso annuo omnicomprensivo dovuto ai Direttori Generali delle stesse, maggiorato del 20%, per un importo lordo annuo onnicomprensivo pari a complessivi euro 18.592,44.

RITENUTO, alla luce di quanto riportato al punto precedente, di dover provvedere alla creazione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale avente piano dei conti coerente con il pagamento del compenso in favore del responsabile regionale terzo certificatore, e contestualmente di effettuare una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare, sugli specifici capitoli, le somme che saranno impegnate e liquidate nell'ipotesi in cui l'incarico in questione sia assegnato dalla Giunta Regionale ad un soggetto esterno all'Amministrazione regionale.

TUTTO CIO' PREMESSO:

ritenuto di dover effettuare una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* **x** *neutro*

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito dettagliato.

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

1. **CREAZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA** avente le seguenti caratteristiche**:**

Declaratoria: "SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – COMPENSO DEL RESPONSABILE REGIONALE TERZO CERTIFICATORE EX ART. 22, COMMA 3, LETTERA D) DEL D.LGS. 118/2011"
P.D.C.F.: U.1.03.02.01.008
C.R.A.: 15.03
Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato: 13/1/1/3
Collegamento: 947

2. **VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025,** come di seguito dettagliato:

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	COLL.	VARIAZIONE	
						Esercizio Finanziario 2023	
						Competenza	Cassa
15.03	U0741108	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. - CONSULENZE	13 1 1	U.1.03.02.10.000	947	-23.209,56	-23.209,56

15.03	C.N.I.	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – COMPENSO DEL RESPONSABILE REGIONALE TERZO CERTIFICATORE EX ART. 22, COMMA 3, LETTERA D) DEL D.LGS. 118/2011	13 1 1	U.1.03.02.01.000	947	+18.592,44	+18.592,44
15.03	U0741105	SPESE DI IRAP PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	13 1 1	U.1.02.01.01.000	947	+1.580,36	+1.580,36
15.03	U0741112	PESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI	13 1 1	U.1.01.02.01.000	947	+3.036,76	+3.036,76

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2023 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e benessere animale

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al benessere animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	3	31.01.2023

VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 01-02-2023 09:17:54
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 79

"Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" - Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030"" - Progetto "RIGENERAZIONE: SVILUPPO TERRITORIALE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN BASSA CASAMANCE" AID 012314/01/2. Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Schema di Accordo di partenariato tra Comune di Bitonto e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Emiliano Colacchi, confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

- **VISTA** la Legge del 11/08/2014, n. 125, "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";
- **VISTA** la L.R. del 25/08/2003, n. 20, "Partenariato per la cooperazione";
- **VISTO** l'art. 8 della L.R. del 12/08/2005, n. 12, "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- **VISTO** l'art. 40 della L.R. del 30/12/2016, n. 40, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1130 del 2 agosto 2022 "Art. 6, Legge Regionale n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione. Piano Triennale 2022-2024"**;**
- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **DATO ATTO CHE** l'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese**;**
- **VISTA** la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- **VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- **VISTA** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- **VISTA l**a Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione**;**
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0**"**;
- **VISTA** la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15-bis, 15-ter e 15-quater**;**
- **RICHIAMATA,** altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni**;**
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della succitata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni**;**
- **VISTA** altresì la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano**;**
- **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- **VERIFICATO** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- **VISTA** la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

PREMESSO CHE

Il comma 2 dell'Art. I dello Statuto regionale recita: "La Puglia, per la storia plurisecolare di culture, religiosità, cristianità e laboriosità delle popolazioni che la abitano e per il carattere aperto e solare del suo territorio proteso sul mare, è ponte dell'Europa verso le genti del Levante e del Mediterraneo negli scambi culturali, economici e nelle azioni di pace".

L'art. 3 dello stesso Statuto afferma che "La Regione riconosce nella pace, nella solidarietà e nell'accoglienza, nello sviluppo umano e nella tutela delle differenze, anche di genere, altrettanti diritti fondamentali dei popoli e della persona, con particolare riferimento ai soggetti più deboli, agli immigrati e ai diversamente abili."

La Regione Puglia è, infatti, fortemente impegnata nella lotta alla povertà e nella difesa della pace e dei diritti umani nei Paesi in via di sviluppo attraverso un coinvolgimento diretto che mira a fronteggiare le emergenze umanitarie e a favorire lo sviluppo locale, anche al fine di prevenire fenomeni migratori di difficile gestione.

Con Delibera n. 122 del 18/12/2019, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito Comitato Congiunto), istituito presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), ha approvato un Avviso dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) denominato "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030 - Dotazione finanziaria pluriennale 2019 (ai sensi dell'art. 4 della Legge 125/14)" per la concessione di contributi a iniziative presentate da Enti Territoriali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n. 302 del 27 dicembre 2019.

Con Lettera di Intenti al Partenariato firmata in data 12/06/2020 la Regione Puglia, rappresentata dal prof. Domenico Laforgia, in qualità di Direttore pro tempore dell'allora Coordinamento delle Politiche Internazionali, ha concordato con il comune di Bitonto, di partecipare, in qualità di partner, all'iniziativa "*RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance*" da presentare in risposta all'Avviso di cui sopra, e di impegnarsi alla definizione di un successivo Accordo di Partenariato.

La proposta, da implementare nel territorio senegalese di Casamance, nella Regione di Zinguinchor, Città di Zinguinchor, nel Dipartimento di Zinguinchor e Città di Cafountine, nel Dipartimento di Bignona, è stata elaborata dal Comune di Bitonto in qualità di Ente Capofila, in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, Latina Formazione e Lavoro S.r.l, COSPE onlus e Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS, Regione Puglia, Comune di Bari e Provincia di Latina in qualità di partner e ha come controparti le Città di Zinguinchor e Kafountine in Senegal.

In data 18/06/2020 il Comune di Bitonto, in qualità di capofila, presentava la proposta progettuale "*RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance*", da realizzare in Senegal, nella territorio di Casamance, Regione di Ziguinchor, Città di Ziguinchor e Città di Kafountine.

A seguito dell'espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto Avviso, il Direttore Generale dell'AICS con Delibera n. 3 del 19/02/2021, ha approvato la graduatoria nella quale era compresa, in posizione utile, per l'ottenimento del contributo AICS, l'iniziativa denominata "*RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance*" proposta dall'Ente Esecutore cui è stato attribuito il codice AID 012314/01/2.

In data 03/05/2021 il Comune di Bitonto ha sottoscritto con l'AICS la "CONVENZIONE per la disciplina dell'esecuzione dell'Iniziativa *RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance AID 012314/01/2" per la realizzazione dell'Azione denominata "RigenerAzione*".

La proposta persegue l'obiettivo generale di supportare alcuni enti territoriali senegalesi nella definizione e realizzazione di politiche, piani e servizi locali relativi alla gestione sostenibile del territorio in un'ottica di decentramento.

Nello specifico, l'iniziativa persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere la rigenerazione dei Municipi di Ziguinchor e Kafountine valorizzando le buone pratiche e l'innovazione in materia di ambiente e gestione partecipata e inclusiva;
- sostenere i Comuni di Ziguinchor e Kafountine nella definizione ed elaborazione di misure di orientamento all'impiego e sostegno all'occupazione rivolti in particolare a gruppi vulnerabili dal punto di vista socio-economico.

CONSIDERATO CHE

Il costo totale dell'Iniziativa è pari ad € 1.617.315,12 di cui € 1.293.491,12 di contributo da parte di AICS e € 323.824,00 di cofinanziamento, di cui € 186.324,00 in kind e € 137.500,00 in cash**.**

La Regione Puglia gestirà un budget complessivo corrispondente a € 38.733,12 di cui € 10.869,12 di quota AICS e € 27.864,00 di cofinanziamento in kind**.**

Spetta alla Regione realizzare in qualità di partner le attività e svolgere funzioni e ruoli previsti dall'Accordo di Partenariato che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A).

Le attività previste nell'ambito dell'iniziativa hanno avuto inizio il 1° giugno 2021 e termineranno il 31 maggio 2024, salvo eventuali proroghe.

PER TUTTO QUANTO SOPRA SI PROPONE DI

procedere con il presente provvedimento alla presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento da parte di AICS dell'Iniziativa "Rigenerazione: Sviluppo Territoriale e Riqualificazione Ambientale in Bassa

Casamance - AID 012314/01/2", che ha come ente capofila il Comune di Bitonto, giusta Convenzione sottoscritta tra AICS e il comune di Bitonto in data 3/05/2021, nonché all'approvazione dello Schema di Accordo di Partenariato tra la Regione Puglia e il Comune di Bitonto, con le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 inserite nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli come di seguito indicato:

- nuovo capitolo di entrata:
  - C.N.I. _____ - Trasferimenti diretti dal Comune di Bitonto per l'iniziativa "*RigenerAzione".* AID 012314/01/2.
- nuovi capitoli di spesa:
  - C.N.I. _____ - INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - *Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta* relative al *progetto RigenerAzione* - AID 012314/01/2.
  - C.N.I. _____ - INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - *Spese per altri servizi relative al progetto RigenerAzione* - AID 012314/01/2;

e di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad assumere tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento non è soggetto a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	12 – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
	04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ISTITUZIONE CAPITOLO DI ENTRATA

Entrate non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza
C.N.I. E_____	*Trasferimenti diretti dal Comune di Bitonto per l'iniziativa "RigenerAzione". AID 012314/01/2.*	2.101	E.2.01.01.02.000	+ € 5.548,28	+ € 5.320,84

Titolo giuridico: Convenzione sottoscritta tra AICS e il comune di Bitonto in data 3/05/2021 e Schema di Accordo di Partenariato tra la Regione Puglia e il Comune di Bitonto
Debitore certo: Comune di Bitonto
ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA
Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
Programma 01 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza
C.N.I. U_____	*Interventi regionali in materia di partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta relative al progetto RigenerAzione - AID 012314/01/2.*	U.1.03.02.02.000	+ € 4.084,00	+ € 3.916,00
C.N.I. U_____	*Interventi regionali in materia di partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta relative al progetto RigenerAzione - AID 012314/01/2.*	U.1.03.02.99.000	+ € 1.464,28	+ € 1.404,84
	Totale		€ 5.548,28	€ 5.320,84

La copertura finanziaria del presente provvedimento è pari ad euro € 38.733,12, di cui € 10.869,12 derivanti dalla quota AICS trasferita dal Comune di Bitonto ed € 27.864,00 di cofinanziamento in kind**.**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali assumerà tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte di AICS dell'Iniziativa "Rigenerazione: Sviluppo Territoriale e Riqualificazione Ambientale in Bassa Casamance - AID 012314/01/2", nell'ambito della quale la Regione Puglia, rappresentata dall'Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO, in qualità di Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico, è "Ente Partner";

3. di **prendere atto** che l'Iniziativa è sviluppata in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: in qualità di "Capofila" il Comune di Bitonto, in qualità di partner: Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, Latina Formazione e Lavoro S.r.l, COSPE onlus e Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS, Regione Puglia, Comune di Bari e Provincia di Latina e come controparti le Città di Zinguinchor e Kafountine in Senegal;

4. di **prendere atto** che il costo totale dell'Iniziativa è pari ad € 1.617.315,12 di cui € 1.293.491,12 di contributo da parte di AICS e € 323.824,00 di cofinanziamento, di cui € 186.324,00 in kind e € 137.500,00 in cash;

5. di **prendere atto** che Regione Puglia gestirà un budget complessivo corrispondente a € 38.733,12 di cui € 10.869,12 di quota AICS e € 27.864,00 di cofinanziamento in kind;

6. di **approvare** lo Schema di Accordo di Partenariato tra Regione Puglia e il Comune di Bitonto contenuto nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento);

7. di **dare mandato** alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, l'Accordo di Partenariato di cui al punto 6;

8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovi capitoli, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

9. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

10. di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

11. di **dare mandato** alla Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;

12. di **autorizzare** la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente provvedimento, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;

13. di **pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Emiliano Colacchi

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La sottoscritta Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1 e 26 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di **Proponente**
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte di AICS dell'Iniziativa "Rigenerazione: Sviluppo Territoriale e Riqualificazione Ambientale in Bassa Casamance - AID 012314/01/2", nell'ambito della quale la Regione Puglia, rappresentata dall'avv. Gianna Elisa BERLINGERIO, in qualità di Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico, è "Ente Partner";

3. di **prendere atto** che l'Iniziativa è sviluppata in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: in qualità di "Capofila" il Comune di Bitonto, in qualità di partner: Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, Latina Formazione e Lavoro S.r.l, COSPE onlus e Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS, Regione Puglia, Comune di Bari e Provincia di Latina e come controparti le Città di Zinguinchor e Kafountine in Senegal;

4. di **prendere atto** che il costo totale dell'Iniziativa è pari ad € 1.617.315,12 di cui € 1.293.491,12 di contributo da parte di AICS e € 323.824,00 di cofinanziamento, di cui € 186.324,00 in kind e € 137.500,00 in cash;

5. di **prendere atto che** Regione Puglia gestirà un budget complessivo corrispondente a € 38.733,12 di cui € 10.869,12 di quota AICS e € 27.864,00 di cofinanziamento in kind;

6. di **approvare** lo Schema di Accordo di Partenariato tra Regione Puglia e il Comune di Bitonto contenuto nell'ALLEGATO A parte integrante del presente provvedimento);

7. di **dare mandato** alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, l'Accordo di Partenariato di cui al punto 6;

8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovi capitoli, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

9. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

10. di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

11. di **dare mandato** alla Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;

12. di **autorizzare** la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente provvedimento, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;

13. di **pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

Silvia Visciano
30.01.2023 11:52:47
GMT+00:00

COMUNE DI BITONTO
Codice Fiscale e Partita IVA
n. 00382650729

REP. _____/2022 **ATTI PRIVATI**

CONTRATTO: ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DELL'INIZIATIVA "RIGENERAZIONE: SVILUPPO TERRITORIALE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN BASSA CASAMANCE" - AID 012314/01/2.

L'anno duemilaventitre, addi' _____ del mese di _____ (___/___/2023) nel Comune di Bitonto

TRA

il COMUNE DI BITONTO in persona del dott. Andrea Foti nella qualita' di Responsabile dell'Ufficio di Piano, giusto decreto Sindacale di incarico n. 81 del 30.12.2020 – autorizzato per gli artt. 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, dell'art. 76, c. 5, dello Statuto Comunale e dell'art. 59 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti a stipulare i contratti in rappresentanza del COMUNE DI BITONTO;

E

la REGIONE PUGLIA rappresentata dall'avv. Gianna Elisa Berlingerio, Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico via – C.F. - in qualità di rappresentante della suddetta REGIONE domiciliata ai fini del presente accordo in Bari, Lungomare Nazario Sauro.

PREMESSO

- CHE la Legge n. 125/2014 concernente la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;

- CHE l'art 2, comma 1 della Legge n.125/2014 concernente "i destinatari e i criteri" prevede che l'azione dell'Italia nell'ambito della cooperazione allo sviluppo abbia come destinatari le istituzioni locali e le amministrazioni locali dei Paesi partner;
- CHE l'articolo 17 della Legge n. 125/2014 istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (da qui in avanti AICS);
- CHE l'art. 4, comma 1 lett. e) della Legge n.125/2014 concernente gli "Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo" prevede che l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo sia finalizzato al sostegno di un equilibrato sviluppo delle aree di intervento, mediante azioni di rafforzamento delle autonome risorse umane e materiali e che si articoli in "iniziative di partenariato territoriale";
- CHE l'articolo 25 della Legge n. 125/2014 rubricato "Le Regioni e gli enti locali" dispone che nel rispetto dell'articolo 17, comma 2, l'Agenzia può concedere contributi al finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano ed enti locali;
- CHE l'art. 15, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 113/2015 ("Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo") prevede che le convenzioni di cui al citato articolo 25 della Legge n.125/2014 "determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e di controllo dei risultati".
- CHE al presente contratto si applicano, tra l'altro, le norme contenute nelle "*Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capitolo VI della legge n.125/2014 e fondate su approccio RBM*" che, tra l'altro, all'Articolo 7 disciplinano i "Principi e le

procedure di scelta del contraente per acquisto di beni, servizi e lavori". Nello specifico, si riporta di seguito l'art. 7.2 che fa riferimento all'applicazione

"7.2 Le Procedure

1 I Soggetti Esecutori, indipendentemente da dove sia stato pubblicato il Bando (se dalla Sede nazionale o estera dell'AICS), dal Paese di realizzazione dell'Iniziativa e dalla residenza fiscale del Soggetto Esecutore, per la scelta del contraente per acquisti di beni, servizi e forniture applicheranno le procedure europee per aggiudicazione previste dalla *"Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions*" (PRAG), in vigore alla firma del Contratto / Convenzione:

2 Nell'applicazione delle PRAG, si osservano in ogni caso i seguenti principi:

a) la procedura di scelta del contraente deve essere efficiente ed efficace per il raggiungimento dei risultati dell'Iniziativa;

b) il contratto è aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa;

c) il Soggetto Esecutore, ove non adoperi una procedura aperta o ristretta, dovrà giustificare la scelta dei concorrenti invitati a presentare un'offerta;

d) il Soggetto Esecutore dovrà conservare ed esibire, su richiesta del revisore o dell'AICS, sufficiente e adeguata documentazione riguardo alla procedura di scelta applicata e che giustifichi la decisione sulla preselezione degli offerenti (quando non è stata utilizzata una procedura aperta) e sull'aggiudicazione, per un periodo di almeno cinque anni dalla chiusura dell'Iniziativa;

e) il Soggetto Esecutore s'impegna a rispettare integralmente le regole sulla nazionalità e sull'origine dei beni di cui all'Allegato IV dei Grants delle PRAG. Detta regola andrà applicata anche ad opera degli altri Soggetti in partenariato per l'esecuzione dell'iniziativa promossa. Il mancato rispetto delle regole sulla nazionalità e sull'origine dei beni sarà causa d'ineleggibilità dei contratti e delle relative spese. Per un elenco completo dei Paesi eleggibili per nazionalità e origine, si rinvia all'Allegato A2a delle PRAG, applicabile unicamente in riferimento alle Appendici da 1 a 97;

f) il Soggetto Esecutore indicherà il valore stimato del contratto di acquisto nel Documento Unico di Progetto e lo riporterà nel primo atto d'indizione della gara. Tale valore non può essere frazionato allo scopo di sottoporlo alla procedura di scelta del contraente per acquisizioni in economia e/o in procedura negoziata se, dato il valore e in base alla PRAG, si prevede una gara aperta. In caso di divisione in lotti, il valore stimato del contratto rimane quello corrispondente alla somma dei singoli lotti e, di conseguenza, si applica la procedura prevista per l'importo totale.

3 Eventuali deroghe potranno essere previste e normate dall'AICS nel Bando ed eventualmente definite nelle Condizioni Specifiche del Contratto / della Convenzione con il Soggetto Esecutore."

- CHE il Comitato Congiunto ha approvato, con Delibera n. 65 del 19 maggio 2017, l'"Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'agenda 2030. Dotazione finanziaria pluriennale 2019" avente ad oggetto la presentazione di proposte progettuali che prevedano collaborazioni internazionali e/o cooperazione ed assistenza ai Paesi terzi in materia di cooperazione allo sviluppo ("Paesi partner"), per un importo complessivo di 15.000.000 € a valere sulle risorse 2019.
- CHE lo stesso è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 302 del 27-12-2019.
- CHE al fine di implementare il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030, utilizzando un approccio inclusivo, a seguito dell'Avviso emanato dall'AICS, il Comune di Bitonto ha inteso favorire il coinvolgimento di Enti Locali e soggetti no profit operanti nell'ambito della cooperazione internazionale, attraverso una manifestazione di interesse a partecipare alla proposta progettuale in qualità di partner. A tal fine con Determinazione Ufficio di Piano n. 667 R.G e n. 85 R.S in data 3.06.2020 è stata disposta l'approvazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati per la formulazione di manifestazioni di interesse da parte di partner con cui presentare una proposta di progetto in risposta al bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti

territoriali per la "Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030".

- CHE, a mezzo PEC, sono pervenute le adesioni di: Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, Latina Formazione e Lavoro S.r.l, COSPE onlus e Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS e che, a seguito di intese istituzionali, hanno manifestato di aderire all'iniziativa e si sono aggiunti come partner di progetto anche Regione Puglia, Comune di Bari e Provincia di Latina.
- CHE, quindi, è stata avviata una coprogettazione tra il partenariato così costituito che ha definito, quale proposta progettuale, di realizzare le finalità, gli obiettivi e le azioni previste dall'avviso AICS, in SENEGAL, nella regione di Casamance, Regione di Ziguinchor, Città di Ziguinchor (Dip. Di Ziguinchor) e Città di Kafountine (Dip. di Bignona), enti territoriali che hanno in essere rapporti consolidati con alcuni soggetti partner, che hanno comunque dato disponibilità ed adesione al progetto.
- CHE il partenariato per il progetto "RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance" da realizzare in Senegal, nella regione di Casamance, Regione di Ziguinchor, Città di Ziguinchor (Dip. Di Ziguinchor) e Città di Kafountine (Dip. di Bignona), risulta così composto:

Capofila / Partner	**Tipologia**
Comune di Bitonto (capofila)	Ente territoriale italiano
Comune di Ziguinchor (partner)	Ente territoriale senegalese
Comune di Kafountine (partner)	Ente territoriale senegalese
Regione Puglia (partner)	Ente territoriale italiano
Comune di Bari (partner)	Ente territoriale italiano
Provincia di Latina (partner)	Ente territoriale italiano
Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo (partner)	Consorzio di diritto pubblico
Latina Formazione e Lavoro S.r.l (partner)	Società a totale partecipazione

	pubblica locale ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
COSPE onlus (partner)	ONG iscritta all'Elenco AICS di cui all'art.26, c.3 della L.n. 125/2013
Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS (partner)	ONG iscritta all'Elenco AICS di cui all'art.26, c.3 della L.n. 125/2014

- CHE in data 18/06/2020 il COMUNE DI BITONTO, in qualità di capofila, presentava la proposta progettuale "RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance", da realizzare in Senegal, nella regione di Casamance, Regione di Ziguinchor, Città di Ziguinchor (Dip. Di Ziguinchor) e Città di Kafountine (Dip. di Bignona).

- CHE, a seguito attivazione di soccorso istruttorio da parte dell'Agenzia, con Determinazione Ufficio di Piano n. 945 R.G e n. 105 R.S in data 4.08.2020, è stata disposta la costituzione del team preposto alla gestione dell'iniziativa di cui trattasi.

- CHE con nota AICS prot. ailcsvil.AICS.REGISTRO UFFICIALE.U.0014785.25-11-2020 veniva richiesta ulteriore documentazione consistente negli accordi con le controparti locali senegalesi e con i partner

- CHE in data 15.12.2020 sono stati sottoscritti gli accordi di partenariato con tutti i soggetti aderenti, che comprendono i Comuni di Ziguinchor (Dip. Di Ziguinchor) e di Kafountine (Dip. di Bignona), in quanto enti territoriali oggetto dell'iniziativa, e i soggetti che hanno manifestato interesse (Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, Latina Formazione e Lavoro S.r.l., COSPE onlus, Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo – ISCOS), a cui si sono aggiunti anche REGIONE PUGLIA, Comune di Bari e Provincia di Latina e che gli stessi accordi sottoscritti sono stati inviati ad AICS.

- CHE con Decreto n. 130 del 22 giugno 2020 del Direttore Generale dell'AICS è stata nominata apposita Commissione per la valutazione delle proposte, secondo quanto stabilito all'articolo 7, comma 2 dell'Avviso.

- CHE a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto Avviso, il Direttore Generale dell'AICS con Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021, ha approvato la graduatoria nella quale era compresa, in posizione utile, per l'ottenimento del contributo AICS, l'iniziativa denominata "***RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance***" proposta dall'Ente Esecutore cui è stato attribuito il codice AID 012314/01/2.

- CHE i termini generali dell'iniziativa approvata sono riassunti nella tabella di seguito:

Soggetto proponente/Capofila	Comune di Bitonto
Titolo dell'iniziativa	RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance
Costo totale del progetto	€ 1.617.315,12
Contributo AICS richiesto (80%)	€ 1.293.491,12
Apporto monetario del proponente/capofila (dei partner e delle controparti locali)	€ 137.500,00
Apporto valorizzato del proponente/capofila (dei partner e delle controparti locali)	€ 186.324,00
Contributo totale del proponente/capofila e dei partner di progetto e controparti locali (20%)	€ 323.824,00
Durata prevista	36 mesi
Localizzazione:	Senegal, Casamance, comuni di Ziguinchor e Kafountine
Controparti Locali	Comune di Ziguinchor, Comune di Kafountine
Partner	Regione Puglia, Comune di Bari, Provincia di Latina, Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, Latina Formazione e Lavoro S.r.l., COSPE Onlus, Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo (ISCOS)

- CHE in data 03/05/2021 il COMUNE DI BITONTO ha sottoscritto con l'AICS la "CONVENZIONE per la disciplina dell'esecuzione dell'Iniziativa RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance AID 012314/01/2" per la realizzazione dell'Azione denominata "**RigenerAzione".**

- CHE il Progetto è stato avviato ufficialmente in data **1° giugno 2021**

- CHE il Progetto è stato redatto dal COMUNE DI BITONTO in collaborazione con le Controparti Locali e i Partner. Essi hanno contribuito a definire i contenuti e le attività dell'Azione progettuale e sono chiamati all'implementazione dell'Azione, congiuntamente al COMUNE DI BITONTO.

- CHE il COMUNE DI BITONTO, i Partner di progetto e le Controparti locali sono tenuti alla realizzazione del progetto e alla corretta gestione dei fondi in accordo con gli obblighi derivanti dal contratto sottoscritto e dei relativi allegati al Contratto, che sono:

- Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa (d'ora in avanti semplicemente "Convenzione") tra AICS e Comune di Bitonto;
- Allegato 1, proposta progettuale;
- Allegato 2, budget di progetto;
- Allegato 3, cronogramma di progetto;
- Allegato 4, Budget operativo (ripartizione tra partner/controparti locali);
- Allegato 5, Lista costi eleggibili

TUTTO CIO' PREMESSO, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i sottoscritti, nelle rispettive qualita', convengono quanto segue:

Art. 1

Oggetto dell'accordo

Il COMUNE DI BITONTO e la REGIONE PUGLIA si propongono, attraverso la realizzazione del progetto, il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- OS1 "Promuovere la rigenerazione dei Municipi di Ziguinchor e Kafountine valorizzando le buone pratiche e l'innovazione in materia di ambiente e gestione partecipata e inclusiva."
- OS2 "Sostenere i Comuni di Ziguinchor e Kafountine nella definizione ed elaborazione di misure di orientamento all'impiego e sostegno all'occupazione rivolti in particolare a gruppi vulnerabili dal punto di vista socio-economico."

Il presente accordo intende definire i ruoli, le responsabilità e gli impegni economici del Capofila e del Partner di progetto al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi prefissati.

Art. 2

Durata dell'accordo

L'accordo entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione di tutte le parti, e terminerà in linea con il termine della Convenzione firmata dal soggetto responsabile, COMUNE DI BITONTO, e l'AICS.

Le attività previste nell'ambito della presente Azione progettuale hanno avuto inizio il **1° giugno 2021 e termineranno il 31 maggio 2024**, salvo eventuali proroghe. Il presente Accordo rimarrà effettivo per tutta la durata del progetto comprese le eventuali proroghe validate ufficialmente dall'AICS e si conclude a seguito dell'erogazione del saldo finale da parte dell'AICS e comunque entro 18 mesi dal termine previsto per l'implementazione del Progetto.

La risoluzione anticipata del presente Protocollo è prevista tramite accordo previo tra le Parti e/o in uno dei casi previsti dall'art.21 delle Procedure Generali per la

concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della legge n.125/2014 e fondate su approccio RBM.

Una delle due parti può rescindere il presente Accordo in ogni momento, fatto salvo l'obbligo d'informare l'altro contraente con un preavviso scritto di almeno sessanta (60) giorni, indicandone chiaramente i motivi. In tal caso gli obblighi reciproci sono evidentemente limitati all'effettivo tempo di esecuzione (parziale) dell'Azione.

Art. 3

Struttura organizzativa del partenariato

La metodologia di lavoro concordata prevede uno stretto raccordo e collaborazione tra il COMUNE DI BITONTO i Partner di progetto e le Controparti locali. A tal fine sarà costituito un **Comitato di Gestione** pilotato dal Senior Manager (COMUNE DI BITONTO) e composto dai responsabili del progetto dei Comuni di Ziguinchor e Kafountine, REGIONE PUGLIA, Provincia di Latina, Comune di Bari, ONG ISCOS e COSPE, Area Marina Protetta di Porto Cesareo e Latina Formazione e Lavoro.

Il comitato si riunisce ogni tre mesi e avrà il compito di validare: il Piano Operativo Annuale, il Piano Operativo Finanziario (annuale e semestrale), il Piano di comunicazione. Avrà inoltre il compito di supervisionare la realizzazione del progetto, al fine di assicurare il raggiungimento dei risultati, partecipare al monitoraggio, fornire risposte a situazioni di rischio o imprevisti, rispetto ai termini sanciti nel presente Accordo.

Ogni Organizzazione membro del suddetto Comitato, tramite il proprio Presidente e Legale rappresentante, nominerà un suo referente.

Art. 4

Responsabili istituzionali

Per l'implementazione di questo accordo le parti indicano le seguenti persone di riferimento:

Per il **COMUNE DI BITONTO**

Nome e cognome: Andrea Foti

Posizione: Responsabile Ufficio di Piano

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele n. 41

Email: a.foti@comune.bitonto.ba.it

Telefono: 080 8093222

Per **la REGIONE PUGLIA**

Nome e cognome: Silvia Visciano

Posizione: Dirigente della Sezioni Ricerca e Relazioni Internazionali

Indirizzo: Corso Sonnino, n. 177 Bari

Email: s.visciano@regione.puglia.it

Telefono: 080.540.3675

Art. 5

Ruolo del Soggetto Responsabile

Il COMUNE DI BITONTO si impegna a:

- Rappresentare i Partner di progetto e le Controparti locali nei confronti dell'AICS;
- Assicurare l'implementazione dell'Azione coerentemente con il Contratto stipulato con l'AICS;
- Garantire il coordinamento delle attività, sia in loco (attraverso i partner operativi), che in Italia e la condivisione delle informazioni attraverso la convocazione periodica del Comitato di Gestione del progetto;

- Fornire all'AICS tutti i documenti e le informazioni previste dal *Contratto*, in particolare i Report narrativi e finanziari, intermedio e finale, aggiornamenti del Piano di Comunicazione ed ogni altra informazione richiesta dall'AICS, anche in caso di audit, controlli, monitoraggi o valutazioni;
- Informare l'AICS di qualsiasi evento che possa incidere o ritardare l'attuazione delle attività progettuali;
- Informare l'AICS di qualsiasi cambiamento nella situazione giuridica, finanziaria, tecnica, organizzativa o di proprietà di uno o più Partner, nonché di qualsiasi modifica del nome, indirizzo o rappresentante legale di qualsiasi Partner;
- Informare le parti su qualsiasi comunicazione ufficiale da parte dell'AICS, compresi i pagamenti finanziari;
- Garantire la redazione e l'implementazione di un Piano di Comunicazione e Visibilità finalizzato a pubblicizzare il cofinanziamento dell'Azione da parte dell'AICS, soprattutto verso i beneficiari finali;
- Concedere alla REGIONE PUGLIA la gestione di un budget complessivo corrispondente a € **38.733,12** di cui € **10.869,12** di quota AICS e € **27.864,00** di cofinanziamento valorizzato.

Art. 6

Ruolo del partner di progetto

La REGIONE PUGLIA si impegna a:

6.1 Svolgere i seguenti ruoli, funzioni e attività:

a) Partecipazione al **Comitato di Gestione**

b) Attraverso il Dipartimento Sviluppo Economico (ex Coordinamento Politiche Internazionali) e nello specifico la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (ex Sezione Relazioni Internazionali), offrire la propria

supervisione tecnica al COMUNE DI BITONTO che, per la prima volta, si propone quale gestore di un progetto di Cooperazione allo Sviluppo. La Regione contribuirà ai processi partecipativi di programmazione e pianificazione dello sviluppo locale.

c) Contribuire alla realizzazione dei contenuti della formazione, valorizzando le proprie buone pratiche. Supportare le iniziative basate sulla partecipazione attiva della cittadinanza locale.

d) Realizzazione delle seguenti attività di progetto:

A 1.3 <u>Eventi di diffusione di buone pratiche</u>

Valorizzazione del progetto a livello comunicativo, attraverso l'organizzazione in Italia di un evento di restituzione e condivisione delle buone pratiche implementate nel corso del progetto.

6.2 Identificare e Gestire le seguenti risorse umane (compresi esperti e consulenti):

a) Referente del progetto

b) Responsabile comunicazione

6.3 Acquisire e gestire i seguenti materiali e dispositivi:

a) Manifesti, adesivi, etc.

b) Gadget vari (magliette, berretti, etc.)

6.4 Contribuire con un apporto valorizzato di € **27.864,00** nel periodo di implementazione del progetto come da pianificazione facente parte integrante del presente accordo operativo (Allegato 4 Budget operativo; voce di spesa 1.1.1.c e 1.1.1.g).

6.5 La REGIONE PUGLIA s'impegna inoltre a:

- Partecipare a fornire riscontri su dati e informazioni raccolti, atti a migliorare l'attuazione del progetto;
- Assicurare l'accompagnamento, la supervisione e il coordinamento delle attività progettuali di cui è responsabile e contribuire alla realizzazione delle attività di cui è parte;
- Stabilire i termini di riferimento per consulenti, formatori, personale di monitoraggio e valutazione in capo alle proprie attività e/o comunque secondo quanto stabilito con gli altri partner coinvolti;
- Gestire le risorse finanziarie assegnate (secondo le procedure del donatore);
- Inviare la documentazione finanziaria raccolta dai partner e sistematizzata secondo gli accordi stabiliti (vedi art. 6.1 lettera b);
- Attuare le procedure d'acquisto per beni e servizi di sua competenza, conformemente alle linee guide stabilite dal donatore;
- Informare il COMUNE DI BITONTO della necessità di eventuali variazioni nelle voci di spesa assegnate. Eventuali proposte di modifica e varianti devono pervenire al massimo entro 70 giorni prima della data prevista per la presentazione dei rapporti intermedi e 90 giorni prima del termine ultimo dell'iniziativa.
- Fornire ad ISCOS - Italia (per trattamento e successiva trasmissione al COMUNE DI BITONTO) tutta la documentazione narrativa e amministrativo-contabile secondo le seguenti indicazioni:

Fatture cartacee e ricevute, dicitura nella descrizione, in originale o copia conforme all'originale (cfr. Chiarimento del Ministero dell'Economia e della Finanze in sede di applicazione del DM 3aprile 2013 n. 55), necessaria alla rendicontazione delle spese, al più tardi entro 45 giorni successivi al raggiungimento dell'80% dell'utilizzo del valore della prima tranche, compresa

l'eventuale quota di cofinanziamento (rapporto intermedio); e 45 giorni successivi all'utilizzo dell'intero budget gestito direttamente, comprensivo della quota di cofinanziamento (rapporto finale)

- Redigere la pianificazione finanziaria relativa all'utilizzo del montante della seconda tranche e dell'eventuale residuo della prima tranche ricevuta
- Trasmettere al COMUNE DI BITONTO e alla coordinazione generale, qualora richiesto e se necessario ad una migliore gestione del progetto, rapporti di stato di avanzamento e di verifica in qualsiasi momento così come i documenti rilevanti per la gestione e rendicontazione del progetto nelle scadenze prestabilite.

Art. 7

Pagamenti e trasferimenti finanziari

I fondi messi a disposizione da AICS per l'implementazione del Progetto, saranno ricevuti dal COMUNE DI BITONTO e trasferiti, in parte, sul conto di tesoreria della REGIONE PUGLIA secondo il budget stabilito e nelle seguenti modalità:

1) Euro **2.987,28,** somma corrispondente alla prima tranche della quota AICS allocata alla Regione Puglia, entro 10 gg dalla firma dell'Accordo;

2) Euro **2.561,00**, somma corrispondente alla seconda tranche allocata alla Regione Puglia, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della seconda tranche di pagamento effettuato dall'AICS al COMUNE DI BITONTO, successivo all' approvazione del rapporto tecnico e finanziario intermedio da parte dell'AICS

3) Euro **5.320,84**, somma corrispondente alla terza e ultima tranche allocata alla Regione Puglia, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del saldo finale di pagamento da parte dell'AICS al COMUNE DI BITONTO, successivo all'approvazione del rapporto tecnico e finanziario finale da parte dell'AICS.

La richiesta di fondi sarà fatta per iscritto (firmata e timbrata dal legale rappresentante della Regione Puglia).

Il COMUNE DI BITONTO indica gli importi da trasferire a ciascuna parte, fornendo le pertinenti informazioni di supporto e notifica tempestivamente a ciascuna parte la data e l'importo trasferiti sul proprio conto bancario.

I trasferimenti dei fondi saranno fatti sul conto di tesoreria della REGIONE PUGLIA. In seguito al ricevimento dei fondi la REGIONE PUGLIA ne trasmetterà la conferma al COMUNE DI BITONTO, indicando il montante effettivamente ricevuto.

La REGIONE PUGLIA indica il seguente conto di tesoreria: 31601.

Art. 8

Eleggibilità dei costi

Il Soggetto Responsabile e ciascun Partner sostengono i propri costi in relazione all'attuazione del progetto, conformemente al budget di progetto (Allegato 2), alla Convenzione e al presente Accordo. Essi garantiscono una corretta gestione finanziaria del loro budget, fino all'importo in base al quale ciascuna parte partecipa al progetto e apporta la quota di cofinanziamento stabilita. Le parti che utilizzano un montante inferiore rispetto alla rispettiva quota di bilancio saranno finanziate conformemente all'importo effettivamente utilizzato e alle spese validate dall'AICS.

La REGIONE PUGLIA trasmetterà ad ISCOS, in occasione dei rendiconti intermedio e finale la propria situazione contabile e finanziaria, costituita dai seguenti documenti:

- Monitoraggio del budget ;
- Prima Nota (lista spese) ;
- Giustificativi per ogni spesa effettuata e figurante nella prima nota.
- Pianificazione finanziaria (solo per il rapporto intermedio)

Tutte le pezze giustificative trasmesse devono essere a nome della REGIONE PUGLIA, essere in originale (o in copia certificata conforme), riportare la sigla del progetto **"RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance (AID 012314/01/2)** e la firma dal referente designato dalla REGIONE PUGLIA.

I giustificativi devono obbligatoriamente essere redatti in francese, lingua ufficiale del Paese di svolgimento del progetto, o in italiano.

Il COMUNE DI BITONTO non sarà responsabile del riconoscimento delle spese eventualmente effettuate dalla REGIONE PUGLIA e non assimilabili alle voci del budget validato da AICS. In caso di dubbio sull'eleggibilità di una spesa il partner potrà chiedere al capofila di sollecitare riscontri presso AICS.

Art. 9

Budget a gestione del Partner o della controparte locale

RUBRICA	Quota (€)
1. Risorse umane	
1.1 Personale direttamente impiegato nella gestione iniziativa	
1.1.1 Personale in Italia	
1.1.1.c Referenti Progetto Regione Puglia, Provincia di Latina, Comune di Bari (1/6 del tempo ciascuno)	24.624,00 €
1.1.1.g Responsabile comunicazione (25% del suo tempo)	3.240,00 €
Subtotale Risorse Umane	**27.864,00 €**
2. Spese per la realizzazione delle attività	
2.3. Trasporti locali	
2.3.3 Trasporti in Italia (esclusi i taxi)	1.000,00 €
2.6 Altre specifiche spese connesse alle attività (specificare – non sono ammissibili risorse umane)	
2.6.14 Organizzazione eventi di diffusione dell'iniziativa nel territorio italiano (in particolare regione Puglia)	4.000,00 €

Subtotale Spese per la realizzazione delle attività	**5.000,00 €**
4. Acquisto di servizi	
4.1 Servizi specialistici	
4.1.1 Traduzioni e interpretariato	1.000,00 €
Subtotale Acquisto di servizi	**1.000,00 €**
5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati (max 2% del costo del progetto)	
5.4 Manifesti, adesivi, etc.	500,00 €
5.5 Gadget vari (magliette, berretti, etc.)	500,00 €
5.6 Conferenze-stampa, comunicati, etc. (in Italia e in Senegal)	1.000,00 €
Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati	**2.000,00 €**
Subtotale generale	**35.864,00 €**
7. Spese generali (max 8% del Subtotale generale)	2.869,12 €
TOTALE GENERALE	**38.733,12 €**

Art. 10

Obblighi di rendicontazione narrativa e finanziaria delle attività

Ciascun Partner di Progetto redigerà e invierà al Soggetto Responsabile relazioni periodiche, che copriranno l'Azione nel suo complesso, indipendentemente da quale parte di esso sia finanziata dall'AICS o dal soggetto stesso.

Ogni rapporto si compone di un documento tecnico-narrativo e di un documento finanziario e deve essere conforme ai modelli e alle istruzioni che il Soggetto Responsabile distribuirà a tempo debito.

La documentazione, salvo diversamente comunicato dal Soggetto Responsabile, dovrà essere inviata al seguente indirizzo per posta raccomandata:

"Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS – Via G.M. Lancisi n. 25 – 00161 Roma - Attenzione Dott.ssa Elena Chiamberlando"

e trasmessa anche via PEC al seguente indirizzo: iscoscisl@pec.it".

Il COMUNE DI BITONTO potrà richiedere ulteriori informazioni in qualsiasi momento, e tali informazioni dovranno essere fornite entro quindici (15) giorni dalla richiesta. La REGIONE PUGLIA è tenuto a fornire al Soggetto Responsabile tutte le informazioni che quest'ultima riterrà necessarie.

Art. 11

Obblighi contabili, tracciabilità dei flussi finanziari, controlli finanziari e audit

Tutti i partner di progetto conserveranno i registri, i documenti contabili e di supporto relativi al presente accordo per un periodo di 5 anni successivo al pagamento del saldo e, in ogni caso, fino al tempo possibile per qualsiasi verifica, ricorso, contenzioso o ricerca in corso.

Tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili nella versione originale, anche in formato elettronico. Ai fini della realizzazione degli audit finanziari annuali, il Soggetto Responsabile e la REGIONE PUGLIA saranno tenuti al mantenimento di una contabilità corretta e regolare, conformemente alle linee guida e principi di cui all'allegato 5.

La REGIONE PUGLIA si assumerà la responsabilità delle informazioni relative alla realtà e alla validità delle azioni e delle spese ammissibili fornite.

In caso di incompleta totale o parziale realizzazione degli obblighi della REGIONE PUGLIA, o in caso di errori materiali nell'esecuzione effettiva delle attività del Progetto, quest'ultimo si impegna a rimborsare al Comune di Bitonto tutti i fondi che sono stati eventualmente ricevuti indebitamente entro il mese successivo alla notifica.

Art. 12

Proprietà

Eventuali equipaggiamenti, attrezzature, materiali e altri item acquisiti nell'ambito del progetto e necessari al suo svolgimento, saranno trasferiti ai

partner e/o ai beneficiari finali del progetto, a condizione che continuino ad essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con gli obiettivi del progetto e, in ogni caso, per attività conformi ai principi etici condivisi dal consorzio di implementazione del progetto.

Il trasferimento di proprietà dei beni materiali (dichiarazione di ricezione) dovrà essere accompagnato da una dichiarazione scritta, firmata e timbrata tra la REGIONE PUGLIA e i riceventi.

Art. 13

Obblighi di comunicazione e visibilità, disseminazione dei risultati di progetto

Il COMUNE DI BITONTO e tutti i partner si impegnano a svolgere un ruolo attivo in tutte le azioni organizzate per capitalizzare, divulgare e valorizzare i risultati del progetto.

In particolare, la REGIONE PUGLIA si impegna a:

- Contribuire all'implementazione del piano di comunicazione
- Menzionare il Progetto e il contributo finanziario dell'AICS nelle informazioni fornite ai destinatari finali del Progetto, nelle sue relazioni interne e annuali e in ogni rapporto con i media.
- Indicare il logo dell'AICS, il proprio logo e il logo del Comune di Bitonto, ove opportuno.
- Specificare che il progetto ha ricevuto finanziamenti dall'AICS in qualsiasi avviso o pubblicazione riguardante il progetto, compresi quelli forniti in una conferenza o seminario,
- Includere la dicitura "Il progetto *RigenerAzione* è co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'ambito delle iniziative per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione

territoriale dell'agenda 2030. Anno 2019" in qualsiasi pubblicazione, in qualsiasi forma e tramite qualsiasi supporto

- Richiedere l'autorizzazione del COMUNE DI BITONTO prima della finalizzazione o pubblicazione di qualsiasi materiale di comunicazione prodotto.

Art. 14

Clausole contrattuali per la protezione dei dati personali

14.1 Riservatezza

Con il presente contratto la REGIONE PUGLIA si impegna:

- a considerare strettamente riservati e, pertanto, a non divulgare e/o comunque a non rendere noti a terzi i Dati Personali e/o informazioni fornite in relazione all'attività svolta per conto del COMUNE e relativi ai clienti e all'attività del COMUNE (intendendosi per "terzi" tutti i soggetti diversi dagli amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti del COMUNE) a cui lo stesso Istituto potrà accedere nella misura in cui ciò sia necessario al fine di consentirgli di svolgere i lavori affidatigli;
- a proteggere i Dati Personali di titolarità del COMUNE eventualmente trattati e/o le informazioni con cautele e misure organizzative e di sicurezza comunque non inferiori a quelle utilizzate per proteggere le proprie informazioni e la propria documentazione riservata;
- a non diffondere o effettuare alcun annuncio e/o comunicazione al pubblico o a terzi riguardo ai Dati Personali, alle informazioni e alle eventuali applicazioni di cui l'appaltatore verrà a conoscenza.

Qualora la comunicazione e/o diffusione presso terzi di materiale, Dati Personali o di informazioni ritenute riservate (e acquisite durante lo svolgimento del presente contratto) sia stato causato da atti o fatti imputabili alla REGIONE PUGLIA, quest'ultimo sarà tenuto a risarcire al COMUNE tutti gli eventuali danni connessi alla violazione dell'obbligo della presente clausola di riservatezza,

ivi incluse le sanzioni eventualmente comminate ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il vincolo di riservatezza continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione del presente contratto e comunque finché le informazioni riservate non diventino di pubblico dominio.

14.2 Osservanza della legge

Le Parti, ai sensi della normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali ("Normativa in materia di protezione dei Dati Personali"), dichiarano di procedere al trattamento dei dati personali comunicati per le finalità inerenti all'esecuzione del presente contratto e all'adempimento degli obblighi legali e contrattuali dallo stesso derivanti.

Le Parti si impegnano, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei Dati Personali, ad agire in conformità con la Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile (in particolare il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni relative all'attività del COMUNE sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e confidenzialità dei Dati Personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.

14.3 - Salvaguardia

In particolare, la REGIONE PUGLIA:

- garantisce di manlevare e tenere indenne il COMUNE da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante dal mancato rispetto di tale obbligo;
- conferma ed è in grado di dimostrare di aver messo in atto adeguate misure di sicurezza per proteggere i Dati Personali, ivi comprese le predette misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal

danneggiamento, in modo accidentale, dei Dati Personali.

Art. 15

Lingua di lavoro

Le lingue di lavoro di questo partenariato saranno Italiano e Francese, anche se le versioni in lingua Italiana dei documenti rimangono quelle vincolanti.

Art. 16

Modifiche al presente Accordo, dispute

Il presente Accordo può essere modificato solo di comune accordo, sulla base della pianificazione delle attività e dell'avanzamento del progetto. Le modifiche, presentate sotto forma di *addendum e varianti*, dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti degli organismi coinvolti. Dopo l'approvazione, le modifiche saranno allegate come annessi all'originale del presente Accordo, di cui ne costituiranno parte integrante ed effettiva.

Le parti risolveranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dall'applicazione del presente accordo. Se non dovessero essere in grado di risolvere in via amichevole le controversie le Parti sono obbligate a cercare una procedura di arbitrato extragiudiziale. Ciascuna e qualsiasi controversia legale che possa derivare da o in connessione con il presente Accordo, sarà infine decisa secondo la giurisdizione del paese in cui si trovano i Soggetti Responsabili.

Art. 17

Registrazione

Il presente contratto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972. Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta di bollo sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa in caso d'uso a norma dell'art.5, comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131. Le spese conseguenti saranno sostenute dal soggetto richiedente.

Art. 18

Clausole anticorruzione

- Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonche' il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti di questa amministrazione comunale – approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14.01.2014 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 10.05.2017 - sono causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

– La REGIONE PUGLIA dichiara di non essere incorsa, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, cosi' come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 e si impegna altresi' a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013.

- Il Responsabile dell'Ufficio di Piano dott. Andrea Foti, il quale interviene in questo atto in rappresentanza del COMUNE DI BITONTO, e l'avv. Gianna Elisa Berlingerio Legale Rappresentante della REGIONE PUGLIA dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, ne' che il suddetto funzionario ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14.01.2014 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 10.05.2017) e fatta eccezione dei contratti conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

- L'avv. Gianna Elisa Berlingerio Legale Rappresentante della REGIONE PUGLIA, dichiara di essere a conoscenza del "Disciplinare per il corretto utilizzo dell'istituto delle segnalazioni di atti illeciti o di "malagestione"

(whistleblowing)", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 13.04.2021 e che il sopracitato disciplinare è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della Corruzione".

Inoltre l'avv. Gianna Elisa Berlingerio Legale Rappresentante della REGIONE PUGLIA dichiara che, qualora venga a conoscenza, in ragione del presente rapporto contrattuale di qualsiasi condotta illecita, potrà segnalare la stessa sulla piattaforma informatica denominata "Whistleblowing intelligente" accessibile unicamente attraverso SPID tramite la seguente URL: https://wb.anticorruzioneintelligente.it/anticorruzione/index.php?codice=7HKFJQ&dipendente=1. Il COMUNE DI BITONTO, a tal fine, assicura la riservatezza del segnalante e la tutela da eventuali azioni ritorsive e/o comportamenti discriminatori che potrebbero verificarsi in ragione della segnalazione effettuata.

Art. 19

Insussistenza conflitti d'interesse

- Il Responsabile dell'Ufficio di Piano dott. Andrea Foti dichiara che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, rispetto alla fattispecie in argomento e ai destinatari del presente contratto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 20

Disposizioni transitorie

Questo accordo è redatto in italiano e si sottoscrive in due copie di pari valore.

Ognuno dei sottoscriventi ne detiene una.

Letto, approvato e sottoscritto

p. IL COMUNE dott. Andrea Foti (firmato digitalmente)

p. La REGIONE PUGLIA avv. Gianna Elisa Berlingerio. (firmato digitalmente)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**					
Programma	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
Titolo	1	SPESE correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		5.548,28		
			previsione di cassa		5.548,28		
Totale Programma	**1**	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.548,28**		
			previsione di cassa		**5.548,28**		
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.548,28**		
			previsione di cassa		**5.548,28**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.548,28**		
			previsione di cassa		**5.548,28**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.548,28**		
			previsione di cassa		**5.548,28**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	101	trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		5.548,28		
			previsione di cassa		5.548,28		
TOTALE TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.548,28**		
			previsione di cassa		**5.548,28**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.548,28**		
			previsione di cassa		**5.548,28**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.548,28**		
			previsione di cassa		**5.548,28**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2023	1	31.01.2023

"LEGGE REGIONALE 20/2003 "PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE" - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PRESENTATE DAGLI ENTI TERRITORIALI PER LA "PROMOZIONE DEI PARTENARIATI TERRITORIALI E IMPLEMENTAZIONE TERRITORIALE DELL'AGENDA 2030"" - PROGETTO "RIGENERAZIONE: SVILUPPO TERRITORIALE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN BASSA CASAMANCE" AID 012314/01/2. PRESA D'ATTO APPROVAZIONE E AMMISS.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 02-02-2023 16:12:00
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR[illegible]A PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 80

Risorse del Fondo Complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.N.R.) di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 luglio 2021, n. 101 - D.M. del 23 dicembre 2022, n. 416. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O., confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che

Il NextGenerationEU (NGEU), costituito per circa la metà da sovvenzioni, è stato concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;

I finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire dalla pandemia di COVID-19;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 160 del 6 luglio 2021, ha istituito *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

l'articolo 1, comma 1, del citato Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, ha approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

l'articolo 1, comma 2, lettera c), punto 3, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 destina al rafforzamento delle linee regionali - linee regionali gestite da Regioni e Municipalità risorse complessive pari a 1550 milioni di euro ripartite in 150 milioni di euro per l'anno 2021, 360 milioni di euro per l'anno 2022, 405 milioni di euro per l'anno 2023, 376,9 milioni di euro per l'anno 2024, 248,1 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026;

l'articolo 1, comma 6, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 stabilisce che *"agli interventi ricompresi nel Piano di cui al comma 1, si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché' di eventuale revoca delle risorse in caso di mancato utilizzo secondo il cronoprogramma di cui al comma 7"*;

l'articolo 1, comma 7-bis, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 ed in particolare i periodi da 1 a 3 che stabiliscono che *"fatte salve le procedure applicabili ai programmi ed interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 14, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e fermo restando anche quanto previsto dal medesimo articolo 14, comma 1, primo periodo, il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano la revoca del finanziamento ai sensi del*

presente comma, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Ministro a cui risponde l'amministrazione centrale titolare dell'intervento. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia la stessa amministrazione centrale, nonché per gli interventi di cui al comma 2, lettera b), punto 1, la revoca è disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze.";

il comma 2-bis, dell'articolo 1, del citato decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, al fine di favorire la realizzazione di investimenti in materia di mobilità in tutto il territorio nazionale, nonché di ridurre il divario infrastrutturale tra le diverse regioni, ha previsto di destinare le risorse di cui al comma 2, lettera c), punto 3, del medesimo decreto–legge alle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna in misura pari almeno all'80%;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha istituito: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, ai fini del monitoraggio degli interventi e ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, ha individuato per ciascun intervento o programma gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari;

Considerato che

Con **Decreto n. 363 del 23.09.2021** del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili relativo alle risorse del fondo Complementare al PNRR, si è provveduto ad:

- ammettere a finanziamento i seguenti interventi, come riportato nell'allegato 1 del succitato Decreto:
  - F. APPULO LUCANE: Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809, con importo totale pari ad € 1.002.000,00;
  - F. APPULO LUCANE:Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera, con importo totale pari ad € 23.500.000,00;
  - F.APPULO LUCANE: Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. Km 48+345 (linea Bari - Matera), con importo totale pari ad € 1.000.000,00;
  - FBN: Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari - Barletta, con importo totale pari ad € 1.450.000,00;
  - FBN: Rinnnovo del binario esistente della tratta Corato - Andria, con importo totale pari ad € 12.000.000,00;
  - FBN: Raddoppio della tratta Andria - Barletta, con importo totale pari ad € 45.000.000,00;
- definire le modalità di utilizzo delle risorse previste dall'art. 1, comma 2, del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 (convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101) per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2026;
- stabilire all'art. 6, comma 1, circa i tempi di attuazione, che *"Ciascun beneficiario, per quanto di competenza, è obbligato ad assumere, entro i termini previsti nell' Allegato 1, direttamente o per il tramite dell'eventuale soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi indicati nel medesimo allegato, pena la revoca del contributo […]"*;

con la **D.G.R. n. 2083 del 13.12.2021** la Regione Puglia ha, tra l'altro:

- *individuato nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione di investimenti avviato dai recenti decreti n. 363 e 364 del 23.09.2021, dallo schema di Decreto PNRR e dalla nuova programmazione settennale dei fondi europei in itinere (2021_2027), gli attuali gestori dell'infrastruttura ferroviaria regionale:*
    - *a) FERROVIE DEL SUD EST e SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l.*
    - *b) FERROVIE DEL GARGANO S.r.l.*
    - *c) FERROTRAMVIARIA SPA*
    - *d) FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.*

  in qualità di concessionari, "Soggetti Attuatori" ciascuno per quanto di competenza;
- *dato atto che la predetta individuazione è da ritenersi strettamente correlata all'attuale assetto gestionale dell'infrastruttura ferroviaria regionale e che, pertanto, potrà subire modifiche in relazione alle variazioni del medesimo assetto di gestione.*

Con **Decreto n. 416 del 23.12.2022** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo alle risorse del fondo Complementare al PNRR, si è provveduto ad aggiornare il Decreto n. 363 del 23.09.2021**,** andando, tra l'altro, a:

- rimodulare il piano di riparto delle risorse relative al Piano Nazionale Complementare al PNRR – misura M3C1 – aggiornando l'allegato 1 al DM 363/2021 secondo le risultanze e le valutazioni effettuate nella fase istruttoria, svolta dalla Direzione generale del trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile;
- ammettere a finanziamento il seguente intervento, come riportato nell'allegato 1 del succitato Decreto:
    - FERROVIE DEL GARGANO: Realizzazione di un nuovo impianto di Trazione Elettrica sulla tratta Apricena – San Nicandro Garganico dal km 21 al km 25, con importo totale concesso pari ad € 1.000.000,00.

Atteso che con il Decreto n. 416 del 23.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinate al potenziamento delle ferrovie regionali, registrato presso la Corte dei Conti il 12/01/2023 con n. 182, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".*

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- ritenere che con il Decreto n. 416 del 23.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinate al

potenziamento delle ferrovie regionali, registrato presso la Corte dei Conti il 12/01/2023 con n. 182, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati, per l'importo ulteriore di **Euro 1.000.000,00** a valere su risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 16.02 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 2 – ATRE ENTRATE

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026(*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA					
E4042100	FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (D.M. 363/2021)	E.4.02.01.01.000	+ Euro 390.000,00	+ Euro 360.000,00	+ Euro 240.000,00	+ Euro 10.000,00

Titolo giuridico: Decreto n. 416 del 23.12.2022 (modifica ripartizione risorse previste dal D.M. 363/2021) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinate al potenziamento delle ferrovie regionali.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE. 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 01 - Trasporto ferroviario
Titolo: 02 – Spese in conto capitale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026(*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA					
U1001010	TRASFERIMENTI AD IMPRESE RELATIVI AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (D.M. 363/2021)	U.2.03.03.03.000	+ Euro 390.000,00	+ Euro 360.000,00	+ Euro 240.000,00	+ Euro 10.000,00

(*) Agli stanziamenti, oltre l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.
L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 1.000.000,00**, corrispondono ad OGV che sarà perfezionato nel 2023 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di ritenere che con il Decreto n. 416 del 23.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinate al potenziamento delle ferrovie regionali, registrato presso la Corte dei Conti il 12/01/2023 con n. 182, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione dell'intervento "FERROVIE DEL GARGANO: Realizzazione di un nuovo impianto di Trazione Elettrica sulla tratta Apricena – San Nicandro Garganico dal km 21 al km 25", per l'importo di Euro 1.000.000,00 a valere su risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
3. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Roberto Detommaso

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di ritenere che con il Decreto n. 416 del 23.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinate al potenziamento delle ferrovie regionali, registrato presso la Corte dei Conti il 12/01/2023 con n. 182, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione dell'intervento "FERROVIE DEL GARGANO: Realizzazione di un nuovo impianto di Trazione Elettrica sulla tratta Apricena – San Nicandro Garganico dal km 21 al km 25", per l'importo di Euro 1.000.000,00 a valere su risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
3. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

5. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …/…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA VIC/DEL/2023/0002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
	Programma	1	Trasporto ferroviario					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		390.000,00		
				previsione di cassa		390.000,00		
Totale Programma		1	Trasporto ferroviario	**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.000,00		
				previsione di cassa		390.000,00		
TOTALE MISSIONE		**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.000,00		
				previsione di cassa		390.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.000,00		
				previsione di cassa		390.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		390.000,00		
				previsione di cassa		390.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
				previsione di competenza		390.000,00		
				previsione di cassa		390.000,00		
				residui presunti				
TOTALE TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**		**390.000,00**		
				previsione di cassa		**390.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**390.000,00**		
				previsione di cassa		**390.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**390.000,00**		
				previsione di cassa		**390.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Tria
03.02.2023 13:09:07
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2023	2	06.02.2023

RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.N.R.) DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL D.L. 6 MAGGIO 2021, N. 59, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 1 LUGLIO 2021, N. 101 - D.M. DEL 23 DICEMBRE 2022, N. 416. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2023 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-02-2023 11:33:11
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 81

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2. "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" - Variazione al Bilancio Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, condivisa dal Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà responsabile dell'azione 3.2 e per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa.

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021.

VISTO l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni.

VISTA la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016 e successive modifiche.

VISTA la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del «Programma di Azione e Coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse.

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTO l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA vista la Legge regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;

VISTA -vista la Legge regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione G.R. n.27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale *Puglia Sociale IN*, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'Azione 3.2 "*Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "*Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi*", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "*Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
- con Del. G.R. n. 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR Puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con medesima Del. G.R. n. 2276/2019 la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e

Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 327 del 30/04/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico, a sportello, "PugliaSocialeIN – IMPRESE SOCIALI" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale ed è stato prenotato l'impegno di spesa pari ad € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 (EE. FF. 2020 e 2021);
- con Determinazione Dirigenziale n. 596 del 23/04/2021 è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con DGR 272/2022 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario III – Azione 3.2."Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale"- Variazione al Bilancio Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi dell' art.51 c.2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii." è stata stanziata a valere sull'azione 3.2 la somma di € 3.123.511,18;
- entro la fine dell'esercizio finanziario 2022, a valere sulla suddetta somma sono stati contabilizzati impegni per complessivi € 2.513.596,93 e pertanto occorre ristanziare le risorse finanziare necessarie alla realizzazione delle attività tutte nello stesso previste pari alla differenza non impegnata di € 609.914,25 sussistendo i presupposti dell'avviso.

Tanto premesso e considerato, è necessario:

- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di Euro 609.914,25, derivante dalle somme stanziate negli esercizi precedenti e non accertate e non impegnate, e per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. U1161322 – U1162322 - U1163322 e assicurare copertura finanziaria ai progetti ammissibili a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ❏ diretto ❏ indiretto ☑ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
Parte Entrata:
Entrata ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023
02.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200	E.4.02.05.03.000	+€ 487.931,40
02.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 85.388,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte spesa:
Spesa Ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023
10.4	**U1110050**	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99.000	8	- 36.594,85
2.06	**U1161322**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.000	3	+ 487.931,40
2.06	**U1162322**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – I Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. Contributi agli investimenti a altre imprese. QUOTA STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.000	4	+ 85.388,00

2.06	**U1163322**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. Contributi agli investimenti a altre imprese. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.000	7	+36.594,85

Le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 3.2 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016 come modificata dalla Del. G.R. n. 1794/2021, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015, propone alla Giunta Regionale :

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € **609.914,25**, per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. U1161322 – U1162322 - U1163322 e assicurare copertura finanziaria ai progetti ammissibili a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
7. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile della Sub-azione 3.2
del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Daniela De Nicolò)

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale,
terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
(Silvia Visciano)

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Responsabile dell'Azione 3.2 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Laura Liddo)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
(Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'ASSESSORE AL WELFARE
(Rosa Barone)

IL VICE PRESIDENTE
ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2 di autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € **609.914,25**, per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. U1161322 – U1162322 - U1163322 e assicurare copertura finanziaria ai progetti ammissibili a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";

3 di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4 di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6 di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
7 di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse;
8 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta BSI/2023/0000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	3	altri fondi					
	Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			36.594,85	
							36.594,85	
Totale Programma		**3**	altri fondi	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			36.594,85	
							36.594,85	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			36.594,85	
							36.594,85	
MISSIONE		***14***	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		609.914,25		
				previsione di cassa		609.914,25		
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	**residui presunti**				
				previsione di competenza		609.914,25		
				previsione di cassa		609.914,25		
TOTALE MISSIONE		***14***	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		609.914,25		
				previsione di cassa		609.914,25		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		609.914,25	36.594,85	
				previsione di cassa		609.914,25	36.594,85	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		609.914,25	36.594,85	
				previsione di cassa		609.914,25	36.594,85	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale								
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						0,00		
TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
				previsione di competenza		573.319,40		
				previsione di cassa		573.319,40		
TOTALE TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
				residui presunti				
				previsione di competenza		573.319,40		
				previsione di cassa		573.319,40		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		573.319,40		
				previsione di cassa		573.319,40		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		573.319,40		
				previsione di cassa		573.319,40		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	3	06.02.2023

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # ASSE PRIORITARIO III # AZIONE 3.2. "INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE"- VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-02-2023 12:04:26
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 83

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Urbanistica afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di P.O. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;

- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;

- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";

- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento all'Ing. Francesca Pace dell'incarico di dirigente della Sezione Urbanistica a decorrere dal 1° novembre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ gli incarichi ad interim, previsti dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, rivestono carattere temporaneo legato a garantire la continuità dell'azione amministrativa e, parimenti, il raggiungimento degli obiettivi programmatici definiti dall'Ente regionale;

- ✓ con determinazione n. 131 del 9/02/2022 del dirigente della Sezione Personale, si è provveduto a risolvere il rapporto di lavoro della dirigente Ing. Francesca Pace con decorrenza 9/02/2023, primo giorno utile per il diritto al trattamento pensionistico;

- ✓ con nota AOO_009-703 del 31 gennaio 2023, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in considerazione della risoluzione del rapporto di lavoro a far tempo dal 9/02/2023 dell'Ing. Francesca Pace, dirigente titolare della Sezione Urbanistica ed al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle attività di competenza della predetta Sezione, ha comunicato di predisporre gli atti necessari all'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Urbanistica all'Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 9/02/2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;
- ✓ nello specifico, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha evidenziato la seguente necessità: "*Con riferimento all'oggetto, in considerazione del collocamento a riposo dell'Ing. Francesca Pace, dirigente di ruolo della Regione Puglia, attualmente titolare degli incarichi dirigenziali relativi alla Sezione Urbanistica ed al Servizio Strumentazione Urbanistica, con la presente si propone l'attribuzione ad interim delle funzioni relative alle predette strutture all'Ing. Luigia Brizzi, dirigente della Sezione Politiche Abitative e dei Servizi AIA/RIR ed Affari Generali, afferenti all'intestato Dipartimento, nelle more della predisposizione degli avvisi per l'acquisizione di candidature – che si chiede di attivare con ogni consentita urgenza – e fino all'individuazione dei dirigenti titolari dei relativi incarichi. Le ragioni della presente proposta risiedono nella necessità di scongiurare soluzioni di continuità e garantire la regolare prosecuzione delle attività e dei procedimenti in capo alle predette articolazioni. Il nominativo dell'ing. Brizzi viene proposto in ragione delle capacità di direzione e coordinamento dalla stessa dimostrate nonché dell'attitudine alla gestione dei cambiamenti organizzativi ed alla risoluzione di problematiche complesse, valutati anche in considerazione dei risultati conseguiti nell'ambito dell'attività di direzione della Sezione e dei Servizi alla stessa affidati, per cui si ritiene che la citata dirigente potrà assolvere efficacemente anche agli ulteriori incarichi proposti. Tanto premesso, si chiede alla struttura in indirizzo, per quanto di competenza, di voler predisporre, con ogni consentita urgenza, gli atti amministrativi conseguenti e necessari";*

RITENUTO DI:

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, all'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Urbanistica all'Ing. Luigia Brizzi, attualmente dirigente della Sezione Politiche Abitative, a decorrere dal 9 febbraio 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;

- ✓ di affidare la direzione *ad interim* del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 9 febbraio 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ *diretto*
❏ *indiretto*
X *neutro*

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k) dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, come formulata con nota AOO_009-703 del 31 gennaio 2023;
2. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della ***Sezione Urbanistica*** all'Ing. *Luigia Brizzi*, attualmente dirigente della Sezione Politiche Abitative;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 9 febbraio 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;
4. di affidare la direzione *ad interim* del ***Servizio Strumentazione Urbanistica*** della Sezione Urbanistica all'Ing. *Luigia Brizzi*, a decorrere dal 9 febbraio 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'Ing. Luigia Brizzi come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
7. di notificare, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, il presente provvedimento ai Dirigenti ed al Direttore interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Segreteria Direzione di Dipartimento"
Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, come formulata con nota AOO_009-703 del 31 gennaio 2023;
2. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della ***Sezione Urbanistica*** all'Ing. *Luigia Brizzi*, attualmente dirigente della Sezione Politiche Abitative;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 9 febbraio 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;
4. di affidare la direzione *ad interim* del ***Servizio Strumentazione Urbanistica*** della Sezione Urbanistica all'Ing. *Luigia Brizzi*, a decorrere dal 9 febbraio 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'Ing. Luigia Brizzi come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
7. di notificare, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, il presente provvedimento ai Dirigenti ed al Direttore interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 84

Trasferimento risorse per il funzionamento dell'ARPAL- Puglia e per il rafforzamento delle politiche attive per il lavoro. Immobile da adibire a sede del Centro Territoriale per l'Impiego di Bari. Indirizzi operativi

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO Affari generali e rapporti con ARPAL dott.ssa Rosa Ferrara, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con deliberazione 8 febbraio 2021, n. 215;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con decreto 19 febbraio 2021, n. 45;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 263 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 681 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini;
- l'A.D. del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione n. 14/2022 con cui è stato conferito l'incarico equiparato a posizione organizzativa di tipologia A) "Affari generali e rapporti con ARPAL", istituita presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, alla dott. ssa Rosa Ferrara;

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha "disposto che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro;
- in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui, all'articolo 1 comma 1, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";
- il succitato Decreto, inoltre, ha costituito "La rete dei servizi per le politiche del lavoro" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato

del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro";

- l'articolo 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale territoriale" ha previsto all'art. 4, comma 2 che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore" e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 che ha introdotto il sistema di "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale";
- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";
- l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico - operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019;
- la successiva deliberazione 7 marzo 2019, n. 409 ha dato avvio all'operatività della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro;

CONSIDERATO CHE:

- con il verbale del 19 dicembre 2022, la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della verifica di sicurezza sull'immobile di proprietà regionale sito a Bari alla Via L. Corigliano n.1 (denominato ex CIAPI) nel quale è ricompresa la sede del Centro Territoriale per l'impiego di Bari;
- con la determinazione n. 1081 del 23 dicembre 2022, l'Agenzia ARPAL Puglia - U.O. Patrimonio e Attività negoziali Appalti e Contratti – ha indetto una procedura mediante evidenza pubblica per l'individuazione di immobile da locare e destinare a sede del Centro Territoriale per l'impiego di Bari;
- con la nota prot. n. 109 del 12 gennaio 2023, il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ha comunicato all'Agenzia ARPAL Puglia l'opportunità di avviare una preventiva esplorazione finalizzata alla ricerca di immobili nella disponibilità pubblica o di avviare un'interlocuzione istituzionale con le amministrazioni pubbliche coinvolte nell'ambito del territorio comunale e provinciale di Bari;
- il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ha avviato un'interlocuzione istituzionale con l'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata- alla quale con nota prot. n. 107 del 12 gennaio 2023 è stata richiesta la disponibilità di immobili ubicati nel territorio del comune di Bari conformi alla normativa urbanistica ed edilizia da destinare a sede degli uffici del Centro Territoriale per l'impiego di Bari;
- con nota prot. n. 1439 del 30 gennaio 2023 l'Agenzia del Demanio -Direzione regionale Puglia e Basilicata- ha comunicato alla Regione Puglia l'indisponibilità di immobili demaniali e/o patrimoniali idonei a soddisfare per ubicazione, consistenza e funzionalità, le esigenze logistiche e i fabbisogni del Centro Territoriale per l'impiego di Bari;
- la Segreteria della Presidenza ha avviato un'interlocuzione per le vie brevi con la Città metropolitana di Bari, proprietaria dei locali che ospitano una parte delle funzioni del CPI di Bari, che ha confermato l'indisponibilità di immobili da destinare a sede del Centro territoriale di Bari;

VISTE:

- la comunicazione alla Giunta regionale (DEM/COM/2023/00001) avente ad oggetto lo sgombero dell'immobile regionale di via L. Corigliano (ex Ciapi) e la ricollocazione del personale;
- la bozza di regolamento sul lavoro agile predisposta dall'Agenzia ARPAL Puglia, al fine di non pregiudicare la continuità dell'azione amministrativa e di consentire la prestazione lavorativa di tutti i dipendenti interessati dal trasferimento di sede, valutata in sede di confronto con la delegazione trattante di parte datoriale e di parte sindacale;

VISTA, altresì, la Deliberazione di Giunta regionale n.33 del 25 gennaio 2023 avente ad oggetto "la realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile. Atto di indirizzo per la progettazione e la realizzazione dell'opera";

DATO ATTO CHE:
- la sede regionale di Via L. Corigliano è stata dichiarata inagibile e, pertanto, attualmente non accessibile;
- il personale ARPAL allocato presso la sede regionale di Via L. Corigliano è stato trasferito presso la sede regionale di Via delle Magnolie con una disponibilità di 80 postazioni lavorative;
- la sede del Centro Territoriale per l'impiego di Bari, allocata presso la sede di Via L. Corigliano risulta anch'essa inagibile e, pertanto, è prioritaria l'individuazione di una sede idonea per i dipendenti di ARPAL Puglia preposti all'erogazione dei relativi servizi al pubblico;
- sussiste il fabbisogno di assicurare continuità nell'erogazione, da parte di ARPAL Puglia, dei servizi offerti al pubblico nel Centro Territoriale per l'impiego di Bari;
- si rende necessario definire, in coerenza con le finalità della L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, gli indirizzi operativi per l'impiego da parte di ARPAL Puglia della somma di 500 mila euro stanziata in bilancio regionale sul capitolo di spesa U1501022 "*Trasferimenti correnti ad Arpal per spese di funzionamento - servizi integrati a favore dei CPI*", con L.R. n. 33/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" e con Deliberazione di Giunta regionale n. 27/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- si rende opportuno, previa condivisione con la competente Direzione del Ministero del Lavoro, trattandosi di unità di personale assunte nell'ambito del piano di potenziamento dei centri per l'impiego, predisporre un accordo di cooperazione pubblico - pubblico, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, tra la Regione Puglia e l'Agenzia ARPAL Puglia per l'impiego di una parte di personale della stessa Agenzia, per le esigenze del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione da impiegare nelle attività di realizzazione dei Programmi GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) e Garanzia Giovani;

Ritenuto di dover provvedere, tanto visto, premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e
del Regolamento (UE) n. 2016/679
Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione trova copertura finanziaria sullo stanziamento indicato in bilancio regionale sul capitolo di spesa U1501022 "Trasferimenti correnti ad Arpal per spese di funzionamento - servizi integrati a favore dei CPI".

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'indirizzo operativo di destinare fino ad un massimo di 500 mila euro la somma stanziata in bilancio regionale sul capitolo di spesa U1501022 "*Trasferimenti correnti ad Arpal per spese di funzionamento - servizi integrati a favore dei CPI*" per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, per la locazione di un locale da adibire a sede del Centro Territoriale per l'Impiego di Bari;
3. **di autorizzare** ARPAL Puglia, nelle persone dei dirigenti competenti per materia, a provvedere alle operazioni di gestione straordinaria nell'individuazione di un immobile da adibire a sede del Centro Territoriale per l'Impiego di Bari, tenendo conto dell'attuale indisponibilità di immobili pubblici e degli esiti della procedura di evidenza pubblica avviata dalla stessa Agenzia con determinazione n. 1081 del 23 dicembre 2022;
4. **di autorizzare** ARPAL Puglia, nelle persone dei dirigenti competenti in materia di personale, a procedere all'adozione del regime in materia di lavoro agile per il personale dipendente dell'Agenzia, in considerazione della situazione di assoluta urgenza e necessità, nonché agli adempimenti connessi e conseguenti;
5. **di demandare** al Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione la predisposizione, previa condivisione con la competente Direzione del Ministero del Lavoro, trattandosi di unità di personale assunte nell'ambito del piano di potenziamento dei centri per l'impiego, di un accordo di cooperazione pubblico - pubblico, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, tra la Regione Puglia e l'Agenzia ARPAL Puglia per l'impiego di una parte di personale della stessa Agenzia, per le esigenze del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione da impiegare nelle attività di realizzazione dei Programmi GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) e Garanzia Giovani;
6. **di demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Affari generali e rapporti con ARPAL
dott.ssa Rosa Ferrara

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'indirizzo operativo di destinare fino ad un massimo di 500 mila euro la somma stanziata in bilancio regionale sul capitolo di spesa U1501022 "*Trasferimenti correnti ad Arpal per spese di funzionamento - servizi integrati a favore dei CPI*" per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, per la locazione di un locale da adibire a sede del Centro Territoriale per l'Impiego di Bari;
3. **di autorizzare** ARPAL Puglia, nelle persone dei dirigenti competenti per materia, a provvedere alle operazioni di gestione straordinaria nell'individuazione di un immobile da adibire a sede del Centro Territoriale per l'Impiego di Bari, tenendo conto dell'attuale indisponibilità di immobili pubblici e degli esiti della procedura di evidenza pubblica avviata dalla stessa Agenzia con determinazione n. 1081 del 23 dicembre 2022;
4. **di autorizzare** ARPAL Puglia, nelle persone dei dirigenti competenti in materia di personale, a procedere all'adozione del regime in materia di lavoro agile per il personale dipendente dell'Agenzia, in considerazione della situazione di assoluta urgenza e necessità, nonché agli adempimenti connessi e conseguenti;
5. **di demandare** al Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione la predisposizione, previa condivisione con la competente Direzione del Ministero del Lavoro, trattandosi di unità di personale assunte nell'ambito del piano di potenziamento dei centri per l'impiego, di un accordo di cooperazione pubblico - pubblico, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, tra la Regione Puglia e l'Agenzia ARPAL Puglia per l'impiego di una parte di personale della stessa Agenzia, per le esigenze del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione da impiegare nelle attività di realizzazione dei Programmi GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) e Garanzia Giovani;
6. **di demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2023	3	08.02.2023

TRASFERIMENTO RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ARPAL- PUGLIA E PER IL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO. IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DEL CENTRO TERRITORIALE PER L'IMPIEGO DI BARI. INDIRIZZI OPERATIVI

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 08/02/2023 15:27:32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 86

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Attività di Comunicazione. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b.*" della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente della stessa Struttura, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

Visti

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;

- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;

- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";

- l'atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 n. 44 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto. "*Delega delle attività di cui alla sub azione 13.1 b "Comunicazione del POR" alla Dirigente pro tempore della Struttura di Staff Servizio Comunicazione Esterna*";

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia* (legge di stabilità regionale 2023)".

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24.01.2023: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- ✓ Nell'ambito del Programma Operativo le attività di informazione e comunicazione sono ricomprese fra le attività dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" del POR 2014-2020 - Azione 13.1, con un budget indicativo complessivo pari a euro 15.000.000,00 (totale risorse pubbliche), comprensivo delle attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate, nonché dell'organizzazione strumentale necessaria soprattutto nella fase di avvio per garantire la massima diffusione delle informazioni.

- ✓ Con deliberazione n. 777 del 31 maggio 2016 la Giunta Regionale ha adottato la "Strategia di Comunicazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", approvata dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. d) del Reg. UE 1303/2013.

- ✓ Nella "*Strategia di Comunicazione*", la Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia ora

Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale viene individuata come struttura di riferimento per l'analisi, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le attività di comunicazione a valere sui fondi strutturali, operando in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma.

✓ Nell'arco della programmazione, alla data odierna, sono state impegnate risorse per 13.666.905,49 di Euro e il fabbisogno per l'annualità 2023 è stimato in euro 1.300.000,00 che saranno utilizzati per:
- ➲ sensibilizzare il grande pubblico sul ruolo svolto dall'UE e sul valore aggiunto delle politiche comunitarie per la crescita socio-economica della Regione Puglia;
- ➲ informare sull'andamento dell'attuazione del POR e sui suoi risultati;
- ➲ sviluppare presso l'opinione pubblica regionale la consapevolezza dell'impatto positivo che i fondi UE hanno sullo sviluppo del territorio.

Rilevato che: nelle more dell'approvazione del Piano Annuale di Comunicazione 2023 occorre avviare alcune attività di comunicazione urgenti. Le attività saranno svolte sia in maniera *tradizionale* che *digitale*.

❖ Per quel che attiene la COMUNICAZIONE TRADIZIONALE si utilizzeranno prevalentemente gli strumenti di seguito elencati:

⇒ Campagne di comunicazione integrata

⇒ Partecipazione ad eventi e manifestazioni

⇒ Organizzazione di Eventi e Convegni

⇒ Inserzioni, pubblicazioni e redazionali

⇒ Pubblicazioni e materiale editoriale

❖ Per quel che attiene la COMUNICAZIONE DIGITALE si procederà con l'attivazione e l'implementazione delle piattaforme di seguito specificate:

⇒ Sito web www.por.regione.puglia.it e social network istituzionali

⇒ Social network

⇒ Multimedia broadcasting

❖ Per quel che riguarda l'ASSISTENZA AI BENEFICIARI si procederà con la:

⇒ Consulenza on line e telefonica

❖ realizzazione di attività inerenti il MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

Le azioni e le attività sopra riportate sono dettagliate nell'allegato a), parte integrante della deliberazione.

Considerato che:

- gli stanziamenti presenti attualmente sui capitoli dedicati a tali azioni risultano insufficienti;

- la suddetta spesa, trova copertura a valere sulle risorse dell'Asse XIII del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 13.1 " Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo".

Viste, altresì:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR n. 302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Valutazione di impatto di genere			
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:	~~diretto~~	~~indiretto~~	**neutro**

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario;

- avviare alcune attività di comunicazione urgenti dettagliate nell'allegato a) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- procedere alla variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle attività di Comunicazione urgenti del POR Puglia 2014-2020.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato

CRA	**02**	GABINETTO DEL PRESIDENTE
	06	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	**VINCOLATO e AUTONOMO**	

- **<u>Parte I^ - Entrata</u>**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa
E2339010	Trasferimenti c/corrente per il POR Puglia 2014 -2020 Quota UE - Fondo FESR	E.2.01.05.01.004	+ € 1.040.000,00
E2339020	Trasferimenti c/corrente per il POR Puglia 2014 -2020 Quota Stato - Fondo FESR	E.2.01.01.01.001	+ € 182.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

- **Parte II^ - Spesa**

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione, Programma, Titolo	Programma punto 1 lett. i) all. 7 D.Lvo 118/2011	Codifica piano dei conti finanziario	Codice UE	**Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa**
U1169150	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.02.02	3	+ € 1.040.000,00
U1169250	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Stato	1.12.1	8	U.1.03.02.02	4	+ € 182.000,00

BILANCIO AUTONOMO

La corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 78.000,00 risulta stanziata nel bilancio regionale nell'ef 2023 sul capitolo di spesa come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione, Programma, Titolo	Programma punto 1 lett. i) all. 7 D.Lvo 118/2011	Codifica piano dei conti finanziario	Codice UE
U1169345	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Cofinanziamento regionale	1.12.1	8	U.1.03.02.02	7

L'Entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **1.300.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atti adottati ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 dal Dirigente della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, collocata nell'ambito del Gabinetto della Presidenza, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

****

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. n. 7/97.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, relatore, d'intesa con il Vice-Presidente Assessore con delega alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b.*" della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente della stessa Struttura, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. n. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. **di avviare** alcune attività di comunicazione urgenti elencate nell'allegato a) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione ai Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle Attività di Comunicazione urgenti del POR Puglia 2014-2020;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione "Copertura finanziaria", la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi € 1.300.000,00 a valere sull'Azione 13.1 - Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
5. **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Sergio Todisco

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Rocco De Franchi

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

L'Assessore con Delega alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, dott. Michele Emiliano d'intesa con il Vice Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. **di avviare** alcune attività di comunicazione urgenti elencate nell'allegato a) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione ai Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle Attività di Comunicazione urgenti del POR Puglia 2014-2020;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione "Copertura finanziaria", la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi € 1.300.000,00 a valere sull'Azione 13.1 - Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
5. **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

All. A)

POR PUGLIA FESR/FSE 2014/2022

Attività di comunicazione urgenti

COMUNICAZIONE TRADIZIONALE

Campagne

⇒ Nel corso del 2023 verranno realizzate delle *Campagne di comunicazione integrata* utilizzando prioritariamente il "*Centro Media regionale*", la cartellonistica, la comunicazione visiva presso mezzi di trasporto pubblico e di massa, stazioni, aerostazioni e porti; le conferenze, i gadget, etc., sui temi di principale attualità, quali, ad esempio:
- pubblicizzazione dei bandi predisposti dalle Strutture regionali sulle policy del POR;
- promozione delle politiche per la ricerca e l'innovazione;
- promozione delle politiche di contesto (infrastrutture e Ambiente);
- promozione delle politiche per il mercato del lavoro, l'inclusione sociale ed il welfare;
- azioni relative agli assi del POR 2014-2020;
- Programmazione 2021-2027.

Partecipazione ad eventi e manifestazioni

⇒ Nel corso del 2023 verrà organizzata la partecipazione diretta o virtuale, attraverso stand o piattaforme web based, garantendone anche la copertura mediatica, a eventi - in Italia e all'estero - che trattino tematiche di interesse per il Programma o che abbiano tra i pubblici interessati potenziali beneficiari o stakeholder, sia per informare le comunità sull'andamento dell'attuazione del POR 2014-2020 e sui suoi risultati, sia per lanciare e diffondere le opportunità della programmazione 2021-2027.
Tra questi, anche con riferimento ad iniziative di comunicazione ed assistenza tecnica in cui l'Amministrazione regionale può risultare beneficiaria (operazioni a titolarità regionale), a titolo non esaustivo:
- BIT borsa internazionale del Turismo;
- Buy Puglia e BTM – Borsa Turismo Mediterraneo di Bari;
- Comitati di Sorveglianza POR;
- Incontri della rete nazionale dei comunicatori delle Autorità di gestione POR e della rete Inform EU;
- WMF We MaKe Future di Rimini;
- BiFest di Bari;
- Eventi ed iniziative presentate nell'ambito dell' "Avviso esplorativo per presentazione manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding", pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022;
- Tutti gli eventi, le iniziative, i festival culturali, letterari e artistici in genere finanziati dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, da A.Re.T. Pugliapromozione; dalle Agenzie regionali strategiche e dalle società partecipate dalla Regione Puglia;
- Eventi fieristici organizzati dal Dipartimento Agricoltura;
- Eventi organizzati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (es. Il Festival delle Regioni e delle Province Autonome 2023);
- incontri annuali del riesame;
- Fiera Didacta Italia 2023;
- Evento "*Puglia, a way of life*";
- Evento "*Re-think - Circular Economy Forum Taranto 2023*";
- Evento "*Green Blue Days – Taranto 2023*";
- Assemblea annuale ANCI 2023;
- Fiera del Levante 2023;
- Evento TTG 2023 Rimini.
- Festa Internazionale del Cinema di Roma;
- Festival del Cinema di Venezia 2023;
- Job & Orienta 2023;
- "L'Artigiano in Fiera" 2023;

- Evento “le Meridiane”;
- Index Dubai;
- Dubai boat show;
- Paris air show aerospazio;
- New York bdny novembre;
- Fiera di monaco trasporti e logistica;
- Toronto collision.

Eventi e Convegni

⇒ Nel corso del 2023 verranno organizzati eventi e convegni su temi di principale attualità direttamente collegati all’attuazione del Programma, su azioni, strategie e piani ad esso afferenti, tra cui, a titolo esemplificativo, si evidenziano:
- evento di lancio del POR 21/27;
- Eventi e convegni tematici sulla Programmazione 2021-2027;
- Organizzazione di uno degli Incontri annuali di Riesame;
- Eventi di animazione territoriale nelle scuole pugliesi;
- Seminari e workshop della rete Inform EU;
- Seminario Inform EU con la Commissione europea – aprile 2023, Bari.

Inserzioni, pubblicazioni e redazionali

⇒ Attività di sponsorizzazione delle pagine digitali del sito por.regione.puglia.it e dei social ad esso collegati per aumentare la conoscenza delle opportunità e degli impatti;
⇒ Acquisto di spazi informativi sui mass media e brand positioning all’interno di programmi informativi e di intrattenimento per comunicare i risultati della Programmazione 2014-2020 e dei progetti a essa collegati;
⇒ Acquisto di spazi informativi sui mass media e brand positioning all’interno di programmi informativi e di intrattenimento a supporto del lancio della Programmazione 2021-2027.

Pubblicazioni e materiale editoriale

⇒ Organizzazione e produzione dei materiali informativi per i Comitati di Sorveglianza;
⇒ Redazione, stampa e diffusione dei contenuti relativi al Programma; manuali e materiali divulgativi sul POR Puglia FESR 2014-2020; opuscoli, pubblicazioni editoriali e spot audio video dedicati ai progetti conclusi. Valorizzazione delle opere finanziate anche dalla programmazione precedente, dei principali temi e risultati della Programmazione 2014-2020 e della Programmazione 2021-2027;
⇒ Realizzazione di pubblicazioni editoriali, giochi educativi anche digitali, percorsi educativi attraverso il coinvolgimento dei media locali dedicati agli studenti delle scuole pugliesi;
⇒ Realizzazione di gadget informativi per il grande pubblico.

COMUNICAZIONE DIGITALE

Sito web www.por.regione.puglia.it e social network istituzionali

⇒ Implementazione dei portali anche attraverso la redazione digital e social;
⇒ Pubblicazione online di opportunità e bandi, di elenchi di progetti e beneficiari, materiali divulgativi sui progetti e sull’attuazione del programma;
⇒ Adeguamento agli standard di sicurezza ICT emanati dall’AgID e implementazione delle policy di accessibilità e usabilità dei sistemi informativi web, al fine di avere strumenti agili e sicuri.

Social network

⇒ Attività editoriale sui principali profili istituzionali della Regione attivi sui social network (Facebook, Instagram e Linkedin).

Multimedia broadcasting

⇒ Realizzazione di video per canali social, eventi, campagne di comunicazione integrata e mezzi di informazione, sull'attuazione del Programma;

⇒ Realizzazione di "video storie" sugli impatti delle politiche di coesione in Puglia volte a valorizzare le ricadute positive per il territorio e i cittadini, anche in inglese e nella lingua dei segni (LIS);

⇒ Produzione di video-tutorial tematici (con interviste e animazioni grafiche) dedicati alla presentazione della Programmazione 2021- 2027.

ASSISTENZA AI BENEFICIARI

Consulenza on line e telefonica

⇒ Supporto ai beneficiari e potenziali beneficiari sugli obblighi di comunicazione sia attraverso email comunicazione.por@regione.puglia.it che attraverso la linea telefonica dedicata dell'URP regionale 800 713939.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

⇒ Nel corso del 2023 verranno realizzate, delle rilevazioni con lo scopo di valutare l'impatto delle attività di comunicazione svolte. L'analisi sarà anche utilizzata per monitorare l'attuazione della strategia, anche attraverso indagini demoscopiche e percorsi partecipativi**.**

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: CIS/DEL/2023/00001

Il Direttore
Rocco De Franchi

Firmato digitalmente da:
ROCCO DE FRANCHI
Regione Puglia
Firmato il: 27-01-2023 11:32:28
Seriale certificato: 983015
Valido dal 06-05-2021 al 06-05-2024

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CIS/DEL/2023/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.222.000,00		
			previsione di cassa		1.222.000,00		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.222.000,00		
			previsione di cassa		1.222.000,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.222.000,00		
			previsione di cassa		1.222.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.222.000,00**		
			previsione di cassa		**1.222.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.222.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**1.222.000,00**	**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	1.040.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.040.000,00		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	182.000,00		
			previsione di cassa	0,00	182.000,00		
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	1.222.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.222.000,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**1.222.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.222.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.222.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.222.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
ROCCO DE FRANCHI
Regione Puglia
Firmato il: 07-02-2023 14:17:53
Seriale certificato: 983015
Valido dal 06-05-2021 al 06-05-2024

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2023	1	06.02.2023

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE XIII ASSISTENZA TECNICA. AZIONE 13.1 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO". ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-02-2023 14:11:00
Seriale certificato: 6450675
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 88

L.R. n. 24/2012 - Procedura sostitutiva art. 14-bis c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO. Disposizioni per l'istituzione della struttura commissariale e Variazione al bilancio di previsione per 2023 e pluriennale 2023-2025D.Lgs. 118/2011.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dott. Antonietta RICCIO, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138e ss.mm.ii. recante "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*"convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 3-bis c. 1, il quale dispone che "…*A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi…*";
- la legge regionale 20 agosto 2012 n. 24 e ss.mm.ii. recante "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governodei Servizi Pubblici locali*" che disciplina i servizi pubblici locali di rilevanza economica edefinisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati.

Visti i provvedimenti attuativi della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii in materia di servizi di raccolta**,** spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed in particolare:

- la D.G.R. 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, con cui sono stati perimetrati complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali, a valle di un'istruttoria condotta con ANCI Puglia nel rispetto dei seguenti criteri:
  1) rispetto dell'unicità dei flussi di raccolta per ciascun ARO;
  2)salvaguardia di gestioni unitarie esistenti dei servizi di raccolta;
  3) rispetto dei parametri relativi alla popolazione e al coefficiente di picco relativo all'annualità 2011;
- la D.G.R. 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, attraverso la quale è stato definito il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio diraccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comunimediante l'istituto della convenzione *ex* art. 30 del TUEL;
- la D.G.R. 194 del 11/2/2013 con cui è stato approvato il nuovo schema di Carta dei Servizi recante gli standard tecnici per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani;
- la D.G.R. n. 1642/2015 di modifica della perimetrazione di alcuni ARO, effettuata con D.G.R. n. 2147del 23/10/2012;
- le DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015, 382/2017, 526/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'attivazione delle procedure sostitutive ex art. 14-*bis* co. 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.

ii. nei confronti degli ARO che non hanno avviato le procedure per la progettazione, affidamento e avvio del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a livello d'ambito.

Considerato che:

- conil Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto: "*Proroga Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge Regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii.",* con cui veniva prorogato sino alla data del 31.12.2017 l'incarico di Commissario ad acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nella persona dell'avv. Gianfranco Grandaliano, venivano affidate le funzioni commissariali di cui alla DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014 e 800/2015 all'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti attribuendole al Commissario ad acta Avv. Gianfranco Grandaliano; nel medesimo provvedimento si autorizzava il Commissario ad acta Avv. Gianfranco Grandaliano alla nomina dei sub-commissari con attribuzione dei relativi specifici compiti con successivo decreto;
- con decreto n. 62 del 8/8/2017 il Commissario ad acta dell'AGER provvedeva alla definizione della struttura commissariale e delle modalità di espletamento delle funzioni attribuite ai subcommissari nominati; con successivo decreto n. 80 del 14/09/2017 veniva modificato ed integrato il decreto n. 62/2017 ed il decreto n. 72/2017 nella parte riguardante i compensi e i rimborsi spettanti ai subcommissari ad acta nell'esercizio delle funzioni attribuite dai medesimi decreti.

Considerato ulteriormente che:

- con DGR n. 526 del 29 marzo 2021 la Giunta ha inteso nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., quale Commissario ad acta per gli ARO commissariati l'avv. Gianfranco Grandaliano, attribuendogli le funzioni e le attività specificate nel D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017, nella D.G.R. n. 382 del 24/03/2017 e nella D.G.R. n. 689 del 09/05/2017, per la durata di anni 1 (uno), a decorrere dalla notifica dell'atto all'interessato.

Atteso che:

- con la successiva DGR n. 1781 del 30 novembre 2022 la Giunta regionale ha:
  - ritenuto necessario confermare l'esercizio dei poteri sostituitivi, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm. ii., per i seguenti n. 17 ARO nominando un Commissario ad Acta:

PROVINCIA	ARO
BARI	ARO BA/1
	ARO BA/7
BAT	ARO BT/1
	ARO BT/2
BRINDISI	ARO BR/2
	ARO BR/3
FOGGIA	ARO FG/1
	ARO FG/2
	ARO FG/4
	ARO FG/5
	ARO FG/8
LECCE	ARO LE/5
	ARO LE/7
	ARO LE/10
TARANTO	ARO TA/3
	ARO TA/4
	ARO TA/5

Tab.n.2

- disposto la cessazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm. ii. per i seguenti ARO BA/8, ARO BT/3, ARO FG/7, ARO LE/2 subordinata alla necessaria verifica del rispetto degli adempimenti attinenti alla direzione esecutiva del contratto ai sensi del D.M. 49/2018 da parte del Commissario ad Acta;
- rinviato a successivo atto l'individuazione della struttura commissariale nonché le funzioni e le attività relativamente agli ARO ricompresi nella tabella n. 2;
- stabilito che, per ognuno degli ARO commissariati riportati nella tabella 2, il Commissario ad Acta possa avvalersi del supporto tecnico specialistico di sub-commissari, in possesso di comprovate competenze professionali necessarie allo svolgimento dei compiti da attribuire ai fini del superamento delle diverse criticità in atto nei diversi ARO;
- stabilito che le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate siano a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla D.G.R. 2877/2012, ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
- stabilito che, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, ai fini del celere avvio delle attività della struttura commissariale, è disposto il trasferimento dirisorse ad AGER sotto forma di anticipo;

- con ultima DGR n. 1927del 19 dicembre 2022 la Giunta regionale ha altresì:
  - nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., qualeCommissario ad Acta per gli ARO commissariati il dott. Giovanni Campobasso, individuando ed assegnando specifici compiti e funzioni;
  - dato mandato ad AGER di provvedere alla stesura e sottoscrizione del contratto delCommissario ad Acta per conto della Regione - secondo le indicazioni della DGR n. 1781 del 30novembre 2022 - oltre al pagamento degli emolumenti dovuti al Commissario ad Acta.

Preso atto dei contenuti della nota del 13 dicembre 2022 del Presidente di AGER Puglia con cui è stata comunicata l'indisponibilità della medesima Agenzia a dare esecuzione alle previsioni della DGR n. 1781 del 30/11/2022

Visto:

- l'art. 14-*bis* della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. che prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell'ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell'art. 200 comma 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. e disciplina le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi. In particolare il comma 4 recita "*Il commissario ad acta nominato esercita tutti i poteri e le facoltà che le leggi attribuiscono all'organo monocratico o collegiale surrogato, approva gli atti tecnico-amministrativi propedeutici all'attivazione dell'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, emana i provvedimenti necessari per il funzionamento della struttura tecnico-amministrativa e per la governance dell'Area omogenea, esercita tutte le funzioni surrogabili affidate all'Agenzia".*

Ritenuto necessario istituire la struttura commissariale presso la sede regionale al fine di avviare celermente le attività declinate nella DGR n. 1927 del 19 dicembre 2022 in ragione delle previsioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al DCR n. 68/2021, dei tempi di attuazione degli interventi previsti nel PNRR e delle nuove disposizioni introdotte dal d.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 in materia di disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Viste inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le

disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli Enti Locali e dei loro organismi;
- l'articolo 51, comma 2 del predetto Decreto Legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la L.R. 29 dicembre 2022, n.32 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".*

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ess. mm. ii e della L.R. n. 28/01 e smi.

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 11.02 - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI U_____	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012	9.8.1	U.1.04.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza
U0908043	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI AD AGER PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012	9.8.1	U.1.04.01.02.000	-€ 166.666,66	€ 0
U0611105	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI	9.8.1	U.1.03.02.99.000	0	- € 33.333,34
CNI U_____	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ € 166.666,66	+ € 33.333,34

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.
La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata mediante impegni da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche. Si procederà con l'assunzione degli impegni di spesa dopo aver introitato le somme sul capitolo di entrata collegato E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi".

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e smi e art. 14 bis della l.r. n. 24/2012 e smi, segnatamente:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di istituire la struttura del Commissario ad acta** riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana.
3. **di confermare** le disposizioni delle DGR n. 1781 del 30 novembre 2022 e n. 1927 del 9 dicembre 2022 non in contrasto con il presente provvedimento;
4. **di disporre** il trasferimento delle risorse economiche individuate già con DGR n. 1781 del 30 novembre 2022 in favore della istituenda struttura del Commissario ad Acta sotto forma di anticipazione autorizzandolo a compiere tutte le operazioni, anche di natura contabile, conseguenti, **dando atto** che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che alle spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO nonché alle spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari, si provvederà con risorse a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito all'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla DGR 2877/2012 ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
5. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con LR n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, come riportato nella "copertura finanziaria";
6. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
7. **di dare mandato** al Commissario ad Acta di compiere tutti gli atti necessari all'istituzione della

struttura commissariale presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana avvalendosi anche delle dotazioni strumentali ed informatiche ivi disponibili ed **autorizzando** altresì il Commissario agli adempimenti contabili e previdenziali conseguenti;

8. **di dare mandato** al Commissario ad Acta di nominare, con proprio provvedimento, i sub-commissari per l'espletamento dei compiti assegnati con DGR n. 1927/2022 ed **autorizzare** altresì il Commissario agli adempimenti contabili, fiscali e previdenziali conseguenti. Il compenso del Commissario, fatte salve le previsioni della DGR n. 1781 del 30 novembre 2022, sarà corrisposto con cadenza mensile per dodici mensilità;
9. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di adottare i provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa conseguenti al presente atto giuntale;
10. **di dare atto** che gli effetti della nomina del Commissario di cui alla DGR n. 1927 del 19/12/2022 decorreranno a far data dall'adozione diapposito Decreto da parte del Presidente della Giunta regionale;
11. **di notificare** il presente provvedimento,a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, al Commissario ad Acta nominato, all'ANCI per la successiva trasmissione ai Comuni degli ARO commissariati, ad AGER Puglia, alla Sezione ciclo dei rifiuti e bonifica;
12. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Ing. Daniela BATTISTA

Ing. Fabrizio FASANO

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche
Dott. Antonietta RICCIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative;
- **vista** la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte degli estensori del provvedimento e del Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di istituire la struttura del Commissario ad acta** riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana.
3. **di confermare** le disposizioni delle DGR n. 1781 del 30 novembre 2022 e n. 1927 del 9 dicembre 2022 non in contrasto con il presente provvedimento;
4. **di disporre** il trasferimento delle risorse economiche individuate già con DGR n. 1781 del 30 novembre 2022 in favore della istituenda struttura del Commissario ad Acta sotto forma di anticipazione autorizzandolo a compiere tutte le operazioni, anche di natura contabile, conseguenti, **dando atto** che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che alle spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO nonché alle spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari, si provvederà con risorse a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito all'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla DGR 2877/2012 ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
5. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con LR n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, come riportato nella "copertura finanziaria";
6. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
7. **di dare mandato** al Commissario ad Acta di compiere tutti gli atti necessari all'istituzione della struttura commissariale presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana avvalendosi anche delle dotazioni strumentali ed informatiche ivi disponibili ed **autorizzando** altresì il Commissario agli adempimenti contabili e previdenziali conseguenti;
8. **di dare mandato** al Commissario ad Acta di nominare, con proprio provvedimento, i sub-commissari per l'espletamento dei compiti assegnati con DGR n. 1927/2022 ed **autorizzare** altresì il Commissario agli adempimenti contabili, fiscali e previdenziali conseguenti. Il compenso del Commissario, fatte salve le previsioni della DGR n. 1781 del 30 novembre 2022, sarà corrisposto con cadenza mensile per dodici mensilità;
9. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di adottare i provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa conseguenti al presente atto giuntale;
10. **di dare atto** che gli effetti della nomina del Commissario di cui alla DGR n. 1927 del 19/12/2022 decorreranno a far data dall'adozione diapposito Decreto da parte del Presidente della Giunta regionale;
11. **di notificare** il presente provvedimento,a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, al Commissario ad Acta nominato, all'ANCI per la successiva trasmissione ai Comuni degli ARO commissariati, ad AGER Puglia, alla Sezione ciclo dei rifiuti e bonifica;
12. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2023	2	06.02.2023

L.R. N. 24/2012 # PROCEDURA SOSTITUTIVA ART. 14-BIS C. 2 RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO A LIVELLO DI ARO. DISPOSIZIONI PER L'ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER 2023 E PLURIENNALE 2023-2025D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-02-2023 14:53:09
Seriale certificato: 645075
Valido dal 05-04-2020 al 05-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 89

Autorizzazione alla partecipazione della rappresentanza regionale a "IMTM Tel Aviv" 14-15 febbraio 2023 e "ITB Berlin" 7-9 Marzo 2023, rientranti nel programma "Fiere, Eventi e Workshop 2023", del Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, e successive DGR n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2022, n. 959/2022, n. 701/2022, n. 554/2022 e n. 939/2022).

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di sub-azione 6.8.c Daniela Recchia, confermata dalla Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto Gabriella Belviso e dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Salvatore Patrizio Giannone, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, che regolamenta agli artt. 20, 21, 22 il meccanismo della riserva di efficacia dell'attuazione e all'art. 30, par. 3 la modifica dei Programmi correlata alla riassegnazione della riserva di efficacia;
- Il Regolamento (UE) n. 215/2014 che stabilisce le norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra gli altri la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, come modificato successivamente dal Reg. (UE) n. 276/2018, definendo i criteri in base ai quali la Commissione valuta il conseguimento dei target intermedi e dei target finali degli indicatori selezionati e definiti in fase di programmazione ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 215/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia" - legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-

2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

Con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", successivamente modificato ed implementato con DGR n. 256 del 01.03.2018, DGR n. 1200 del 05.07.2018, DGR n. 891 del 15.05.2019, DGR n. 415 del 30.03.2020, DGR n. 1224 del 31.07.2020.

A seguito dell'emergenza sanitaria epidemiologica provocata dalla diffusione di COVID-19 manifestatasi nel corso del 2020 e perdurata nel corso del 2021, che ha determinato fortissimi rallentamenti nell'esecuzione di molte attività progettuali, si è provveduto ad una revisione della programmazione delle attività progettuali delle annualità 2020-2021, nell'ambito del Piano Strategico del Turismo con un allungamento del cronoprogramma fino all'annualità 2022.

Al fine di dare attuazione nel corso del 2022 alla strategia di sviluppo del settore turistico in epoca post-pandemica, sempre in continuità con le azioni finalizzate alla destagionalizzazione ed internazionalizzazione del Piano strategico, la Giunta regionale con Delibera n. 554 del 20.04.2022 e successiva Delibera n. 939 del 04.07.2022, ha approvato le "Schede progettuali relative all'annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365", assicurando la copertura finanziaria pari a euro 10.000.000,00. La medesima DGR ha altresì autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020.

Successivamente, con PEC del 31.12.2022, acquisita dalla Sezione Turismo con prot. n. 0040 del 03/01/2023, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso il nuovo programma delle fiere ed eventi per l'anno 2023; la Sezione Turismo e Internazionalizzazione con Atto Dirigenziale n. 1 del 10.01.2023 ha preso atto della rimodulazione dei progetti attuativi 2020-2023 e della proroga degli stessi al 2023.

RILEVATO CHE

- Nell'ambito delle macroprogettualità del Piano Strategico del Turismo rientra l'Azione "Promozione della destinazione Puglia": questo intervento si concretizza in azioni sistematiche e correlate finalizzate all'incremento attrattivo del territorio pugliese con specifiche attività di promo-commercializzazione a supporto del prodotto, volte ad aumentare e riposizionare l'awareness del brand Puglia e le sue estensioni di prodotto in un'ottica innovativa centrata sul vivere l'esperienza Puglia. Tra le principali iniziative messe in campo vi è la partecipazione ad una serie di eventi, fiere di settore e workshop, selezionati sulla base degli indirizzi strategici e degli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano strategico del turismo. La Fiera rappresenta uno strumento promozionale rispondente a precisi obiettivi di comunicazione e relazione con i target di riferimento. L'efficacia comunicativa della fiera è riconducibile a diversi fattori ben riconoscibili: la conoscenza diretta dei gusti, i sistemi e le esigenze dei vari segmenti di mercato, la possibilità di migliorare progressivamente l'apprendimento delle differenti modalità di comunicazione con gli stessi. Lo strumento Fiera costituisce la possibilità di presentare la propria offerta turistica ad una vasta platea composta dal consumatore finale, dagli operatori della domanda e dai media specializzati, in quanto ricorrono alcuni fattori assai rilevanti per l'efficacia dell'azione promozionale, ossia l'alta concentrazione di pubblico e addetti ai lavori, la possibilità di intessere relazioni commerciali o istituzionali favorendo altresì la formazione di accordi di co-marketing e il cosiddetto marketing place della destinazione e del brand Puglia. Considerato il significativo investimento di risorse economiche che la partecipazione a tali appuntamenti comporta, è risultato necessario operare una selezione accurata degli stessi, circoscrivendo la partecipazione alle fiere ritenute più rappresentative e funzionali agli obiettivi di comunicazione e alle strategie di azione.

  Tra le "Fiere, Eventi e Workshop" programmate per il 2023 nel suddetto progetto vi sono il **ITB di Berlino 2023** dal 7 al 9 Marzo, fiera internazionale scelta per grado di importanza, efficacia dell'impatto nel

mercato e area di influenza e il **IMTM - International Mediterranean Tourism Market 2023 di Tel Aviv** dal 14-15 Febbraio.
La prima rappresenta una fiera internazionale ormai consolidata, un appuntamento di risonanza mondiale cui la Regione Puglia ha sempre partecipato nell'ambito delle politiche di promozione della destinazione turistica. Il secondo appuntamento rappresenta invece una scelta strategica per lo sviluppo di nuovi mercati ad alto potenziale e con elevata capacità di spesa. La partecipazione della Regione Puglia a questa fiera segue quella dello scorso anno, nonché la partecipazione all'evento Tacco d'Italia svoltosi nella città israeliana, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, iniziativa promossa nel 2022 dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e realizzata dall'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura Tel Aviv, l'Ice e l'Accademia italiana della Cucina.

La Regione Puglia intende partecipare con la propria rappresentanza a questi eventi, per la loro rilevanza strategica nei rispettivi settori di riferimento.

Vista la deliberazione di G.R. n. 1082 del 26/07/02 – Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale - la quale stabilisce che le missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale su relazione dell'assessore competente.

Ritenuto di determinare in € 5.000,00 la spesa presuntiva che ne deriverà, si rende necessario provvedere con il presente provvedimento, ad autorizzare la partecipazione della rappresentanza regionale costituita dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione o suo delegato, dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto o suo delegato, alle manifestazioni **"ITB di Berlino" dal 7 al 9 Marzo 2023 e "IMTM - International Mediterranean Tourism Market di Tel Aviv" dal 14-15 Febbraio 2023.**

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
La somma presuntiva di **€ 5.000,00** derivante dal presente provvedimento per la partecipazione alle manifestazioni **"ITB di Berlino" dal 7 al 9 Marzo 2023 e "IMTM - International Mediterranean Tourism Market di Tel Aviv" dal 14-15 Febbraio 2023**, della rappresentanza regionale costituita dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione o suo delegato, dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto o suo delegato, trova copertura finanziaria per l'anno 2023 come segue: - Capitolo 3062 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni espletate all'estero. L.R. 42/79 e successive modificazioni" Codice Piano dei Conti finanziario: U. 1.03.02.02.000 – Missione 1, Programma 3. Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 32 del 29/12/2022 e della L.R. n. 33 del 29/12/2022.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla **Giunta**:

- di **autorizzare** la partecipazione della rappresentanza regionale costituita dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione o suo delegato, dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto o suo delegato, alle manifestazioni **"ITB di Berlino" dal 7 al 9 Marzo 2023 e "IMTM - International Mediterranean Tourism Market di Tel Aviv" dal 14-15 Febbraio 2023**.
- **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

RESPONSABILE DI SUBAZIONE 6.8.C
Daniela Barbara Recchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DIVERSIFICAZIONE DEL PRODOTTO
Gabriella Angela Belviso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Salvatore Patrizio Giannone

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di Delibera, osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Aldo Patruno

L'ASSESSORE AL TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA
Ing. Gianfranco Lopane

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, ing. Gianfranco Lopane;
- vista la dichiarazione resa in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di **autorizzare** la partecipazione della rappresentanza regionale costituita dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione o suo delegato, dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto o suo delegato, alle manifestazioni **"ITB di Berlino" dal 7 al 9 Marzo 2023 e "IMTM - International Mediterranean Tourism Market di Tel Aviv" dal 14-15 Febbraio 2023.**
- **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2023	2	30.01.2023

AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA REGIONALE A "IMTM TEL AVIV" 14-15 FEBBRAIO 2023 E "ITB BERLIN" 7-9 MARZO 2023, RIENTRANTI NEL PROGRAMMA "FIERE, EVENTI E WORKSHOP 2023", DEL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO (DGR N. 191/17, E SUCCESSIVE DGR N. 256/2018, N. 1200/2018, N. 891/2019, N. 415/2020, N. 1224/2020, N. 591/2022, N. 959/2022, N. 701/2022, N. 554/2022 E N. 939/2022).

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/02/2023 13:12:03

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 90

Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 38, rubricato "Capitale Cultura di Puglia". Assegnazione del titolo, per l'anno 2023, alla Città di Mesagne.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato *"PiiiLCulturainPuglia"*, cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali con il coinvolgimento attivo dei territori, il legislatore regionale, con la legge 30 dicembre 2021, n. 51, all'art. 45, ha previsto un contributo straordinario ai comuni pugliesi candidati al titolo Capitale italiana della cultura 2024;
- nel solco della direzione intrapresa, la legge 29 dicembre 2022, n. 32, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", all'art. 38, rubricato "**Conferimento del titolo "Capitale cultura di Puglia"** ha previsto quanto segue:

"1. La Regione Puglia istituisce il titolo di Capitale cultura di Puglia conferito alla città che sia stata riconosciuta, dal Ministero della Cultura, Capitale italiana della Cultura o che sia arrivata in finale per il conseguimento del suddetto titolo.
2. Per le finalità di cui al comma 1, è assegnato un premio dell'importo di euro 300 mila in favore della città della Puglia che si aggiudica detto titolo.
3. Il contributo di cui al comma 2, sino alla concorrenza dello stanziamento complessivo di bilancio previsto, è corrisposto altresì a quella città, o a quelle città che, pur non avendo vinto tale titolo nazionale, siano arrivate in finale e che, pertanto, hanno diritto al riconoscimento di Capitale cultura di Puglia.
4. Nel caso in cui vi siano una o più città della Regione Puglia che siano arrivate a competere per il titolo di Capitale italiana della cultura e che siano giunte in finale, il contributo di cui al comma 2 è ripartito tra di esse in parti eguali.
5. Il fine di detto premio è quello di incentivare l'offerta socio economica, culturale, artistica e turistica, delle città che saranno insignite del titolo, arricchendo le rispettive peculiarità ed esaltando i rispettivi territori pugliesi.
6. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria di euro 300 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.
7. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 7".
- il legislatore regionale, dunque, ha ritenuto opportuno sostenere le progettualità delle città che giungono alla finale della "competizione" che il Ministero della Cultura bandisce annualmente per il conferimento del titolo di capitale della cultura italiana, con l'istituzione di un titolo di riconoscimento, su scala regionale, di Capitale della cultura di Puglia, ancorando il contributo regionale alla qualificazione ministeriale;
- il bando del Ministero della Cultura prevede un fisiologico disallineamento temporale tra l'emanazione del bando e l'annualità per la quale è previsto il riconoscimento e, dunque, alla fine del mese di gennaio del 2022, ha comunicato le dieci finaliste per l'assegnazione del titolo di Capitale della Cultura per il 2024, ovvero:
1. Ascoli Piceno;
2. Chioggia (VE);
3. Grosseto;
4. **Mesagne (BR);**
5. Pesaro;
6. Sestri Levante con il Tigullio (GE);
7. Siracusa;
8. Unione dei Comuni Paestum-Alto Cilento (SA);
9. Viareggio (LU);
10. Vicenza;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- l'articolo 38 della Legge regionale n. 32 ha previsto l'istituzione del titolo a decorrere dal 2023 e che, per tale anno, il Ministero ha assegnato, senza la consueta competizione, il titolo di Capitale italiana della cultura a Bergamo/Brescia senza una competizione, ma come segnale di rilancio dopo la tragica esperienza pandemica; non esistono, dunque, altre città finaliste;
- in base a tale disposizione, dunque, il titolo di capitale della cultura di Puglia per l'anno 2023 non può che essere assegnato alla finalista della competizione nazionale dell'anno 2024, ossia alla città di Mesagne;
- la Giunta regionale, in base alla disposizione legislativa più volte citata, deve procedere all'assegnazione del titolo nel senso indicato e stabilire che, con successiva deliberazione - ed in base a quanto previsto dal comma 7 del più volte citato art. 38 della Legge n. 32 del 2022 - saranno stabiliti i criteri e le

modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie previste dal bilancio della Regione per il corrente anno finanziario;

VISTI:

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 27 del 24.1.2023"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 38 della L.R. n. 32/2022 – propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di conferire,** ai sensi dell'art. 38 della Legge regionale n. 32 del 2022, il titolo di "Capitale cultura di Puglia", per l'anno 2023, alla Città di Mesagne;
- **di rinviare** ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie previste dalla norma regionale e connesse al conferimento del titolo;
- **di notificare** il presente provvedimento al sindaco *pro tempore* della Città di Mesagne;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanza istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di conferire,** ai sensi dell'art. 38 della Legge regionale n. 32 del 2022, il titolo di "Capitale cultura di Puglia", per l'anno 2023, alla Città di Mesagne;
- **di rinviare** ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie previste dalla norma regionale e connesse al conferimento del titolo;
- **di notificare** il presente provvedimento al sindaco *pro tempore* della Città di Mesagne;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 93

Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Provincia di Lecce e Fondazione SYLVA per la promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali" della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal dirigente Luigi De Luca e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" D. Lgs. N. 42/2004 all'art. 6 favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale (beni culturali e dai beni paesaggistici beni culturali e beni paesaggistici);
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";
- ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del proprio Statuto, la Regione Puglia "*Il territorio della regione Puglia è un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale";*
- in attuazione dei predetti principicon la DGR. n. 687 del 26/04/2021 "*Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS). Approvazione Documento Preliminare*" sono stati approvati gli indirizzi per la prossima programmazione, attraverso i quali l'amministrazione regionale orienterà e definirà le politiche riferite alla tutela dell'ambiente, alla crescita economica e allo sviluppo sociale, annoverando il superamento dei divari di genere nella vita e nel benessere dei pugliesi, quale condizione fondamentale di una strategia di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile rappresenterà una visione di governo integrata con l'Agenda di genere e con gli altri documenti di programmazione strategica, capace di guardare allo sviluppo del territorio nella sua complessità;
- la legge regionale n. 17/2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- la legge regionale n. 28/2017 "*Legge sulla Partecipazione*" incentiva la formazione di "*organismi di partecipazione*" con l'obiettivo di favorire maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali e economici;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)*", la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche. In questo quadro si inserisce il Sistema Regionale dei Poli Biblio-museali che, oltre a favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, si propone di semplificare le relazioni con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il patrimonio di beni, conoscenze ed esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale della Cultura - PiiiLCulturainPuglia, che, tra le azioni strategiche da realizzare, promuove il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, la partecipazione delle comunità, il protagonismo di tutti i talenti creativi, la formazione di partenariati pubblico-privati;

– che tale piano intende, per la prima volta a livello nazionale, adottare un metodo di piena partecipazione delle istituzioni e di tutti gli attori della filiera culturale e al contempo realizzare una pianificazione strategica e operativa, prevedendo un monitoraggio costante della stessa, al fine di valutare eventuali correttivi o azioni di implementazione consentendo l'ottimizzazione di risorse e risultati. Tutti gli operatori della cultura pugliese, sia pubblici che privati potranno contribuire, attraverso la predisposizione di una pluralità di strumenti di condivisione (sia di confronto diretto, sia di natura digitale), a definire la strategia che la Puglia attuerà nell'ambito dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, delle attività culturali, di spettacolo dal vivo, dell'audiovisivo ed industria creativa.

CONSIDERATO CHE:

- la Provincia di Lecce, nell'ambito delle funzioni di tutela e valorizzazione dell'ambiente, svolge una serie di compiti amministrativi in diverse materie (aria, acqua, energia, rifiuti, territorio) conferite e/o delegate dalla Regione Puglia. Nell'ambito del proprio mandato istituzionale, intende porre in atto una serie di iniziative finalizzate all'attuazione di un progetto strategico di espansione della naturalità del territorio di propria competenza con il duplice obiettivo di incrementare la dotazione di superfici boscate e/o a macchia mediterranea del Salento e promuovere la biodiversità agro-ecologica;
- la Provincia di Lecce, anche mediante il concorso di soggetti privati intende porre in essere tutte le azioni e gli strumenti possibili per qualificare il paesaggio, rafforzare la macchia mediterranea, utilizzare elementi identitari tipici del paesaggio salentino, creando veri e propri polmoni verdi da replicare in tutta l'area geografica per favorire il benessere dei cittadini, lo sviluppo di percorsi turistici e di aree da destinare a percorsi della salute;
- ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province, in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia e Lecce si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di valorizzazione, cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale rispettivamente gestito;
- in particolare, il Polo Biblio-museale di Lecce, quale articolazione territoriale del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, gestisce e valorizza i seguenti luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Lecce nonché i beni culturali ivi contenuti: il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, la Biblioteca Nicola Bernardini di Lecce e Palazzo Comi di Lucugnano;
- il Polo Biblio-museale di Lecce, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove forme di collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni culturali e formative, associazioni, al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio;
- con deliberazione n. 2434 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema del Patto di collaborazione tra i Poli Biblio-museali Regionali e le organizzazioni della società civile ispirato alla L.r. 28/2017 (Legge sulla partecipazione) finalizzata alla costituzione di rapporti di collaborazione per il perseguimento delle reciproche finalità istituzionali e associative, tramite la fruizione di spazi, attrezzature e servizi idonei alla organizzazione di attività laboratoriali, espositive, di ricerca, studio, lavoro di gruppo, formazione in presenza e on line, di progettazione, coworking, comunicazione e promozione delle attività delle associazioni coinvolte e di valorizzazione del patrimonio librario, museale e documentale delle biblioteche e dei musei;
- il Museo Castromediano di Lecce fa parte del progetto di ricerca *Musei Integrati per la Sostenibilità*,

un progetto di ricerca e sostegno di buone pratiche in ambito museale, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale e degli obiettivi di sviluppo sostenibile per lo sviluppo locale sostenibile e le agende urbane. Il progetto è risultato vincitore del Bando per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), promosso dal MiTE Ministero della Transizione ecologica (ex MATTM). Il MUSE è l'ente capofila del progetto e ha come partner ICOM Italia e ANMS.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- la Fondazione Sylva è un ente no-profit nato nel marzo 2021 con lo scopo di attivare processi di sviluppo territoriale e di rigenerazione ambientale, la cui attività principale è quella di riforestare e portare a rinaturalizzazione aree marginali, abbandonate o colpite da Xylella Fastidiosa, attraverso l'impianto di specie autoctone arboree e arbustive. Per perseguire al meglio il proprio obiettivo generale, la Fondazione porta inoltre avanti attività formative attraverso progetti di educazione non formale rivolti a studenti e docenti delle scuole del territorio e attività di sensibilizzazione, attraverso la promozione di progetti artistico-culturali che possano sensibilizzare le comunità locali sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente e della natura;
- la Provincia di Lecce e Fondazione Sylva il 5 maggio 2021 hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa "*Progetto di recupero e rimboschimento delle aree inutilizzate della Provincia di Lecce*", per contribuire all'incremento della superficie boschiva presente sul territorio salentino e per l'avvio alla rinaturalizzazione sia di terreni attualmente non utilizzati, che oliveti distrutti dalla Xylella;
- il progetto è coerente con gli Obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile-SNSVS e le linee individuate per le Agende urbane e metropolitane e intende contribuire in modo specifico alle seguenti tematiche: Persone – Pianeta – Prosperità;
- la Regione Puglia, la Provincia di Lecce e la Fondazione Sylva hanno convenuto sulla necessità di sottoscrivere un apposito accordo finalizzato alla promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale, culturale e sociale;
- che nell'ambito di questo accordo rientra anche l'obiettivo di sostenere la campagna di piantumazione di nuovi alberi in terreni concessi a tale scopo dalla Provincia di Lecce, destinando ad essa le donazioni volontarie rivenienti dall'attività di visita dei luoghi della cultura del Polo Biblio-museale di Lecce, delle collaborazioni in atto relative alla strategia "*Facciamo un patto*" e della fruizione degli spazi del Polo Biblio-museale di Lecce;
- la Provincia di Lecce ha provveduto, con provvedimento del Presidente della Provincia n. 2 del 17/01/2023, ad approvare lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia – Polo Biblio-museale di Lecce, Provincia di Lecce e Fondazione Sylva relativo alla promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale, culturale e sociale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

- **l'adesione** alla campagna di piantumazione della fondazione Sylva di nuovi alberi in terreni concessi a tale scopo dalla Provincia di Lecce;
- **l'approvazione** dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia – Polo Biblio-museale di Lecce, Provincia di Lecce e Fondazione Sylva relativo alla promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale, culturale e sociale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di aderire** alla campagna di piantumazione della fondazione Sylva di nuovi alberi in terreni concessi a tale scopo dalla Provincia di Lecce;
3. **di approvare** lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia – Polo Biblio-museale di Lecce, Provincia di Lecce e Fondazione Sylva relativo alla promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale, culturale e sociale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. **di delegare** il Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" alla sottoscrizione del suddetto Accordo;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" ad adottare i consequenziali atti amministrativi ai fini dell'attuazione di quanto approvato;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"
Loredana Pezzuto

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"
Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di aderire** alla campagna di piantumazione della fondazione Sylva di nuovi alberi in terreni concessi a tale scopo dalla Provincia di Lecce.
3. **Di approvare** lo schema di Accordo tra Regione Puglia – Polo Biblio-museale di Lecce, Provincia di Lecce e Fondazione Sylva relativo alla promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale, culturale e sociale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
4. **Di delegare** il Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" ad adottare i consequenziali atti amministrativi ai fini dell'attuazione di quanto approvato.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Provincia di Lecce

FONDAZIONE SYLVA

Allegato alla Proposta
004_DEL_2023_00004

Aldo Patruno
02.02.2023
15:22:14
GMT+01:00

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PROVINCIA DI LECCE, POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE E FONDAZIONE SYLVA

- **La Provincia di Lecce** con sede a Lecce c/o Palazzo del Governo, Via Umberto I, 13, CF 80000840753, qui rappresentata dal dott. Stefano Minerva in qualità di Presidente (di seguito denominata "**Provincia**")
- La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**/ Polo Biblio-Museale di Lecce** con sede a Lecce c/o il museo Castromediano, viale Gallipoli 30, Cod. Fisc. 80017210727 () qui rappresentata dal dott. Luigi De Luca in qualità di Direttore (di seguito denominato **Polo Biblio-museale**)
- La **Fondazione Sylva** con sede legale a Tricase, c/o Piazza Castello dei Trane – Tutino, qui rappresentata dal dott. Luigi De Vecchi in qualità di Presidente (di seguito denominata "**Fondazione**")

PREMESSO

- che la **Provincia di Lecce**, nell'ambito delle funzioni di tutela e valorizzazione dell'ambiente, svolge una serie di compiti amministrativi in diverse materie (aria, acqua, energia, rifiuti, territorio) conferite e/o delegate dalla Regione Puglia.

Nell'ambito del proprio mandato istituzionale, intende porre in atto una serie di iniziative finalizzate all'attuazione di un progetto strategico di espansione della naturalità del territorio di propria competenza con il duplice obiettivo di:

- incrementare la dotazione di superfici boscate e/o a macchia mediterranea del Salento;

- promuovere la biodiversità agro-ecologica.

La Provincia di Lecce, anche mediante il concorso di soggetti privati intende porre in essere tutte le azioni e gli strumenti possibili per qualificare il paesaggio, rafforzare la macchia mediterranea, utilizzare elementi identitari tipici del paesaggio salentino, creando veri e propri polmoni verdi da replicare in tutta l'area geografica per favorire il benessere dei cittadini, lo sviluppo di percorsi turistici e di aree da destinare a percorsi della salute.

REGIONE PUGLIA

Provincia di Lecce

FONDAZIONE SYLVA

- Il **Polo Biblio-museale di Lecce** in particolare, quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, con le quali la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e, più specificamente, quelle di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, gestisce la programmazione culturale dei seguenti luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Lecce:

- Ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 30, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla pinacoteca e parte della Biblioteca N. Bernardini;

- Ex Convitto Palmieri sito a Lecce in piazza Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca Bernardini e Archivio Carmelo Bene;

- Palazzo G. Comi sito in Tricase in p.zza G. Comi per la parte destinata a biblioteca;

Il Polo Biblio-museale di Lecce, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove forme di collaborazione con enti pubblici o privati, istituzioni culturali e formative, associazioni, al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Il Museo Castromediano di Lecce fa parte del progetto di ricerca Musei Integrati per la Sostenibilità finalizzato alla promozione di progetti di ricerca in attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile – SNSVS. Il progetto vuole indagare gli ambiti e posizionare i musei quali piattaforme civiche e culturali per leggere e promuovere le strategie di sviluppo sostenibile nazionali e regionali e di favorirne l'attuazione a livello locale in modo riconosciuto e sistematizzato. L'obiettivo principale è stabilire come i Musei e gli enti culturali assimilabili possono dare un contributo per gli Obiettivi di sviluppo SDGs e lo Sviluppo locale sostenibile. I musei, operando in stretta relazione con enti e cittadini anche come "museo diffuso" contribuiscono alla conoscenza e al perseguimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo SDGs, integrandosi in modo attivo con le Agende Urbane per lo Sviluppo locale.

- La **Fondazione Sylva** è un ente no-profit nato nel Marzo 2021 con lo scopo di attivare processi di sviluppo territoriale e di rigenerazione ambientale. L'attività principale della Fondazione è quella di riforestare e portare a rinaturalizzazione aree marginali, abbandonate o colpite da Xylella Fastidiosa, attraverso l'impianto di specie autoctone arboree e arbustive. Per perseguire al meglio il proprio obiettivo generale, la Fondazione porta inoltre avanti attività formative, attraverso progetti di educazione non formale rivolti a studenti e docenti delle scuole del territorio, e attività di sensibilizzazione, attraverso la promozione di progetti artistico-culturali che possano sensibilizzare le comunità locali sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente e della natura. Nel primo anno di esercizio, la Fondazione ha sviluppato esperienza operativa in tutti e tre gli ambiti di attività sopracitati: ha riforestato un terreno di dieci ettari di proprietà della Provincia di Lecce sito in agro di Minervino di Lecce, ha sviluppato un format di educazione dal titolo "Amico Albero" implementato come progetto pilota nell'Istituto Comprensivo di Minervino di Lecce e ha promosso

un progetto editoriale ("Zero Virgola Io" di Luca Pietromarchi) e due progetti fotografici ("Alive" di Francesco Bosso e "Xylella Studies" di Edward Burtynsky).

- Il 5 Maggio 2021 è stato firmato un Protocollo di Intesa tra la Fondazione Sylva e la Provincia di Lecce per espandere la superficie boschiva e avviare alla rinaturalizzazione sia terreni attualmente non utilizzati che oliveti distrutti dalla Xylella per l'attuazione del "Progetto di recupero e rimboschimento delle aree di proprietà della Provincia di Lecce".

- Il progetto di ricerca è coerente con gli Obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile-SNSVS e le linee individuate per le Agende urbane e metropolitane e intende contribuire in modo specifico alle seguenti tematiche:

- **Persone:** i musei svolgono attività educative, partecipate e di comunicazione con i propri pubblici e le comunità per contribuire a forme di cittadinanza attiva (come per esempio la citizen science) sui temi dello sviluppo sostenibile e nel costruire conoscenze e competenze, compresa la conoscenza tradizionale locale e la diversità culturale. Favoriscono l'empowerment attraverso l'educazione e la formazione. Il contributo della cultura è fondamentale nella costruzione della coesione sociale e per la promozione dell'inclusione e della partecipazione delle comunità locali nella vita pubblica. I musei hanno una incidenza positiva sul benessere e la salute delle persone.

- **Pianeta**: il museo è in relazione con la città diffusa e il territorio come una antenna che ascolta e diffonde buone pratiche, contribuiscono alla creazione di comunità e città sostenibili e resilienti. In una logica di museo diffuso valorizzano e salvaguardano il patrimonio culturale e naturale. Attraverso programmi di ricerca, educativi, espositivi e di valorizzazione i musei si impegnano per l'advocacy sui temi ambientali come la riduzione della perdita di biodiversità e garantiscono una gestione sostenibile valutando i propri impatti e la propria impronta ecologica.

- **Prosperità**: si mette in evidenza il potenziale dei musei per lo sviluppo economico locale in una logica di economia circolare. I musei e gli enti culturali possono agire nell'orientare e favorire economie più inclusive e sostenibili, generando reddito e occupazione, oltre che stimolare entrate derivanti da prodotti e servizi culturali e creativi.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Le Premesse sono parte integrante del presente atto.

ART. 2

Le PARTI ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di partenariato finalizzato alla promozione, ricerca e studio sui temi della sostenibilità ambientale, culturale e sociale.

REGIONE PUGLIA

Provincia di Lecce

FONDAZIONE SYLVA

ART. 3

Il Polo Biblio-Museale di Lecce, mediante una specifica programmazione di eventi e manifestazioni da realizzarsi all'interno dei propri spazi, e ad una campagna di comunicazione specificatamente sviluppata, intende portare avanti un'azione di sensibilizzazione del pubblico di tutte le età e provenienze sui temi della sostenibilità ambientale, culturale e sociale.

Il Polo si impegna a strutturare e promuovere all'interno dei suoi spazi un sistema di raccolta di donazioni volontarie da parte dei visitatori e delle persone/associazioni che usufruiscono degli spazi del Polo attraverso l'accordo *"Facciamo un patto"*; a tale scopo il Polo realizzerà supporti comunicativi e campagne divulgative ospitate in spazi dedicati che esplicitino i dati tecnici relativi alla raccolta.

Il Polo si impegna altresì a utilizzare le risorse mobilitate al fine di ottemperare allo scopo del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Fondazione Sylva e la Provincia di Lecce, titolato "*Progetto di recupero e rimboschimento delle aree di proprietà della Provincia di Lecce".*

Il Polo si impegna infine alla diffusione, attraverso tutti i suoi canali e contatti, delle tematiche del presente del presente accordo e di tutte le attività portate avanti dai partner e inerenti l'oggetto.

ART. 4

La Fondazione Sylva collaborerà con il Polo Biblio-Museale mettendo a disposizione le proprie competenze in ambito agro-forestale e di comunicazione per lo sviluppo della campagna di comunicazione. Con le donazioni provenienti dall'iniziativa del Polo Biblio-Museale la Fondazione Sylva implementerà progetti di riforestazione e rinaturalizzazione di aree che saranno nel tempo individuate in collaborazione con la Provincia di Lecce. La Fondazione Sylva si impegna a condividere con il Polo Biblio-Museale di Lecce notizie riguardanti il totale delle donazioni raccolte grazie alla collaborazione oggetto di questo accordo, la dislocazione dei terreni che saranno interessati da riforestazione ed i relativi progetti forestali sviluppati.

Per ragioni tecniche e meteorologiche, le azioni di riforestazione vengono implementate solo nella stagione autunnale di ogni anno. La Fondazione provvede all'acquisto e messa a dimora delle piante e alla loro manutenzione fino al quinto anno.

ART. 5

La Provincia di Lecce continua a supportare la Fondazione Sylva nell'individuazione di aree idonee ad azioni di riforestazione. I terreni censiti e proposti sono prevalentemente di proprietà pubblica o appartenenti a privati che intendono convertire i propri terreni abbandonati in boschi soggetti a vincolo.

ART. 6

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, Provincia di Lecce, Fondazione Sylva e Polo Biblio-Museale, ciascuno per quanto di propria competenza, nomineranno ognuno un proprio referente. Ogni referente o delegato si occuperà del coordinamento delle attività del proprio ente di appartenenza e parteciperà a riunioni e sopralluoghi di pianificazione e a tutte le attività di preparazione necessarie alla buona riuscita delle azioni.

ART. 7

Le attività sopra descritte avranno inizio da_____ e avranno durata di 12 mesi con la possibilità di essere rinnovate nelle annualità successive.

Letto, confermato e sottoscritto

Firma:

La Provincia di Lecce
Presidente
Stefano Minerva

Fondazione Sylva
Presidente
Dott. Luigi de Vecchi

Regione Puglia / Polo Biblio-Museale di Lecce
Direttore
Dott. Luigi De Luca

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 94

Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) costituito con D.G.R. n. 1921/2021 ed integrato con D.G.R. n. 462/2022. Integrazioni e modifiche alla composizione del Gruppo di lavoro.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Misure antifrode", confermata dalla Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione, dalla Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e dal Segretario Generale della Presidenza ed RPCT regionale, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 26 aprile 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale della Presidenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1478 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione della Sezione Affari istituzionali e Giuridici in ossequio all'art. 22, comma 2 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443;
- l'Atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 29 agosto 2022, con la quale è stato conferito, a decorrere dal 1° settembre 2022, l'incarico di Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021.

Premesso che:

- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", reca disposizioni in ordine alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed all'attuazione delle opere previste dal suddetto Piano attraverso il rafforzamento delle strutture amministrative, lo snellimento delle procedure e la disciplina della relativa *governance*;
- il successivo D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", ha contribuito ad una più coerente definizione della cornice normativa necessaria alla realizzazione delle misure contenute nel PNRR, prevedendo, tra l'altro, l'introduzione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), destinato ad assorbire una pluralità di atti di programmazione;
- in particolare, l'art. 6 del citato D.L. n. 80/2021 prevede che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001 con più di 50 dipendenti - escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative - adottino entro il 31 gennaio di ogni anno il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), quale nuovo strumento programmatorio su base triennale e con aggiornamento annuale, con la finalità di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedendo alla progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto della vigente disciplina di settore e, in particolare, del D.lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012;
- il Decreto del Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, ha fornito indicazioni utili alle Pubbliche Amministrazioni per la predisposizione dei rispettivi Piani, disciplinandone la composizione in Sezioni;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 1921 del 19/11/2021 la Giunta Regionale ha costituito un apposito Gruppo di lavoro per la predisposizione del PIAO, ai sensi dell'art. 6 del testo coordinato del D.L. n. 80/2021, al fine di garantire il coinvolgimento e la collaborazione delle Strutture regionali interessate all'elaborazione del suddetto Piano;
- con successiva D.G.R. n. 462 del 04/04/2022 la Giunta Regionale ha disposto l'integrazione del predetto Gruppo di lavoro, coordinato dal Segretario Generale della Presidenza ed RPCT Regione Puglia, dott. Roberto Venneri, al fine di ricomprendere, tra l'altro, i componenti delle Strutture interessate dagli obiettivi di digitalizzazione, pari opportunità ed equilibrio di genere, come di seguito specificato:
    1) dott.ssa Rossella Caccavo, dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;
    2) dott.ssa Angela Guerra, dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione;
    3) dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione,
    4) dott. Mariano Ippolito, dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione;
    5) dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione del personale;
    6) dott. Cosimo Elefante, Responsabile per la Transizione al Digitale;
    7) dott.ssa Annalisa Bellino, dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere;
    8) dott.ssa Angelica Brandi, dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale;
    9) dott.ssa Maria Conte, dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione acquisti e Contratti del Consiglio Regionale;
    10) dott.ssa Anna Paola Schilardi, P.O. Responsabile per la Trasparenza;
    11) dott. Fabio Del Conte, P.O. "Supporto giuridico-amministrativo al sistema dei controlli interni";
    12) dott.ssa Roberta Centrone, Controllo di Gestione - Segreteria Generale della Presidenza;
    13) dott. Martella Vito, P.O. "Coordinamento nuclei Controllo di Gestione";
    14) dott. Antonio Del Priore, P.O. "Ufficio Segreteria di Direzione";
    15) dott.ssa Elena Pietanza, P.O. "Coordinamento amministrazione del personale";
    16) dott.ssa Maria Lucia Beneveni, P.O. "Coordinamento e gestione processi di organizzazione" del Consiglio Regionale.
- l'ANAC, con comunicato del Presidente del 17 gennaio 2023, ha rappresentato che al fine di concedere alle Amministrazioni un periodo congruo per dare attuazione sostanziale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza riportate nel PNA 2022, approvato in via definita con delibera n. 7 del 17/01/2023, si è valutata l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine (fissato al 31 gennaio) previsto per l'approvazione del PTPCT unitamente a quello del PIAO. Tale proposta dell'Autorità è stata presentata al Ministro per la Pubblica Amministrazione che, condividendo l'esigenza di differimento dei termini, ha avviato la presentazione di un emendamento parlamentare al decreto cd. "mille proroghe" nel senso auspicato dall'Autorità.

Considerato che:

- Con nota prot. AOO_106_0001241 del 24/01/2023 il dirigente della Sezione Personale ha richiesto di voler sostituire – all'interno del Gruppo di lavoro in questione – il dott. Mariano Ippolito con il dott. Pietro Lucca, in ragione dell'avvicendamento di quest'ultimo quale nuovo dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione della Sezione Personale, nonché di voler inserire all'interno del predetto Gruppo di lavoro il dott. Francesco Torcello, titolare dell'incarico di P.O. "Raccordo Presidio Sap HR, Coordinamento Automazione Dati, Monitoraggio Incarichi Regionali".

Considerato altresì che:

- L'ANAC , nell'ambito PNA 2022 approvato in via definitiva con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, ha ri-

conosciuto particolare attenzione alla gestione dei fondi di cui al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che coinvolgono direttamente le Pubbliche Amministrazioni incidendo sull'organizzazione delle stesse ed innovando in modo peculiare il settore dei contratti pubblici: in particolare l'Autorità ha sottolineato che "*l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, (…) richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo, volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative"*;

- Con nota prot. AOO_175-1460 del 25/03/2022 il Segretario Generale della Presidenza ha comunicato alla Conferenza delle Regioni la designazione del dott. Pasquale Orlando, già dirigente della Struttura speciale "Attuazione del POR", quale "Referente della Regione Puglia per le attività della *Task Force* per il PNRR" istituita presso la Segreteria della Conferenza delle Regioni.
- Con D.G.R. n. 1211 del 12/08/2022 la Giunta Regionale ha deliberato l'istituzione della Struttura di progetto denominata "*Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", incardinata funzionalmente nella Struttura speciale Autorità Gestione del POR.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi rappresentato, si rende necessario integrare e modificare la composizione del Gruppo di lavoro per la predisposizione del PIAO, da un lato in conformità alle indicazioni del Dirigente della Sezione Personale giusta nota prot. AOO_106_0001241 del 24/01/2023, dall'altro garantendo la rappresentanza delle funzioni di coordinamento e monitoraggio della gestione dei fondi messi a disposizione dal PNRR.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. N. 302 del 7/03/2022.
L'impatto di genere stimato è di:
□ *diretto*
□ *indiretto*
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) dellaL.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

- Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- Integrare e modificare la D.G.R. n. 462 del 04/04/2022 con l'inserimento nel Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività di analisi ed elaborazione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) del dott. Pietro Lucca, dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione della Sezione Personale, in sostituzione del dott. Mariano Ippolito, nonché del dott. Francesco Torcello, funzionario titolare dell'incarico di P.O. Raccordo "Presidio SAP HR, Coordinamento Automazione Dati, Monitoraggio Incarichi Regionali";
- Integrare la D.G.R. n. 462 del 04/04/2022 con l'inserimento nel Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività di analisi ed elaborazione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) del dott. Pasquale Orlando, dirigente delle Struttura speciale "Attuazione del POR", in qualità di Referente della Regione Puglia per le attività della *Task Force* per il PNRR;
- Dare atto quindi che il Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), costituito con D.G.R. n. 462/2022 ed integrato con il presente provvedimento, coordinato dal Segretario Generale della Presidenza ed RPCT Regione Puglia, dott. Roberto Venneri, è costituito dai seguenti componenti:
  1) dott.ssa Rossella Caccavo, dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;
  2) dott.ssa Angela Guerra, dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione;
  3) dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione,
  4) dott. Pietro Lucca, dirigente ad interim del Servizio Reclutamento e Contrattazione;
  5) dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione del personale;
  6) dott. Cosimo Elefante, Responsabile per la Transizione al Digitale;
  7) dott.ssa Annalisa Bellino, dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere;
  8) dott.ssa Angelica Brandi, dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale;
  9) dott.ssa Maria Conte, dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione acquisti e Contratti del Consiglio Regionale;
  10) dott. Pasquale Orlando, dirigente delle Struttura speciale "Attuazione del POR", in qualità di Referente della Regione Puglia per le attività della Task Force per il PNRR;
  11) dott.ssa Anna Paola Schilardi, P.O. Responsabile per la Trasparenza;
  12) dott. Fabio Del Conte, P.O. "Supporto giuridico-amministrativo al sistema dei controlli interni";
  13) dott.ssa Roberta Centrone, Controllo di Gestione - Segreteria Generale della Presidenza;
  14) dott. Martella Vito, P.O. "Coordinamento nuclei Controllo di Gestione";
  15) dott. Antonio Del Priore, P.O. "Ufficio Segreteria di Direzione";
  16) dott.ssa Elena Pietanza, P.O. "Coordinamento amministrazione del personale";
  17) dott.ssa Maria Lucia Beneveni, P.O. "Coordinamento e gestione processi di organizzazione" del Consiglio Regionale;
  18) dott. Francesco Torcello, P.O. Raccordo "Presidio Sap HR, Coordinamento Automazione Dati, Monitoraggio Incarichi Regionali".
- Notificare il presente provvedimento agli interessati;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- Dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di pubblicare il presente provvedimento nella sua interezza nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/ Atti generali/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Misure antifrode" (Dott. Gianluigi Ciccarone)

Il Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza (Dott.ssa Angela Guerra)

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici (Dott.ssa Rossella Caccavo)

Il Segretario Generale della Presidenza (Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale (Dott. Michele Emiliano)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Integrare e modificare la D.G.R. n. 462 del 04/04/2022 con l'inserimento nel Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività di analisi ed elaborazione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) del dott. Pietro Lucca, dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione della Sezione Personale, in sostituzione del dott. Mariano Ippolito, nonché del dott. Francesco Torcello, funzionario titolare dell'incarico di P.O. Raccordo "Presidio SAP HR, Coordinamento Automazione Dati, Monitoraggio Incarichi Regionali";
- Integrare la D.G.R. n. 462 del 04/04/2022 con l'inserimento nel Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività di analisi ed elaborazione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) del dott. Pasquale Orlando, dirigente delle Struttura speciale "Attuazione del POR", in qualità di Referente della Regione Puglia per le attività della *Task Force* per il PNRR;
- Dare atto quindi che il Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), costituito con D.G.R. n. 462/2022 ed integrato con il presente provvedimento, coordinato dal Segretario Generale della Presidenza ed RPCT Regione Puglia, dott. Roberto Venneri, è costituito dai seguenti componenti:

  1) dott.ssa Rossella Caccavo, dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;
  2) dott.ssa Angela Guerra, dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione;
  3) dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione,
  4) dott. Pietro Lucca, dirigente ad interim del Servizio Reclutamento e Contrattazione;
  5) dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione del personale;
  6) dott. Cosimo Elefante, Responsabile per la Transizione al Digitale;
  7) dott.ssa Annalisa Bellino, dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere;
  8) dott.ssa Angelica Brandi, dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale;
  9) dott.ssa Maria Conte, dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione acquisti e Contratti del Consiglio Regionale;
  10) dott. Pasquale Orlando, dirigente delle Struttura speciale "Attuazione del POR", in qualità di Referente della Regione Puglia per le attività della Task Force per il PNRR;
  11) dott.ssa Anna Paola Schilardi, P.O. Responsabile per la Trasparenza;
  12) dott. Fabio Del Conte, P.O. "Supporto giuridico-amministrativo al sistema dei controlli interni";

13) dott.ssa Roberta Centrone, Controllo di Gestione - Segreteria Generale della Presidenza;
14) dott. Martella Vito, P.O. “Coordinamento nuclei Controllo di Gestione”;
15) dott. Antonio Del Priore, P.O. “Ufficio Segreteria di Direzione”;
16) dott.ssa Elena Pietanza, P.O. “Coordinamento amministrazione del personale”;
17) dott.ssa Maria Lucia Beneveni, P.O. “Coordinamento e gestione processi di organizzazione” del Consiglio Regionale;
18) dott. Francesco Torcello, P.O. Raccordo “Presidio Sap HR, Coordinamento Automazione Dati, Monitoraggio Incarichi Regionali”.

- Notificare il presente provvedimento agli interessati;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
- Dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di pubblicare il presente provvedimento nella sua interezza nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali” del sito web istituzionale dell’Amministrazione regionale, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 95

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Avviso pubblico Renaissance. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e convalidata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia Sociale, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, come modificata dalla DGR 1794/2021;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 21/12/2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX: "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" definisce la declinazione regionale della strategia europea per il contrasto alle povertà, rispetto alla quale uno dei pilastri fondanti è determinato dal contrasto alle discriminazioni per soggetti svantaggiati, anche in relazione ai fabbisogni specifici per l'autonomia e la sicurezza connessi alle condizioni psico-fisiche dei partecipanti;
- in tale contesto l'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento i) "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. CE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.2 - Obiettivo Specifico 9b) "Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo", dei POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con D.G.R. n. 769 del 30/05/2022 la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale ad adottare avviso pubblico per la selezione di progetti destinati a soggetti fortemente a rischio di discriminazione per l'erogazione di percorsi integrati di formazione, consulenza ed accompagnamento per la sperimentazione di percorsi di start up d'impresa o di auto impiego, programmando a tal fine risorse per complessivi € 3.236.100,00 a valere sulla suddetta Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020;
- con D.D. n.181 del 29/07/2022 del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale è stato approvato l'avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione, pubblicato sul BURP n. 87 del 04/08/2022 con impegno di spesa, assunto con D.D. n. 124 del 13/06/2022 di € 3.236.100,00;

CONSIDERATO CHE:

- con D.D. n. 303 del 29/12/2022 sono stati approvati i verbali prodotti dal Nucleo di valutazione previsto dall'Avviso ed è stata approvata la graduatoria di merito dei primi 50 progetti ritenuti idonei, in ordine di punteggio, ammissibili a finanziamento stante il budget previsto;
- da quanto emerge dai verbali del nucleo di valutazione ci sono ulteriori 9 progetti ritenuti idonei ma non ammessi a finanziamento;
- ai sensi dell'art. 5- Risorse disponibili, vincoli finanziari, spese ammissibili- dell'Avviso di cui trattasi *"I progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria definitiva, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.";*
- il costo massimo di ogni singolo progetto non può essere superiore ad € 64.704,00, pari al contributo massimo concedibile;
- a seguito di una ricognizione è stata verificata la disponibilità sui capitolo di bilancio assegnati all'Azione 9.5 POR Puglia 2014/2020 delle risorse sufficienti a finanziari gli ulteriori 9 progetti;

SI PROPONE DI:

- procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 303 del 29/12/2022 per finanziare i 9 progetti ritenuti idonei dal nucleo di valutazione ma attualmente non ammessi a finanziamento;
- di programmare, a tal fine, risorse per complessivi € 582.336,00 a valere sulla suddetta Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020;

- di apportare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2023, e pluriennale 2023-2025, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 582.336,00;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata variazione ai sensi dell'art. 51 , comma 2 del D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118 , al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L. R. n. n. 33 del 29/12/2022 , al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio gestionale e finanziario approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

1) VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA 02 Gabinetto del presidente

6. Sezione Programmazione Unitaria

Parte Entrata

Entrate ricorrenti

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1- Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023
E2052810	Trasferimenti per il P.O.R. 2014/2020 – Quota U.E. -Fondo FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+ €465.868,80
E2052820	Trasferimenti per il P.O.R. 2014/2020 – Quota Stato - Fondo FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ € 81.527,04

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 DEL 22.12.2021.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte Spesa

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 del D. Lgs. 118/2011	Variazione competenza e cassa E.F. 2023
10.4	U110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a- l.r. n. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8- spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	-34.940,16
02.6	U1165951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3- Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+465.868,80
02.6	U1166951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota Stato	15.4.1	U.1.04.04.01	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della U.E.	+81.527,04

02.6	U1167951	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota Regione	15.4.1	U.1.04.04.01	7- spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	+34.940,16

L'entrata e la spesa del presente provvedimento, complessivamente pari ad € 582.336,00 corrisponde a OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, giusta D.G.R. n. 833/2016 , a come modificata dalla DGR 1794/2021 i sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 , par 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di autorizzare lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 303 del 29/12/2022 per finanziare i 9 progetti ritenuti idonei dal nucleo di valutazione ma attualmente non ammessi a finanziamento;
- di programmare, a tal fine, risorse per complessivi € 582.336,00 a valere sulla suddetta Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020;
- di autorizzare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2023, e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27 del 24/01/2023, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 582.336,00;
- di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al'art.10, c.4 del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura Contabile" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Responsabile della sub-azione 9.5 POR Puglia 2014-2020 "*Interventi di contrasto alle discriminazioni*"
(Maria Rosaria Cervelli)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Antonio Tommasi)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Michele Emiliano)

IL VICE PRESIDENTE
ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della P.O. “Interventi di contrasto alle discriminazioni” e del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s’intende integralmente riportato;
- procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 303 del 29/12/2022 per finanziare i 9 progetti ritenuti idonei dal nucleo di valutazione ma attualmente non ammessi a finanziamento;
- di programmare, a tal fine, risorse per complessivi € 582.336,00 a valere sulla suddetta Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020;
- di autorizzare lai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2023, e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27 del 24/01/2023, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 582.336,00;
- di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii
- di approvare l’allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al’art.10, c.4 del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "Copertura Contabile" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2023/_00002_____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-34.940,16	
			previsione di cassa			-34.940,16	
Totale Programma	**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-34.940,16**	
			previsione di cassa			**-34.940,16**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-34.940,16**	
			previsione di cassa			**-34.940,16**	
MISSIONE	**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		582.316,00		
			previsione di cassa		582.316,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**582.316,00**		
			previsione di cassa		**582.316,00**		
TOTALE MISSIONE	**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**582.316,00**		
			previsione di cassa		**582.316,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**582.316,00**	**-34.940,16**	
			previsione di cassa		**582.316,00**	**-34.940,16**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**582.316,00**	**-34.940,16**	
			previsione di cassa		**582.316,00**	**-34.940,16**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		465.868,80		
			previsione di cassa		465.868,80		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		81.527,04		
			previsione di cassa		81.527,04		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**547.395,84**		
			previsione di cassa		**547.395,84**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**547.395,84**		
			previsione di cassa		**547.395,84**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**547.395,84**		
			previsione di cassa		**547.395,84**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonio Tommasi
03.02.2023 10:47:29
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	2	06.02.2023

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, LA LOTTA ALLA POVERTÀ E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE". AZIONE 9.5 "INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI". AVVISO PUBBLICO RENAISSANCE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-02-2023 14:11:00
Seriale certificato: 645675
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 97

POR-POC Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della Sub-Azione 13.1.a, P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Responsabile dell'Azione 13.1 del POR-POC Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 05/02/2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA" - Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il Decreto n. 316 del 17/05/2016 e ss.mm.ii., avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale. n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21.06.17 e ss. mm. ii. recante "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto "Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013";
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal DPGR 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del "Programma di azione e coesione 2014 - 2020 – Programma complementare della Regione Puglia" e assegnazione di risorse;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali dell'attuale ciclo di programmazione comunitaria;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" è specificamente dedicato all'Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma volta a garantire un'adeguata organizzazione amministrativa a supporto dell'Autorità di Gestione del suddetto Programma;
- il POC PUGLIA 2014-2020 è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di

piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR.
- nell'ambito dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" rientrano gli interventi per il rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione, attuazione, gestione, controllo e monitoraggio del Programma;

Rilevato che:

- al fine di garantire l'efficiente ed efficace attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 è stata implementata una complessa azione organizzativa a supporto dell'Autorità di Gestione nonché delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, a valere sull'Azione 13.1 del Programma medesimo;
- vi è l'esigenza di assicurare una copertura finanziaria, di un importo complessivo stimato in € 1.256.278,08 per le annualità 2023 e 2024, per il salario accessorio e per le prestazioni di lavoro straordinario necessari per garantire la continuità dell'azione amministrativa svolta dal personale impegnato a vario titolo nell'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Tutto ciò visto, premesso e rilevato, occorre apportare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR e del POC 2014/2020.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 Sezione Programmazione Unitaria

VARIAZIONE AL BILANCIO

- **Parte I^ - Entrata**

  Tipo entrata ricorrente -

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Cod. UE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
					e.f. 2023	e.f. 2024
2.06	E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	1	+ 502.511,22	
2.06	E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	1	+87.939,47	
2.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	2		+439.697,33

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: UE e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011: 10

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	COD UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione Competenza Cassa EF 2023	Variazione competenza Ef 2024
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- 37.688,35	- 188.441,71
2.06	U1169100	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.01.01.01	+375.000,00	-
2.06	U1169200	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.01.01.01	+65.625,00	-
2.06	U1169341	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO.	1.12.1	7	U.1.01.01.01	+28.125,00	-
2.06	U1169120	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.01.02.01	+95.636,22	-
2.06	U1169220	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.01.02.01	+16.736,34	-
2.06	U1169343	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENT E	1.12.1	7	U.1.01.02.01	+7.172,72	-
2.06	U1169130	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.02.01.01	+31.875,00	-
2.06	U1169230	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.02.01.01	+5.578,13	-

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	COD UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione Competenza Cassa EF 2023	Variazione competenza Ef 2024
2.06	U1169344	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. IRAP	1.12.1	7	U.1.02.01.01	+2.390,63	-
2.06	U0112012	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. RETRIBUZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.01.01.01	-	+328.125,00
2.06	U0112013	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. RETRIBUZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.01.01.01	-	+140.625,00
2.06	U0112014	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.01.02.01	-	+83.681,70
2.06	U0112015	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.01.02.01	-	+35.863,58
2.06	U0112010	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.02.01.01	-	+27.890,63
2.06	U0112011	POC 2014/2020. PARTE FESR – AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.02.01.01	-	+11.953,13

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 1.256.278,08 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR e del POC 2014/2020, della spesa per relativa al salario accessorio, alle prestazioni di lavoro straordinario;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile ad interim della SubAzione 13.1a
P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma"
(Arturo F. M. CASTELLANETA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR e del POC 2014/2020, della spesa per relativa al salario accessorio, alle prestazioni di lavoro straordinario;
3. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale in versione integrale.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2023/00003
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-37.688,35	
			previsione di cassa			-37.688,35	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		628.139,04		
			previsione di cassa		628.139,04		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		628.139,04		
			previsione di cassa		628.139,04		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		628.139,04		
			previsione di cassa		628.139,04		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**628.139,04**	**-37.688,35**	
			previsione di cassa		**628.139,04**	**-37.688,35**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**628.139,04**	**-37.688,35**	
			previsione di cassa		**628.139,04**	**-37.688,35**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	502.511,22		0,00
			previsione di cassa	0,00	502.511,22		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	87.939,47		
			previsione di cassa	0,00	87.939,47		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	590.450,69		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	590.450,69		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**590.450,69**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**590.450,69**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**590.450,69**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**590.450,69**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
06.02.2023
12:54:17
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	3	09.02.2023

POR-POC PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. ASSE XIII "ASSISTENZA TECNICA". VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 27/2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-02-2023 18:21:00
Serial: certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 98

POR Puglia 2014-2020, ASSE XI, Azione 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della PA". Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Guardia di Finanza - Comando reg.le Puglia (D.G.R. nn. 1911/2018, 2347/2019 e 1628/2022). Variaz.al Bil. annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Responsabile della Sub Azione 11.2.b" e dalla P.O. "Referente contabile del fondo sociale europeo nella gestione finanziaria e contabile del programma" confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTI ALTRESI':

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016, così come successivamente modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11/03/2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07/6/2016, così come successivamente modificata con D.G.R. n. 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 11.2 "*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21.06.17 e ss. mm. ed ii. recante "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto "*Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.*", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020;
- la D.G.R. n. 1911 del 30/10/2018 avente ad Oggetto "*PO FESR-FSE 2014-2020, ASSE XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità" Sub Az. 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della PA". Protocollo d'intesa tra la Reg. Puglia e la Guardia di Finanza - Comando regionale della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..*";
- la D.G.R. n. 1387 del 23/07/2019 avente ad Oggetto "*POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 Azione 11.2 Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione - Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
- la D.G.R. n. 2347 del 16/12/2019 avente ad Oggetto "*POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 Azione 11.2 Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A. - Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza. Approvazione integrazioni e modificazioni*";
- la D.G.R. n. 1628 del 21 novembre 2022 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020, ASSE XI, Azione 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della PA". Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Guardia di Finanza - Comando regionale Puglia (D.G.R. nn. 1911/2018 e 2347/2019). Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i."

VISTI ALTRESI':

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 avente ad oggetto "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la Legge regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 promuove molteplici attività finalizzate a rendere il territorio regionale più competitivo ed attrattivo, più ambientalmente sostenibile, più inclusivo dal punto di vista sociale e della qualità della vita, e con un mercato del lavoro più ampio e qualificato;
- in questo ambito l'Asse XI "*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità*" è espressamente dedicato

a rafforzare le competenze delle amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolte negli investimenti promossi dal Programma Operativo;

- a tale riguardo l'obiettivo specifico del Programma RA 11.3 "*Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione*" si prefigge tra l'altro l'obiettivo di promuovere attività di formazione mirata e specialistica, sia sotto il profilo del rafforzamento delle competenze giuridico-amministrative, sia per quanto concerne l'adeguatezza delle procedure adottate, inclusi gli interventi per lo sviluppo delle competenze del personale della P.A. finalizzate a rafforzare la capacità di prevenzione e contrasto dell'illegalità;
- nell'ambito della priorità d'Investimento volta alla capacità istituzionale e all'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale, dal punto di vista delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance dell'obiettivo specifico 11.3 dell'Accordo di partenariato, la Regione intende perseguire: (i) diverse attività con specifico riferimento alle Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder; (ii) il rafforzamento della capacità di risposta ai cittadini, con particolare riguardo ad attività di formazione mirata e specialistica volta ad implementare l'azione operativa;
- in merito a tale aspetto, la Regione Puglia da tempo ha attivato proficue forme di collaborazione con la Guardia di Finanza volte a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle frodi in danno del bilancio comunitario, nazionale e regionale. L'operato della Guardia di Finanza si contraddistingue per una costante e significativa azione di prevenzione e di contrasto alle frodi ed irregolarità che richiede competenze sempre più qualificate ed aggiornate;
- con il Decreto del 15/08/2017 il Ministro dell'Interno ha fissato le direttive per il riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia conferendo alla Guardia di Finanza un ruolo di primo piano nel settore della prevenzione e del contrasto delle frodi in danno del bilancio dell'Unione Europea;
- la Guardia di Finanza, quale polizia economico-finanziaria così come disciplinato dal D.Lgs. n. 68/2001, svolge una mirata attività a tutela della finanza pubblica da tutte le forme di illegalità che recano pregiudizio alle uscite di bilancio e che, nel particolare, l'attività del Corpo è indirizzata verso la tutela della spesa pubblica con particolare riferimento a tutte le forme di incentivi alle attività produttive di origine comunitaria, statale e locale;
- nell'ambito delle sistematiche relazioni di cooperazione la Regione Puglia intende supportare la Guardia di Finanza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali attraverso una specifica azione formativa volta alla qualificazione delle competenze tecnico-amministrative nell'ambito degli obiettivi previsti dall'Asse XI del POR Puglia 2014-2020;
- a tal fine, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1911 del 30/10/2018 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza – Comando Regionale della Puglia;
- attraverso il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 04/12/2018, la Regione Puglia e la Guardia di Finanza – Comando Regionale della Puglia si sono impegnate a promuovere azioni finalizzate a favorire la qualificazione delle competenze giuridico-amministrative attraverso la realizzazione di attività formative in materia di Lingua Inglese rivolte ai militari operanti sul territorio pugliese e facenti capo al Comando Regionale Puglia, in relazione alle attribuzioni disciplinate dal D.Lgs. n. 68/2001;
- con D.G.R. n. 2347 del 16/12/2019, per quanto ivi indicato, sono state approvate modificazioni ed integrazioni al suddetto Protocollo nonché, contestualmente, approvato il nuovo Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Guardia di finanza – Comando regionale della Puglia, sottoscritto in data 10 settembre 2020;
- in esito al positivo svolgimento dell'attività formativa in materia di Lingua Inglese resa in favore dei militari operanti sul territorio pugliese e facenti capo al Comando Regionale Puglia, in relazione alle attribuzioni disciplinate dal D.Lgs n. 68/2001, il Comando regionale della Puglia della Guardia di Finanza, con note prott. nn. 293873 del 16/06/2022 e 368759 del 29/07/2022, ha chiesto all'Amministrazione regionale di "..*valutare la possibilità realizzare una ulteriore attività di formazione in favore del personale della GdF operante sul territorio pugliese*.." da strutturare in due edizioni analoghe a quelle già realizzate;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1628 del 21 novembre 2022, l'Amministrazione regionale,

avvalendosi della facoltà di incrementare la dotazione finanziaria, prevista dall'art. 8 del suddetto Protocollo di Intesa, ha stanziato la somma di € 25.000,00 per il finanziamento di una ulteriore edizione dell'attività formativa in materia di Lingua Inglese, a valere sulle risorse ascritte al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità", in ossequio all'obiettivo 11.3 dell'Accordo di partenariato;

- con la stessa DGR 1628/2022 l'Amministrazione regionale ha disposto la relativa variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, contestualmente approvando lo schema di Addendum al Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia ed il Comando Puglia della Guardia di Finanza da ultimo sottoscritto in data 10/09/2020, e prorogando per l'effetto il termine di durata del suddetto Protocollo sino al 31/12/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con conseguente Atto Dirigenziale n. 343 del 06/12/2022 "Determina a contrarre per la realizzazione di un corso di Lingua Inglese a favore del personale militare della Guardia di Finanza. Accertamento, prenotazione di spesa e contestuale approvazione dell'Avviso di manifestazione di interesse" si è provveduto alla prenotazione di spesa di € 25.000,00 di cui: € 5.000,00 a valere sull'esercizio finanziario del bilancio 2022 ed € 20.000,00 a valere sull'esercizio finanziario del bilancio 2023;
- la prenotazione di spesa di € 5.000,00 a valere sul bilancio 2022 non è stata perfezionata entro i termini di chiusura dell'esercizio (2022) e, pertanto, è decaduta;
- permangono a tutt'oggi le ragioni sottese alla definizione tra le parti della destinazione dell'importo totale di € 25.000,00 per la realizzazione di un corso di lingua inglese per il personale della Guardia di Finanza, come esposto in narrativa, e permane altresì la necessità di rispettare le disposizioni dell'Addendum sottoscritto tra le parti per quanto riguarda l'entità gli oneri finanziari pattuiti;
- di conseguenza, occorre procedere allo stanziamento della somma di € 5.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 adottando apposita variazione di bilancio per garantire la copertura finanziaria originariamente prevista e pattuita;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 5.000,00, alla realizzazione delle attività tutte previste a valere sulle risorse dell'Azione 11.2 "*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A.*" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di

accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023 approvato con D.G.R. n. 27/2023, per complessivi € 5.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA	**02**	GABINETTO DEL PRESIDENTE
	06	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	**VINCOLATO e AUTONOMO**	

1. VARIAZIONE PARTE ENTRATA

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 1- **(cap. E2052810 - E2052820)**

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2023
			Competenza e Cassa
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	+ € 4.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+ € 700,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

3. VARIAZIONE PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	CODICE id. transaz. (punto 1 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11	e.f. 2023 Competenza e Cassa
U1165124	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. ALTRI SERVIZI - QUOTA UE	15.4.1	U.1.03.02.99	2	3	+ € 4.000,00
U1166124	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. ALTRI SERVIZI – QUOTA STATO	15.4.1	U.1.03.02.99	2	4	+ € 700,00

U1167124	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. ALTRI SERVIZI – COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	U.1.03.02.99	2	7	+ € 300,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99		8	- € 300,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 5.000,00, corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità negli esercizio 2023 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 11.2 del POR Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, in uno con le somme già stanziate sull'esercizio finanziario 2023 con DGR .

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai capitoli di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 5.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 11.2 "*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A.*" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'Azione 11.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, a porre in essere gli adempimenti consequenziali allo stanziamento della somma di € 5.000,00 nel Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025;
4. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. ”*Responsabile della Sub Azione 11.2.b”*
(Giorgia Lorusso)

Il responsabile di P.O.
“Referente contabile del fondo sociale europeo nella
gestione finanziaria e contabile del programma””
(Isabella LIGUIGLI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e
alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai capitoli di spesa, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 5.000,00, a valere sulle risorse dell’Azione 11.2 “*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A.*” del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell’Azione 11.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, a porre in essere gli adempimenti consequenziali;
4. di approvare l’Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale

il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

7. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. CIFRA : APR/DEL/2023/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 27/2023 - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA***					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		5.000,00		
				previsione di cassa		5.000,00		
Totale Programma		**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000,00		
				previsione di cassa		5.000,00		
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000,00		
				previsione di cassa		5.000,00		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-300,00	
				previsione di cassa			-300,00	
Totale Programma		**3**	Altri fondi	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-300,00	
				previsione di cassa			-300,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-600,00	
							-600,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000,00	-300,00	
				previsione di cassa		5.000,00	-300,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000,00	-300,00	
				previsione di cassa		5.000,00	-300,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 27/2023 - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		4.000,00		
			previsione di cassa		4.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		700,00		
			previsione di cassa		700,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.700,00		
			previsione di cassa		4.700,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.700,00**		
			previsione di cassa		**4.700,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.700,00**		
			previsione di cassa		**4.700,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
07.02.2023 11:31:24
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	4	08.02.2023

POR PUGLIA 2014-2020, ASSE XI, AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI DEGLI OPERATORI, DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PA". PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA E GUARDIA DI FINANZA - COMANDO REG.LE PUGLIA (D.G.R. NN. 1911/2018, 2347/2019 E 1628/2022). VARIAZ.AL BIL. ANNUALE DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-02-2023 12:59:19
Seriale certificato: 5450175
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 99

Attuazione d.lgs. n. 152/2006. Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2019-2021 ex DGR n. 1429/2019. Approvazione delle Conformità delle Acque dolci idonee alla vita dei pesci. Annualità 2021.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

PREMESSO:

- che il d.lgs. n.152/06 recante *"Norme in materia ambientale"*, in adempimento a quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua anche gli *obiettivi di qualità per le acque a specifica destinazione funzionale* - che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi – e sancisce il ruolo fondamentale della *pianificazione* e del *monitoraggio*, quali strumenti guida dell'azione di tutela;
- che i programmi di monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale, in conformità all'art. 120 del d.lgs. n.152/2006, costituiscono parte integrante del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali adottato dalle Regioni;
- che ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. n.152/2006, sono acque a specifica destinazione funzionale:
  a) le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
  b) le acque destinate alla balneazione;
  c) le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
  d) le acque destinate alla vita dei molluschi;
- che relativamente alle *acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci*, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n.152/2006, le Regioni effettuano preliminarmente la *designazione* delle stesse, privilegiando i corpi idrici di particolare pregio ambientale, scientifico o naturalistico e, successivamente, provvedono alla *classificazione* in acque dolci "salmonicole" o "ciprinicole"; la designazione e la classificazione sono sottoposte a revisione in relazione ad elementi imprevisti o sopravvenuti;
- che ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n.152/2006, le acque così designate e classificate si considerano idonee alla vita dei pesci se rispondono ai requisiti riportati nella Tabella 1/B dell'Allegato 2 alla parte terza del decreto medesimo; se dai campionamenti risulta che non sono rispettati uno o più valori dei parametri riportati nella succitata Tabella, dovranno essere accertate le cause dell'inosservanza al fine di predisporre le misure appropriate;
- che tuttavia, ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n.152/2006, le Regioni possono derogare al rispetto dei parametri riportati nella suddetta Tabella 1/B, in caso di arricchimento naturale del corpo idrico da sostanze provenienti dal suolo senza intervento diretto dell'uomo e, limitatamente ad alcuni parametri indicati nella medesima Tabella, in caso di circostanze meteorologiche eccezionali o speciali condizioni geografiche.

CONSIDERATO:

- che la Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente, recepita ed aggiornata da ultimo con il d.lgs. n.152/2006, con D.G.R. n. 742/96 ha effettuato la prima designazione delle *acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci* e con D.G.R. n. 6415 del 05.08.1997 ha classificato le stesse come *"ciprinicole"*;

- che la prima designazione è stata poi sottoposta a revisione con successive D.G.R. n. 467 del 23.02.2010 e n. 2904 del 20.12.2012, all'esito delle quali risultano attualmente designati n. 15 siti - le cui acque sono classificate tutte quali "ciprinicole" - sui quali sono allocate 20 stazioni di monitoraggio;
- che la Regione Puglia - ai sensi dell'art.120 c.2 del d.lgs.152/06 - garantisce il monitoraggio annuale delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci nell'ambito dei programmi sessennali di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, e, in particolare, le attività di monitoraggio di cui al presente provvedimento rientrano nel programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1429 del 30.07.2019 e affidato ad ARPA Puglia in continuità con le annualità pregresse;
- che la Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 819 del 24.05.2021 e n. 1522 del 07.11.2022, ha approvato lo stato di conformità delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci per le annualità 2019 e 2020;
- che le attività di monitoraggio sono regolarmente proseguite nel corso dell'annualità 2021.

RILEVATO:

- che l'ARPA Puglia, a conclusione delle attività di monitoraggio relative all'annualità 2021, con nota prot. n.40135 del 26.05.2022 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/5612 del 13.06.2022) ha trasmesso la relazione *"Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci - Esiti del monitoraggio - annualità 2021"* allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), contenente la valutazione delle conformità/non conformità dei singoli parametri per ogni sito – stazione, le proposte di deroga previste dall'art. 86 del d.lgs. n.152/2006 e il giudizio complessivo di conformità per ciascun sito-stazione nelle acque designate;
- che Arpa Puglia, nella relazione di cui al punto precedente, ha proposto la deroga, ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n.152/2006:
  - per il parametro "*Temperatura*", per n. 3 siti - stazione dove il superamento del limite tabellare è limitato al mese di Agosto;
  - per il parametro "*Materiali in Sospensione*" per n. 9 siti - stazione; i superamenti di tale parametro sono abbastanza generalizzati nei corsi d'acqua, presumibilmente a causa del loro regime torrentizio, a volte anche intermittente, e di eventi meteorologici intensi, sempre più frequenti negli ultimi anni;
  - il giudizio esperto di conformità per il parametro "Cloro residuo totale" in quattro siti della provincia di Taranto (*Sorgente Chidro, Fiume Galeso, Fiume Lenne e Fiume Lato*) e nel sito *Fiume Grande* in provincia di Brindisi, dove i valori riscontrati risultano inferiori al limite di quantificazione strumentale, sebbene lo stesso sia superiore al limite di legge, molto restrittivo e non agilmente raggiungibile con le metodiche analitiche in uso ad alcuni dipartimenti provinciali di ARPA. A supporto di tali valutazioni, la nota n. 12 alla Tabella 1/B del D.lgs. n. 152/2006 recita, tra le altre cose, che «*in ogni caso la concentrazione ammissibile di cloro residuo totale non deve superare il limite di rilevabilità strumentale del metodo di riferimento»;*
  - la valutazione di conformità globale per ciascun sito-stazione, da cui risulta che il solo sito "*Fiume Grande*" è conforme, mentre i restanti siti presentano valori di alcuni parametri superiori ai limiti previsti dalla normativa nazionale, comportando la non conformità degli stessi.

  Le proposte di deroga, la valutazione di conformità globale per ciascun sito-stazione, nonché i parametri determinanti ai fini del giudizio di non conformità sono riepilogati nella **Tabella** allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B**);
- che relativamente alle non conformità, ARPA Puglia conferma, come per le pregresse annualità, le principali criticità legate ai parametri BOD_5 e *Cloro Residuo Totale* - indicatori di pressione antropica;

mentre i composti dell'ammoniaca, anch'essi indicatori di pressione antropica e agricolo – zootecnica, rispetto alle annualità precedenti, sono stati rinvenuti in concentrazioni più contenute e limitatamente a tre siti;

- che in linea generale, ARPA conferma la possibile correlazione tra le criticità rilevate e la scarsa portata dei corpi idrici che, soprattutto nei mesi estivi, limita l'eventuale effetto diluizione delle sostanze eventualmente immesse nelle acque.

RILEVATO ALTRESÌ:

- che la Regione Puglia, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque 2015 – 2021 - adottato con DGR n.1521 del 7.11.2022, ha individuato apposita misura "Gestione e sviluppo dei dispositivi di monitoraggio per acque idonee alla vita pesci e acque a specifica destinazione", con lo scopo di promuovere campagne di indagine per valutare la sussistenza delle condizioni quantitative dei corsi d'acqua idonee alla vita dei pesci;
- che sono in corso le attività del *"Piano di Monitoraggio Idromorfologico per le categorie Corsi d'Acqua e Invasi"* approvato con D.G.R. n.2382 del 21.12.2018, che, prevede, tra l'altro, specifiche campagne di monitoraggio della fauna ittica, i cui esiti, congiuntamente alle valutazioni complessive delle condizioni idromorfologiche dei corsi d'acqua forniranno gli strumenti necessari alla verifica dell'idoneità degli alvei alle funzioni vitali dei pesci;
- che la Sezione Risorse Idriche ha in corso un'attività di confronto e approfondimento con ARPA Puglia al fine di individuare le possibili cause delle mancate conformità e conseguentemente i possibili interventi da mettere in atto per la tutela della specifica destinazione d'uso, anche in relazione agli esiti delle attività di indagine idromorfologica di cui sopra.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio delle acque dolci idonee alla vita dei pesci per l'annualità 2021 – come risultanti dalla relazione *"Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci - Esiti del monitoraggio - annualità 2021*" (**Allegato A**), nonché i conseguenti giudizi di conformità globale, sintetizzati in Tabella (**Allegato B**), entrambi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche al fine di consentire il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane - a cura del Punto Focale Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, d) della L.R. n. 7/1997 che detta *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare:

   a) che a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali dolci idonee alla vita dei pesci per l'annualità 2021, l'ARPA Puglia, con nota prot. n.40135 del 26.05.2022 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/5612 del 13.06.2022) ha trasmesso la relazione *"Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci - Esiti del monitoraggio - annualità 2021"* allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), contenente la valutazione delle conformità/non conformità dei singoli parametri per ogni sito – stazione, le proposte di deroga previste dall'art. 86 del d.lgs. 152/2006 e il giudizio complessivo di conformità per ciascun sito-stazione nelle acque designate;

   b) che l'Arpa Puglia ha proposto la deroga, ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. 152/2006, per il parametro "Temperatura", per n. 3 siti - stazione e per il parametro "Materiali in Sospensione" per n. 9 siti – stazione, nonché i giudizi di conformità/non conformità dei siti ricadenti nelle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci, come restituiti nella Tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B**), nella quale sono altresì riportati i parametri determinanti ai fini del giudizio di non conformità.

2. **DI AUTORIZZARE** la deroga, ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. 152/2006, al parametro "Temperatura" e al parametro "Materiali in Sospensione" per i siti – stazione proposti da Arpa Puglia e come riepilogato nella Tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B**).

3. **DI APPROVARE** i giudizi di conformità/non conformità globale dei siti ricadenti nelle acque dolci idonee alla vita dei pesci, proposti da Arpa Puglia nella relazione di cui al punto 1.a e riepilogati nella Tabella, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B**).

4. **DI PRENDERE ATTO** che nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque adottato, sono state individuate le misure necessarie a valutare la sussistenza delle condizioni quantitative dei corsi d'acqua idonee alla vita dei pesci e che eventuali misure integrative potranno essere individuate all'esito degli approfondimenti attualmente in corso sulle specifiche problematiche emerse nel corso dell'attività di monitoraggio.

5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

6. **DI TRASMETTERE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, copia del presente provvedimento all'ARPA Puglia, in qualità di Punto Focale Regionale, per il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
dott.ssa Daniela PAGLIARULO

La *PO*
"Monitoraggio corpi idrici e analisi,
controllo e gestione indicatori di qualità"
arch. Rosangela COLUCCI

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche
avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alle Risorse Idriche;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare:
   a) che a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali dolci idonee alla vita dei pesci per l'annualità 2021, l'ARPA Puglia, con nota prot. n.40135 del 26.05.2022 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/5612 del 13.06.2022) ha trasmesso la relazione *"Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci - Esiti del monitoraggio - annualità 2021"* allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), contenente la valutazione delle conformità/non conformità dei singoli parametri per ogni sito – stazione, le proposte di deroga previste dall'art. 86 del d.lgs. 152/2006 e il giudizio complessivo di conformità per ciascun sito-stazione nelle acque designate;
   b) che l'Arpa Puglia ha proposto la deroga, ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. 152/2006, per il parametro "Temperatura", per n. 3 siti - stazione e per il parametro "Materiali in Sospensione" per n. 9 siti – stazione, nonché i giudizi di conformità/non conformità dei siti ricadenti nelle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci, come restituiti nella Tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B**), nella quale sono altresì riportati i parametri determinanti ai fini del giudizio di non conformità.
2. **DI AUTORIZZARE** la deroga, ai sensi dell'art. 86 del d. lgs. 152/2006, al parametro "Temperatura" e al parametro "Materiali in Sospensione" per i siti – stazione proposti da Arpa Puglia e come riepilogato nella Tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B**).
3. **DI APPROVARE** i giudizi di conformità/non conformità globale dei siti ricadenti nelle acque dolci idonee alla vita dei pesci, proposti da Arpa Puglia nella relazione di cui al punto 1.a e riepilogati nella Tabella, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B**).
4. **DI PRENDERE ATTO** che nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque adottato, sono state individuate le misure necessarie a valutare la sussistenza delle condizioni quantitative dei corsi d'acqua idonee alla vita dei pesci e che eventuali misure integrative potranno essere individuate all'esito degli approfondimenti attualmente in corso sulle specifiche problematiche emerse nel corso dell'attività di monitoraggio.

5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.
6. **DI TRASMETTERE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, copia del presente provvedimento all'ARPA Puglia, in qualità di Punto Focale Regionale, per il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ANDREA ZOTTI
10.01.2023 16:24:40
GMT+00:00

ALLEGATO A

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali

per il triennio 2019-2021

La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci

Esiti del monitoraggio - annualità 2021

-maggio 2022-

Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci
Esiti del monitoraggio annualità 2021

A cura di:

ARPA Puglia - UOC Ambienti Naturali

Nicola Ungaro

Erminia Sgaramella

Caterina Rotolo

con il contributo dei Dipartimenti Provinciali di ARPA Puglia, Territorio e Laboratorio

I siti designati

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 23 febbraio 2010 la Regione Puglia ha ridesignato le acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci, aggiornando la prima designazione effettuata nel 1997.

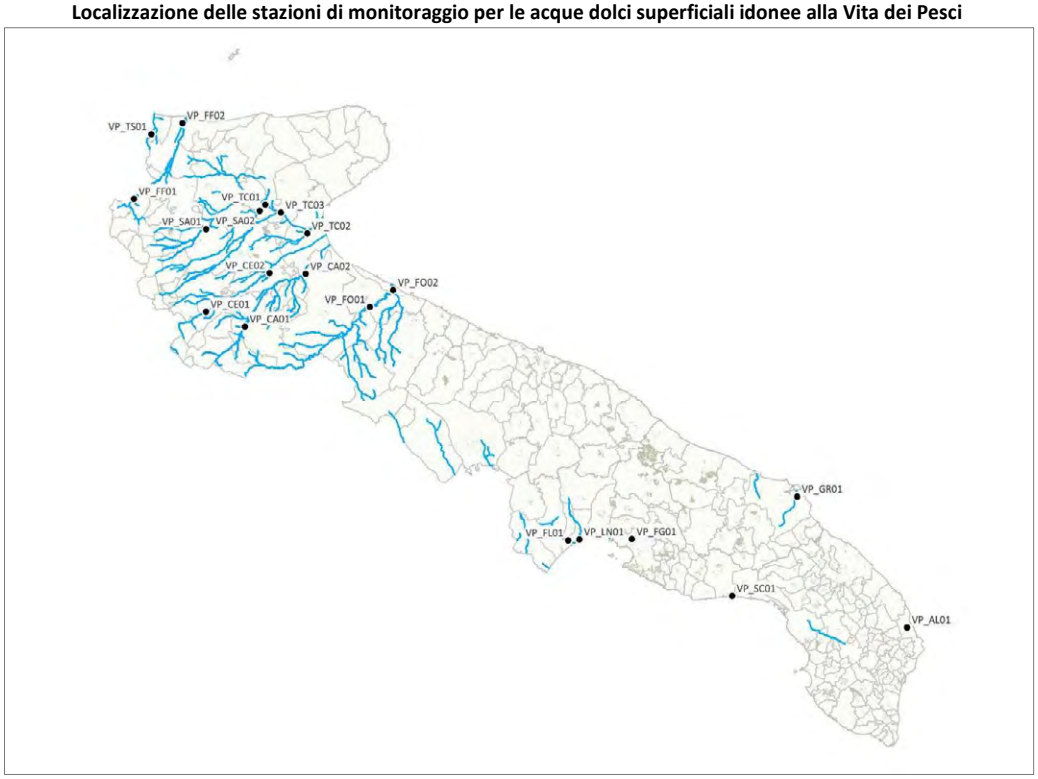
Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2904 del 20 dicembre 2012, le acque idonee sono state ulteriormente revisionate, con l'eliminazione dall'elenco delle aree designate del sito "**2-BA, Torrente Locone**", a causa dei prolungati periodi di secca che lo rendono inidoneo ad ospitare comunità ittiche stabili.

Allo stato attuale, dunque, risultano destinate a tale specifico uso n. **15 acque**, classificate tutte quali "ciprinicole", allocate in 20 (17 + 3) differenti corpi idrici superficiali, così come definiti dalle D.G.R. n. 774 del 23/03/2010 e n. 2844 del 20/12/2010.

Siti Designati DGR n. 467 del 23/02/2010 DGR n. 2904 del 20/12/2012		**Codice stazione**	**Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia**	**LAT** (gradi, minuti, secondi-millesimi)	**LONG** (gradi, minuti, secondi-millesimi)
1-BA	**Fiume Ofanto**	VP_FO01	confl. Locone - confl. Foce Ofanto	41°17' 9,541" N	16°6' 1,444" E
		VP_FO02	Foce Ofanto	41° 20' 26,790"N	16°12' 20,740" E
2-BR	**Fiume Grande**	VP_GR01	F. Grande	40°37' 29,151" N	17°58' 59,854" E
1-FG	**Fiume Fortore**	VP_FF01	Fortore_12_1	41°38' 50,057" N	15°2' 40,647" E
		VP_FF02	Fortore_12_2	41°53' 46,823" N	15°15' 50,170" E
2-FG	**Torrente Saccione**	VP_TS01	Saccione_12	41°51' 36,2" N	15°07' 24" E
3-FG	**Stagno Daunia Risi**	VP_TC03	Candelaro confl. Celone - foce	41°35' 58,889" N	15°42' 18,255" E
4-FG	**II vasca Candelaro**	VP_TC02	Canale della Contessa	41°31' 50,395" N	15°49' 23,933" E
5-FG	**Torrente Candelaro**	VP_TC01	Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17	41°37' 34,269" N	15°38' 7,124" E
6-FG	**Torrente Salsola**	VP_SA01	Salsola ramo nord	41°32' 49,497" N	15°22' 7,430" E
		VP_SA02	Salsola confl. Candelaro	41°36' 20,636" N	15°36' 36,453" E
8-FG	**Torrente Cervaro**	VP_CE01	Cervaro_18	41°16' 29,937" N	15°22' 0,265" E
		VP_CE02	Cervaro_16_1	41°24' 4,094" N	15°39' 8,683" E
9-FG	**Torrente Carapelle**	VP_CA01	Carapelle_18_Carapellotto	41°13' 31,226" N	15°32' 27,011" E
		VP_CA02	confl. Carapellotto - foce Carapelle	41°23' 51,370" N	15°48' 51,210" E
2-LE	**Laghi Alimini – Fontanelle**	VP_AL01	N.I.*	40°10' 52,067" N	18°26' 51,616" E
1-TA	**Sorgente Chidro**	VP_SC01	N.I.*	40°18' 18,7'' N	17°40' 57,8" E.
2-TA	**Fiume Galeso**	VP_FG01	N.I.*	40°30' 6,969" N	17°14' 47,363" E
3-TA	**Fiume Lenne**	VP_LN01	Lenne	40°30' 18,4" N	17°00' 52,1" E
4-TA	**Fiume Lato**	VP_FL01	Lato	40°30' 8,9" N	16°57' 52,6" E

*N.I.: *non individuato dalla Regione Puglia come Corpo Idrico Superficiale ai sensi del D.M. 131/2008*

Localizzazione delle stazioni di monitoraggio per le acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci



La normativa di riferimento

La Sezione B dell'Allegato 2 alla Parte III del D.lgs. n. 152/2006 prevede - al punto 1) - che le acque dolci designate e classificate si considerano idonee alla vita dei pesci quando i relativi campioni, prelevati con la frequenza minima riportata nella Tab. 1/B, nello stesso punto di prelevamento e per un periodo di dodici mesi, presentino valori dei parametri di qualità conformi ai limiti imperativi indicati nella citata tabella e alle relative "Note esplicative", per quanto riguarda:

a) il 95% dei campioni, per i parametri:

- pH**
- BOD_5
- ammoniaca indissociata
- ammoniaca totale
- nitriti
- cloro residuo totale
- zinco totale
- rame disciolto

Quando la frequenza di campionamento è inferiore a un prelievo al mese, i valori devono essere conformi ai limiti tabellari nel 100% dei campioni prelevati;

b) i valori indicati nella Tab. 1/B per i parametri:

- temperatura**
- ossigeno disciolto

c) la concentrazione media fissata per il parametro:

- materiali in sospensione**

Per tali parametri sono possibili deroghe in base all'art. 86 del D.lgs. n. 152/2006, di seguito riportato: "*Per le acque dolci superficiali designate o classificate per essere idonee alla vita dei pesci, le regioni possono derogare al rispetto dei parametri indicati nella Tabella 1/B […],* ***in caso di circostanze meteorologiche eccezionali o speciali condizioni geografiche* *e, quanto al rispetto dei parametri riportati nella medesima Tabella,* ***in caso di arricchimento naturale del corpo idrico da sostanze provenienti dal suolo senza intervento diretto dell'uomo***".

Al punto 2) sono riportate indicazioni relativamente al campionamento, ai fini dell'accertamento della conformità:

a) la frequenza dei campionamenti stabilita nella tabella 1/B può essere ridotta ove risulti accertato che la qualità delle acque è sensibilmente migliore di quella riscontrabile, per i singoli parametri, dall'applicazione delle percentuali di cui al punto 1;
b) possono essere esentate dal campionamento periodico le acque per le quali risulti accertato che non esistono cause di inquinamento o rischio di deterioramento.

Analisi, risultati e conformità

Le attività di controllo sulle acque destinate alla vita dei pesci sono incluse nell'ambito del più vasto Programma di Monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali, di cui costituiscono parte integrante, così come previsto dai D.M. n. 56/2009 e n. 260/2010.

Anche per l'annualità 2021, ARPA Puglia ha monitorato le acque destinate alla vita delle specie ciprinicole nei 20 punti-stazione elencati nella tabella precedente. I risultati del monitoraggio hanno permesso di valutare la conformità, rispetto ai limiti imposti dalla norma, per i siti-stazione nelle acque designate dalla Regione Puglia.

Nella tabella che segue si riporta, per ciascun sito, il giudizio di conformità globale e quello relativo ai singoli parametri, oltre alla proposta di deroga nei casi previsti dall'art. 86 del D.lgs. n. 152/2006.

Le proposte di deroga ai sensi dell'art. 86, anche per l'annualità 2021, si riferiscono ai parametri "*Temperatura*" e "*Materiali in sospensione*":

- per la **Temperatura**, si propone la deroga per i valori misurati nei siti "*Foce Ofanto - Fiume Ofanto*" (VP_FO02), "*Torrente Saccione*" (VP_TS01) e "*Laghi Alimini - Fontanelle*" (VP_AL01) nel mese di agosto, risultati superiori al limite tabellare.
- per i **Materiali in Sospensione**, si propone la deroga in n. 9 siti; i superamenti del parametro sono abbastanza generalizzati nelle acque dei corsi d'acqua, presumibilmente a causa del regime torrentizio, a volte anche intermittente, e di eventi metereologici intensi, sempre più frequenti negli ultimi anni.

Ancora nel 2021 persistono delle criticità legate alla determinazione del parametro "*Cloro residuo totale*", per il quale la norma fissa un valore limite imperativo molto restrittivo, non agilmente raggiungibile con le metodiche analitiche solitamente in uso. Dato il perdurare delle difficoltà tecniche e viste le interlocuzioni in corso sulla problematica, si propone, come già nell'annualità 2020, di superare la posizione conservativa che in passato ha comportato l'assegnazione di un giudizio di *non conformità* di tipo cautelativo; tale scelta ha riguardato cinque siti (1 della provincia di Brindisi e 4 in provincia di Taranto), per i quali il parametro in esame è stato valutato per il 2021 "conforme, sebbene il limite di quantificazione delle metodiche analitiche risulti superiore al limite di legge".

Verifica della conformità per le acque dolci destinate alla vita dei pesci ciprinicoli e proposta di deroghe. Annualità 2021.

Siti Designati		Codice stazione	Giudizio di conformità	D.lgs. n. 152/2006 – All. 2, Sezione B – Parametri di cui al punto 1) Calcolo della conformità										
				Temperatura	Ossigeno	pH	Materiali in sosp.	BOD_5	Nitriti	Ammoniaca non ionizzata	Ammoniaca totale	Cloro residuo totale	Zinco	Rame
1-BA	Fiume Ofanto	VP_FO01	non conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	NC	C	C
	Fiume Ofanto	VP_FO02	non conforme	C*	C	C	C	NC	C	C	C	NC	C	C
2-BR	Fiume Grande	VP_GR01	conforme	C	C	C	C	C	C	C	C	C°	C	C
1-FG	Fiume Fortore	VP_FF01	non conforme	C	C	C	C	C	C	C	C	NC	C	C
	Fiume Fortore	VP_FF02	non conforme	C	C	C	C*	C	C	C	C	NC	C	C
2-FG	Torrente Saccione	VP_TS01	non conforme	C*	C	C	C*	C	C	C	C	NC	C	C
3-FG	Stagno Daunia Risi	VP_TC03	non conforme	C	C	C	C*	NC	C	C	C	NC	C	C
4-FG	II vasca Candelaro	VP_TC02	non conforme	C	C	C	C*	NC	C	C	C	NC	C	C
5-FG	Torrente Candelaro	VP_TC01	non conforme	C	C	C	C*	NC	C	NC		NC	C	C
6-FG	Torrente Salsola	VP_SA01	non conforme	C	C	C	C	NC	C	NC	NC	NC	C	C
	Torrente Salsola	VP_SA02	non conforme	C	C	C	C*	C	C	C	C	NC	C	C
8-FG	Torrente Cervaro	VP_CE01	non conforme	C	C	C	C	C	C	C	C	NC	C	C
	Torrente Cervaro	VP_CE02	non conforme	C	C	C	C*	C	C	C	C	NC	C	C
9-FG	Torrente Carapelle	VP_CA01	non conforme	C	C	C	C*	C	C	C	C	NC	C	C
	Torrente Carapelle	VP_CA02	non conforme	C	C	C	C*	C	C	NC	C	NC	C	C
2-LE	Laghi Alimini - Fontanelle	VP_AL01	non conforme	C*	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C
1-TA	Sorgente Chidro	VP_SC01	non conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C°	C	C
2-TA	Fiume Galeso	VP_FG01	non conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C°	C	C
3-TA	Fiume Lenne	VP_LN01	non conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C°	C	C
4-TA	Fiume Lato	VP_FL01	non conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C°	C	C

Legenda

C	Conforme
C°	Conforme sebbene il limite di quantificazione delle metodiche analitiche risulti superiore al limite di legge
NC	Non Conforme

Proposta di deroghe

C*	Deroga ai parametri come previsto dall'art. 86 del D.lgs. n. 152/2006, a causa di circostanze meteorologiche eccezionali o speciali condizioni geografiche

Anche nell'annualità 2021, in continuità con l'annualità precedente, risulta idoneo alla vita dei pesci il sito "Fiume Grande". Dei 19 siti non conformi, 12 punti-stazione presentano non conformità di un parametro, i restanti come da tabella seguente:

Esiti della valutazione		N. siti	%
Conforme		1	5%
Non conforme per numero di parametri	**1**	12	60%
	2	5	25%
	3	1	5%
	4	1	5%
		20	100%

Le non conformità, nel 60% dei casi condizionate da un solo parametro, sono relative essenzialmente a superamenti di BOD_5 o del Cloro residuo totale. Il sito-stazione VP_SA01 lungo il Torrente Sàlsola ha presentato il maggior numero di non conformità (parametri BOD_5, Ammoniaca non ionizzata, Ammoniaca Totale e Cloro residuo totale).

Il **BOD_5**, indicatore di pressione antropica legato alla possibile presenza di scarichi di acque reflue di diversa natura, ha presentato superamenti nel 55% dei siti (11 su 20), tra cui i corsi d'acqua Ofanto, Candelaro e Sàlsola; tale parametro è l'unico non conforme per il sito Laghi Alimini - Fontanelle e per tutti i siti della provincia di Taranto.

I superamenti dei **composti dell'ammoniaca**, presumibilmente legati ad apporti di natura antropica (tra cui acque di scarico) nonché agricolo-zootecnica, nel 2021 sono stati rinvenuti in concentrazioni più contenute rispetto alle annualità precedenti e si concentrano complessivamente in tre siti lungo i torrenti Candelaro, Sàlsola e Carapelle.

Il **Cloro residuo totale,** indicatore di pressione antropica legato anche al trattamento depurativo delle acque reflue, è stato misurato in concentrazioni superiori ai limiti nel 75% dei siti.

Si ribadisce che, in generale, molte delle criticità rilevate sono presumibilmente da mettere in relazione alla scarsa portata dei corpi idrici che, soprattutto nei mesi estivi, limita l'eventuale effetto diluizione nei confronti delle sostanze eventualmente immesse nelle acque.

I restanti parametri previsti dalla norma non presentano criticità: in particolare, anche nell'annualità in esame non è stato rilevato alcun superamento degli otto metalli previsti dalla Tab. 1/B (zinco, rame, arsenico, cadmio totale, cromo, mercurio totale, nichel e piombo).

Per maggiori dettagli sui singoli parametri e sulle misure, si vedano i dati allegati alla presente relazione tecnica (Allegato A).

Trend (2011-2021)

Nelle tabelle che seguono sono riportati gli esiti della conformità rilevati nel periodo 2011-2021 e, a seguire, l'indicazione dei parametri che nelle varie annualità hanno comportato la non conformità delle acque.

Acque idonee alla vita dei pesci. Conformità 2011 - 2021

Sito designato		Stazione	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1-BA	Fiume Ofanto	VP_FO01	NC	NC	C	C	NC	C	NC	NC	NC	NC	NC
		VP_FO02	C	C	C	C	NC	C	NC	NC	NC	NC	NC
2-BR	Fiume Grande	VP_GR01	NC	NC	C	C	NC	NC	C	C	C	C	C
1-FG	Fiume Fortore	VP_FF01	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	C	NC	NC	NC
		VP_FF02	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
2-FG	Torrente Saccione	VP_TS01	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	NC	NC	NC
3-FG	Stagno Daunia Risi	VP_TC03	N.A.	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
4-FG	II vasca Candelaro	VP_TC02	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	NC	NC	NC
5-FG	Torrente Candelaro	VP_TC01	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	NC	NC	NC
6-FG	Torrente Salsola	VP_SA01	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
		VP_SA02	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
8-FG	Torrente Cervaro	VP_CE01	C	NC	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC
		VP_CE02	C	NC	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC
9-FG	Torrente Carapelle	VP_CA01	NC	NC	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC
		VP_CA02	NC	NC	NC	NC	NC	NC	C	NC	NC	NC	NC
2-LE	Laghi Alimini - Fontanelle	VP_AL01	C	NC	C	C	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
1-TA	Sorgente Chidro	VP_SC01	C	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
2-TA	Fiume Galeso	VP_FG01	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
3-TA	Fiume Lenne	VP_LN01	C	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC	NC
4-TA	Fiume Lato	VP_FL01	C	NC	NC	NC	C	C	C	NC	NC	NC	NC

Parametri che hanno condizionato la non conformità delle acque. Periodo 2011 - 2021

Sito designato		Cod staz	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1-BA	Fiume Ofanto	VP_FO01	BOD_5	BOD_5			BOD_5		NH_4, HOCl	TSS, NH_3, HOCL	HOCL	BOD_5, HOCl	BOD_5, HOCl
		VP_FO02					BOD_5		HOCl	TSS, HOCL	HOCL	BOD_5, HOCl	BOD_5, HOCl
2-BR	Fiume Grande	VP_GR01	BOD_5	HOCl			BOD_5	BOD_5, NH_3, NH_4					
1-FG	Fiume Fortore	VP_FF01	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl			HOCL	BOD_5, HOCl	HOCl
		VP_FF02	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	NH_3, HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	HOCL	HOCl	HOCl
2-FG	Torrente Saccione	VP_TS01	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	NH_3, HOCl	HOCl	BOD_5		HOCL	HOCl	HOCl
3-FG	Stagno Daunia Risi	VP_TC03		BOD_5, NH_4, HOCl	BOD_5, NH_4, NH_3, HOCl	BOD_5, NH_4, NH_3, HOCl	BOD_5, NH_3, NH_4, HOCl	BOD_5, NH_3, NH_4, HOCl	BOD_5, NH_3, NH_4	TSS, BOD_5	BOD_5, HOCL	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl, BOD_5,
4-FG	II vasca Candelaro	VP_TC02	HOCl, BOD_5, NH_3, NH_4	HOCl, BOD_5, NH_4	HOCl, BOD_5, NO_2, NH_4, NH_3	HOCl, BOD_5	HOCl	BOD_5, NH_3, NH_4, HOCl	BOD_5, NH_3, NH_4		HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl, BOD_5,
5-FG	Torrente Candelaro	VP_TC01	TSS, HOCl, BOD_5, NH_4	HOCl, BOD_5, NH_4	HOCl, BOD_5, NH_4	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	BOD_5, NH_3, NH_4, HOCl	BOD_5, NH_3, NH_4, HOCl	BOD_5, NH_3, NH_4		HOCl, BOD_5	O2, HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl, BOD_5, NH_3
6-FG	Torrente Salsola	VP_SA01	HOCl, NH_4	HOCl, BOD_5, NH_4	HOCl, BOD_5, NO_2, NH_4, NH_3	HOCl, NH_4, NH_3	BOD_5, NH_3, NH_4, HOCl	BOD_5, NO_2, NH_4, NH_3, HOCl	BOD_5, NH_4, NH_3, HOCl	NH_4, NH_3	NH_4, NH_3, HOCL	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3
		VP_SA02	TSS	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	NH_3, HOCl	BOD_5, NH_4, NH_3, HOCl	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl, BOD_5, NH_3	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl
8-FG	Torrente Cervaro	VP_CE01		HOCl	HOCl	HOCl	NH_3, HOCl				**HOCL (loq)**	HOCl, BOD_5, NH_3	HOCl
		VP_CE02		HOCl	HOCl	HOCl	NH_3, HOCl				HOCL	HOCl, BOD_5	HOCl
9-FG	Torrente Carapelle	VP_CA01	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl	HOCl				HOCL	HOCL	HOCL
		VP_CA02	BOD_5	HOCl, BOD_5	HOCl	HOCl	NH_3, NH_4, HOCl	NH_3		NH_4, NH_3	HOCL	HOCl, BOD_5, NH_4, NH_3	HOCl, NH_3
2-LE	Laghi Alimini - Fontanelle	VP_AL01		HOCl			BOD_5	BOD_5	HOCl	BOD_5	HOCl	BOD_5	BOD_5
1-TA	Sorgente Chidro	VP_SC01		NH_4	NH_4	O_2	O_2	O_2	O_2, HOCl	BOD_5, **HOCL (loq)**	BOD_5, **HOCL (loq)**	BOD_5, NH_4	BOD_5
2-TA	Fiume Galeso	VP_FG01	HOCl	NH_4	NH_4	O_2, HOCL	O_2, HOCL	O_2	O_2	BOD_5, **HOCL (loq)**	BOD_5, **HOCL (loq)**	HOCl, BOD_5, NH_4	BOD_5
3-TA	Fiume Lenne	VP_LN01		NH_4	NH_4	NH_4, HOCL				BOD_5, **HOCL (loq)**	BOD_5, **HOCL (loq)**	BOD_5, NH_4, NH_3	BOD_5
4-TA	Fiume Lato	VP_FL01		NH_4	NH_4	NH_4				BOD_5, **HOCL (loq)**	BOD_5, HOCl	HOCl, BOD_5, NH_4	BOD_5

In grassetto, con la dicitura **HOCl (loq)** sono indicate le Non Conformità del parametro **Cloro residuo totale** imputate al limite di quantificazione delle metodiche analitiche utilizzato, superiore al limite di legge.

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

Allegato A

Acque dolci superficiali idonee alla Vita dei Pesci - Annualità 2021

Parametri di cui alla Tabella 1/B del D.lgs. n. 152/2006

				1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
				Temperatura	Ossigeno O_2	pH	Materiali in sospensione		BOD_5	Fosforo totale	Nitriti NO_2	Composti fenolici	Idrocarburi di origine petrolifera	Ammoniaca non ionizzata NH_3	Ammoniaca totale NH_4	Cloro residuo totale HOCl	Zinco	Rame	Tensioattivi (anionici)	Arsenico	Cadmio totale	Cromo	Mercurio totale	Nichel	Piombo
				°C	mg/l	unità	mg/l	media	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	µg/l	µg/l	mg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l
			I	28	≥7 (50%)			80	9		1,77	(**)	(***)	0,025	1	0,004	400	40		50	2,5	100	0,5	75	50
			G		≥8 (50%) ≥5 (100%)	6 - 9		25	6	0,14	0,03	0,01	0,2	0,005	0,2				0,2		0,2		0,05		
Siti designati		Data	Codice Stazione																						
1-BA	Fiume Ofanto	19/01/2021	VP_FO01	7	11	8,4	43	67	<3	0,11	0,21	<0,0005	<0,1	<0,005	0,25	0,127	<10	<1	0,48	1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		16/02/2021	VP_FO01	7	12	8,6	29		<3	0,16	0,23	<0,0005	<0,1	0,008	0,22	0,013	11	<1	0,70	<1	<0,05	<1	<0,02	2	0,1
		03/03/2021	VP_FO01	11	10	8,3	19		<3	0,27	0,57	<0,0005	<0,1	0,008	0,43	0,117	15	<1	0,46	1	<0,05	<1	<0,02	2	0,1
		12/04/2021	VP_FO01	14	11	8,5	21		<3	0,28	0,27	<0,0005	<0,05	0,008	0,12	0,042	21	<1	<0,2	1	<0,05	<1	<0,02	2	0,3
		19/05/2021	VP_FO01	21	8	8,4	31		9	0,38	0,71	<0,0005	<0,05	0,011	0,24	0,021	<10	<1	0,25	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,2
		15/06/2021	VP_FO01	23	7	8,3	53		13	0,85	0,56	<0,0005	<0,05	0,018	0,44	0,012	10	<1	0,32	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,4
		21/07/2021	VP_FO01	25	5	8,1	130		17	0,90	0,61	<0,0005	<0,05	0,070	1,09	0,030	51	<1	0,31	3	0,10	<1	<0,02	4	0,2
		17/08/2021	VP_FO01	28	5	8,8	33		10	2,20	<0,05	<0,0005	<0,05	<0,005	<0,02	0,023	<10	<1	0,23	4	0,05	2	<0,02	4	0,2
		15/09/2021	VP_FO01	22	5	7,5	18		7	1,70	0,89	<0,0005	<0,05	0,008	0,58	0,033	<10	3	0,28	4	<0,05	<1	<0,02	3	0,4
		05/10/2021	VP_FO01	20	7	8,3	29		12	1,20	0,39	<0,0005	<0,05	<0,005	0,08	0,027	19	4	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	3	0,6
		16/11/2021	VP_FO01	16	8	7,5	110		6	0,45	0,32	<0,0005	<0,05	0,006	0,57	0,012	35	5	0,75	2	0,25	<1	<0,02	2	0,2
		06/12/2021	VP_FO01	10	10	7,8	290		<3	0,07	0,12	<0,0005	<0,05	<0,005	0,20	0,024	95	2	<0,1	<1	0,14	<1	<0,02	1	0,3
	Fiume Ofanto	19/01/2021	VP_FO02	7	12	8,3	54	47	<3	0,15	0,28	<0,0005	<0,1	0,005	0,41	0,012	<10	1	0,43	1	<0,05	<1	<0,02	1	0,2
		16/02/2021	VP_FO02	5	12	8,5	35		<3	0,17	0,24	<0,0005	<0,1	0,008	0,21	0,017	24	<1	0,56	<1	<0,05	<1	<0,02	1	0,1
		03/03/2021	VP_FO02	11	10	7,9	18		<3	0,23	0,56	<0,0005	<0,1	<0,005	0,22	0,034	122	<1	0,33	1	<0,05	<1	<0,02	2	0,2
		12/04/2021	VP_FO02	15	10	8,1	17		<3	0,24	0,12	<0,0005	<0,05	<0,005	0,02	0,021	26	2	<0,2	1	0,06	<1	<0,02	2	0,3
		19/05/2021	VP_FO02	21	8	8,4	25		9	0,35	0,20	<0,0005	<0,05	<0,005	<0,02	0,018	13	<1	0,35	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,2
		15/06/2021	VP_FO02	24	8	8,1	40		16	0,56	0,11	<0,0005	<0,05	<0,005	0,06	0,013	17	1	0,22	3	<0,05	<1	<0,02	2	0,2
		21/07/2021	VP_FO02	26	5	7,8	99		18	1,10	1,31	<0,0005	<0,05	0,040	1,09	0,021	56	3	0,23	4	0,09	<1	0,02	4	0,2
		17/08/2021	VP_FO02	29	5	8,2	40		64	<0,05	<0,05	<0,0005	<0,05	<0,005	<0,02	0,029	<10	1	1,90	3	0,07	<1	<0,02	2	0,1
		15/09/2021	VP_FO02	23	6	8,0	23		8	0,85	0,13	<0,0005	<0,05	0,009	0,20	0,017	25	2	0,55	3	<0,05	<1	<0,02	3	0,2
		05/10/2021	VP_FO02	20	7	8,2	22		8	0,95	0,08	<0,0005	<0,05	0,007	0,15	0,024	16	3	0,27	3	<0,05	<1	<0,02	3	0,7
		16/11/2021	VP_FO02	16	9	8,0	38		6	0,64	0,05	<0,0005	<0,05	<0,005	0,11	0,035	25	4	<0,1	2	0,13	<1	<0,02	2	0,1
		06/12/2021	VP_FO02	10	10	7,7	150		<3	0,07	0,13	<0,0005	<0,05	<0,005	0,20	0,002	64	2	<0,1	1	0,06	<1	<0,02	1	0,2
2-BR	Fiume Gran.d.e	20/01/2021	VP_GR01	8	15	7,9	2	3	<3	<0,05	0,07	<0,00005	<0,1	<0,05	<0,02	<0,04	<10	3	0,30	2	<0,05	<1	<0,02	1	0,1
		18/02/2021	VP_GR01	14	18	8,3	4		<3	0,27	<0,05	0,0001	<0,1	<0,05	<0,02	<0,04	<10	4	0,20	3	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		04/03/2021	VP_GR01	14	8	7,6	4		3	<0,05	0,24	0,0002	<0,1	<0,05	0,02	<0,04	<10	3	0,30	2	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		16/04/2021	VP_GR01	14	14	7,6	3		<3	<0,05	0,17	0,0002	<0,1	<0,05	0,02	<0,04	<10	3	0,30	3	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		12/05/2021	VP_GR01	19	9	7,5	2		4	0,09	<0,05	0,0001	<0,1	<0,05	0,03	<0,04	<10	1	0,40	5	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		30/06/2021	VP_GR01	in secca																					
		30/07/2021	VP_GR01	in secca																					
		31/08/2021	VP_GR01	in secca																					
		30/09/2021	VP_GR01	in secca																					
		29/10/2021	VP_GR01	in secca																					
		24/11/2021	VP_GR01	16	17	7,9	2		4	0,20	<0,05	<0,05	<0,1	<0,05	<0,02	<0,04	<10	2	0,40	4	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		10/12/2021	VP_GR01	12	20	8,4	4		<3	0,05	0,08	<0,05	<0,1	<0,05	<0,02	<0,04	<10	3	<0,2	3	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

				1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
				Temperatura	Ossigeno O_2	pH	Materiali in sospensione		BOD_5	Fosforo totale	Nitriti NO_2	Composti fenolici	Idrocarburi di origine petrolifera	Ammoniaca non ionizzata NH_3	Ammoniaca totale NH_4	Cloro residuo totale HOCl	Zinco	Rame	Tensioattivi (anionici)	Arsenico	Cadmio totale	Cromo	Mercurio totale	Nichel	Piombo
				°C	mg/l	unità	mg/l	media	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	µg/l	µg/l	mg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l
			I	28	≥7 (50%)			80	9		1,77	(**)	(***)	0,025	1	0,004	400	40		50	2,5	100	0,5	75	50
			G		≥8 (50%) ≥5 (100%)	6 - 9		25	6	0,14	0,03	0,01	0,2	0,005	0,2				0,2		0,2		0,05		
Siti designati		Data	Codice Stazione																						
1-FG	Fiume Fortore	07/01/2021	VP_FF01	6	12	8,5	320	63	<3	0,12	<0,05	<0,001	<0,1	0,006	0,14	n.d.	19	3	<0,1	<1	0,08	<1	<0,02	1	0,5
		02/02/2021	VP_FF01	6	11	8,3	18		3	0,02	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,03	n.d.	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		02/03/2021	VP_FF01	10	12	8,3	22		<3	0,10	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,230	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		07/04/2021	VP_FF01	10	12	8,2	33		38	0,05	<0,05	<0,001	<0,05	<0,002	<0,02	<0,01	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		11/05/2021	VP_FF01	12	10	8,2	61		3	0,09	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,04	0,100	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		08/06/2021	VP_FF01	20	6	8,2	20		8	0,02	0,59	<0,001	0,23	0,027	0,52	<0,01	36	3	<0,1	<1	0,17	<1	<0,02	4	0,1
		22/07/2021	VP_FF01	23	10	8,3	41		6	0,01	<0,05	<0,001	<0,1	0,005	0,07	n.d.	10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		11/08/2021	VP_FF01	17	10	8,2	34		<3	0,02	<0,05	<0,001	<0,1	0,003	0,09	n.d.	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		15/09/2021	VP_FF01	20	10	8,3	21		<3	0,01	<0,05	<0,001	0,11	0,002	0,03	0,020	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		13/10/2021	VP_FF01	12	11	8,3	29		<3	<0,005	0,11	<0,001	<0,1	0,002	0,06	0,230	<10	1	0,20	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		10/11/2021	VP_FF01	14	11	8,1	83		5	0,06	<0,05	<0,001	<0,05	0,002	0,08	0,001	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		14/12/2021	VP_FF01	10	11	8,4	69		4	0,06	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,04	0,270	<10	3	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
	Fiume Fortore	26/01/2021	VP_FF02	9	11	8,3	582	566	8	0,34	<0,05	<0,001	<0,1	0,004	0,15	n.d.	<10	2	<0,1	<1	0,08	<1	<0,02	2	<0,1
		18/02/2021	VP_FF02	10	12	8,4	97		3	0,05	<0,05	<0,001	<0,1	0,005	0,12	0,080	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		11/03/2021	VP_FF02	11	12	8,2	1990		8	0,78	0,71	<0,001	<0,1	0,026	0,98	n.d.	<10	4	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		15/04/2021	VP_FF02	n.d.	12	8,3	87		<3	0,03	<0,05	<0,001	<0,05	n.d.	0,08	n.d.	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		25/05/2021	VP_FF02	23	10	8,4	74		7	0,09	0,18	<0,001	<0,1	0,013	0,13	0,070	<10	2	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		giugno	VP_FF02	in secca																					
		luglio	VP_FF02	sito non accessibile causa cantiere																					
		agosto	VP_FF02	sito non accessibile causa cantiere																					
		settembre	VP_FF02	sito non accessibile causa cantiere																					
		ottobre	VP_FF02	sito non accessibile causa cantiere																					
		novembre	VP_FF02	sito non accessibile causa cantiere																					
		dicembre	VP_FF02	sito non accessibile causa cantiere																					
2-FG	Torrente Saccione	26/01/2021	VP_TS01	9	11	8,3	32	142	8	0,08	0,19	<0,001	<0,1	0,014	0,50	n.d.	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		24/02/2021	VP_TS01	12	12	8,4	39		<3	0,15	0,10	<0,001	<0,1	0,004	0,10	0,040	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		24/03/2021	VP_TS01	10	12	8,4	13		3	0,09	0,18	<0,001	<0,05	0,010	0,29	0,040	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		22/04/2021	VP_TS01	13	12	8,4	68		6	0,09	0,10	<0,001	<0,1	0,003	0,06	0,050	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		19/05/2021	VP_TS01	20	10	8,3	63		<3	0,38	0,18	<0,001	<0,1	0,005	0,08	0,020	<10	2	0,20	1	<0,05	<1	<0,02	2	0,2
		22/06/2021	VP_TS01	26	10	8,4	1007		<3	0,73	<0,05	<0,001	<0,1	0,033	0,29	n.d.	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		29/07/2021	VP_TS01	26	10	8,2	89		<3	0,53	<0,05	<0,001	<0,1	0,007	0,09	0,020	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		10/08/2021	VP_TS01	30	9	8,2	76		4	0,71	0,43	<0,001	<0,1	0,022	0,23	0,020	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		09/09/2021	VP_TS01	24	10	8,2	36		<3	0,22	0,16	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,130	<10	1	<0,10	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		19/10/2021	VP_TS01	17	11	8,3	90		5	0,20	0,21	<0,001	<0,05	0,005	0,11	n.d.	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		23/11/2021	VP_TS01	16	11	8,2	41		14	0,08	0,27	<0,001	<0,05	0,009	0,26	0,090	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		14/12/2021	VP_TS01	11	12	8,5	148		6	0,15	<0,05	<0,001	<0,1	0,009	0,15	n.d.	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
3-FG	Stagno Daunia Risi	13/01/2021	VP_TC03	8	12	8,4	271	195	5	0,32	0,20	<0,001	0,41	0,008	0,25	n.d.	29	2	<0,1	1	0,07	<1	<0,02	2	<0,1
		04/02/2021	VP_TC03	11	11	8,3	99		5	0,36	0,74	<0,001	<0,1	0,021	0,65	0,050	37	2	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	0,3
		18/03/2021	VP_TC03	7	11	8,3	250		<3	0,35	0,28	<0,001	<0,1	0,003	0,14	n.d.	<10	3	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		08/04/2021	VP_TC03	12	11	8,3	94		41	0,38	0,25	<0,001	<0,05	0,005	0,14	0,060	<10	2	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		05/05/2021	VP_TC03	18	10	8,3	333		13	0,62	0,32	<0,001	<0,1	0,019	0,35	n.d.	<10	4	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	3	1,0
		17/06/2021	VP_TC03	25	8	8,3	112		4	0,45	0,19	<0,001	<0,1	0,010	0,11	0,120	<10	4	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	4	0,1
		01/07/2021	VP_TC03	26	9	8,0	185		<3	0,75	0,34	<0,001	<0,1	0,011	0,20	n.d.	<10	4	<0,1	5	<0,05	<1	<0,02	4	<0,1
		17/08/2021	VP_TC03	27	9	8,2	154		<3	0,43	0,16	<0,001	<0,1	0,018	0,22	n.d.	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		29/09/2021	VP_TC03	23	8	8,0	110		7	1,54	<0,05	<0,001	<0,1	0,017	0,40	n.d.	<10	2	<0,1	4	<0,05	<1	<0,02	3	<0,1
		14/10/2021	VP_TC03	15	11	8,2	168		7	0,61	0,16	<0,001	<0,1	0,005	0,14	n.d.	<10	1	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		18/11/2021	VP_TC03	n.d.	10	8,2	338		7	0,54	0,17	<0,001	<0,05	0,006	0,15	n.d.	10	4	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	3	0,2
		09/12/2021	VP_TC03	10	10	8,1	230		11	0,51	0,20	<0,001	<0,1	<0,002	0,05	n.d.	<10	5	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

				1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
				Temperatura	Ossigeno O_2	pH	Materiali in sospensione		BOD_5	Fosforo totale	Nitriti NO_2	Composti fenolici	Idrocarburi di origine petrolifera	Ammoniaca non ionizzata NH_3	Ammoniaca totale NH_4	Cloro residuo totale HOCl	Zinco	Rame	Tensioattivi (anionici)	Arsenico	Cadmio totale	Cromo	Mercurio totale	Nichel	Piombo
				°C	mg/l	unità	mg/l	media	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	µg/l	µg/l	mg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l
			I	28	≥7 (50%)			80	9		1,77	(**)	(***)	0,025	1	0,004	400	40		50	2,5	100	0,5	75	50
			G		≥8 (50%) ≥5 (100%)	6 - 9		25	6	0,14	0,03	0,01	0,2	0,005	0,2				0,2		0,2		0,05		
Siti designati		Data	Codice Stazione																						
4-FG	Il Vasca Can.d.elaro	07/01/2021	VP_TC02	11	11	8,1	58	155	7	1,54	0,50	<0,001	<0,1	0,002	0,09	0,130	19	2	<0,1	3	0,07	<1	<0,02	2	0,2
		10/02/2021	VP_TC02	14	10	8,3	204		4	3,06	0,88	<0,001	<0,1	0,013	0,34	0,060	17	3	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	2	0,2
		04/03/2021	VP_TC02	13	11	8,1	179		5	1,47	0,14	<0,001	<0,1	0,002	0,08	0,070	23	3	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,4
		27/04/2021	VP_TC02	18	9	7,9	170		17	5,81	1,12	<0,001	<0,1	0,018	0,80	n.d.	27	3	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	2	0,4
		26/05/2021	VP_TC02	24	10	8,0	231		11	2,67	0,24	<0,001	<0,1	0,007	0,15	0,050	18	4	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	3	0,3
		15/06/2021	VP_TC02	24	9	8,3	263		6	2,07	0,13	<0,001	<0,1	0,015	0,20	n.d.	15	3	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	2	0,6
		28/07/2021	VP_TC02	27	8	7,8	122		4	4,60	0,24	<0,001	<0,1	0,017	0,55	n.d.	14	4	<0,1	4	0,05	<1	<0,02	3	0,3
		11/08/2021	VP_TC02	28	10	8,0	92		4	3,69	<0,05	<0,001	<0,1	0,011	0,17	0,030	27	3	<0,1	5	<0,05	<1	<0,02	2	0,3
		21/09/2021	VP_TC02	24	9	8,1	202		4	2,02	<0,05	<0,001	<0,1	0,007	0,12	0,020	16	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,3
		05/10/2021	VP_TC02	21	10	8,1	150		13	2,73	<0,05	<0,001	<0,1	0,003	0,08	0,050	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,2
		03/11/2021	VP_TC02	17	10	8,0	130		5	1,49	<0,05	<0,001	<0,1	0,002	0,06	n.d.	14	3	<0,1	2	<0,05	2	<0,02	2	0,2
		02/12/2021	VP_TC02	13	10	7,9	64		9	0,90	0,08	<0,001	<0,1	<0,002	0,07	n.d.	15	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,3
5-FG	Torrente Can.d.elaro	13/01/2021	VP_TC01	8	11	8,1	231	209	46	1,05	0,31	<0,001	0,74	0,010	0,55	n.d.	<10	3	<0,1	2	0,07	<1	<0,02	3	0,3
		04/02/2021	VP_TC01	11	11	8,3	65		14	0,52	0,53	<0,001	<0,1	0,009	0,28	0,070	<10	1	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,1
		18/03/2021	VP_TC01	6	10	8,1	348		3	0,58	0,46	<0,001	<0,1	0,005	0,31	n.d.	<10	5	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		08/04/2021	VP_TC01	12	11	8,2	93		41	0,54	0,32	<0,001	<0,05	0,005	0,19	0,040	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		05/05/2021	VP_TC01	18	10	8,1	423		13	0,77	0,26	<0,001	<0,1	0,007	0,20	n.d.	<10	3	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	3	0,2
		17/06/2021	VP_TC01	23	9	8,2	238		5	0,99	0,52	<0,001	<0,1	0,017	0,29	0,120	<10	4	<0,1	4	<0,05	<1	<0,02	4	0,2
		01/07/2021	VP_TC01	25	9	8,0	217		8	1,03	0,43	<0,001	<0,1	0,026	0,47	n.d.	<10	3	<0,1	4	<0,05	<1	<0,02	3	<0,1
		05/08/2021	VP_TC01	27	7	8,0	57		7	1,25	0,94	<0,001	<0,1	0,143	2,51	0,030	<10	2	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	3	<0,1
		28/09/2021	VP_TC01	23	9	8,2	246		4	0,50	0,61	<0,001	<0,1	0,020	0,34	n.d.	<10	4	0,30	2	0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		14/10/2021	VP_TC01	15	10	8,1	185		6	0,61	0,16	<0,001	<0,1	0,004	0,14	n.d.	<10	4	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		30/11/2021	VP_TC01	10	9	8,2	170		11	0,42	0,46	<0,001	<0,1	0,019	0,79	n.d.	<10	5	<0,1	4	<0,05	<1	<0,02	2	0,1
		09/12/2021	VP_TC01	10	11	8,1	232		13	0,47	0,22	<0,001	<0,1	<0,002	0,07	n.d.	11	5	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
6-FG	Torrente Salsola	28/01/2021	VP_SA01	4	12	8,5	220	61	7	0,15	0,19	<0,001	<0,1	<0,002	0,09	n.d.	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		25/02/2021	VP_SA01	15	11	8,2	28		7	0,25	0,95	<0,001	<0,1	0,032	0,88	0,020	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	0,1
		25/03/2021	VP_SA01	11	11	8,4	83		<3	0,35	0,52	<0,001	<0,05	0,018	0,47	0,010	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		29/04/2021	VP_SA01	7	12	8,5	17		3	0,02	0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,03	0,010	11	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	0,6
		26/05/2021	VP_SA01	21	10	8,3	15		<3	0,61	0,62	<0,001	<0,1	0,003	0,05	n.d.	17	2	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	4,6
		29/06/2021	VP_SA01	24	9	8,1	119		<3	0,77	<0,05	<0,001	<0,1	0,003	0,05	<0,01	24	5	<0,1	2	0,06	<1	<0,02	4	0,3
		28/07/2021	VP_SA01	23	9	8,2	8		4	0,54	0,14	<0,001	0,95	0,004	0,07	n.d.	<10	1	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		25/08/2021	VP_SA01	21	9	8,3	5		6	0,09	<0,05	<0,001	<0,1	0,003	0,03	<0,01	<10	<1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		30/09/2021	VP_SA01	23	10	8,2	39		5	0,99	<0,05	<0,001	<0,1	0,002	0,03	0,030	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	0,3
		28/10/2021	VP_SA01	12	7	7,7	4		6	0,91	2,64	<0,001	<0,05	0,010	1,14	n.d.	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		30/11/2021	VP_SA01	9	9	7,9	123		20	0,81	3,15	<0,001	<0,1	0,093	8,02	0,030	15	4	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	3	0,5
		15/12/2021	VP_SA01	11	10	8,3	72		11	0,32	0,89	<0,001	<0,1	0,024	0,79	<0,01	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
	Torrente Salsola	20/01/2021	VP_SA02	8	13	8,6	94	81	5	0,18	0,27	<0,001	<0,1	0,009	0,17	0,120	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		23/02/2021	VP_SA02	12	11	8,3	107		3	0,06	0,35	<0,001	<0,1	<0,002	0,03	0,040	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		25/03/2021	VP_SA02	12	11	8,4	53		<3	0,17	0,18	<0,001	<0,05	0,007	0,16	0,030	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		21/04/2021	VP_SA02	16	12	8,3	50		<3	0,25	0,11	<0,001	<0,1	<0,002	0,03	0,040	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		06/05/2021	VP_SA02	19	10	8,3	125		6	0,15	0,21	<0,001	<0,1	0,006	0,10	0,080	25	3	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	4	0,2
		16/06/2021	VP_SA02	23	10	8,4	81		4	0,21	0,16	<0,001	<0,1	0,006	0,06	0,120	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		15/07/2021	VP_SA02	25	10	8,3	47		<3	0,09	0,18	<0,001	<0,1	0,010	0,11	0,030	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		10/08/2021	VP_SA02	28	10	8,3	56		3	0,06	0,16	<0,001	<0,1	0,005	0,05	n.d.	11	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		23/09/2021	VP_SA02	19	9	8,4	52		6	0,35	0,19	<0,001	<0,1	0,006	0,09	0,030	13	2	0,20	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		28/10/2021	VP_SA02	16	11	8,3	101		5	0,64	<0,05	<0,001	<0,05	0,002	0,05	0,090	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		24/11/2021	VP_SA02	14	11	8,3	31		10	0,19	0,14	<0,001	<0,05	0,004	0,10	0,020	20	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	2	0,1
		16/12/2021	VP_SA02	12	11	8,4	171		<3	0,15	0,18	<0,001	<0,1	0,013	0,29	0,060	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

				1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
				Temperatura	Ossigeno O_2	pH	Materiali in sospensione		BOD_5	Fosforo totale	Nitriti NO_2	Composti fenolici	Idrocarburi di origine petrolifera	Ammoniaca non ionizzata NH_3	Ammoniaca totale NH_4	Cloro residuo totale HOCl	Zinco	Rame	Tensioattivi (anionici)	Arsenico	Cadmio totale	Cromo	Mercurio totale	Nichel	Piombo
				°C	mg/l	unità	mg/l	media	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	µg/l	µg/l	mg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l
			I	28	≥7 (50%)			80	9		1,77	(**)	(***)	0,025	1	0,004	400	40		50	2,5	100	0,5	75	50
			G		≥8 (50%) ≥5 (100%)	6 - 9		25	6	0,14	0,03	0,01	0,2	0,005	0,2				0,2		0,2		0,05		
Siti designati		Data	Codice Stazione																						
8-FG	Torrente Cervaro	19/01/2021	VP_CE01	7	14	8,6	30	34	6	0,04	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,02	n.d.	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		17/02/2021	VP_CE01	10	12	8,4	168		<3	0,07	<0,05	<0,001	<0,1	0,004	0,10	0,080	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		04/03/2021	VP_CE01	10	12	8,4	25		<3	0,05	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,02	0,270	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		14/04/2021	VP_CE01	12	11	8,5	25		6	0,04	<0,05	<0,001	<0,05	<0,002	<0,02	0,080	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		13/05/2021	VP_CE01	17	11	8,5	26		<3	0,06	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,090	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		09/06/2021	VP_CE01	23	10	8,6	22		18	0,06	<0,05	<0,001	0,21	<0,002	<0,02	<0,01	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		21/07/2021	VP_CE01	26	11	8,6	14		4	0,36	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	<0,01	<10	3	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		31/08/2021	VP_CE01	23	10	8,4	30		<3	0,67	0,11	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,020	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	1	0,2
		22/09/2021	VP_CE01	20	11	8,2	10		5	0,74	<0,05	<0,001	<0,1	0,002	0,04	<0,01	<10	1	<0,1	1	<0,05	<1	<0,02	1	0,1
		20/10/2021	VP_CE01	17	10	8,3	33		3	0,31	<0,05	<0,001	<0,05	<0,002	0,02	<0,01	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		25/11/2021	VP_CE01	13	12	8,3	5		5	0,09	<0,05	<0,001	<0,05	<0,002	<0,02	0,030	72	<1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		22/12/2021	VP_CE01	8	12	8,4	15		<3	0,02	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,040	<10	2	0,30	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
	Torrente Cervaro	21/01/2021	VP_CE02	9	12	8,5	27	77	4	0,30	<0,05	<0,001	<0,1	0,002	0,04	0,040	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		16/02/2021	VP_CE02	7	12	8,4	224		<3	0,17	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,05	0,070	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	1,3
		23/03/2021	VP_CE02	8	12	8,4	52		3	0,10	0,17	<0,001	<0,05	0,005	0,16	<0,01	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		29/04/2021	VP_CE02	21	11	8,3	17		<3	0,02	0,06	<0,001	<0,1	0,002	0,03	0,050	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		20/05/2021	VP_CE02	19	11	8,3	30		<3	0,02	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,070	<10	1	0,20	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		giugno	VP_CE02	in secca																					
		luglio	VP_CE02	in secca																					
		agosto	VP_CE02	in secca																					
		settembre	VP_CE02	in secca																					
		ottobre	VP_CE02	in secca																					
		novembre	VP_CE02	in secca																					
		28/12/2021	VP_CE02	11	11	8,4	114		4	0,05	<0,05	<0,001	<0,1	0,007	0,19	n.d.	<10	2	0,30	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
9-FG	Torrente Carapelle	26/01/2021	VP_CA01	5	12	8,5	1367	604	12	0,50	<0,05	<0,001	<0,1	<0,002	0,14	n.d.	26	3	<0,1	<1	0,13	<1	<0,02	1	<0,1
		25/02/2021	VP_CA01	8	12	8,3	60		<3	0,01	0,09	<0,001	<0,1	0,004	0,15	0,190	23	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	1,2
		10/03/2021	VP_CA01	9	12	8,3	5634		8	1,41	0,64	<0,001	<0,1	0,018	0,64	n.d.	59	3	<0,1	<1	0,26	<1	<0,02	1	<0,1
		29/04/2021	VP_CA01	22	11	8,5	19		4	0,06	0,08	<0,001	<0,1	0,006	0,05	0,040	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		12/05/2021	VP_CA01	20	11	8,5	23		<3	0,03	0,21	<0,001	<0,1	0,003	0,03	0,050	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	0,5
		08/06/2021	VP_CA01	23	6	8,4	18		<3	0,02	0,17	<0,001	<0,1	0,004	0,04	0,020	<10	1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	0,1
		14/07/2021	VP_CA01	24	9	7,8	31		<3	0,02	0,49	<0,001	<0,1	0,004	0,14	0,020	<10	<1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		04/08/2021	VP_CA01	26	10	8,0	50		<3	0,02	0,12	<0,001	<0,1	0,004	0,08	<0,01	<10	<1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		08/09/2021	VP_CA01	25	10	8,2	8		<3	0,03	0,14	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,080	<10	1	0,20	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		06/10/2021	VP_CA01	19	12	8,2	8		<3	0,01	0,08	<0,001	<0,1	<0,002	<0,02	0,030	<10	<1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		17/11/2021	VP_CA01	17	12	8,4	5		5	0,05	<0,05	<0,001	<0,05	<0,002	0,02	0,010	13	<1	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,3
		21/12/2021	VP_CA01	13	10	8,3	19		4	0,04	0,07	<0,001	<0,1	0,003	0,09	0,020	18	1	0,20	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
	Torrente Carapelle	21/01/2021	VP_CA02	9	11	8,6	67	133	4	0,12	<0,05	<0,001	<0,1	0,018	0,30	0,050	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	0,1
		16/02/2021	VP_CA02	7	12	8,3	601		6	0,24	<0,05	<0,001	<0,1	0,005	0,21	n.d.	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		23/03/2021	VP_CA02	8	12	8,6	209		<3	0,21	0,44	<0,001	<0,05	0,028	0,56	n.d.	<10	4	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		29/04/2021	VP_CA02	22	11	8,5	29		5	0,16	0,52	<0,001	<0,1	0,108	0,85	0,010	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	2	1,5
		20/05/2021	VP_CA02	20	10	8,0	45		<3	0,33	3,15	<0,001	<0,1	0,023	0,62	0,050	<10	2	0,70	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		30/06/2021	VP_CA02	26	10	8,4	67		9	0,29	<0,05	<0,001	<0,1	0,005	0,04	0,130	<10	3	<0,1	4	<0,05	<1	<0,02	4	<0,1
		22/07/2021	VP_CA02	26	9	8,4	74		3	0,16	<0,05	<0,001	<0,1	0,006	0,05	0,010	<10	3	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	5	<0,1
		12/08/2021	VP_CA02	28	8	8,4	116		4	0,20	<0,05	<0,001	<0,1	0,012	0,09	n.d.	<10	2	<0,1	2	<0,05	<1	<0,02	5	<0,1
		21/09/2021	VP_CA02	22	9	8,3	90		8	1,31	<0,05	<0,001	<0,1	0,004	0,06	n.d.	<10	2	<0,1	5	<0,05	<1	<0,02	5	0,4
		07/10/2021	VP_CA02	20	9	8,0	51		9	0,41	<0,05	<0,001	<0,1	0,002	0,06	0,080	<10	2	<0,1	4	<0,05	<1	<0,02	7	<0,1
		11/11/2021	VP_CA02	17	10	8,2	49		<3	1,41	0,08	<0,001	<0,05	0,007	0,16	0,020	15	2	<0,1	3	<0,05	<1	<0,02	4	0,3
		15/12/2021	VP_CA02	11	11	8,6	199		7	0,16	0,06	<0,001	0,19	0,016	0,25	n.d.	<10	2	<0,1	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

				1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
				Temperatura	Ossigeno O_2	pH	Materiali in sospensione		BOD_5	Fosforo totale	Nitriti NO_2	Composti fenolici	Idrocarburi di origine petrolifera	Ammoniaca non ionizzata NH_3	Ammoniaca totale NH_4	Cloro residuo totale HOCl	Zinco	Rame	Tensioattivi (anionici)	Arsenico	Cadmio totale	Cromo	Mercurio totale	Nichel	Piombo
				°C	mg/l	unità	mg/l	media	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	µg/l	µg/l	mg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l
			I	28	≥7 (50%)			80	9		1,77	(**)	(***)	0,025	1	0,004	400	40		50	2,5	100	0,5	75	50
			G		≥8 (50%) ≥5 (100%)	6 - 9		25	6	0,14	0,03	0,01	0,2	0,005	0,2				0,2		0,2		0,05		
Siti designati		Data	Codice Stazione																						
2-LE	Laghi Alimini Fontanelle	05/01/2021	VP_AL01	11	11	8,5	15	17	<5	<0,005	<0,007	0,050	<0,1	0,005	0,09	<0,005	<10	<1	<0,05	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		01/02/2021	VP_AL01	11	11	8,4	14		<5	0,01	<0,007	0,240	<0,1	0,013	0,03	<0,005	17	<1	0,15	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		01/03/2021	VP_AL01	14	11	8,4	17		<5	0,01	0,01	0,180	<0,1	0,021	0,04	<0,005	<10	<1	0,22	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		08/04/2021	VP_AL01	13	10	8,4	11		<5	0,02	<0,007	0,222	<0,1	<0,002	0,02	<0,005	25	<1	0,61	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,2
		06/05/2021	VP_AL01	18	9	8,3	12		12	0,07	<0,007	0,100	<0,1	0,003	0,06	0,030	25	<1	0,17	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		09/06/2021	VP_AL01	24	9	9,0	15		6	0,03	<0,007	0,190	<0,1	0,022	0,07	<0,01	44	1	0,09	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		01/07/2021	VP_AL01	24	8	9,3	18		15	0,01	<0,007	0,170	<0,1	0,009	0,02	<0,01	40	2	0,10	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		04/08/2021	VP_AL01	30	9	9,2	26		23	0,01	<0,007	0,160	<0,1	0,011	0,03	<0,01	35	2	<0,05	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		01/09/2021	VP_AL01	24	9	9,3	34		<5	0,02	<0,007	0,170	<0,1	0,033	0,10	<0,01	43	1	<0,05	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	18,3
		20/10/2021	VP_AL01	17	10	8,4	10		5	0,01	<0,007	0,200	<0,1	<0,002	0,01	<0,01	<10	<1	0,20	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,2
		03/11/2021	VP_AL01	19	10	8,4	18		<5	0,01	<0,007	0,170	<0,1	<0,002	0,02	<0,01	<10	1	0,35	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	0,2
		01/12/2021	VP_AL01	11	11	8,2	16		<5	0,01	<0,007	0,260	<0,1	<0,002	0,02	<0,01	<10	<1	0,35	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
1-TA	Sorgente Chidro	12/01/2021	VP_SC01	17	10	7,3	1,2	1,4	<3	<0,005	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,25	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		23/02/2021	VP_SC01	18	9	8,0	1,5		5	<0,005	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,03	<0,01	<10	<1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		10/03/2021	VP_SC01	17	8	7,4	1,1		3	0,01	<0,05	<0,01	0,10	<0,05	<0,02	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		13/04/2021	VP_SC01	18	8	7,4	<1		3	0,01	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	<0,02	<0,01	11	2	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	<1	0,1
		11/05/2021	VP_SC01	19	8	7,1	<1		18	<0,005	<0,05	<0,01	0,20	<0,05	0,03	<0,01	<10	1	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		01/06/2021	VP_SC01	19	9	7,2	1,1		10	<0,005	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,04	<0,01	<10	<1	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		27/07/2021	VP_SC01	19	8	7,2	1,6		<3	0,02	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,02	0,010	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		26/08/2021	VP_SC01	19	8	7,2	2,3		18	0,01	<0,05	<0,01	0,20	<0,05	<0,02	<0,01	<10	2	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		14/09/2021	VP_SC01	19	8	7,2	1,7		10	0,11	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,15	<0,01	<10	2	<0,025	<1	<0,05	<1	<0,02	<1	<0,1
		13/10/2021	VP_SC01	18	9	7,2	1,8		<3	0,08	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,10	<0,01	10	<1	<0,025	2	<0,05	2	<0,02	1	<0,1
		09/11/2021	VP_SC01	18	8	7,7	3,2		12	0,02	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,36	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		09/12/2021	VP_SC01	18	9	7,3	<1		<3	0,01	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,38	<0,01	<10	<1	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
2-TA	Fiume Galeso	12/01/2021	VP_FG01	19	9	7,3	<1	1,1	<3	0,08	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,04	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		23/02/2021	VP_FG01	19	9	8,1	1,5		5	<0,005	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,03	<0,01	<10	<1	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		08/03/2021	VP_FG01	18	9	7,6	1,9		5	<0,005	0,05	<0,01	<0,1	<0,05	<0,02	<0,01	23	3	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		13/04/2021	VP_FG01	20	8	7,5	1,1		8	0,01	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	<0,02	<0,01	10	1	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		11/05/2021	VP_FG01	21	7	7,1	1,4		20	<0,005	<0,05	<0,01	0,40	<0,05	0,03	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		10/06/2021	VP_FG01	20	11	7,2	<1		4	<0,005	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,05	<0,01	11	1	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		22/07/2021	VP_FG01	20	10	7,3	<1		7	0,01	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,02	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		25/08/2021	VP_FG01	20	8	7,3	<1		12	0,01	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,06	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		13/09/2021	VP_FG01	20	9	7,2	<1		7	0,06	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,11	<0,01	<10	<1	<0,025	3	<0,05	1	<0,02	1	0,2
		08/10/2021	VP_FG01	19	9	7,3	1,6		6	0,21	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,10	<0,01	<10	<1	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	<1	0,1
		17/11/2021	VP_FG01	19	8	7,3	2,4		6	0,01	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,39	<0,01	10	1	<0,025	<1	<0,05	2	<0,02	1	<0,1
		09/12/2021	VP_FG01	17	8	7,4	<1		<3	0,02	0,06	<0,01	<0,1	<0,05	0,31	<0,01	<10	<1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	1	0,1
3-TA	Fiume Lenne	27/01/2021	VP_LN01	10	10	8,1	3,7	8,7	<3	0,15	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,04	<0,01	<10	1	<0,025	2	<0,05	2	<0,02	1	<0,1
		22/02/2021	VP_LN01	13	11	7,8	2,4		<3	0,09	0,09	<0,01	<0,1	<0,05	0,05	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	2	<0,02	1	<0,1
		08/03/2021	VP_LN01	15	11	7,9	5,7		5	0,03	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,05	<0,01	<10	2	<0,025	<1	<0,05	2	<0,02	1	0,1
		12/04/2021	VP_LN01	16	10	7,9	5,1		4	0,07	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	<0,02	<0,01	12	2	<0,025	1	<0,05	2	<0,02	2	0,2
		12/05/2021	VP_LN01	21	10	7,8	59,7		17	0,01	0,09	<0,01	0,30	<0,05	0,03	<0,01	<10	1	<0,025	<1	<0,05	2	<0,02	<1	<0,1
		16/06/2021	VP_LN01	22	9	7,9	5,9		12	0,03	0,16	<0,01	0,20	<0,05	0,10	<0,01	<10	2	<0,025	<1	<0,05	2	<0,02	1	<0,1
		26/07/2021	VP_LN01	26	9	7,6	4,4		34	0,09	0,17	<0,01	<0,1	<0,05	0,14	0,080	<10	3	<0,025	2	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		25/08/2021	VP_LN01	28	9	7,9	9,0		25	0,09	0,21	<0,01	<0,1	<0,05	0,06	<0,01	<10	3	<0,025	2	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		08/09/2021	VP_LN01	23	9	7,5	3,9		<3	0,21	0,27	<0,01	<0,1	<0,05	0,32	<0,01	<10	6	<0,025	2	<0,05	1	<0,02	1	0,1
		11/10/2021	VP_LN01	15	10	7,6	1,0		<3	0,17	<0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,17	<0,01	<10	<1	<0,025	<1	<0,05	<1	<0,02	2	<0,1
		26/11/2021	VP_LN01	15	9	7,9	1,5		<3	0,05	0,12	<0,01	<0,1	<0,05	0,38	<0,01	<10	<1	<0,025	1	<0,05	2	<0,02	1	0,1
		07/12/2021	VP_LN01	12	9	7,8	2,1		<3	0,04	0,08	<0,01	0,10	<0,05	0,33	<0,01	16	2	<0,025	1	<0,05	2	<0,02	1	0,1

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

				1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
				Temperatura	Ossigeno O_2	pH	Materiali in sospensione		BOD_5	Fosforo totale	Nitriti NO_2	Composti fenolici	Idrocarburi di origine petrolifera	Ammoniaca non ionizzata NH_3	Ammoniaca totale NH_4	Cloro residuo totale HOCl	Zinco	Rame	Tensioattivi (anionici)	Arsenico	Cadmio totale	Cromo	Mercurio totale	Nichel	Piombo
				°C	mg/l	unità	mg/l	media	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	µg/l	µg/l	mg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l	µg/l
			I	28	≥7 (50%)			80	9		1,77	(**)	(***)	0,025	1	0,004	400	40		50	2,5	100	0,5	75	50
			G		≥8 (50%) ≥5 (100%)	6 - 9		25	6	0,14	0,03	0,01	0,2	0,005	0,2				0,2		0,2		0,05		
Siti designati		Data	Codice Stazione																						
4-TA	Fiume Lato	28/01/2021	VP_FL01	10	11	8,2	3,6	8,6	<3	0,13	0,14	<0,01	<0,1	<0,05	0,05	<0,01	<10	1	<0,025	2	<0,05	1	<0,02	1	0,2
		22/02/2021	VP_FL01	13	10	8,0	2,6		<3	0,05	0,05	<0,01	<0,1	<0,05	0,03	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		04/03/2021	VP_FL01	12	11	8,1	5,1		<3	0,01	<0,05	<0,01	0,10	<0,05	<0,02	<0,01	<10	1	<0,025	1	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		08/04/2021	VP_FL01	13	11	8,0	5,4		<1	0,02	0,09	<0,01	<0,1	<0,05	0,05	<0,01	<10	<1	<0,025	2	<0,05	1	<0,02	<1	0,2
		05/05/2021	VP_FL01	18	10	8,1	44,1		3	0,02	0,10	<0,01	0,30	<0,05	0,06	<0,01	<10	1	<0,025	2	<0,05	1	<0,02	1	<0,1
		16/06/2021	VP_FL01	21	9	8,0	10,6		19	0,02	<0,05	<0,01	0,10	<0,05	0,05	<0,01	<10	2	<0,025	<1	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		26/07/2021	VP_FL01	25	7	7,6	9,7		38	0,04	0,07	<0,01	<0,1	<0,05	0,12	0,040	<10	3	<0,025	3	<0,05	1	<0,02	2	<0,1
		24/08/2021	VP_FL01	24	7	7,8	7,6		5	0,07	0,21	<0,01	<0,1	<0,05	0,16	<0,01	<10	1	<0,025	4	<0,05	<1	<0,02	1	<0,1
		09/09/2021	VP_FL01	20	8	7,8	5,4		12	0,15	0,12	<0,01	<0,1	<0,05	0,15	<0,01	<10	2	<0,025	3	<0,05	<1	<0,02	1	0,2
		07/10/2021	VP_FL01	20	10	7,8	4,5		<3	0,09	0,06	<0,01	<0,1	<0,05	0,19	<0,01	<10	4	<0,025	<1	<0,05	1	<0,02	<1	<0,1
		08/11/2021	VP_FL01	18	7	7,5	1,6		<3	0,08	1,14	<0,01	<0,1	<0,05	0,38	<0,01	<10	2	<0,025	2	<0,05	<1	<0,02	<1	0,1
		07/12/2021	VP_FL01	12	9	7,8	3,2		<3	0,05	0,11	<0,01	<0,1	<0,05	0,37	<0,01	<10	1	<0,025	2	<0,05	1	<0,02	1	0,2

n.d. dato non disponibile

ACQUE DOLCI IDONEE ALLA VITA DEI PESCI – CONFORMITA` 2021 | **ALLEGATO B**

TABELLA A - GIUDIZI DI CONFORMITÀ ACQUE DOLCI IDONEE ALLA VITA DEI PESCI - ANNUALITÀ 2021					
Siti designati		**Codice stazione**	**Giudizio di conformità**	**C*** parametri in deroga	**Parametri determinanti per la "Non Conformità"**
1-BA	Fiume Ofanto	VP_FO01	**NON CONFORME**		**BOD_5, HOCl**
	Fiume Ofanto	VP_FO02	**NON CONFORME**	Temperatura	**BOD_5, HOCl**
2-BR	Fiume Grande	VP_GR01	**CONFORME**		
1-FG	Fiume Fortore	VP_FF01	**NON CONFORME**		**HOCl**
	Fiume Fortore	VP_FF02	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**HOCl**
2-FG	Torrente Saccione	VP_TS01	**NON CONFORME**	Temperatura e Materiali in sospensione	**HOCl**
3-FG	Stagno Daunia Risi	VP_TC03	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**BOD_5, HOCl**
4-FG	II vasca Candelaro	VP_TC02	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**BOD_5, HOCl**
5-FG	Torrente Candelaro	VP_TC01	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**BOD_5, HOCl, NH_3**
6-FG	Torrente Salsola	VP_SA01	**NON CONFORME**		**BOD_5, NH_3, NH_4, HOCl**
	Torrente Salsola	VP_SA02	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**HOCl**
8-FG	Torrente Cervaro	VP_CE01	**NON CONFORME**		**HOCl**
	Torrente Cervaro	VP_CE02	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**HOCl**
9-FG	Torrente Carapelle	VP_CA01	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**HOCl**
	Torrente Carapelle	VP_CA02	**NON CONFORME**	Materiali in sospensione	**HOCl, NH_3**
2-LE	Laghi Alimini - Fontanelle	VP_AL01	**NON CONFORME**	Temperatura	**BOD_5**
1-TA	Sorgente Chidro	VP_SC01	**NON CONFORME**		**BOD_5**
2-TA	Fiume Galeso	VP_FG01	**NON CONFORME**		**BOD_5**
3-TA	Fiume Lenne	VP_LN01	**NON CONFORME**		**BOD_5**
4-TA	Fiume Lato	VP_FL01	**NON CONFORME**		**BOD_5**

Legenda:

C *: proposta di conformità subordinata a deroga di alcuni parametri come previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 152/2006 a causa di circostanze meteorologiche eccezionali o speciali condizioni geografiche.

NH4: ammoniaca totale; NH_3: ammoniaca non ionizzata; HOCl: cloro residuo totale; O_2: ossigeno; BOD_5: richiesta biochimica di ossigeno.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 100

Autorizzazione alla missione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, del Dirig. della Sezione "Coordinamento dei Servizi Territoriali e della P.O. Promoz.ne e Comunicazi.ne in occasione della MANIFESTAZIONE FIERISTICA PROWEIN - DUSSELDORF 19 - 21 MARZO 2023, nell'ambito del Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare 2022/2023 "DGR 282/22".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione", confermata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce quanto segue:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 7/03/2022, che ha approvato l'Allegato 1 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare per l'anno 2022-2023" e in particolare l'Appendice 1.1 "Programma Fieristico";

VISTO l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato con D.G.R. n. 476/2022, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

PREMESSO che in fase di attuazione della suddetta D.G.R., il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale può avvalersi della collaborazione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia nei termini stabiliti in apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

CONSIDERATO che, tra le Fiere elencate nella succitata Appendice 1.1 è contemplata la manifestazione fieristica **MANIFESTAZIONE FIERISTICA DENOMINATA PROWEIN -** DUSSELDORF 19 – 21 MARZO 2023;

CONSIDERATO che, alle singole manifestazioni, in Italia ed all'estero, come previsto dall'art.8 comma 1, Allegato 1 D.G.R. 282/2022, potranno partecipare, l'Assessore e/o suo delegato, il Direttore del Dipartimento e/o suo delegato, il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e/o suo delegato, in numero massimo di 3 persone, nonché, come previsto dallo stesso art.8 comma 2, il responsabile del procedimento o un funzionario riconducibile alle finalità della manifestazione, autorizzato a seguire lo svolgimento degli eventi riferibili a tutte le linee di intervento, di cui all'art.3 dello stesso Allegato1, allo scopo di effettuare le dovute verifiche e redigere apposita relazione;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra citato, di autorizzare la partecipazione del Direttore Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Prof. Gianluca Nardone, del Dirigente della Sezione "Coordinamento dei Servizi Territoriali Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio e della Responsabile P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione Dott.ssa Angelica Anglani, alla "**MANIFESTAZIONE FIERISTICA DENOMINATA PROWEIN" -** DUSSELDORF 19 – 21 MARZO 2023;

CONSIDERATO che, come previsto nel progetto di Convenzione con l'Unione Camera di Commercio Puglia, nel prospetto costi per la realizzazione del Programma di Promozione, è prevista, alla voce "Missioni" un importo pari ad € 25.000,00 per il rimborso delle spese sostenute e rendicontate, nell'ambito della Missione in questione;

VISTA la Delibera di Giunta n.1082 del 26.07.02, con la quale si stabilisce che le missioni all'estero, per i dipendenti regionali (dirigenti e non), devono essere autorizzate dalla Giunta Regionale, su relazione dell'Assessore competente;

CONSIDERATA la nota prot. AOO_022-631 del 15/06/2022 del Segretariato della G.R., con la quale vengono indicate le modalità di approvazione delle proposte di deliberazione aventi ad oggetto autorizzazione delle missioni all'estero;

DATO ATTO che, la spesa sostenuta per la Missione sarà rendicontata e corredata di relativa documentazione, all'Unione Camera di Commercio Puglia che provvederà al rimborso della stessa spesa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare la partecipazione del Direttore Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Prof. Gianluca Nardone, della Dirigente della Sezione "Coordinamento dei Servizi Territoriali Dott.ssa Rosella A.M. Giorgio e della Responsabile P.O. Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" Dott.ssa Angelica Anglani alla "**MANIFESTAZIONE FIERISTICA DENOMINATA PROWEIN" -** DUSSELDORF 19 – 21 MARZO 202;
3. Di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
"Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione"
Dott.ssa Angelica Anglani

Il Dirigente della Sezione
Coordinamento dei Servi Territoriale
Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale e Ambientale
Dott. Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura
Risorse agricole e forestali
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità
- alla legislazione vigente;;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare la partecipazione del Dirigente della Sezione "Coordinamento dei Servizi Territoriali Dott.ssa Rosella A.M. Giorgio e della P.O. Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" Dott.ssa Angelica Anglani alla **MANIFESTAZIONE FIERISTICA DENOMINATA PROWEIN -** DUSSELDORF 19 – 21 MARZO 202;
3. Di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 102

Variazione Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 734 D.Lgs. 118/11 da sentenze uffici giudice di pace di Taranto n.2626/2022, Bari n.2251/2022, Rodi Garganico n.99/2022, Altamura n.264/2022, Bari n.2398/2022, Bari n.2284/2022, Corato n.86/2022 e San Giovanni Rotondo n.196/2022.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace di Taranto n.2626/2022, di Bari n.2251/2022, di Rodi Garganico n.99/2022, di Altamura n.264/2022, di Bari n.2398/2022, di Bari n. 2284/2022, di Corato n.86/2022 e di San Giovanni Rotondo n.196/2022 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati a veicoli dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) venivano sottoposte all'esame del Consiglio Regionale: in data 23.11.2022 la n. 2626/2022 come Disegno di Legge n. 166 del 21.11.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 18582); in data 2.12.2022 la n.2251/2022 come Disegno di Legge n. 181 del 29.11.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 19197); in data 2.12.2022 la n.99/2022 come Disegno di Legge n. 182 del 29.11.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 19199); in data 2.12.2022 la n.264/2022 come Disegno di Legge n. 183 del 29.11.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 19205); in data 6.12.2022 la n.2398/2022 come Disegno di Legge n. 184 del 29.11.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 19201); in data 6.12.2022 la n.2284/2022 come Disegno di Legge n. 185 del 29.11.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 19206); in data 12.12.2022 la n.86/2022 come Disegno di Legge n. 196 del 5.12.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 19446); in data 29.12.2022 la n.196/2022 come Disegno di Legge n. 234 del 27.12.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 20582);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€1.835,85 nella sentenza 2626/2022, €2.000,00 nella sentenza 2251/2022, complessivi €2.454,06 nella sentenza 99/2022, €3.700,00 nella sentenza 264/2022, €4.460,00 nella sentenza 2398/2022, €1.976,24 nella sentenza 2284/2022, €4.999,00 nella sentenza 86/2022, €1.785,50 nella sentenza 196/2022);
- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 23.210,65 al bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 23.210,65 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2023 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 23.210,65	-€ 23.210,65
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 23.210,65	+ € 23.210,65

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51^2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2023/00009

variazione Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/11 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 73[4] D.Lgs. 118/11 da sentenze uffici giudice di pace di Taranto n.2626/2022, Bari n.2251/2022, Rodi Garganico n.99/2022, Altamura n.264/2022, Bari n.2398/2022, Bari n.2284/2022, Corato n.86/2022 e San Giovanni Rotondo n.196/2022.

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€23.210,65**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€23.210,65**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€23.210,65**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€23.210,65**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€23.210,65**
				previsione di cassa	**0,00**			**€23.210,65**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
02.02.2023 13:59:54
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	9	08.02.2023

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 EX D.LGS. 118/11 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ART. 734 D.LGS. 118/11 DA SENTENZE UFFICI GIUDICE DI PACE DI TARANTO N.2626/2022, BARI N.2251/2022, RODI GARGANICO N.99/2022, ALTAMURA N.264/2022, BARI N.2398/2022, BARI N.2284/2022, CORATO N.86/2022 E SAN GIOVANNI ROTONDO N.196/2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-02-2023 13:53:29
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 103

DGR n. 1480/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative di concerto con il funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile P.O. Dott. Giuseppe Sforza, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative Ing. Luigia Brizzi, dal Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato Dott.ssa Elisabetta Viesti, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria Dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

PREMESSO CHE

L'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale).

La Giunta Regionale, con la deliberazione **28 ottobre 2022, n. 1480** avente per oggetto *"Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.mm.ii. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2023"*, ha individuato gli interventi da finanziare per l'anno 2023 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata, per complessivi **€ 34.596.750,00;**

- in data 27 dicembre 2022 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha provveduto a trasmettere il provvedimento di assegnazione per l'annualità 2023 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre

2018 n. 145 e ss.mm.ii. al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine stabilito all'articolo 1 comma 4 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario succitato;

- con specifica Comunicazione della Sezione Bilancio e Ragioneria RAG/COM/2022/0001 presentata nella seduta di Giunta regionale del 30 dicembre 2022, è stato rettificato ed integrato l'elenco definitivo dei finanziamenti concessi per la presenza di un errore materiale nell'Allegato "A" alla deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480.

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1 comma **135-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, **individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP**, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- l'articolo 1 comma **136** della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, stabilisce che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche **entro dodici mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse; **i risparmi** derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati **entro sei mesi** dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- l'articolo 1 comma **136-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche BDAP-MOP), il medesimo contributo è **revocato, in tutto o in parte,** entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca **ai Comuni per piccole opere**; i Comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad **affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno** e sono tenuti agli **obblighi di monitoraggio di cui al comma 138** della legge 30 dicembre 2018, n. 145; nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le **somme sono revocate e versate dalle Regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.**

ATTESO CHE

- tra gli interventi individuati dalla Giunta regionale con **deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480** nell'allegato "A" alla deliberazione, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, da finanziare con i contributi statali di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono compresi **n. 03 interventi**, per complessivi **euro 4.728.542,97**, di competenza della Sezione Politiche Abitative:

Descrizione interventi da finanziare	Enti beneficiari	Importo del finanziamento (Euro)	C.U.P.
Realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione (All. A - Prog. n. 86)	Comune di TORREMAGGIORE	2.320.000,00	**G32J21000000006**

Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di un complesso edilizio di n. 72 alloggi C.E.R. localizzato nel Comune di Foggia in Via Parini scale A-B-C-D. (All. A - Prog. n. 95)	Comune di FOGGIA	2.108.542,97	**B77H21009350002**
Programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 27 Dicembre 2001, n. 21) nel Comune di Monte Sant'Angelo – completamento delle urbanizzazioni in continuità con Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele. (All. A - Prog. n. 96)	Comune di MONTE SANT'ANGELO	300.000,00	**F77H17002470002**
Totale complessivo finanziamenti		**4.728.542,97**	

TENUTO CONTO CHE

- che il termine di **dodici mesi** per la realizzazione delle opere finanziate da parte del Comune beneficiario decorre dalla data di attribuzione definitiva delle risorse, così come disposto dall'articolo 1, comma 136**,** della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108**;**

CONSIDERATO CHE

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018, **si propone alla Giunta regionale** di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, **la variazione al Bilancio** di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, **al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 come indicato specificatamente nella sezione "copertura finanziaria".**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.
BILANCIO VINCOLATO

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione

2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, previa istituzione del nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

- **Parte I - Entrata (Nessuna variazione)**

  Le somme in entrata, sono state stanziate nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 appartenente al CRA 10.04 con Cod. Piano dei Conti E.4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2023 con provvedimento dirigenziale della *Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica* - N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6023001464 del 31 maggio 2021.

- **PARTE II - SPESA**

  ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

  Tipo di spesa: RICORRENTE

  Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
11.06	CNI U_____	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - CONTRIBUTI ANNO 2023. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.2.2	U.2.03.01.02

  VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
10.04	U1110200	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018.	20.3.2	U.2.05.01.02	-€ **4.728.542,97**
11.06	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - CONTRIBUTI ANNO 2023. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.2.2	U.2.03.01.02	+€ **4.728.542,97**

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa in favore dei Comuni beneficiari si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al

Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, riguardando materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- **di fare propria** la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- **di istituire** il capitolo di spesa come riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria", per le somme destinate a dare copertura a **n. 03 interventi** finanziati con la **deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480**, ex Allegato A, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, per complessivi **euro 4.728.542,97**, di competenza della Sezione Politiche Abitative e precisamente:

Descrizione interventi da finanziare	Enti beneficiari	Importo del finanziamento (Euro)	C.U.P.
Realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione (All. A - Prog. n. 86)	Comune di TORREMAGGIORE	2.320.000,00	**G32J21000000006**
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di un complesso edilizio di n. 72 alloggi C.E.R. localizzato nel Comune di Foggia in Via Parini scale A-B-C-D. (All. A - Prog. n. 95)	Comune di FOGGIA	2.108.542,97	**B77H21009350002**
Programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 27 Dicembre 2001, n. 21) nel Comune di Monte Sant'Angelo – completamento delle urbanizzazioni in continuità con Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele. (All. A - Prog. n. 96)	Comune di MONTE SANT'ANGELO	300.000,00	**F77H17002470002**
Totale complessivo finanziamenti		**4.728.542,97**	

- **di incaricare** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2023-2025 e per l'annualità 2023, allo stanziamento, così come riportato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **di confermare** in capo al Dirigente della Sezione Politiche Abitative l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;
- **di approvare** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL Funzionario Istruttore
Dott.ssa Rosanna Palazzi

Il Funzionario P.O.
Dott. Giuseppe Sforza

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia Brizzi

Il Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato
Dott.ssa Elisabetta Viesti

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Dott. Nicola Paladino

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall' Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- **di istituire** il capitolo di spesa come riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2023 e

pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria", per le somme destinate a dare copertura a **n. 03 interventi** finanziati con la **deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480**, ex Allegato A, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, per complessivi **euro 4.728.542,97**, di competenza della Sezione Politiche Abitative e precisamente:

Descrizione interventi da finanziare	Enti beneficiari	Importo del finanziamento (Euro)	C.U.P.
Realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione (All. A - Prog. n. 86)	Comune di TORREMAGGIORE	2.320.000,00	**G32J21000000006**
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di un complesso edilizio di n. 72 alloggi C.E.R. localizzato nel Comune di Foggia in Via Parini scale A-B-C-D. (All. A - Prog. n. 95)	Comune di FOGGIA	2.108.542,97	**B77H21009350002**
Programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 27 Dicembre 2001, n. 21) nel Comune di Monte Sant'Angelo – completamento delle urbanizzazioni in continuità con Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele. (All. A - Prog. n. 96)	Comune di MONTE SANT'ANGELO	300.000,00	**F77H17002470002**
Totale complessivo finanziamenti		**4.728.542,97**	

- **di incaricare** il Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica a provvedere nel pluriennale 2023-2025 e per l'annualità 2023, allo stanziamento, così come riportato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- **di confermare** in capo al Dirigente della Sezione Politiche Abitative l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;

- **di approvare** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
	Programma	**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**					
	Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**4.728.542,97**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**4.728.542,97**		0,00
Totale Programma		**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	**4.728.542,97**		
				previsione di cassa	**0,00**	**4.728.542,97**		
TOTALE MISSIONE		**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**4.728.542,97**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**4.728.542,97**		**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	**3**	**Altri fondi**					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**4.728.542,97**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**4.728.542,97**	0,00
Totale Programma		**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**		**4.728.542,97**	
				previsione di cassa	**0,00**		**4.728.542,97**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**		**4.728.542,97**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**4.728.542,97**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**4.728.542,97**	**4.728.542,97**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**4.728.542,97**	**4.728.542,97**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**4.728.542,97**	**4.728.542,97**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**4.728.542,97**	**4.728.542,97**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**			**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigia Brizzi
25.01.2023
12:47:48
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	1	06.02.2023

DGR N. 1480/2022 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 134, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE PER L'ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-02-2023 09:56:46
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 104

Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse" - Piano Territoriale della Regione Puglia CUP B91B21005330006. Ulteriori disposizioni.

L'Assessora all'Ambiente e Politiche Abitative Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, dai Dirigenti delle Sezioni Ciclo Rifiuti e Bonifiche e Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, l'Unione Europea ha istituito uno strumento a sostegno della ripresa dell'economia a seguito della crisi causata dalla pandemia daCOVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (di seguito PNRR);
- il PNRR, alla Missione 1, Componente 1 prevede, in particolare, il Sub-investimento 2.2.1 rubricato "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2., per un importo totale assegnato pari ad Euro 368.400.000;
- l'Investimento 2.2. del PNRR ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31 dicembre 2021 "il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica";
- il DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1 prevede che con DPCM, adottato su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;
- l'articolo 9, comma 2 del DL 9 giugno 2021, n. 80 prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari ad Euro 38.800.000 per l'anno 2021, Euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed Euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provveda a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;
- l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., prevede che, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate pari a 48.100.000 Euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1, destinandole, quanto a 30 milioni di Euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;
- in data 29 novembre 2021 è stato pubblicato in GU il DPCM recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", che, all'allegato A, prevede lo stanziamento di risorse in favore della Regione Puglia per un importo pari ad Euro 22.361.000,00;

- la contrattualizzazione degli esperti prevista dal citato provvedimento mira ad accrescere la capacità amministrativa degli enti che agiscono sul territorio, in modo da garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di semplificazione e la velocizzazione delle procedure amministrative propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti dal PNRR e prevede che la stipula dei contratti debba avvenire entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2021;
- il citato DPCM prevede, inoltre, che il Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito DFP), in esito alla ricezione del Piano dei fabbisogni e del Piano Territoriale da parte di ciascuna Regione, approvi quest'ultimo con proprio atto;
- l'allegato B al prefato DPCM stabilisce infine che il DFP, avvalendosi del Portale del reclutamento (inPA), fornisca alle Regioni e Province autonome un elenco di professionisti ed esperti coerenti con i profili individuati da utilizzare per lo svolgimento delle selezioni finalizzate al conferimento degli incarichi;
- con Decreto n. 37147871 del 30 novembre 2021 il DPF ha approvato tutti i Piani Territoriali presentati dalle Regioni, tra cui quello della Regione Puglia;
- con DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha preso formalmente atto dell'approvazione del Piano Territoriale, prevedendo lo svolgimento della selezione mediante appositi colloqui e parametrando i compensi da corrispondere agli esperti al profilo "III-Middle" di cui all'art. 7 comma 8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo",adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 (d'ora in poi Regolamento n. 107/2018) pubblicato sul sito dell'Agenzia che prevede un massimale annuo pari ad € 50.000,00, oltre IVA ed oneri accessori;
- con la medesima DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 si è, inoltre, proceduto all'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa ed in parte entrata, autorizzando i singoli Dirigenti p.t. (anche afferenti ad altro Dipartimento diverso da quello intestatario) ad operare sullo stesso, al fine di approntare i necessari atti contabili, apportando le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, con l'iscrizione della somma di Euro 22.361.000,00;
- in esito alle selezioni, la Regione ha contrattualizzato i 70 esperti previsti dal Piano Territoriale, nel rispetto della tempistica dettata dal DPCM sopra citato;
- per effetto della risoluzione contrattuale comunicata ad alcuni degli originari 70 esperti, al fine di sostituire i consulenti con esperti di equivalente profilo, si è proceduto nel corso del 2022 allo scorrimento delle graduatorie, restando ancora da sostituire 7 esperti;
- con nota prot. n. 50198 del 22/06/2022, il DFP ha comunicato l'approvazione della proposta di integrazione/specificazione del Piano Territoriale della Regione Puglia redatta e trasmessa dalla Regione Puglia (rif. nota regionale prot. n. 5236 del 15/06/2022), che è stato conseguentemente aggiornato nella parte relativa alla specificazione degli endoprocedimenti e delle criticità afferenti alle procedure oggetto di supporto.

Considerato che, al fine di proseguire nell'attuazione del Piano Territoriale e garantire il corretto avanzamento delle attività progettuali e, dunque, procedere ai rinnovi dei contratti per le annualità 2023 e 2024 ovvero a nuove contrattualizzazioni, ove possibile e opportuno, si è proceduto ad una riprogrammazione delle risorse destinate dalla DGR 2079/2021 all'intervento "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse", non accertate e non impegnate negli e.f. 2021 e 2022.

Vista la DGR n. 1745 del 29 novembre 2022, con la quale sono state riprogrammate le risorse destinate dalla D.G.R. n. 2079/2021 all'intervento "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse", apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n.2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale complessivo di somme pari a 22.361.000,00 Euro, ripartite in 4.000.000,00 Euro nell'e.f. 2022, euro 10.062.450,00 Euro nell'e.f. 2023 e 8.298.550,00 Euro nell'e.f. 2024.

Visti, altresì,

- la nota prot. n. 88508 del 30 novembre 2022 con la quale l'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso a tutti i soggetti attuatori (per il tramite della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome) la nota circolare recante "*Chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2022*", nella quale ha indicato le diverse fattispecie di contratti che le Regioni possono stipulare con gli esperti già contrattualizzati nel 2021 e, per scorrimento delle graduatorie, nel corso dell'anno 2022, specificando, altresì, che il rinnovo dei medesimi contratti è subordinato alla valutazione con esito positivo del conseguimento dei risultati previsti dal piano territoriale e delle attività svolte da ciascun esperto professionista;
- la nota prot. n. 88892 del 1 dicembre 2022 con la quale il medesimo Ufficio ha trasmesso copia aggiornata della seguente documentazione utile alla contrattualizzazione:
  - Format di rinnovo;
  - Allegato 1 - Termini di riferimento dell'incarico;
  - Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
  - Allegato 3 - Time sheet;
  - Allegato 4 - Relazione sulle attività svolte dall'esperto.

Considerato che nella suddetta nota circolare, trasmessa con prot. n. 88508 del 30 novembre 2022 dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, si rappresenta che:

- i soggetti attuatori possono stabilire di rinnovare tutti o alcuni dei contratti in essere, sulla base di una valutazione positiva circa il raggiungimento dei risultati previsti e le attività svolte dal professionista/ esperto nel primo anno di attività;
- in sede di rinnovo potrà, altresì, essere valutata l'esperienza maturata ai fini dell'inquadramento dell'esperto in un diverso livello di seniority, nel rispetto comunque dei requisiti e dei massimali previsti dal Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno e richiamando esplicitamente nell'atto di rinnovo le valutazioni operate dall'amministrazione che motivano la scelta;
- il rinnovo potrà essere disposto per un periodo tale da garantire una durata massima complessiva dell'incarico di ciascuno esperto non superiore ai tre anni.

Ritenuto opportuno,

- prendere atto della nota trasmessa dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri,con prot. n. 88508 del 30 novembre 2022, recante*"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale".Chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2022*"(Allegato A);
- prendere atto della nota trasmessa dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. n. 88892 del 01 dicembre 2022 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale". Format di contratto per i rinnovi e le nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 22 e relativi allegati."*(Allegato B), nonché, approvare i format allegati e, segnatamente:
  - Allegato 0 - Format di rinnovo;
  - Allegato 1 - Termini di riferimento dell'incarico;
  - Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
  - Allegato 3 - Time sheet;
  - Allegato 4 - Relazione sulle attività svolte dall'esperto;
- stabilire che, in fase di rinnovo dei contratti degli esperti contrattualizzati nel 2021 e, per effetto degli scorrimenti delle graduatorie, nel 2022, nonché in fase di nuove contrattualizzazioni per effetto di eventuali scorrimenti delle graduatorie e nuove procedure selettive per l'attuazione del Piano Territoriale

della Regione Puglia,come aggiornato ed approvato dal DFP con nota prot. n. 50198 del 22/06/2022 ed eventuali successive ulteriori modifiche, i compensi da corrispondere ai singoli esperti saranno parametrati ai diversi profili di cui all'art. 7 comma8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 pubblicato sul sito dell'Agenzia che prevede dei massimali annui per ciascun profilo, oltre IVA ed oneri accessori, tenendo conto delle esigenze espresse e delle criticità rappresentate nello stesso Piano Territoriale, delle esperienze ivi richieste e della tipologia di attività di collaborazione ivi prevista, nonché, anche in relazione alla esperienza maturata dagli esperti durante il primo anno delle attività prestate;

- demandare ai Dirigenti p.t. delle Sezioni che si avvalgono delle attività di collaborazione degli esperti le valutazioni in ordine alla determinazione del profilo contrattuale e del compenso da corrispondere ai singoli esperti, fermo restando i parametri afferenti ai diversi profili, in termini di anni di esperienza professionale nel settore, massimale giornaliero e compenso annuo complessivo massimo, oltre IVA ed oneri accessori, di cui all'art. 7 comma8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 pubblicato sul sito dell'Agenzia;
- confermare quanto disposto dalla DGR n. 2079/2021,autorizzando i Dirigenti delle strutture organizzative cui sono assegnati o saranno assegnati i relativi esperti, a provvedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla sottoscrizione dei rinnovi contrattuali, dei nuovi contratti previsti dal Piano Territoriale approvato ed eventuale successiva modifica, alla sottoscrizione dei relativi contratti, all'adozione di tutti gli atti di rendicontazione delle attività, ivi inclusi i provvedimenti di liquidazione;
- confermare, per l'avvio e gestione di eventuali successive nuove procedure selettive necessarie a far fronte all'attuazione del Piano Territoriale approvato e sue successive modifiche e specificazioni, quanto già stabilito con la DGR n. 2079/2021 per le procedure selettive propedeutiche alla contrattualizzazione dei 70 esperti;
- di confermare in ogni altro punto, non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 2079/2021.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propongono alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di prendere atto** della nota trasmessa dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. n. 88508 del 30 novembre 2022, recante*"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale".Chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2022*" (Allegato A);

3. **di prendere atto** della nota trasmessa dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. n. 88892 del 01 dicembre 2022 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale". Format di contratto per i rinnovi e le nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 22 e relativi allegati."* (Allegato B), nonché, approvare i format predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, segnatamente:
   - Allegato 0 - Format di rinnovo;
   - Allegato 1 - Termini di riferimento dell'incarico;
   - Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
   - Allegato 3 - Time sheet;
   - Allegato 4 - Relazione sulle attività svolte dall'esperto;
4. **di stabilire che**, in fase di rinnovo dei contratti degli esperti contrattualizzati nel 2021 e, per effetto degli scorrimenti delle graduatorie, nel 2022, nonché in fase di nuove contrattualizzazioni per effetto di eventuali scorrimenti delle graduatorie e nuove procedure selettive per l'attuazione del Piano Territoriale della Regione Puglia,come aggiornato ed approvato dal DFP con nota prot. n. 50198 del 22/06/2022 ed eventuali successive ulteriori modifiche, i compensi da corrispondere ai singoli esperti saranno parametrati ai diversi profili di cui all'art. 7 comma8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 pubblicato sul sito dell'Agenzia che prevede dei massimali annui per ciascun profilo, oltre IVA ed oneri accessori, tenendo conto delle esigenze espresse e delle criticità rappresentate nello stesso Piano Territoriale, delle esperienze ivi richieste e della tipologia di attività di collaborazione ivi prevista, nonché, anche in relazione alla esperienza maturata dagli esperti durante il primo anno delle attività prestate;
5. **di demandare** ai Dirigenti p.t. delle Sezioni che si avvalgono delle attività di collaborazione degli esperti,le valutazioni in ordine alla determinazione del profilo e del compenso da corrispondere ai singoli esperti, fermo restando i parametri afferenti ai diversi profili,in termini di anni di esperienza professionale nel settore, massimale giornaliero e compenso annuo complessivo massimo, oltre IVA ed oneri accessori,di cui all'art. 7 comma8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 pubblicato sul sito dell'Agenzia;
6. **di confermare** quanto disposto dalla DGR n. 2079/2021,autorizzando i Dirigenti delle strutture organizzative cui sono assegnati o saranno assegnati gli esperti, a provvedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla sottoscrizione dei rinnovi contrattuali, dei nuovi contratti previsti dal Piano Territoriale approvato ed eventuale successiva modifica, alla sottoscrizione dei relativi contratti, all'adozione di tutti gli atti di rendicontazione delle attività, ivi inclusi i provvedimenti di liquidazione;
7. **di confermare,**in ordine all'avvio e gestione di eventuali successive nuove procedure selettive necessarie a far fronte all'attuazione del Piano Territoriale approvato e sue successive modifiche e specificazioni, quanto già stabilito con la DGR n. 2079/2021 per le procedure selettive propedeutiche alla contrattualizzazione dei 70 esperti;
8. **di confermare,** in ogni altro punto non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 2079/2021.
9. **di notificare,** per il tramite del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,la presente Deliberazione al Dipartimento Sviluppo Economico e a tutte le strutture coinvolte;
10. **di pubblicare** integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Avv. Stella Serratì

Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Il Dirigente ai. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Politiche abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di prendere atto** della nota trasmessa dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. n. 88508 del 30 novembre 2022, recante*"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale".Chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2022*" (Allegato A);
3. **di prendere atto** della nota trasmessa dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. n. 88892 del 01 dicembre 2022 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale". Format di contratto per i rinnovi e le nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 22 e relativi allegati."* (Allegato B), nonché, approvare i format predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, segnatamente:
   - Allegato 0 - Format di rinnovo;
   - Allegato 1 - Termini di riferimento dell'incarico;
   - Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
   - Allegato 3 - Time sheet;
   - Allegato 4 - Relazione sulle attività svolte dall'esperto;
4. **di stabilire che**, in fase di rinnovo dei contratti degli esperti contrattualizzati nel 2021 e, per effetto degli scorrimenti delle graduatorie, nel 2022, nonché in fase di nuove contrattualizzazioni per effetto di eventuali scorrimenti delle graduatorie e nuove procedure selettive per l'attuazione del Piano Territoriale della Regione Puglia,come aggiornato ed approvato dal DFP con nota prot. n. 50198 del 22/06/2022 ed eventuali successive ulteriori modifiche, i compensi da corrispondere ai singoli esperti saranno parametrati ai diversi profili di cui all'art. 7 comma8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 pubblicato sul sito dell'Agenzia che prevede dei massimali annui per ciascun profilo, oltre

IVA ed oneri accessori, tenendo conto delle esigenze espresse e delle criticità rappresentate nello stesso Piano Territoriale, delle esperienze ivi richieste e della tipologia di attività di collaborazione ivi prevista, nonché, anche in relazione alla esperienza maturata dagli esperti durante il primo anno delle attività prestate;

5. **di demandare** ai Dirigenti p.t. delle Sezioni che si avvalgono delle attività di collaborazione degli esperti,le valutazioni in ordine alla determinazione del profilo e del compenso da corrispondere ai singoli esperti, fermo restando i parametri afferenti ai diversi profili,in termini di anni di esperienza professionale nel settore, massimale giornaliero e compenso annuo complessivo massimo, oltre IVA ed oneri accessori,di cui all'art. 7 comma8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", adottato con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 pubblicato sul sito dell'Agenzia;
6. **di confermare** quanto disposto dalla DGR n. 2079/2021,autorizzando i Dirigenti delle strutture organizzative cui sono assegnati o saranno assegnati gli esperti, a provvedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla sottoscrizione dei rinnovi contrattuali, dei nuovi contratti previsti dal Piano Territoriale approvato ed eventuale successiva modifica, alla sottoscrizione dei relativi contratti, all'adozione di tutti gli atti di rendicontazione delle attività, ivi inclusi i provvedimenti di liquidazione;
7. **di confermare,**in ordine all'avvio e gestione di eventuali successive nuove procedure selettive necessarie a far fronte all'attuazione del Piano Territoriale approvato e sue successive modifiche e specificazioni, quanto già stabilito con la DGR n. 2079/2021 per le procedure selettive propedeutiche alla contrattualizzazione dei 70 esperti;
8. **di confermare,** in ogni altro punto non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 2079/2021.
9. **di notificare,** per il tramite del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,la presente Deliberazione al Dipartimento Sviluppo Economico e a tutte le strutture coinvolte;
10. **di pubblicare** integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

UFFICIO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA DIGITALIZZAZIONE

DFP-0088508-P-30/11/2022

All'Avv. Alessia Grillo
Segretario Generale
Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
grillo@regioni.it
conferenza@regioni.it

e p.c. Al Dott. Danilo Capitanio Ufficio studi - Supporto lavori
Commissione Affari istituzionali - CINSEDO
capitanio@regioni.it

Al Capo del Dipartimento Funzione Pubblica
Dott. Marcello Fiori

Al Direttore dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR
Dott. Valerio Iossa

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale". **Chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 22.**

Il prossimo 31 dicembre 2022 scadranno gli incarichi conferiti ai primi 1000 professionisti ed esperti reclutati nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 ("Assistenza tecnica a livello locale e centrale"), per i quali era stato stabilito un termine finale comune.

La tempestività nell'attivazione della nuova tornata di contrattualizzazioni rappresenta un presupposto per il mantenimento del target europeo M1C1-54, nonché per garantire la necessaria continuità alle attività progettuali.

Pertanto, a fronte dei chiarimenti richiesti da alcuni soggetti attuatori, anche al fine dell'utilizzo delle ulteriori risorse assegnate alle Regioni e Province autonome a valere sul sub-investimento con il Decreto ministeriale 29 agosto 2022, si precisa quanto segue.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica
UFFICIO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA DIGITALIZZAZIONE

I contratti di collaborazione vigenti, come indicato nel DPCM 12 novembre 2021[1], sono stati stipulati per un periodo di dodici mesi. Il loro rinnovo è subordinato alla valutazione con esito positivo del conseguimento dei risultati previsti nel piano territoriale e delle attività svolte da ciascun esperto/professionista.

Come ribadito anche nel modello di incarico, il **rinnovo dei contratti in essere rappresenta quindi una facoltà dell'amministrazione committente**.

Si ricorda inoltre che:

- gli incarichi già sottoscritti dai professionisti prevedono un limite massimo complessivo di tre anni (cfr. art. 6 del modello di incarico);
- l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevede - in deroga alle norme ordinarie - che gli incarichi professionali conferiti per l'attuazione del PNRR possano essere «*rinnovati o prorogati, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta*».

Ne consegue che, ai fini delle nuove contrattualizzazioni, possono presentarsi i seguenti casi:

1. **Rinnovo**. I soggetti attuatori possono stabilire di **rinnovare tutti o alcuni dei contratti in essere**, sulla base di una valutazione positiva circa il raggiungimento dei risultati previsti e le attività svolte dal professionista/esperto nel primo anno di attività. In sede di rinnovo potrà, altresì, essere valutata l'esperienza maturata ai fini dell'inquadramento dell'esperto in un diverso livello di seniority, nel rispetto comunque dei requisiti e dei massimali previsti dal regolamento per il conferimento di incarichi professionali della Agenzia per la Coesione Territoriale. Pertanto:
    i. nell'atto di rinnovo andranno esplicitamente richiamate le valutazioni operate dall'amministrazione e che motivano la scelta;
    ii. il rinnovo potrà essere disposto per un periodo tale da garantire una durata massima complessiva dell'incarico non superiore ai tre anni (quindi, ad esempio, nel caso in cui il soggetto sia stato contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022 sarà possibile prevedere un rinnovo al massimo di ulteriori 48 mesi).

2. **Nuovo contratto** per tipologia di profilo già prevista dal Piano territoriale. Per le **posizioni di profili già previsti, ma che non possano essere coperte tramite rinnovo** di contratti in essere, il soggetto attuatore potrà trovarsi in uno dei seguenti casi:
    a. Sostituzione di incarico cessato. In questo caso non è necessario modificare il piano territoriale, in quanto non viene modificata la quantità di esperti e/o professionisti, e

[1] "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR".

andranno seguite le indicazioni fornite dalla nota DFP del 5 maggio 2022 in merito alla sostituzione di incarichi cessati (punto 2.1), ossia:

i. attingere agli elenchi già predisposti nell'ambito dell'intervento, ove disponibili e capienti;
ii. nel caso di insufficiente capienza di tali elenchi rispetto al fabbisogno emerso, procedere ad ulteriori selezioni di professionisti utilizzando le liste di candidati già inviate dal DFP;
iii. in caso di esaurimento delle liste, svolgere nuove selezioni. In questo ultimo caso il DFP supporterà le amministrazioni richiedenti nello svolgimento delle selezioni attraverso il portale InPA, pubblicando appositi avvisi sulla base delle indicazioni delle stesse amministrazioni e fornendo alle medesime gli elenchi delle candidature e i curriculum vitae raccolti, con le modalità e le procedure descritte dal DM 14 ottobre 2021.

b. Nuovo incarico per aumentato fabbisogno di tipologia di profilo già prevista. Nel caso in cui emerga l'esigenza di avvalersi del supporto di un numero di esperti maggiore rispetto a quanto previsto nel piano territoriale, anche a parità di tipologia di profilo, sarà necessario:
   i. compilare il format di aggiornamento del piano territoriale (allegato 1);
   ii. svolgere la procedura di selezione con le stesse modalità indicate sopra ai punti 2.a.i, ii iii.

3. **Nuovo contratto** per tipologia di profilo non previsto dal Piano territoriale. Nel caso in cui emerga l'esigenza di avvalersi del supporto di **nuove tipologie di esperti**, ovvero sia necessario prevedere ulteriori attività, sarà necessario:
   i. compilare il format di aggiornamento del piano territoriale (allegato 1);
   ii. svolgere la procedura di nuova selezione, con le stesse modalità indicate sopra al punto 2.a.iii.

Si invitano i soggetti attuatori a provvedere all'invio delle schede di aggiornamento dei piani territoriali entro il 15 dicembre p.v.

Si coglie l'occasione per comunicare che per la contrattualizzazione degli esperti sarà reso a breve disponibile un nuovo format di contratto.

Il Direttore
(*Cons. Elio Gullo*)

Firmato digitalmente da: ELIO GULLO
Data: 30/11/2022 16:14:19

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica
UFFICIO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA DIGITALIZZAZIONE
Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa
in materia di semplificazione e standardizzazione

DFP-0088892-P-01/12/2022

A **Avv. Alessia Grillo**
Segretario Generale
Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
grillo@regioni.it
conferenza@regioni.it

e p.c. **Dott. Danilo Capitanio**
Ufficio studi –
Supporto lavori Commissione Affari istituzionali - CINSEDO
capitanio@regioni.it

Dipartimento della funzione pubblica
Capo Dipartimento funzione pubblica
c.a. Dott. Marcello Fiori
DFP -SEDE

Dipartimento della funzione pubblica
Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR
c.a. Dott. Valerio Iossa
DFP -SEDE

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale". **Format di contratto per i rinnovi e le nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 22 e relativi allegati.**

Facendo seguito alla nota DFP 88508 del 30 novembre 2022 relativa ai "*Chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2022*", si trasmette il Format di contratto in oggetto, unitamente ai seguenti allegati:

1) Allegato 1 - Termini di riferimento dell'incarico;
2) Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
3) Allegato 3 - Time sheet;
4) Relazione sulle attività svolte dall'esperto.

Si invitano i Soggetti Attuatori a inviare i contratti stipulati (rinnovi o nuovi incarichi) con i relativi allegati nn. 1 e 2 (ossia, rispettivamente, Termini di riferimento dell'incarico e Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità) via PEC all'indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Il Direttore
(*Cons. Elio Gullo*)

Firmato digitalmente da: ELIO GULLO
Data: 01/12/2022 16:54:59

Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 - Roma
Tel. 06.6899.1

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

logo Amministrazione conferente

FORMAT INCARICO PROFESSIONALE DI COLLABORAZIONE ESPERTO

- **VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **VISTO** la valutazione positiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;
- **CONSIDERATO** che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- **VISTA** la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;
- **CONSIDERATO** che per l'Investimento 2.2 del PNRR il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea, da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, "il completamento della

procedura di assunzione di un pool di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica";

- **VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed in particolare l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;
- **VISTO** l'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;
- **VISTO** l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

- **VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- **VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- **CONSIDERATO** che il progetto nel cui ambito è stipulato il presente contratto ha assegnato il CUP XXXXX
- **VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;
- **ATTESO** l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- **VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", nonché la circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021;
- **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in conformità con quanto previsto dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare le disposizioni contenute nel decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche*

amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, volte a garantire la parità di genere e segnatamente:

a) l'articolo 17-quater con cui si introduce il principio secondo cui il piano di reclutamento di personale a tempo determinato, il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni pubbliche, le assunzioni mediante contratto di apprendistato, le mobilità e le progressioni di carriera, nonché tutte le altre forme di assunzioni di cui al provvedimento in esame, ad eccezione di quelle per concorso, sono attuati assicurando criteri orientati al raggiungimento di un'effettiva parità di genere, secondo quanto disposto dal PNRR;
b) l'art. 1 comma 8 con cui si prevede che per il conferimento degli incarichi di collaborazione, le amministrazioni invitino almeno quattro professionisti o esperti tra quelli iscritti nel relativo elenco, e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere;
c) l'articolo art. 1, comma 12 con cui si dispone che, fermo restando l'obbligo per le PA di riservare alle donne, esperte di provata competenza nelle materie di concorso e salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti delle commissioni di concorso, le commissioni esaminatrici delle procedure disciplinate dall'articolo 1 del decreto legge 80/2021 sono composte nel rispetto del principio della parità di genere;

- **VISTO** il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;
- **VISTO** il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;
- **VISTO** il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome,

in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

- **Visto** il Piano territoriale della Regione XXX trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in data XX/XX/202X;
- **VISTI** gli avvisi pubblicati in data 06/12/2021 [o altra data di riferimento] sul portale inPA (https://www.inpa.gov.it) per la ricerca di professionisti ed esperti per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- **VISTO** il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018 (d'ora in poi Regolamento 107/2018) pubblicato sul sito dell'Agenzia, con specifico riferimento all'art. 7 comma 8 per quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimali annuali e per giornata in base ai profili ed anni di esperienza professionale nel settore;
- **CONSIDERATO** che i parametri indicati nel citato "Regolamento", già ampiamente utilizzati per i contratti di esperti selezionati ed incaricati nell'ambito delle politiche di coesione e nello specifico dei Programmi Operativi 2014-2020 di rafforzamento della capacità amministrativa e assistenza tecnica a titolarità dell'Agenzia della Coesione territoriale, nell'ambito dei quali il DFP ha avuto assegnata la delega per l'attuazione di specifiche linee di azione, possono essere considerati validi come riferimento anche per gli esperti contrattualizzati per le coerenti attività di supporto previste nell'ambito del Subinvestimento 2.2.1 di che trattasi.

[*In caso di rinnovo*]

- **VISTO** il contratto sottoscritto in data XXXX tra Regione XXXX e l'esperto XXXX [*indicare titolo, nome e cognome*] avente ad oggetto il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione committente nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "*2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*", con scadenza al _____;
- **VALUTATO** che le attività di semplificazione condotte dalla Regione XXX a valere sul Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" sono in linea con i tempi ed

i risultati attesi e che l'esperto, nell'esercizio delle attività professionali, ha reso un contributo significativo alla *performance* del progetto;

Tutto ciò premesso e considerato

L'Amministrazione xxx, (C.F. xxxxxxxxxxx), di seguito Amministrazione, in persona di xxxx (*titolo, nome e cognome*), xxxx (*indicare l'incarico di chi sottoscrive il contratto, es. Dirigente o altro*) Responsabile del xxxxx (*indicare la denominazione dell'unità organizzativa*), di seguito Responsabile, conferisce un incarico professionale di collaborazione, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate, a xxxxxx (titolo, *nome e cognome*), di seguito Esperto, nato ad _____ il _____ e residente a _____, _____, CAP: _____ - CF: _____, Partita IVA _____, Numero iscrizione albo_____*(se dovuto)*, Cassa Previdenziale_____, Numero iscrizione_____ regime fiscale _____, che accetta, mediante la sottoscrizione del presente

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

Art. 1

(Premesse)

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(Disciplina applicabile)

2.1 Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

Art. 3

(Oggetto dell'incarico)

3.1 L'incarico ha per oggetto il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance".

3.2 Nello specifico l'incarico si riferisce alle attività di supporto e consulenza per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti del territorio regionale coinvolti negli interventi di semplificazione delle procedure complesse attinenti al profilo professionale dell'Esperto ed individuate dalla normativa vigente, dal DPCM 12/11/2021 o dai Piani Territoriali approvati dalle Regioni.

Art. 4

(Obblighi dell'Esperto)

4.1 L'Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, si obbliga a rendere le proprie prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Responsabile dell'xxxx (*unità organizzativa*) committente, ivi compreso il luogo di svolgimento della prestazione. Le prestazioni professionali dell'Esperto coincidono con lo svolgimento di attività e consegne connesse al conseguimento di specifici obiettivi di cui è data evidenza e formalizzazione, con apposito scadenzario, nell'allegato 1 al presente atto cd. "*Terms of reference*". La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore dell'Amministrazione, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse – ferme restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione – possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa: attività desk o field presso l'Amministrazione, enti locali del territorio od altri soggetti pubblici e privati interessati dalle misure di semplificazione oggetto del presente incarico consistente in produzione di documenti, pareri, studi, ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette e indirette, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 del presente contratto. L'Esperto, pur in assenza di qualsivoglia vincolo di subordinazione, è tenuto a curare il raccordo con l'Amministrazione committente e a tenere informata la stessa in ordine all'avanzamento delle attività, anche mediante la partecipazione ad incontri e riunioni di coordinamento e la trasmissione di report periodici secondo il modello e i contenuti di cui agli allegati 3 e 4 al presente atto.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 Tutti i diritti di proprietà e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dall'Esperto nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione che ne potrà disporre, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione a favore dell'autore della sola paternità dell'opera.

4.4 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, i parenti e affini fino al secondo grado.

4.5 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al secondo grado, con l'attività oggetto del presente contratto. Le eventuali altre attività professionali dell'Esperto non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.6 L'Esperto prende atto che l'attività di cui al presente incarico è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare all'Amministrazione, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii, n. 39/2013 e ss.mm.ii. e art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto. Tale dichiarazione deve fornire adeguata giustificazione che le suddette attività non impediscano il raggiungimento dei risultati di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.7 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dell'Amministrazione - pubblicato sul sito web istituzionale.

4.8 L'Esperto si impegna a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 ai fini della

pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'esperto ha l'obbligo, altresì, di comunicare, tempestivamente e comunque non oltre 7 giorni dall'evento, le modifiche rispetto alla situazione dichiarata in sede contrattuale, compresi i requisiti per l'iscrizione agli elenchi (es. stato e qualità personali, iscrizione all'ordine, stato di quiescenza).

4.9 Le parti si obbligano a conservare copia di tutta la documentazione concernente lo svolgimento del presente incarico per i 5 anni successivi alla conclusione delle attività professionali, in coerenza con le previsioni dell'art. 12(1) del *financing agreements*.

4.10 La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 L'Amministrazione potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, una postazione di lavoro, non dedicata, nonché le strutture ed i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico attribuito, applicando le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico, quantificato in un impegno indicativo su base annua di numero ____ giornate/persona *[da determinare tenendo conto dei limiti del compenso annui fissati dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il pertinente profilo professionale]*, così come previsto dal relativo Avviso di selezione - da espletarsi, per una durata di _____ mesi, in modo funzionale e indicativamente temporalmente omogeneo decorre a far data dal _____ e termina il __/__/__ fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10. L'incarico è rinnovabile, entro il limite massimo dei tre anni, nelle modalità e nelle forme di cui all'art. 1 comma 2 del DL n. 80/2021, sulla base del raggiungimento dei risultati previsti a livello nazionale e della valutazione positiva delle attività svolte [*per i soli casi nei quali sia possibile il rinnovo*]

6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto per la durata dell'incarico pari a complessive ____ giornate (*determinate sulla base del precedente § 6.1*) in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto,

possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano una rimodulazione delle giornate/mese. Eventuali modifiche, in incremento o diminuzione, del numero di giornate/persona rispetto a quelle indicate al punto 6.1, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo, dovranno risultare da addendum contrattuale.

6.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il presente contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettera c) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., qualora permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle prestazioni di cui al presente incarico in relazione alla durata del progetto, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'esperto, ferma restando la misura del compenso pattuita con il presente atto.

6.4 L'Amministrazione - anche a seguito di segnalazione del Responsabile della struttura cui l'Esperto è assegnato -, qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustifichino la conclusione anticipata del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro il termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese all'Amministrazione - mediante posta elettronica certificata.

6.5 Il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto - Profilo – xxx – un compenso a giornata/persona pari a Euro xx (xx/00) oltre I.V.A., se dovuta, e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.4.

Rimangono fermi i tetti massimi annui previsti all'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo, in termini sia di numero giornate/persona sia di compenso massimo computabili all'Esperto, in caso di prestazioni ulteriori alle ___ giornate indicativamente previste (Cfr. § 6.1 e 6.2).

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto verrà assegnato, redatti secondo i

modelli di cui agli allegati 3 e 4 al presente atto, che si intendono qui integralmente richiamati. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto_____ del Subinvestimento 2.2.1:"Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, Missione 1, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico dell'Amministrazione.

7.3 Il compenso è corrisposto in relazione alle giornate effettivamente realizzate in ciascun bimestre solare di espletamento delle attività (marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, gennaio), previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte e dei relativi *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto è assegnato, nonché della evidenza degli output e degli eventuali prodotti in originale relativi a ciascun periodo di riferimento, redatti secondo i modelli 3 e 4 allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo, come meglio specificati nell'allegato XXX al presente atto. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al bimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, intestata alla Regione XXXX, dovrà obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura "le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 1, Subinvestimento 2.2.1 "Attività di assistenza tecnica a livello centrale e locale" del PNRR.

7.5 La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, salva regolarità della documentazione presentata.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 L'Amministrazione – Ufficio xxx (*inserire denominazione struttura titolata al pagamento*) - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri da essa dovuti per legge.

8.2 L'amministrazione xxx – Ufficio xxx (*inserire denominazione struttura titolata al pagamento*) - provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(*Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto*)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento all'Amministrazione, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in osservanza delle disposizioni interne vigenti per tali fattispecie, di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.

9.3 L'Amministrazione - potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione - non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7 in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Clausola risolutiva espressa)

10.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;

- la verifica effettuata dalla Regione XXXX con esito negativo sulle dichiarazioni rese dall'Esperto ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in merito al possesso dei requisiti per la sottoscrizione e lo svolgimento del presente contratto e dei titoli indicati e all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto,

comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà da parte dell'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11

(*Rinvio a norme di legge*)

11.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 12

(*Trattamento dati*)

12.1 L'Esperto acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Art. 13

(Foro esclusivo)

13.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di _____.

Art. 14

(Attuazione e pubblicità)

14.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

14.2 Per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, l'incarico è inserito a cura dell'Amministrazione sul portale www.perlapa.gov.it/ della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

14.3 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.Lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.

Gli allegati al presente atto, come di seguito specificati

…

…

…

sono da considerarsi parte integrante del contratto e recano evidenza, con apposito scadenzario, delle attività e consegne, anche intermedie e finali, dell'Esperto, delle relazioni sullo stato di avanzamento del lavoro e dello svolgimento di riunioni periodiche.

Luogo e data

Il Dirigente	**L'esperto**
(_____)	**(_____)**

ALLEGATO 1

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

OBIETTIVO DELL'INCARICO

L'Esperto avrà la funzione di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Amministrazione conferente e degli enti locali del territorio regionale coinvolti nella gestione delle procedure…. [*indicare i procedimenti oggetto dell'incarico tra quelli che formano parte del Piano territoriale dell'Amministrazione Conferente*], al fine di renderne più efficiente la gestione, ridurre i relativi tempi di conclusione e smaltire gli arretrati.

PRINCIPALI COMPITI

In particolare, sotto la supervisione del Responsabile [*indicare unità organizzativa*] esso dovrà svolgere i seguenti compiti:

Analisi

- ☐ mappare e ricostruire il flusso delle procedure oggetto di supporto (soggetti coinvolti, fasi, modulistica, ecc.)
- ☐ valutare l'impatto delle semplificazioni introdotte dal decreto-legge 1° maggio 2021, n. 77, e dagli altri interventi di riforma adottati nell'ambito del PNRR sul flusso e la modalità di gestione delle procedure oggetto di supporto
- ☐ analizzare le criticità che caratterizzano le procedure oggetto di supporto e le relative cause
- ☐ analizzare i sistemi informatici esistenti per la gestione delle procedure oggetto di supporto e individuare i fabbisogni di digitalizzazione delle amministrazioni
- ☐ rilevare, in base ai criteri e alle modalità indicate DPCM 12 novembre 2021 (Allegato B), i dati utili ai fini della misurazione della baseline (numero di procedure avviate e concluse, tempi medi, ecc.) in relazione alle procedure assegnate

Supporto

- ☐ fornire consulenza tecnica e supporto specialistico alle amministrazioni [*indicare le amministrazioni assistite, eventualmente specificando l'ambito territoriale sub-regionale di intervento*] nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori
- ☐ monitorare il contenzioso relativo alle procedure oggetto di supporto e fornire consulenza tecnica e supporto specialistico alle amministrazioni [*indicare le amministrazioni assistite, eventualmente specificando l'ambito territoriale sub-regionale di intervento*] nella predisposizione di atti amministrativi connessi

- ☐ fornire consulenza tecnica e supporto specialistico alle amministrazioni [*indicare le amministrazioni assistite, eventualmente specificando l'ambito territoriale sub-regionale di intervento*] nel controllo della documentazione presentata a corredo delle istanze
- ☐ fornire consulenza tecnica e supporto specialistico alle amministrazioni [*indicare le amministrazioni assistite, eventualmente specificando l'ambito territoriale sub-regionale di intervento*] nella predisposizione e modifica di atti di pianificazione e nella definizione di standard che consentano di accelerare i tempi delle connesse procedure autorizzatorie
- ☐ fornire assistenza giuridica e legale alle amministrazioni [*indicare le amministrazioni assistite, eventualmente specificando l'ambito territoriale sub-regionale di intervento*] nelle controversie instaurate innanzi all'autorità giudiziaria in relazione alle procedure oggetto di supporto
- ☐ fornire sostegno tecnico agli enti e alle imprese nell'attività di presentazione delle istanze, anche attraverso la preparazione di modelli e tabelle di marcia semplificate
- ☐ impostare e realizzare le attività di monitoraggio periodico sui tempi di conclusione delle procedure previste dal DPCM 12 novembre 2021 (Allegato B),
- ☐ elaborare moduli semplificati e standardizzati per le procedure oggetto di supporto
- ☐ elaborare form digitali per l'accesso telematico alle procedure oggetto di supporto
- ☐ progettare/riprogettare sistemi informatizzati di gestione delle procedure amministrative oggetto di supporto
- ☐ fornire assistenza tecnica agli enti del territorio per l'adozione e l'utilizzo di sistemi informatizzati di gestione delle procedure amministrative

Proposte

- ☐ formulare proposte di innovazione nei modelli organizzativi, di reingegnerizzazione e semplificazione amministrativa dei processi e degli strumenti dell'azione amministrativa riguardanti le procedure oggetto di intervento
- ☐ formulare proposte di semplificazione normativa riguardanti le procedure oggetto di intervento

Coordinamento

- ☐ impostare e realizzare attività di monitoraggio dello stato di avanzamento dell'intervento e di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali
- ☐ realizzare attività di pianificazione, controllo e comunicazione interna ai fini dell'efficiente gestione dell'intervento
- ☐ gestire e facilitare le attività di interlocuzione e il coordinamento tra le diverse amministrazioni coinvolte nella gestione delle procedure complesse oggetto di intervento
- ☐ partecipare alle riunioni di coordinamento periodico organizzate dall'Amministrazione committente [*definire cadenza*]

☐ partecipare alle attività organizzate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il coordinamento e la gestione complessiva dell'intervento a livello nazionale (comunità di pratiche, incontri, ecc.)

IMPEGNO PREVISTO

L'incarico è quantificato in un impegno indicativo su base annua di numero ____ giornate/persona [*da determinare tenendo conto dei limiti del compenso annui fissati dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il pertinente profilo professionale*], così come previsto dal relativo Avviso di selezione - da espletarsi, per una durata di ……. mesi.

RISULTATI ATTESI

Analisi

☐ Documento di analisi delle procedure, per come attualmente gestite (mappatura e analisi delle criticità)* → entro aprile 2023

☐ Report di misurazione della baseline* → entro maggio 2023

Supporto

☐ Report di monitoraggio dei tempi → Semestrale

Proposte

☐ Documento di proposte di semplificazione con valutazione dei risultati attesi in termini di riduzione dei tempi → Semestrale (a partire da novembre 2023)

---

* barrare solo in caso di nuova procedura aggiunta al Piano Territoriale

TERMINI E MODALITÁ DI LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto verrà assegnato, redatti secondo i modelli di cui agli allegati 3 e 4 al contratto.

Il compenso è corrisposto in relazione alle giornate effettivamente realizzate in ciascun bimestre solare di espletamento delle attività (marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, gennaio), previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte e dei relativi *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto è assegnato, nonché della evidenza degli output e degli eventuali prodotti in originale relativi a ciascun periodo di riferimento, redatti secondo i modelli 3 e 4 allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale. La mancata presentazione della documentazione

giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al bimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento dovrà obbligatoriamente riportare il CUP del progetto.
La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, salva regolarità della documentazione presentata.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

logo Amministrazione conferente

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. e i.)

ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a _____, con riferimento al DPCM del 12/11/2021, recante "Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29/11/2021 e

Viste le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevedono che le amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione ed in particolare lettera b) il curriculum vitae e lettera c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 53, relativo all'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

Visto l'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013 circa l'obbligo da parte dell'esperto di presentare la dichiarazione in occasione di conferimento di incarico, l'obbligo di rinnovarla annualmente nonché di pubblicazione della medesima dichiarazione nel sito della pubblica Amministrazione che ha conferito l'incarico;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che all'art. 2, comma 3, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le pubbliche amministrazioni, "estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo";

Visti il "Codice di comportamento xxxxxxx (indicare il nome del codice comportamentale dell'amministrazione) dei dipendenti adottato con (inserire riferimento normativo) –pubblicato sul sito istituzionale di (inserire amministrazione) -, destinato anche ai collaboratori, con qualsiasi

tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché a tutti i soggetti delegati a svolgere funzioni o attività in nome e per conto di (inserire amministrazione).

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

- □ di non avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)
- □ di avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta	Organo che ha conferito l'incarico	Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	Tipologia incarico (cococo oppure professionale con partita IVA)	Durata incarico (data di conferimento - data termine)	Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico

D I C H I A R A, inoltre,

- □ di impegnarsi ad osservare il "Codice di comportamento xxxxxxx (indicare il nome del codice comportamentale dell'amministrazione) dei dipendenti adottato con (inserire riferimento normativo)
- □ di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, anche di fatto*, i parenti ed affini entro il secondo grado;
- □ di non essere in quiescenza;

- □ di essere iscritto all'Ordine professionale de _____, dal _____, al n. ____;
- □ di non svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre amministrazioni/enti/società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di impegnarsi, per l'intera durata dell'incarico, a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui innanzi;
- □ che le ulteriori prestazioni professionali svolte, sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al DPCM sopra richiamato, che pertanto verrà svolto nel pieno rispetto degli standard di qualità e risultato richiesti;
- □ la veridicità di quanto indicato nel proprio curriculum vitae;
- □ di non necessitare □ di necessitare di autorizzazione (da parte di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di collaborazione/lavoro) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- □ di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i., i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- □ di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di (inserire Amministrazione) nella Sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente al proprio curriculum vitae.

La presente dichiarazione è presentata in applicazione dell'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare con immediatezza e comunque entro 7 giorni dal verificarsi a (inserire Amministrazione) ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

(Luogo, data)

_____

Firma

(per esteso e leggibile)

_____

* "*si intendono per «conviventi di fatto» due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile*".

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

logo Amministrazione conferente

ALLEGATO 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1

Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"

CUP:

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL COLLABORATORE

TIME SHEET

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

logo Amministrazione conferente

Professionista/esperto: (inserire tipologia di professionista/esperto es. Biologo)

Cognome:		
Nome:		
Durata Contratto:	gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa	
Partita Iva:		
Fascia Economica:	**A- B- C – D**	
Compenso per giornata/persona:	€ xxxxx e per un massimo annuo di € xxxxx	
Numero giornate previste all'art.6 del contratto:		
Progetto per la quale si presta la collaborazione (cfr. art.3 contratto):		

PERIODO DI RIFERIMENTO DEL TIME SHEET	
Anno:	**Mese:**

Giornate (g/p): gg/mm/aa	**Descrizione sintetica delle attività svolte per il Progetto di cui all'oggetto dell'incarico** ***(le attività svolte devono essere riconducibili a quelle che formano oggetto di assegnazione al singolo professionista di cui all'allegato 1 del contratto individuale)***

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

logo Amministrazione conferente

Totale giornate effettuate nel mese:	

Totale giornate effettuate nell'anno:	
Totale giornate effettuate[1] rispetto al monte giornata/persona complessivo previsto per tutta la durata dell'incarico:	
Totale giornate che residuano rispetto al monte giornata/persona previsto per tutta la durata dell'incarico:	

Totale compenso per il mese di ……:	**€**

Il sottoscritto/a……..dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., la veridicità delle informazioni riportate.

Data e Luogo, **Firma del Collaboratore** **…….**	**Data e Luogo,** **Firma del Referente del Progetto** **…….**

[1] Compreso il presente mese.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

logo Amministrazione conferente

ALLEGATO 4

Luogo, gg/mm/aaaa

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1

Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO

Il sottoscritto _____ in riferimento all'incarico conferito con Contratto di lavoro autonomo del XX/XX/2022 finanziato nell'ambito del Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (inserire riferimento al CUP) dichiara che nel periodo dal XX/XX/XXXX al XX/XX/XXXX ha svolto, in coerenza con l'oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 e art. 4 del citato contratto di lavoro autonomo, che ad ogni buon fine si riporta di seguito, le seguenti attività:

Oggetto dell'incarico di lavoro autonomo (nb *nella descrizione dell'oggetto dell'incarico dovranno essere specificate le attività assegnate all'esperto così come indicate nell'allegato 1 al contratto cd. Terms of reference*):

L'incarico ha ad oggetto il supporto tecnico-operativo a (inserire amministrazione) nelle attività di (inserire attività o procedura specifica, es. Valutazione d'impatto ambientale (VIA) regionale) _____.

Nello specifico l'intervento si riferisce a:

- _____
_____
_____;
- _____
_____
_____;
- _____
_____
_____;

Amministrazioni beneficiarie della prestazione

Nel periodo di riferimento della presente relazione l'Esperto ha prestato attività per le seguenti amministrazioni:

….

…

…

Attività erogate

Le attività professionali espletate nel periodo di riferimento sono le seguenti:

*(N.B. **Per ciascuna delle attività oggetto di incarico** che ricadono nel periodo di riferimento della relazione dovrà essere indicata con completezza ed esaustività:*

- *le prestazioni erogate dal professionista*
- *le modalità di svolgimento*
- *i beneficiari delle attività*
- *gli eventuali risultati, anche intermedi raggiunti*
- *le eventuali criticità riscontrate*

Alla relazione devono essere allegati i prodotti dell'esperto (es. pareri, analisi, proposte, verbali di incontro etc.)

Attività di coordinamento

Breve sintesi dei momenti di incontro e confronto con la committenza per l'impostazione ed il monitoraggio del lavoro.

_____

(*firma dell'esperto*)

_____

(*Visto del Dirigente*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 106

PSC PUGLIA DELIBERA CIPESS N. 17/2021 E SS.MM.II.-SEZ.SPEC.-Schema prot-intesa costituzione gruppo coord. di acquisto finalizzato all'acquisizione, mediante gara unica, del serv. assist. tecnica. al SIL portale "Lavoro per Te" - delega alla Reg.Emilia Romagna dei compiti e funz. per la procedura di gara - Var. bil. di prev. eserc. finanz. 2023 e plur. 2023-25,art.51, c2 DLgs n.118/11 ss.mm.ii

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Sistemi Informativi Integrati della Sezione e di Arpal, dott. Emidio Smaltino, verificata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando, propone quanto segue:

VISTI:

- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la delibera n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del medesimo D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)".
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- il PSC della Regione Puglia, approvato con la delibera CIPESS n. 17 del 29/04/2021, articolato in: - una sezione ordinaria, nella quale sono confluiti tutti i progetti a valere sui cicli di programmazione FSC dal 2000-

2006 al 2014-2020 e una sezione speciale, destinato ad assicurare la copertura di interventi da realizzare originariamente nel Programma operativo regionale (POR), e in seguito sostituiti da quelli emergenziali;

Premesso che:

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm., all'art. 69, comma 1, dispone: "Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali";
- l'art. 69 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" prevede che:
    - "Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni" (comma 1);
    - "Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentono il riuso dei programmi o dei singoli moduli. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati" (comma 4);
    - il riuso di progetti software consente alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie, previo accordo con l'Amministrazione cedente;
    - le Amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata;
- fin dal 2007 l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna mediante apposite convenzioni, alle quali nel corso del tempo hanno aderito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL Umbria), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia, ha condiviso con altre amministrazioni "riusanti" gli sviluppi applicativi e l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e dei servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te";
- con DGR n. 1388 del 8/8/2017 "*POR Puglia 2014-2020 - Azione 8.10 – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO DI ACQUISTO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE MEDIANTE GARA UNICA, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO SIL E AI SERVIZI ONLINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE" - DELEGA ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DEI COMPITI E FUNZIONI INERENTI L'INTERA PROCEDURA DI GARA – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2017 E PLURIENNALE 2017-2019, AI SENSI DEL D.LGS N. 118/11 E SS.MM.II"* la Regione Puglia ha aderito al gruppo di acquisto per l'acquisizione dei servizi on line relativi al portale "Lavoro per Te";
- con DD n. 532 del 24/9/2018 *"Adesione alla convenzione per l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro – Portale "Lavoro per te" della Regione Emilia Romagna e delle Amm.ni riusanti. CIG derivato 759817545D. Impegno di spesa Euro 1.053.700,00"* ha aderito alla convenzione per l'acquisizione dei servizi;
- la convenzione attualmente in essere (RP/2020/25) tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia, stipulata il 30/11/2020, regola le modalità di conduzione del SIL-ER e del Portale Lavoro per Te in esercizio, compresi i criteri di riparto della spesa per i nuovi sviluppi e attività di base necessarie alla gestione e al mantenimento del sistema, e prevede all'art. 10 che l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, in qualità di ente capofila, in accordo con le altre amministrazioni e in qualità di stazione appaltante unica, indica, alla scadenza delle ripetizioni contrattuali in vigore e relative alla fornitura

di Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro (SILER, SARE e portale di servizi on line "Lavoro per te") della Regione Emilia-Romagna e delle amministrazioni riusanti tali sistemi, una nuova gara per la fornitura dei servizi operanti per la realizzazione delle soluzioni riusate, alla quale dovranno aderire tutte le amministrazioni firmatarie;

- la convenzione RSPIC/2018.400.50.4 "Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro (SILER, SARE e Portale di servizi on line "Lavoro per te") della Regione Emilia-Romagna e delle amministrazioni riusanti tali sistemi (II)" stipulata in data 13/07/2018 tra l'Agenzia Intercent-ER e l'aggiudicatario della gara indetta con determinazione del Direttore dell'Agenzia Intercent-ER n. 36 del 09/02/2018 è scaduta il 18/05/2022;
- i contratti di ripetizione dei servizi analoghi, previsti dal capitolato delle medesima gara, e stipulati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 63, comma 5, D.lgs. n. 50/2016, arriveranno presumibilmente a scadenza anticipata per tutte le amministrazioni entro l'anno 2023, anche in ragione del sopravvenuto crescente fabbisogno di servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro, determinato da disposizioni legislative e programmatorie statali di settore (dalla riforma dei servizi prevista dal D.Lgs 150/2015, all'introduzione del reddito di cittadinanza agli interventi di urgenza dovuti alla pandemia da Covid-19, oltre che dalla conseguente riforma introdotta dal programma GOL, prevista dal PNRR).

Considerato che:

- il Portale dei servizi on line per il lavoro, denominato "Lavoro per Te", si configura come unico «luogo virtuale» dove si raccolgono informazioni e servizi offerti dai diversi canali informatici istituzionali di Regione mettendo a fattore comune esperienze, competenze, informazioni, creando una sinergia che amplifica il raggio di azione e incrementa le potenzialità del servizio. Il portale nasce con l'intento di porsi come strumento informativo e di facilitazione nell'accompagnamento alla ricerca di lavoro e allo sviluppo professionale. Si rivolge a persone, aziende e operatori dei servizi, che a vario titolo necessitano di interfacciarsi con i servizi per il lavoro. Lavoro per Te è accessibile tramite:
    - Portale online, che mette in rete aziende, cittadini e servizi per il lavoro.
    - App «Lavoro per Te», che, favorendo la fruizione da dispositivo mobile, si pone l'obiettivo di aumentare i canali di accesso ai servizi per il lavoro da parte dei cittadini.
- Lavoro per Te è il Portale dei servizi per il lavoro della Regione Puglia e nasce con l'intento di porsi come strumento informativo e di facilitazione nell'accompagnamento alla ricerca di lavoro e allo sviluppo professionale. Si rivolge soprattutto a cittadini e aziende che necessitano di un maggiore supporto per orientarsi e aumentare la propria visibilità nel Mercato del Lavoro. L'accesso per i cittadini avviene in conformità alla normativa vigente, tramite l'uso di identità digitali, mentre aziende ed altri soggetti abilitati all'accesso (ad es. operatori CPI) accedono tramite credenziali native rilasciate dal sistema. Le principali funzionalità offerte da Lavoro per Te si possono distinguere tra servizi ai cittadini, imprese e operatori dell'Agenzia. Lavoro per Te è un sistema integrato per l'erogazione e lo sviluppo dei servizi, dialoga con il Sil regionale SINTESI e con il sistema nazionale Anpal. Le funzionalità offerte da Lavoro per Te sono molteplici e sono studiate per rispondere alle diverse esigenze degli utenti e per questa ragione è possibile distinguere tra:
- Cittadini
    - servizi amministrativi
    - garanzia giovani
    - incrocio domanda offerta
    - consulenza e messaggistica
    - orientamento
- Imprese
    - vetrina azienda
    - offerte di lavoro e gestione candidature

Richiamato

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare:
  - l'art. 3, comma 1, lett. f) il quale definisce l'«aggregazione» come "accordo fra due o più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori per la gestione comune di alcune o di tutte le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi o lavori";
  - l'art. 37, comma 6, il quale stabilisce che "fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38";
  - l'art. 31, comma 14, il quale stabilisce che "Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente".
- la L.R. n. 29 del 29/6/2018 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", in particolare l'art. 3, comma 1, lettera m) che affida alla Regione la realizzazione e l'aggiornamento continuo del sistema informativo regionale per il lavoro.

Tenuto conto che:

- il portale di servizi on-line "Lavoro per Te" è stato realizzato secondo logiche totalmente modulari, al fine di consentire alle Amministrazioni riusanti di scegliere il grado/livello di adozione alla soluzione stessa;
- il progetto di riuso del portale di servizi on line "Lavoro per Te" è coordinato dalla Regione Emilia-Romagna che mette a disposizione un articolato insieme di soluzioni informatiche per la gestione on line dei servizi per il lavoro;
- la Regione Emilia-Romagna sta sviluppando attività miranti al miglioramento della soluzione riusata, che potranno essere co- progettate e condivise con le Amministrazioni coinvolte.

Ritenuto di :

- condividere il percorso di miglioramento e di arricchimento funzionale del portale di servizi on-line "Lavoro per Te" già realizzato nel precedente protocollo d'acquisto;
- disciplinare le modalità con cui ogni Regione darà il suo contributo progettuale ed economico per l'evoluzione del progetto di riuso del portale di servizi on-line "Lavoro per Te";
- instaurare un rapporto di collaborazione che consenta di ottimizzare lo sviluppo in comune del portale di servizi on-line "Lavoro per te", dei relativi moduli software o di parte di essi e dei connessi servizi finalizzati alla gestione del Mercato del Lavoro.

Preso altresì atto:

- che come stabilito nella convenzione ciascuna Amministrazione darà, in maniera modulare ed in base alle sue esigenze, il proprio contributo progettuale ed economico rispetto alle attività riconducibili alla progettazione, sviluppo e deploy per l'evoluzione del "Progetto";
- che la Sezione Programmazione Unitaria in data 20/1/2023 ha comunicato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la disponibilità di risorse pari a Euro 1.200.000,00 a valere e a valere sulle risorse della sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia rivenienti dalla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020, per la partecipazione della Regione Puglia al gruppo d'acquisto finalizzato all'acquisizione mediante gara unica, del servizio di assistenza tecnica al sistema informativo lavoro e ai servizi online per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per te";
- del parere favorevole del Responsabile per la transizione digitale, Ing. Cosimo Elefante, trasmesso con nota n. AOO_202/PROT/29/01/2023/0000022 del 29/1/2023, con protocollo della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. AOO_060/PROT/29/01/2023/0000914, che si conserva agli atti d'ufficio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto
X indiretto
☐ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro **1.200.000,00**, previa istituzione di nuovi capitoli, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE CAPITOLI

PARTE SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
19.04	CNI	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DEL LAVORO . SERVIZI INFORMATICI	15.4.1	U.1.03.02.19.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

CRA 02.6

Capitolo	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 competenza	Variazione E.F. 2025 competenza	Variazione E.F. 2026* competenza
E2210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI - SEZIONE SPECIALE	E.2.01.01.01.000	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00

* per l'annualità superiore a quella del bilancio si terrà conto nella formazione dei bilanci degli anni successivi
Titolo giuridico che supporta il credito: PSC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 e ss.mm.ii. Sezione Speciale 2
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
CRA 19.04 Politiche e Mercato del Lavoro
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026* Competenza
CNI	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DEL LAVORO. SERVIZI INFORMATICI	15.4.1	U.1.03.02.19	+ €400.000,00	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00

* per l'annualità superiore a quella del bilancio si terrà conto nella formazione dei bilanci degli anni successivi

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento provvederà Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

****

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo "schema di protocollo d'intesa per la costituzione del gruppo di coordinamento di acquisto finalizzato all'acquisizione, mediante gara unica, del servizio di assistenza tecnica al sistema informativo lavoro sil e ai servizi online per il lavoro afferenti al portale denominato Lavoro per te", quale allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27 del 24/01/2023., come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 1.200.000,00;
4. **di prevedere** l'impegno finanziario a carico della Regione Puglia, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica pari a Euro 1.200.000,00 IVA inclusa nel triennio di validità del protocollo d'intesa;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e di spesa di cui alla sezione "Copertura Contabile" del presente atto, a valere sulle risorse della Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia approvato dal Cipess con deliberazione n. 17/2021 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Promozione e mercato del Lavoro, a sottoscrivere il protocollo d'intesa apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione, e all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Sistemi Informativi Integrati della Sezione e di Arpal
Dott. Emidio Smaltino

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro d'intesa con il Vice Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo "schema di protocollo d'intesa per la costituzione del gruppo di coordinamento di acquisto finalizzato all'acquisizione, mediante gara unica, del servizio di assistenza tecnica al sistema informativo lavoro sil e ai servizi online per il lavoro afferenti al portale denominato Lavoro per te", quale allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27 del 24/01/2023., come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 1.200.000,00;
4. **di prevedere** l'impegno finanziario a carico della Regione Puglia, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica pari a Euro 1.200.000,00 IVA inclusa nel triennio di validità del protocollo d'intesa;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e di spesa di cui alla sezione "Copertura Contabile" del presente atto, a valere sulle risorse della Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Puglia approvato dal Cipess con deliberazione n. 17/2021 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Promozione e mercato del Lavoro, a sottoscrivere il protocollo d'intesa apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione, e all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO DI ACQUISTO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE, MEDIANTE GARA UNICA, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA E DELLE AMMINISTRAZIONI RIUSANTI

Premesso che:

il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm., all'art. 69, comma 1, dispone: "Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali";

fin dal 2007 l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna mediante apposite convenzioni, alle quali nel corso del tempo hanno aderito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL Umbria), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia, ha condiviso con altre amministrazioni "riusanti" gli sviluppi applicativi e l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e dei servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te";

la convenzione attualmente in essere (RP/2020/25) tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia, stipulata il 30/11/2020, regola le modalità di conduzione del SIL-ER e del Portale Lavoro per Te in esercizio, compresi i criteri di riparto della spesa per i nuovi sviluppi e attività di base necessarie alla gestione e al mantenimento del sistema, e prevede all'art. 10 che l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, in qualità di ente capofila, in accordo con le altre amministrazioni e in qualità di stazione appaltante unica, indica, alla scadenza delle ripetizioni contrattuali in vigore e relative alla fornitura di Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro (SILER, SARE e portale di servizi on line "Lavoro per te") della Regione Emilia-Romagna e delle amministrazioni riusanti tali sistemi, una nuova gara per la fornitura dei servizi operanti per la realizzazione delle soluzioni riusate, alla quale dovranno aderire tutte le amministrazioni firmatarie;

la convenzione RSPIC/2018.400.50.4 "Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro (SILER, SARE e Portale di servizi on line "Lavoro per te") della Regione Emilia-Romagna e delle amministrazioni riusanti tali sistemi (II)" stipulata in data 13/07/2018 tra l'Agenzia Intercent-ER e l'aggiudicatario della gara indetta con determinazione del Direttore dell'Agenzia Intercent-ER n. 36 del 09/02/2018 è scaduta il 18/05/2022;

i contratti di ripetizione dei servizi analoghi, previsti dal capitolato delle medesima gara, e stipulati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 63, comma 5, D.lgs. n. 50/2016, arriveranno presumibilmente a scadenza anticipata per tutte le amministrazioni entro l'anno 2023, anche in ragione del sopravvenuto crescente fabbisogno di servizi di assistenza tecnica per la manutenzione dei sistemi informativi per il lavoro, determinato da disposizioni legislative e programmatorie statali di settore (dalla riforma dei servizi prevista dal D.Lgs 150/2015, all'introduzione del reddito di cittadinanza agli interventi di urgenza dovuti alla pandemia da Covid-19, oltre che dalla conseguente riforma introdotta dal programma GOL, prevista dal PNRR);

il SIL-ER (sistema informativo lavoro dell'Emilia-Romagna) sviluppato nel corso degli anni è un sistema complesso, le cui componenti, riusate in tutto in parte dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, dalla Provincia Autonoma di Trento, dall'Azienda Calabria Lavoro e dalla Regione Puglia, sono le seguenti:

SIL
Il SIL è uno strumento di supporto dei Centri per l'Impiego nella gestione amministrativa, nell'erogazione delle informazioni e delle politiche attive alle persone e nell'erogazione di servizi alle imprese del proprio territorio. Consente di disporre di una banca dati unica regionale a supporto delle attività di tutti gli utenti, il cui accesso è consentito anche ad altri soggetti (privati accreditati, Enti convenzionati, ecc.) secondo regole e convenzioni definite. Consente la gestione delle attività previste dal D.Lgs 150/2015 e dalla L. 68/1999.

S.A.RE.
Il S.A.RE. (Semplificazione Amministrativa in Rete) è una applicazione strettamente integrata con il SIL che gestisce tutte le comunicazioni che le aziende sono obbligate ad effettuare, per le quali è stato istituito, o a livello nazionale o a livello regionale, un corrispondente modello telematico. In particolare, vengono gestite le comunicazioni di assunzione, cessazione e trasformazione dei rapporti di lavoro e i prospetti informativi ex L. 68/1999.

NCR e NSR
Costituiscono i sistemi regionali di smistamento dei numerosi flussi informativi afferenti diverse tipologie di comunicazione, tra le applicazioni interne alla Regione e i sistemi nazionali, in entrambe le direzioni.

Sistema di Monitoraggio Statistico
Il modulo costituisce lo strumento per il monitoraggio del mercato del lavoro e per il supporto dell'attuazione delle politiche attive e di inclusione sociale.

Portale Lavoro per Te
Il portale dei servizi on-line per il lavoro si rivolge a persone, aziende e operatori dei servizi, che a vario titolo necessitano di interfacciarsi con i servizi per il lavoro. È un ambiente virtuale a cui i diversi soggetti possono accedere per trovare informazioni e fruire di servizi specifici in base alle proprie esigenze e in maniera modulare e parametrizzabile, attraverso la propria scrivania virtuale. Sono accessibili e configurabili servizi amministrativi, servizi di Incontro Domanda/Offerta, Garanzia Giovani, Agenda appuntamenti, Accreditamento, Orientamento, servizi di messaggistica e consulenza on line, ecc.
Tra i moduli più rilevanti fruibili dall'interno del portale vi sono:

Tirocini TxTe
Il modulo Tirocini TxTe (Tirocini per Te) è il sottosistema informatico che consente da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per la propria competenza, di gestire, visualizzare, firmare i documenti necessari per l'attivazione di un progetto di tirocinio (Convenzione e Progetto formativo), oltre che effettuare i controlli previsti dalla normativa.

AssistER
La piattaforma AssistER permette la gestione della Presa in Carico integrata da parte delle équipe multiprofessionali e dei soggetti attuatori delle azioni previste per il Programma personalizzato dell'utente, come previsto dalla L.R. 14/2015.

APP Lavoro per Te

L'App «Lavoro per Te» è stata realizzata per favorire la fruizione da dispositivo mobile di una parte, in continua evoluzione, dei servizi accessibili anche sul Portale Lavoro per Te, con l'obiettivo di aumentare i canali di accesso ai servizi per il lavoro da parte dei cittadini.

Vista la L.R. n. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che all'art. 32 bis comma 1 istituisce l'Agenzia Regionale per il Lavoro quale ente regionale dotato di personalità giuridica, di autonomia tecnico-operativa, amministrativo-contabile e finanziaria, patrimoniale e organizzativa e al comma 2 attribuisce tra le competenze di questa il Sistema
Informativo regionale del Lavoro in raccordo col sistema nazionale;

Valutato che:

- le attività di manutenzione, di aggiornamento e di personalizzazione del SIL-ER come sopra descritto richiedono per la loro realizzazione l'assistenza tecnica di un operatore economico che, per la sua qualificazione specialistica, possa garantire la loro attuazione nel rispetto delle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema;
- il predetto servizio di assistenza tecnica possa essere acquisito avvalendosi di un'unica centrale di committenza, ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

Viste le adesioni formali della Regione Autonoma della Valle D'Aosta, della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Puglia e dell'Azienda Calabria Lavoro che hanno stimato i propri fabbisogni per il triennio 2024-2026 nella misura indicata all'art. 5;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lett. fffff) il quale definisce l'«aggregazione» come "accordo fra due o più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori per la gestione comune di alcune o di tutte le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi o lavori";
- l'art. 37, comma 6, il quale stabilisce che "fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38";
- l'art. 31, comma 14, il quale stabilisce che "Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente";

Richiamata la L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii che affida all'Agenzia Intercent-ER l'approvvigionamento di beni e servizi per le Amministrazioni e gli Enti del territorio regionale attraverso la promozione e lo sviluppo di un sistema di e-procurement su base regionale (convenzioni-quadro, gare telematiche, mercato elettronico) ed in particolare:

- l'articolo 19, comma 8, che consente all'Agenzia Intercent-ER di prestare i propri servizi anche in favore di altre pubbliche amministrazioni, enti ed organismi di diritto pubblico, anche appartenenti ad altre regioni;
- il comma 6 del predetto articolo che prevede che l'Agenzia Intercent-ER possa operare per conto dei soggetti sopra elencati in qualità di stazione appaltante ai sensi dell'articolo 22 bis della medesima legge regionale;

Ritenuto:

- opportuno avvalersi, ai sensi dell'art. 37, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. per l'espletamento della procedura di gara necessaria per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica, di Intercent-ER, Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, in qualità di centrale di committenza;
- necessario individuare un soggetto referente che svolga in nome e per conto delle amministrazioni aderenti le attività di coordinamento dei lavori volti all'elaborazione della documentazione tecnica necessaria a supporto della procedura di gara;

Valutato, infine, che il predetto soggetto possa essere individuato nell'Agenzia Regionale per il Lavoro in quanto gestisce il sistema informativo regionale del lavoro in raccordo con il sistema nazionale ai sensi del sopra richiamato comma 2, lett. b) dell'art. 32bis della L.R. 13/2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

tra

l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna (CF 91388210378), nella persona di _____, _____, domiciliata per la carica in _____,

e

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella persona di _____, _____, domiciliata per la carica in _____,

e

la Provincia Autonoma di Trento, nella persona di _____, _____, domiciliata per la carica in _____,

e

l'Azienda Calabria Lavoro, nella persona di _____, _____, domiciliata per la carica in _____,

e

la Regione Puglia, nella persona di _____, _____, domiciliata per la carica in _____,

di seguito denominate Amministrazioni convenzionate

e

Agenzia Intercent-ER (di seguito denominata Centrale di Committenza), nella persona di _____, domiciliata per la carica _____

SI CONVIENE QUANTO DI SEGUITO INDICATO

ART. 1

OGGETTO E FINALITA'

Il presente Protocollo di Intesa è finalizzato all'assegnazione alla Centrale di Committenza, Agenzia Intercent-ER, dell'espletamento di un'unica gara per l'acquisizione, in favore delle Amministrazioni convenzionate, del servizio di assistenza tecnica, riguardante le attività di manutenzione, l'aggiornamento e la personalizzazione

relativa al SIL e ai portali di servizi online per il lavoro. Alla Centrale di Committenza verrà affidato l'espletamento delle procedure atte ad individuare l'operatore economico di mercato al quale assegnare il servizio di assistenza tecnica, mediante convenzione quadro, alla quale le Amministrazioni convenzionate aderiranno mediante l'emissione di propri Ordinativi di Fornitura (contratto).

ART. 2

GRUPPO DI COORDINAMENTO DI ACQUISTO

Le Amministrazioni convenzionate costituiscono, a tal fine, un gruppo di coordinamento di acquisto, rappresentato dai rispettivi responsabili del procedimento ai fini della procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Il gruppo di coordinamento di acquisto si impegna a collaborare con l'Agenzia Intercent-ER nella definizione della strategia di gara e ad elaborare la documentazione tecnica necessaria all'espletamento della procedura di gara (tra cui il capitolato tecnico e lo schema di Convenzione-quadro).

ART. 3

DURATA

Il protocollo d'intesa ha validità a decorrere dalla sua sottoscrizione e fino alla scadenza dell'ultimo ordinativo di fornitura emesso; a tal fine fa fede la data di protocollazione/repertoriazione e spedizione via PEC, da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, del testo sottoscritto digitalmente da tutte le parti.

ART. 4

ATTIVITA' E COMPITI DEI CONVENZIONATI

Le Amministrazioni convenzionate si avvalgono, ai sensi della normativa vigente, per il tramite dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, di Agenzia Intercent-ER, Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, per l'espletamento della procedura di gara necessaria per acquisizione del servizio di assistenza tecnica relativo al SIL e ai servizi online per il lavoro.

A seguito dell'aggiudicazione del servizio e della stipulazione della Convenzione-quadro da parte dell'Agenzia Intercent-ER, ciascuna delle Amministrazioni convenzionate provvede, previa registrazione su SATER - Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna - all'emissione di Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti), sottoscritti da persona autorizzata, mediante il medesimo Sistema.

Ciascuna Amministrazione è titolare del proprio contratto e provvede direttamente alla gestione del rapporto col fornitore, ivi compreso il pagamento delle fatture a favore dell'aggiudicatario previa presentazione delle relazioni e/o elaborati richiesti.

La Provincia Autonoma di Trento si avvarrà della propria società in-house providing **Trentino Digitale s.p.a**. per la stipula del contratto con l'aggiudicatario della gara e per la gestione dei rapporti contrattuali con lo stesso soggetto.

I direttori dell'esecuzione, nominati dalle singole Amministrazioni convenzionate, o i RUP nel caso non venga nominato il DEC, provvedono ai controlli di competenza di regolarità e congruità sullo svolgimento delle attività da parte della società aggiudicataria, anche avvalendosi del supporto dei Tavoli Tecnici previsti dalla convenzione RP/2020/25 tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Autonoma Valle D'Aosta, la Regione Calabria e la Provincia Autonoma di Trento, o di analoghi strumenti di coordinamento previsti da eventuali futuri accordi.

ART. 5

FABBISOGNO

Le amministrazioni convenzionate hanno stimato un fabbisogno triennale per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per Euro **12.400.000,00**, oltre IVA.

Le singole amministrazioni hanno concorso alla definizione di tale fabbisogno nella seguente misura:

ente	**%**
Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna	59,47%
Regione Autonoma Valle d'Aosta	4,96%
Provincia Autonoma di Trento	9,92%
Regione Puglia	7,93%
Azienda Calabria Lavoro	17,73%

La durata della convenzione quadro verrà concordata nell'ambito della definizione della strategia di gara, con l'eventuale conseguente ricalcolo del massimale della convenzione.

Il rimborso delle spese relative alle pubblicazioni previste dalla legge in vigore nell'ambito della procedura di gara sarà richiesto dalla stazione appaltante all'aggiudicatario. I costi relativi al contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi (CIG) nonché ogni altro onere e/o spesa inerente la gara sono anticipati da Intercent-ER e successivamente rimborsati da tutte le amministrazioni compartecipanti.

ART. 6

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Le amministrazioni convenzionate si faranno carico di accantonare, per la gara di cui trattasi, gli stanziamenti necessari per la costituzione del fondo a favore dei dipendenti dell'Agenzia Intercent-ER ai sensi, con le modalità e nelle percentuali previste dall'art. 113 del Codice, dal relativo Regolamento regionale dell'Emilia-Romagna n.6/2019 e dalla nota IC/2020/0019294 del 13/05/2020.

Le somme saranno impegnate e liquidate in rapporto al valore degli ordinativi di fornitura emessi.

ART.7

CONTENZIOSO

La gestione giudiziaria e stragiudiziale del contenzioso che dovesse derivare dall'espletamento della procedura di gara sarà effettuata da Intercent-ER che agirà in accordo con le Amministrazioni convenzionate.

I costi per la gestione giudiziaria e stragiudiziale del contenzioso saranno a carico della dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e delle Amministrazioni convenzionate in parti uguali.

ART. 8

RECESSO

Tenuto conto delle finalità del presente Protocollo di Intesa, le parti rinunciano, per il periodo di vigenza indicato all'art. 2, al diritto di recesso.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si conviene che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di cui al presente Protocollo è finalizzato all'espletamento della predetta, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti e che verranno adottate le necessarie precauzioni per tutelare la riservatezza dei medesimi.

ART. 10
CONCILIAZIONE PRESSO LA CCIAA

Per tutte le controversie concernenti il presente Protocollo d'Intesa che dovessero insorgere, le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione, prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale, presso la CCIAA di Bologna ed in conformità al Regolamento di Conciliazione, che si richiama integralmente.

ART. 11
RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'esistenza, validità, efficacia del presente Protocollo d'Intesa, nonché alla sua interpretazione, esecuzione, risoluzione che non possa essere risolta consensualmente, sarà demandata al Tribunale di Bologna, che si elegge a Foro esclusivo.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6 comma 2 della Legge 221/2012 e dall'art. 6, comma 5 del D. L. n. 145 del 23-12-2013) della L. 241/90 e ss.mm da:

Per la Regione Puglia

Per la Provincia Autonoma di Trento

Per l'Azienda Calabria Lavoro

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

Per l'Agenzia Regionale per il Lavoro

Per l'Agenzia Intercent-ER

Giuseppe Lella
30.01.2023
10:12:44
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2023	1	08.02.2023

PSC PUGLIA DELIBERA CIPESS N. 17/2021 E SS.MM.II.-SEZ.SPEC.-SCHEMA PROT-INTESA COSTITUZIONE GRUPPO COORD. DI ACQUISTO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE, MEDIANTE GARA UNICA, DEL SERV. ASSIST. TECNICA. AL SIL PORTALE "LAVORO PER TE"-DELEGA ALLA REG.EMILIAROMAGNA DEI COMPITI E FUNZ. PER LA PROCEDURA DI GARA # VAR. BIL. DI PREV. ESERC. FINANZ. 2023 E PLUR. 2023-25,ART.51, C2 DLGS N.118/11 SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-02-2023 18:21:00
Serial: certificato: 645075
Valido dal 08-04-2020 al 08-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 107

Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 10/10/2022. Approvazione schema Convenzione.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive del Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, verificata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Francesca Basta e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

La Legge n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019), come da ultimo modificata dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, all'art. 1, commi 446-449, ha introdotto disposizioni inerenti le procedure di stabilizzazione del personale LSU prevedendo la possibilità per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 7 agosto 1997 n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato art. 7 del Decreto Legislativo 1 dicembre 1997 n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.

La L. n. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020), come da ultimo modificata dal D.L. 30 aprile all'art. 1, commi 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, articoli 495-497, ha introdotto la possibilità, al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, commi 446-449, della L. n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019), per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità, di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in deroga, fino al 30 settembre 2022, in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, limitatamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della L. n. 296 del 27.12.2006.

L'art. 1, comma 497, ha precisato che, ai fini di cui al comma 495, le Amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge n. 296 del 27.12.2006, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini del riparto del contributo previsto dall'art. 1, comma 497 della citata Legge n. 160/2019, le Amministrazioni interessate hanno proceduto all'invio di apposita istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022**, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili, sono state ripartite, per l'annualità 2022, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, con contributo annuo a regime di importo pari ad euro 9.296,22, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile, a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per ogni lavoratore assunto, per il tramite delle regioni.

A fronte di richieste di contributi da parte dei Comuni della Regione Puglia relative a n. 11 lavoratori da

stabilizzare, con il suddetto D.P.C.M. ne sono state autorizzate n. 11, come risultanti dall'allegato 1 allo stesso DPCM.

Le risorse destinate agli Enti stabilizzatori della Regione Puglia per l'anno 2022 per le n. 11 stabilizzazioni previste ammontano ad euro 102.258,42.

L'art. 1, comma 6 del Decreto Legge n. 198 del 22 dicembre 2022 (cd. Decreto Milleproroghe) ha disposto la proroga al 30 giugno 2023 dei termini per la stabilizzazione dei predetti lavoratori, ai sensi dell'art. 1, comma 495 della Legge n. 160/2019.

Le assunzioni incentivate, di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2022, potranno essere effettuate nei modi e nei termini previsti per legge.

L'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. stabilisce che le risorse sono assegnate alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

Con nota prot. n. 1017 del 25/01/2023 il MLPS ha trasmesso, unitamente alle istruzioni esplicative relative alla procedura per l'accesso al contributo annuo a seguito di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ex art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000, la convenzione che si allega sub A), già firmata da parte ministeriale, con la quale sono assegnate a Regione Puglia le risorse finanziarie di cui al citato articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente a € 102.258,42, relativi all'annualità 2022, e definiti gli adempimenti in capo alle Amministrazioni coinvolte ai fini del trasferimento delle stesse.

Visti

- Il D.Lgs. 468/1997;
- Il D.Lgs. 81/2000;
- La L. n. 388/2000 ed, in particolare, l'art. 78 comma 2 lettera a);
- La L. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) ed, in particolare, l'art. 1 c. 446-449;
- La L. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) ed, in particolare,l'art. 1 c. 495 - 497;
- La L. 178 del 30.12.2020(Finanziaria 2021) ed, in particolare, l'art. 1 c. 292-296;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022;
- La D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 con la quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro alla Dr.ssa Francesca Basta;

Tutto ciò premesso e precisato, con l'adozione del presente atto, si intende:

1) approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - il quale, tra l'altro, prevede espressamente che le risorse assegnate a Regione Puglia, pari a euro 102.258,42, relative all'annualità 2022, sono finalizzate a incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 11 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e saranno trasferite a Regione previa richiesta al MLPS sulla base degli esiti delle istruttorie condotte dalla medesima Regione;
2) delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
3) di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
4) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ✓ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. f) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
4. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro
E Collocamento obbligatorio L.68/99
Dott.ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche attive per il Lavoro
dott.ssa Francesca Basta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
4. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE PUGLIA

VISTO l'articolo 18, comma 1 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione disponendo che vi affluiscano, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, che individua la platea dei lavori socialmente utili a carico del Fondo indicato nel precedente capoverso;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, in particolare, l'articolo 1, comma 495, così come modificato, da ultimo, dal decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, secondo cui "*Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2023 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo*";

VISTO l'articolo 1, comma 497, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 1, comma 1-*quater*), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui "*le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata".* Al fine del riparto, le predette amministrazioni presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il citato articolo 1, comma 1156, lettera g-*bis*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per il quale "*a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro*" a valere sul predetto Fondo;

VISTO l'articolo 1, comma 496, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il quale "*A decorrere dall'anno 2020, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono incrementate di 9 milioni di euro annui*";

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e, in particolare, l'articolo 37-*ter* secondo cui per le finalità di cui all'articolo 1, comma 495, della citata legge n. 160 del 2019, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato anche le amministrazioni pubbliche presso le quali risultano temporaneamente utilizzati i lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000. Nelle regioni e negli enti locali sottoposti a commissariamento, la manifestazione di interesse all'avvio della procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 1, comma 495, della citata legge n. 160 del 2019, è espressa dall'organo commissariale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2022, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze - registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2022, Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri al n. 3217, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 - per il quale, "*Ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso le amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al presente decreto sono ripartite, per l'annualità 2022, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per ogni lavoratore assunto, come indicato nel seguente prospetto per un importo annuo complessivo dell'onere pari a euro 501.995,88*":

	A	B	C (A x B)
	N. LSU FSOF ISTANZE AMMISSIBILI DA STABILIZZARE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO PRO-CAPITE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO TOTALE
BASILICATA	2	9.296,22	18.592,44
CALABRIA	1	9.296,22	9.296,22
CAMPANIA	40	9.296,22	371.848,80
PUGLIA	11	9.296,22	102.258,42
TOTALE	**54**	**9.296,22**	**501.995,88**

VISTA, in particolare, la quota relativa alla Regione Puglia, pari complessivamente ad **euro 102.258,42 (centoduemiladuecentocinquantotto/42)** per le assunzioni a tempo indeterminato di **n. 11** lavoratori appartenenti al c.d. bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, per i quali sono state presentate istanze ammissibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 3 del D.P.C.M. del 10 ottobre 2022, laddove è previsto che le risorse suindicate saranno assegnate alle regioni dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ne disciplina le modalità di trasferimento,

CONVENGONO

ARTICOLO 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, che qui si richiamano integralmente, sono assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-*bis*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente ad euro **102.258,42 (centoduemiladuecentocinquantotto/42)** come ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2022, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Tali risorse sono destinate ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 11** lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 compresi nel bacino di pertinenza della suddetta Regione, per i quali sono state presentate istanze ammissibili ai fini del riparto.
3. L'importo annuo pro-capite dell'incentivo a regime è pari ad euro 9.296,22 (novemiladuecentonovantasei/22), riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro - se a tempo pieno o parziale - ed è erogabile dalla data di assunzione a tempo indeterminato e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali.
4. La Regione si impegna ad adottare e pubblicare le disposizioni procedurali per l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili.

ARTICOLO 2

1. In relazione alle risorse destinate ad incentivare le assunzioni di n. 11 lavoratori socialmente utili, la Regione Puglia si impegna a svolgere l'istruttoria delle istanze e, all'esito di questa, a richiedere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali l'importo da trasferire, specificando beneficiari, numero, elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori socialmente utili interessati, dati relativi all'assunzione a tempo indeterminato, alle cancellazioni ed alle eventuali cessazioni. La domanda da presentare ogni anno, inoltre, deve recare le dichiarazioni che i lavoratori stabilizzati sono in servizio presso il soggetto beneficiario dell'incentivo, che sono state eseguite le comunicazioni obbligatorie delle assunzioni e le cancellazioni dei lavoratori dalle pertinenti liste presso i Centri per l'Impiego nonché dal Sistema informatico di monitoraggio del bacino LSU gestito da Anpal Servizi spa.
2. Le somme richieste saranno trasferite, per l'erogazione ai beneficiari, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sul conto corrente intestato alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato previo controllo delle suddette dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. La Regione si impegna, infine, a fornire assicurazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'avvenuta erogazione dell'incentivo a ciascun beneficiario.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Generale
Agnese De Luca

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per la Regione Puglia
Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Giuseppe Lella
06.02.2023
18:24:39
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 243

Inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 276/2003. Approvazione Accordo Quadro e Proposta di Convenzione.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive del Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, verificata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Francesca Basta e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

L'articolo 14 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss.mm.ii. prevede che i Servizi del collocamento mirato, sentito il Comitato Tecnico di cui all'articolo 8, comma 1 bis della Legge n. 68/99, possono stipulare con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentativi a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge 8 novembre 1991, n. 381, con i consorzi di cui all'articolo 8 della stessa Legge e con le imprese sociali di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, **convenzioni quadro** su base territoriale che devono essere validate dalle Regioni, aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali e imprese sociali medesime da parte delle imprese associate o aderenti, finalizzate all'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati e disabili.

L'art 14 c. 3 prevede che, qualora l'inserimento lavorativo riguardi i lavoratori disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, lo stesso si considera utile ai fini della copertura della quota di riserva di cui all'art. 3 della L. 68/99 in base alla valutazione dei servizi di cui all'art 6 c. 1 della L.68/99.

IL Regolamento (C.E.) n. 2204/2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato C.E. in materia di aiuti di Stato a favore dell'occupazione, all'articolo 2, lettera f) definisce il lavoratore svantaggiato come "… qualsiasi persona appartenente ad una determinata categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro…" e alla lettera g) il lavoratore disabile come "…qualsiasi persona riconosciuta come disabile ai sensi della legislazione nazionale o qualsiasi persona riconosciuta affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico".

La Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, articolo 6, comma 2 attribuisce ai Centri per l'impiego - articolazioni operativo-funzionali dell'ARPAL Puglia - le funzioni previste dalla Legge n. 68/99, garantendo i servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità e, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera n) assegna ad Arpal Puglia il compito di attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità, in integrazione con i servizi sociali dei comuni e i dipartimenti di salute mentale delle aziende sanitarie locali.

CONSIDERATO CHE

La Sezione Politiche e Mercato del Lavoro nel corso delle riunioni del 30.01.2022 e del 09.02.2023 ha discusso con le Parti Sociali il testo dell'Accordo Quadro (Allegato A) ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 276/03 per la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo dei lavoratori disabili e svantaggiati, giungendo alla definizione condivisa del testo.

Sulla base del testo condiviso con le Parti Sociali, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha elaborato un

modello di Proposta di convenzione (Allegato B) da sottoscrivere in attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 tra Arpal, datore di lavoro privato e la cooperativa affidataria delle commesse.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 276/2003 il testo condiviso dello schema di Accordo Quadro disciplina i seguenti aspetti:

a) le modalità di adesione da parte delle imprese interessate;
b) i criteri di individuazione dei lavoratori disabili e svantaggiati da inserire al lavoro in cooperativa e nell'impresa sociale;
c) le modalità di attestazione del valore complessivo del lavoro annualmente conferito da ciascuna impresa e alla correlazione con il numero dei lavoratori svantaggiati inseriti al lavoro in cooperativa nell'impresa sociale;
d) la determinazione del coefficiente di calcolo del valore unitario delle commesse, ai fini del computo di cui all'art. 3, comma 1, L. 68/99, secondo criteri di congruità con i costi del lavoro derivati dai contratti collettivi di categoria sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicati dalle cooperative sociali di cui alla L. n. 381/91 e dalle imprese sociali di cui all'art.2 c.4 del D.Lgs n.112/2017;
e) la promozione e allo sviluppo delle commesse di lavoro a favore delle cooperative sociali di cui alla L. n. 381/91 e delle imprese sociali di cui all'art.2 c.4 del D. Lgs. n.112/2017;
f) i limiti di percentuali massime di copertura della quota d'obbligo da realizzare con lo strumento della convenzione.

Visti

- il Reg. (C.E.) n. 2204/2002 della Commissione del 12.12.2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato C.E. agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, art. 2 che definisce i lavoratori svantaggiati e disabili;
- la Legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- l'art. 1 – septies del Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176 che modifica l'art 14 del D.lgs 10 settembre 2003, n. 276, che prevede l'estensione dei soggetti che possono stipulare una convenzione ai sensi del medesimo articolo, alle imprese sociali di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- La D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione

modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 con la quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro alla Dr.ssa Francesca Basta.

Tutto ciò premesso e precisato, con l'adozione del presente atto, si intende:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. approvare l'Accordo Quadro condiviso con le Parti Sociali (Allegato A), unitamente al modello di Proposta di convenzione da sottoscrivere in attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 tra Arpal, datore di lavoro privato e la cooperativa affidataria delle commesse (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di conferire mandato all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dell'allegato Accordo Quadro condiviso con le Parti Sociali (Allegato A).
4. dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di effettuare gli adempimenti conseguenti per l' attuazione del presente atto.
5. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ✓ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4

lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta

1. prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. approvare l'Accordo Quadro condiviso con le Parti Sociali (Allegato A), unitamente al modello di Proposta di convenzione da sottoscrivere in attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 tra Arpal, datore di lavoro privato e la cooperativa affidataria delle commesse (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di conferire mandato all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dell'allegato Accordo Quadro condiviso con le Parti Sociali (Allegato A).
4. dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di effettuare gli adempimenti conseguenti per l' attuazione del presente atto.
5. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro
E Collocamento obbligatorio L.68/99
Dott.ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche attive per il Lavoro
dott.ssa Francesca Basta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.

2. approvare l'Accordo Quadro condiviso con le Parti Sociali (Allegato A), unitamente al modello di Proposta di convenzione da sottoscrivere in attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 tra Arpal, datore di lavoro privato e la cooperativa affidataria delle commesse (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di conferire mandato all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dell'allegato Accordo Quadro condiviso con le Parti Sociali (Allegato A).
4. dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di effettuare gli adempimenti conseguenti per l' attuazione del presente atto.
5. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D. LGS. N. 276/03, PER LA STIPULA DI CONVENZIONI FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI E SVANTAGGIATE.

L'anno_____, il giorno_____del mese di _____, presso la sede dell'Assessorato al Lavoro ed alla Formazione professionale, ubicata in Bari alla Via_____

1

TRA

Regione Puglia - Assessorato al lavoro e alla Formazione professionale

E

Associazioni sindacali dei datori di lavoro
Associazioni sindacali dei lavoratori
Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative ed i consorzi

Visti

- il Reg. (C.E.) n. 2204/2002 della Commissione del 12.12.2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato C.E. agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, art. 2 che definisce i lavoratori svantaggiati;
- la Legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato**";**
- l'art. 1 – septies del Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176 che modifica l'art 14 del D.lgs 10 settembre 2003, n. 276, che prevede l'estensione dei soggetti che possono stipulare una convenzione ai sensi del medesimo articolo, alleimprese sociali di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112;

Premesso che:

- l'art. 14 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. prevede che i Servizi del collocamento mirato, sentito il Comitato Tecnico di cui all'art. 8, comma 1 bis della L. n. 68/99, possono stipulare con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentativi a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle

cooperative di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381, con i consorzi di cui all'articolo 8 della stessa legge e con le imprese sociali di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112, convenzioni quadro su base territoriale che devono essere validate dalle Regioni, aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali e imprese sociali medesime da parte delle imprese associate o aderenti;

- la presente convenzione, *ex* art. 14, D.Lgs. n. 276/2003, laddove è utilizzata ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla L. n. 68/1999 da parte dell'impresa conferente, dovrà considerarsi strumento aggiuntivo rispetto a quelli regolati dagli artt. 12 e 12*bis* della medesima legge n. 68/1999;
- la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018, all'art. 6, comma 2, attribuisce ai Centri per l'impiego - articolazioni operativo-funzionali dell'ARPAL Puglia - le funzioni previste dalla legge 68/1999, garantendo i servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità;
- la medesima legge regionale n. 29/2018 all'art. 8, comma 1, lett. n) assegna all'Arpal Puglia il compito di "attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità in integrazione con i servizi sociali dei comuni e i dipartimenti di salute mentale delle aziende sanitarie locali".

Dato atto di quanto condiviso nel confronto con le Parti sociali avvenuto nel corso della riunione svolta del 9 febbraio 2023, giusto verbale custodito in atti d'ufficio;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. _____del_____con cui è stato approvato lo schema di Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 14 del d. Lgs. n. 276/03, per la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo dei lavoratori disabili e svantaggiati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante dell'Accordo quadro.
2. Il presente Accordo quadro ha lo scopo di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili con strumenti volti a realizzare non solo il diritto al lavoro ma anche l'interesse della comunità a valorizzare questa risorsa, come richiesto dalla Strategia di Lisbona. In particolare, l'art. 14 del D.lgs. n. 276/2003 è una norma che si va ad aggiungere a quella della L. n. 68/99 sul collocamento mirato e intende rappresentare un'opportunità ulteriore per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo quadro

1. Il presente Accordo quadro disciplina i seguenti aspetti:
   a) le modalità di adesione da parte delle imprese interessate;
   b) i criteri di individuazione dei lavoratori disabili e svantaggiati da inserire al lavoro in cooperativa e nell'impresa sociale;
   c) le modalità di attestazione del valore complessivo del lavoro annualmente conferito da ciascuna impresa e la correlazione con il numero dei lavoratori svantaggiati inseriti al lavoro in cooperativa nell'impresa sociale;
   d) la determinazione del coefficiente di calcolo del valore unitario delle commesse, ai fini del computo di cui all'art. 3, comma 1, L. 68/99, secondo criteri di congruità con i costi del lavoro derivati dai contratti collettivi di categoria sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale applicati dalle cooperative sociali di cui alla

L. n. 381/91 e dalle imprese sociali di cui all'art.2, comma 4, D.Lgs n.112/2017;

e) la promozione e lo sviluppo delle commesse di lavoro a favore delle cooperative sociali di cui alla L. n. 381/91 e delle imprese sociali di cui all'art.2, comma 4, D.Lgs n.112/2017;
f) i limiti di percentuali massime di copertura della quota d'obbligo da realizzare con lo strumento della convenzione.

2. Ogni altro elemento afferente le convenzioni, la loro sottoscrizione, la loro attuazione, ed ogni altro elemento occorrente.

Articolo 3 - Datori di lavoro conferenti

1. Ai sensi del presente Accordo quadro si definiscono "datori di lavoro conferenti" i datori di lavoro o gruppi di imprese, con esclusione delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e delle società a partecipazione pubblica di cui al D.lgs. 175/2016, non soggetti all'obbligo di cui all'art. 3 della legge 68/99, ovvero soggetti all'obbligo di cui all'art. 3 della legge 68/99 che risultino già ottemperanti rispetto alla residua aliquota d'obbligo secondo quanto previsto al successivo art. 5.
2. I Datori di lavoro o Gruppi di Impresa (art. 2359 del Cod. Civ. e al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e s. m. i.), con l'utilizzo della convenzione possono completare gli adempimenti agli obblighi di assunzione delle persone con disabilità, ai fini della copertura della quota d'obbligo a loro carico, determinata ai sensi dell'art. 3 della L. n. 68/99 e s.m.i.. I Datori di lavoro o i Gruppi di Impresa devono essere aderenti alle Associazioni datoriali, firmatarie del presente Accordo quadro, ovvero aderire alla medesima mediante formale sottoscrizione, purché applichino i CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Nel caso in cui si avvalga dell'Accordo quadro un Gruppo di Imprese, l'impresa capogruppo sottoscriverà la convenzione (Allegato B) con ARPAL PUGLIA - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili o i Centri per l'impiego (qualora trattasi di persone svantaggiate di cui all'art. 8) dell'ambito territoriale competente, unitamente all'azienda committente facente parte del gruppo.
3. Possono conferire commesse alle cooperative sociali o loro consorzi o alle imprese sociali i datori di lavoro di cui al punto precedente che risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti:
   a. avere almeno una sede operativa nel territorio regionale pugliese;
   b. essere associati alle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro che sottoscrivono il presente Accordo quadro ovvero che aderiscano a quest'ultima mediante formale sottoscrizione della medesima;
   c. aver assolto l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili ai fini della copertura della restante quota d'obbligo a loro carico determinata ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 68/99. Tali obblighi si intendono assolti anche attraverso l'utilizzo degli altri istituti previsti dalla medesima legge;
   d. applicare il contratto collettivo di categoria sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
   e. non avere in corso procedure concorsuali.
4. L'attestazione del possesso dei requisiti suddetti è ad onere e carico rispettivamente dei Datori di lavoro/Gruppi di Impresa che stipulano la convenzione.
5. I datori di lavoro in possesso dei requisiti sopra richiamati, che intendono avvalersi di quanto previsto dal presente Accordo quadro, stipulano con ARPAL PUGLIA - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili o i Centri per l'impiego (qualora trattasi di persone svantaggiate di cui all'art. 8) dell'ambito territoriale competente e le Cooperative Sociali di tipo B (o Consorzi di cui alla L. n. 381/1991) o le Imprese sociali disciplinate dall'art. 2, c. 4, D.Lgs. n. 112/2017, una specifica convenzione (Allegato B), attestando, altresì,

mediante dichiarazione ex DPR 445/2000, il possesso dei suddetti requisiti.

Articolo 4 - Requisiti delle cooperative sociali o loro consorzi o delle imprese sociali destinatarie delle commesse

1. Sono ammessi a sottoscrivere la convenzione di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate o con disabilità ai sensi del presente Accordo quadro:
a) le Cooperative Sociali di tipo B di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991, anche per il tramite dei Consorzi di cui alla stessa L. n. 381/1991, che siano iscritte all'Albo delle Società Cooperative previsto all'art. 2512, ultimo comma, del Codice Civile e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla L.R. 1 settembre 1993, n. 21 e s.m.i., e che abbiano a disposizione una unità operativa nel territorio della Regione Puglia;
b) le imprese sociali di cui all'art. 2, comma 4, del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112.
2. Le Cooperative Sociali e i Consorzi di Cooperative Sociali e le imprese sociali come innanzi individuate devono essere aderenti alle associazioni firmatarie del presente atto, ovvero aderire all'Accordo quadro mediante formale sottoscrizione, purché abbiano una sede operativa nel territorio della Regione Puglia.
3. L'acquisizione delle commesse di lavoro è subordinata alle seguenti condizioni:
   a) per le cooperative di tipo B e i loro consorzi, essere iscritte da almeno un anno all'albo regionale delle cooperative sociali istituito, ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381, con Legge regionale n. 21 del 1 settembre 1993 e s.m.i.;
   b) per le cooperative di tipo B e i loro consorzi, essere associate/i alle organizzazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative che sottoscrivono il presente Accordo quadro, ovvero aderire alla medesima mediante formale sottoscrizione;
   c) avere almeno una sede operativa nel territorio regionale pugliese;
   d) non avere in corso procedure concorsuali;
   e) applicare i CCNL sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
   f) rispettare le norme nazionali e regionali in materia di tutela e sicurezza del lavoro;
   g) essere in regola con le contribuzioni assicurative e previdenziali;
   h) essere ottemperanti rispetto agli obblighi di cui alla Legge 68/99.
4. I requisiti dovranno essere autocertificati direttamente dalle cooperative sociali o dai Consorzi o dalle imprese sociali, sottoscrittori delle convenzioni.
5. L'adesione alle associazioni di rappresentanza firmatarie dovrà essere comprovata da apposita dichiarazione rilasciata dall'associazione di appartenenza da allegare alla convenzione di cui in allegato B.
6. Nel caso in cui si avvalga dell'Accordo quadro un Consorzio di Cooperative Sociali il legale rappresentante del Consorzio sottoscriverà la convenzione (Allegato B) con ARPAL PUGLIA - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente, unitamente alla consorziata Cooperativa sociale di tipo B destinataria delle commesse di lavoro.

Articolo 5 – Ottemperanza ai fini della Legge 68/99

1. Il datore di lavoro conferente, per la durata della commessa, potrà computare i lavoratori con disabilità assunti dalla cooperativa sociale o consorzio/impresa sociale come innanzi individuate, ai fini delle coperture di cui alla L. n. 68/99 per un numero di posti pari a quelli conteggiati nel coefficiente di calcolo di seguito esplicitato all'art.10.
2. La quota di copertura è riconoscibile a condizione che il datore di lavoro abbia già assolto o si è impegnato ad assolvere la rimanente quota d'obbligo prevista dagli altri

istituti dalla L. n. 68/99.

Articolo 6 - Modalità di adesione dei datori di lavoro

1. I datori di lavoro di cui all'art. 3 che intendono conferire una o più commesse ad una cooperativa sociale o ad un consorzio di cooperative sociali o ad un'impresa sociale devono farne richiesta ad ARPAL Puglia - Servizio per il collocamento mirato dell'ambito territoriale competente, specificando:
   i. le caratteristiche della commessa, con riguardo alla tipologia dei beni e servizi conferiti, al valore previsto, alla durata ed ai tempi di attivazione;
   ii. gli organismi destinatari della commessa (cooperativa sociale o consorzio o impresa sociale);
   iii. la propria situazione rispetto agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 68/99;
   iv. l'eventuale sottoscrizione di una convenzione di programma ai sensi dell'articolo 11 della legge68/99;
   v. l'intenzione, attraverso il conferimento della commessa, di assolvere totalmente o parzialmenteagli obblighi di cui all'art. 3 della legge 68/99.

2. ARPAL Puglia – Servizio per il collocamento mirato dell'ambito territoriale competente, esaminata la richiesta ne comunica l'esito al datore di lavoro conferente, invitandolo alla stipula della convenzione (ovvero al suo aggiornamento ove già stipulata) nei 30 giorni successivi, previa individuazione del/i lavoratore/i disabile/i in possesso delle caratteristiche richieste e del rilascio del nulla-osta secondo quanto stabilito al successivo art. 7.
3. Dal momento della presentazione della richiesta e sino alla comunicazione dell'esito della medesima da parte di ARPAL Puglia – Servizio Collocamento mirato disabili dell'ambito territoriale competente, l'obbligo di cui all'art.3 della L. n. 68/99 è sospeso nei confronti del datore di lavoro, limitatamente al numero dei posti da coprire con la stipula della convenzione.

Articolo 7 - Criteri di individuazione dei lavoratori disabili

1. Ai fini di quanto disposto dall'art. 14 comma 3, D.Lgs. n. 276/2003, ARPAL Puglia – Servizio Collocamento mirato dell'ambito territoriale competente, in raccordo con la cooperativa sociale di tipo B/consorzio di cooperative sociali o impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, D.Lgs. n. 112/2017 e i datori di lavoro conferenti, previa valutazione di compatibilità da parte del competente Comitato Tecnico di cui all'art. 8, comma 1 bis L. 68/99, provvederà ad individuare i lavoratori/lavoratrici da inserire tra i lavoratori disabili, iscritti negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99, in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui al punto successivo,tenuto conto della compatibilità tra l'attività da svolgere, del profilo del lavoratore/lavoratrice e della distribuzione dell'orario di lavoro nel corso della giornata.
2. Ai fini della copertura della quota di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 68/99, così come individuata e quantificata nella sua misura massima nel successivo art. 11, si considerano esclusivamente gli inserimenti lavorativi con contratto a tempo determinato (di durata superiore a 6 mesi) o indeterminato di lavoratori disabili che, iscritti negli Elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della L.n. 68/99, presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:
   - disabilità psichiche e/o intellettive ai sensi degli artt. 9, comma 4 e 13, comma 1bis, della Leggen. 68/1999;
   - riconoscimento dello stato di gravità certificata ex art. 3, comma 3, L. 104/92;
   - altra elevata disabilità e in condizione di fragilità e vulnerabilità che, anche per la discontinuità e/o l'insuccesso dei precedenti percorsi lavorativi o di tirocinio,

rendano particolarmente difficile l'integrazione e la permanenza al lavoro attraverso le vie ordinarie, accertate da parte del Comitato Tecnico di cui all'art. 8, comma 1bis, L. n. 68/1999.

3. ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente cura l'inserimento in cooperativa sociale/impresa sociale dei lavoratori disabili, secondo un progetto personalizzato di inserimento concordato e sottoscritto con la cooperativa/impresa sociale e con il lavoratore, sulla base di una valutazione dei bisogni e delle potenzialità di quest'ultimo.

4. La cooperativa/impresa sociale individua una figura di "tutor per l'inserimento lavorativo" con la funzione di presa in carico del percorso individuale attivato, tutoraggio e coordinamento delle diverse fasi di esecuzione del rapporto di lavoro. Il tutor per l'inserimento lavorativo dovrà predisporre, con cadenza semestrale, una relazione sull'andamento del percorso di inserimento lavorativo e trasmetterla ad ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente.

5. Non possono di norma essere inseriti attraverso la stipula di convenzioni i lavoratori disabili che abbiano risolto un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la cooperativa sociale/impresa sociale o con il datore di lavoro conferente nei 6 (sei) mesi precedenti la stipula della convenzione stessa.

6. Solo successivamente all'individuazione del/i lavoratore/i disabile/i in possesso delle caratteristiche richieste, ARPAL Puglia - Servizio per il collocamento mirato dell'ambito territoriale competente provvede al rilascio del relativo nulla-osta ed invita il datore di lavoro e la cooperativa sociale/impresa sociale alla stipula della convenzione entro i termini di cui all'art. 6.

Articolo 8 - Persone svantaggiate

1. Le convenzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 276/03 possono essere altresì stipulate con i Centri per l'Impiego di Arpal Puglia, ai fini dell'inserimento lavorativo delle altre persone svantaggiate definite dal Regolamento UE n. 651 del 17/06/2014 e dalla Legge 08/11/1991, n. 381 e dalla lett. b), c. 4, art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017, individuate prioritariamente da:

a) Centri per l'Impiego di Arpal Puglia, su segnalazione dell'Equipe integrata multidisciplinare;
b) Centri per l'Impiego di Arpal Puglia, in accordo con le Cooperative Sociali / Consorzi di Cooperative Socialidi tipo B e Imprese sociali;
c) Centri per l'Impiego di Arpal Puglia, su segnalazione dei Servizi Sociali comunali.

2. Considerato che la convenzione da stipulare ai sensi del presente articolo non ha la funzione di copertura ai sensi della L. n. 68/99, ma ha lo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, la commessa dovrà essere rapportata al costo del lavoro, considerando anche i costi formativi, organizzativi e di tutoraggio, con formula analoga a quella indicata all'art. 10.

3. Il rapporto di lavoro sarà disciplinato ai sensi del CCNL applicato dalla Cooperativa Sociale di tipo B/Consorzio di Cooperative/Imprese sociali.

Articolo 9 - Modalità di attestazione della commessa

1. Il datore di lavoro è tenuto a documentare l'effettivo conferimento della commessa, producendo ad ARPAL Puglia - Servizio per il collocamento mirato dell'ambito territoriale competente apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente con la cooperativa sociale/impresa sociale, entro 15 (quindici) giorni dalla sua attivazione.

2. Il medesimo datore di lavoro è tenuto ad indicare il valore complessivo, determinato secondo i parametri di cui al successivo art. 10, delle commesse conferite nel corso

dell'anno e la quota della riserva obbligatoria così assolta.

Articolo 10 - Valore della commessa e computabilità quota riserva

1. Ai fini di quanto previsto dall'art. 14, comma 3, del d.lgs. n.276/03, secondo i criteri di congruità con i costi del lavoro derivanti dai contratti collettivi di categoria applicati, il valore delle commesse deve rispettare il seguente coefficiente di calcolo:

VUC ≥ CP + (N * CL)

VUC = valore unitario della commessa al netto dell'IVA;
CP = costo di produzione annuo della commessa affidata (al netto del costo del lavoro del/i soggetto condisabilità);
N/LD = numero dei lavoratori/trici assunti in cooperativa in attuazione della convenzione;
CL = costo annuo lordo del lavoratore/trice con disabilità.

2. Ai fini della valutazione del fattore **CL** (costo annuo lordo del lavoratore/trice disabile) si farà riferimento ai contratti collettivi di categoria stipulati e sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale e di eventuali accordi di secondo livello applicati dalle Cooperative sociali in relazione all'inquadramento specifico previsto per il lavoratore. Il costo annuo del lavoratore con disabilità è calcolato, ai sensi della L. n. 381/91, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e in nessun caso può comprendere altri costi non pertinenti, quali a titolo meramente esemplificativo, i costi formativi, di viaggio, di tutoraggio.
3. Ai fini della valutazione del fattore **CP** (costo produzione) si farà riferimento a quanto previsto alla voce b) del conto economico del bilancio CEE (ammortamento, attrezzature, materiale, costi fissi, etc), ai costi formativi, organizzativi, di accompagnamento e tutoraggio, e a quanto indicato nel contratto di affidamento della commessa.
4. Il costo di altri lavoratori coinvolti nello svolgimento della commessa, non conteggiati nel valore **N**, rientra tra i costi di produzione.
5. Ai fini dell'individuazione del numero dei posti deducibili in Convenzione, entro i limiti previsti al successivo art. 11, dovrà essere applicata, per ogni singola commessa, la seguente formula:

C= (VUC -CP) / CL

C =numero delle persone con disabilità computabili a copertura della quota di riserva
VUC = valore unitario della nuova commessa al netto di IVA
CP = costo di produzione (al netto del costo del lavoro del/i soggetto/i disabile/i), comprensivo dei costiformativi, organizzativi, di accompagnamento e tutoraggio.
CL= costo del lavoro annuo dei lavoratori disabili.

6. La copertura dei posti nell'ambito della commessa, ordinariamente pari ad unità a tempo pieno, può anche avvenire tramite l'assunzione di due (o più) lavoratori disabili con contratti part-time, purché il tempo lavorato complessivamente dai disabili in cooperativa sia pari ad unità a tempo pieno corrispondente al relativo valore previsto nella commessa.
7. I datori di lavoro con organico computabile da 15 a 35 dipendenti assolvono gli obblighi previsti dalla L. n. 68/99, purché il valore delle commesse consenta almeno la copertura del costo di un'assunzione part- time superiore al 50% dell'orario previsto nel contratto di lavoro del datore di lavoro conferente.

Articolo 11 - Percentuale massima di copertura dell'obbligo

1. La copertura della quota d'obbligo consentita attraverso la modalità di cui al presente Accordo quadro, per il periodo di durata delle commesse, non può superare il 40% della percentuale di riserva con arrotondamento all'unità superiore, ed è subordinata, per la quota rimanente, all'adempimento, da parte del datore di lavoro, degli obblighi di assunzione previsti dalla L. n. 68/99.
2. Per i datori di lavoro fino a 50 dipendenti è possibile dedurre al massimo una unità.
3. Le persone con disabilità inserite attraverso la convenzione di cui alla presente Accordo quadro saranno computate a copertura della quota d'obbligo delle aziende conferenti e non delle cooperative sociali.
4. L'inserimento lavorativo del disabile in cooperativa/impresa sociale di cui all'art. 2, c. 4, D.Lgs. n. 112/2017 avviene a seguito di specifica autorizzazione (nulla-osta) rilasciata ARPAL Puglia - Servizio per il collocamento mirato dell'ambito territoriale competente, a seguito di richiesta nominativa, a condizione che il lavoratore con disabilità individuato sia in possesso delle caratteristiche previste dal precedente art. 7, comma 2 della presente Accordo quadro.
5. L'assunzione della persona con disabilità in cooperativa/impresa sociale può avvenire, nei casi e secondo le modalità previste dalla legge, anche con contratti di lavoro a tempo determinato, purché di durata superiore a 6 mesi , nonché a tempo pieno o parziale.

Articolo 12- Monitoraggio

1. Le convenzioni stipulate ai sensi della presente Accordo quadro sono sottoposte a verifica periodica da parte di ARPAL Puglia – Servizio per il Collocamento Mirato Disabili territorialmente competente. Tali verifiche, da realizzarsi entro 12 mesi dalla stipula, sono finalizzate a monitorare lo stato di avanzamento delle convenzioni sottoscritte e a mettere a disposizione tali dati alle parti firmatarie dell'Accordo e a Regione Puglia.
2. Le Parti firmatarie si impegnano ad incontrarsi periodicamente per monitorare lo stato di attuazione di quanto convenuto con il presente accordo e, sulla base degli esiti del monitoraggio periodico di cui al comma precedente, a verificare le ricadute in termini occupazionali delle persone con disabilità e delle persone svantaggiate.
3. Le parti firmatarie si impegnano, altresì, ad attivare iniziative, anche congiunte, per promuovere la conoscenza della presente convenzione e delle sue opportunità verso il sistema delle imprese e delle cooperative sociali.

Articolo 13- Contratto di affidamento

1. L'affidamento della commessa sarà regolato tra le parti con separato atto scritto denominato "*contrattodi affidamento",* da firmare prima della stipula della convenzione, nel quale saranno stabiliti in modo vincolante per le parti contraenti:
   - durata della commessa (non inferiore ad un anno) e fasi di esecuzione della stessa;
   - oggetto della commessa e mansioni per l'esecuzione della stessa;
   - il valore della commessa determinato nel rispetto dei criteri definiti nell'art. 10 della presenteAccordo quadro;
   - luogo in cui si svolge l'attività lavorativa;
   - modalità ed entità delle fatturazioni;
   - tempi di pagamento secondo norme di legge specifiche;
   - i valori numerici assoluti utili alla determinazione del coefficiente di calcolo corrispondente al numero di coperture: VUC (valore unitario commessa), CP (costo di produzione), CL (costo annuo lordo del lavoratore/trice con disabilità).

2. Il datore di lavoro presenterà copia autentica del contratto di affidamento ad ARPAL Puglia Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente al momento della stipula della convenzione.

Articolo 14 - Durata delle convenzioni

1. Le convenzioni avranno durata pari al contratto di affidamento della commessa e comunque non inferiore a dodici mesi e non superiore a cinque anni, eventualmente rinnovabili con richiesta da presentarsi 60 giorni prima della scadenza, previo accordo con ARPAL Puglia, per il tramite del Servizio del Collocamento Mirato territorialmente competente;
2. ARPAL Puglia, per il tramite del Servizio del Collocamento Mirato territorialmente competente, si riserva di verificare, in qualunque momento, il rispetto delle disposizioni di ogni singola convenzione e di assumere i necessari provvedimenti.
3. Qualora nel corso della durata della convenzione i lavoratori trovino stabile occupazione all'interno della cooperativa/impresa sociale o dell'azienda conferente nella misura di almeno il 50%, le parti hanno la facoltà di chiedere, entro due mesi dalla scadenza del primo triennio, il rinnovo della convenzione della durata di ulteriori massimo 2 (due) anni e per contratti di affidamento aventi pari oggetto di lavoro.
4. Qualora l'oggetto di lavoro cambi, oppure non vi sia stata richiesta di rinnovo della convenzione, le parti potranno richiedere l'attivazione di una nuova convenzione a favore di lavoratori svantaggiati e/o disabili come individuati dall'art. 7. La stipula di nuove convenzioni sarà valutata da ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente, congiuntamente alle parti interessate, anche in ragione dei risultatati occupazionali raggiunti.
5. Con la stipula della convenzione di cui all'allegato 1, in costanza di convenzione già sottoscritta ai sensi dell'art. 11 della L n. 68/99, il privato datore di lavoro potrà rideterminare con il Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente il numero dei lavoratori dedotti nel programma, nonché le modalità di adempimento della quota d'obbligo.
6. Alla scadenza della commessa le imprese adempiono agli obblighi di cui alla L.68/99 attraverso:
   a. Assunzioni da effettuarsi entro 60 giorni dalla conclusione delle medesime;
   b. Stipula di una nuova convenzione;
   c. Ricorso agli altri istituti e strumenti previsti dalla L. n. 68/99.
7. Qualora nel corso del periodo di vigenza della convenzione sottoscritta insorgano nuovi obblighi ai sensi della L. n. 68/99, il datore di lavoro firmatario dovrà, entro i termini di cui all'art. 9, comma 1, L. n. 68/99, rideterminare il piano complessivo degli adempimenti relativi all'applicazione della medesima legge, pena il venir meno della convenzione o l'esclusione dell'impresa dalla convenzione.

Articolo 15 – Durata Accordo quadro

1. Le parti firmatarie si impegnano a riformulare il contenuto del presente Accordo quadro qualora le disposizioni contenute nell'art. 14 del D.lgs. n. 276/2003 e/o direttive regionali subiscano modificazioni, ovvero in tutti gli altri casi in cui ne ravvisino una motivata necessità, anche all'esito del monitoraggio periodico di cui all'art. 12, commi 1 e 2.

Articolo 16 - Sanzioni e decadenza delle convenzioni

1. Se entro 30 gg. dalla stipula della Convenzione tra le parti e dal rilascio del nulla-osta

non si sia provveduto all'avvio della commessa e/o la cooperativa sociale/impresa sociale non abbia provveduto all'assunzione del/i lavoratore/i in possesso dei requisiti delle caratteristiche come sopra individuate, ARPAL Puglia, per il tramite del Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale di competenza, potrà dichiarare decaduta la convenzione ad ogni effetto.

2. La Convenzione decade anche se il datore di lavoro conferente non sia ottemperante agli eventuali residui obblighi occupazionali di cui all'art. 3, comma 1 della legge 68/99, ovvero se non risponde ai tempi di pagamento stabiliti dal contratto verso la cooperativa destinataria.

3. Nel caso in cui il datore di lavoro committente non ottemperi agli obblighi derivanti dal contratto di affidamento della commessa, la cooperativa Sociale/Consorzio o l'impresa sociale è tenuta a mettere in mora tempestivamente (entro 7 gg. dall'inadempimento) il committente stesso e a darne contestuale comunicazione al Servizio collocamento mirato disabili territorialmente competente. Se il Datore di lavoro non ottempera agli obblighi entro i 15 giorni successivi alla messa in mora, senza giustificato motivo, la convenzione decade. Qualora, a seguito della decadenza, ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale di competenza verifichi la non ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99, provvederà ad inoltrare specifica segnalazione alla struttura ispettiva territorialmente competente per i provvedimenti di competenza, laddove dovuta in base alle disposizioni normative vigenti.

4. In caso di inadempimento da parte della Cooperativa Sociale/Consorzio o dell'impresa sociale agli obblighi derivanti dal contratto di affidamento della commessa, il committente è tenuto a mettere tempestivamente in mora (entro 7 gg. dall'inadempimento) la stessa e a darne contestuale comunicazione ad ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale di competenza. La Cooperativa Sociale/Consorzio o l'impresa sociale che non adempia, senza giustificato motivo, entro 15 giorni dalla messa in mora, alle obbligazioni derivanti dal contratto di affidamento della commessa, decade dalla convenzione.

5. Qualora ARPAL Puglia, per il tramite del Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente, riscontri l'inosservanza delle parti firmatarie agli obblighi negoziali derivanti dalla Convenzione di cui in allegato B, o alle disposizioni di legge, d'ufficio dichiarerà decaduta la convenzione e provvederà alla successiva notifica, nonché, laddove dovuta in base alla normativa vigente, alla segnalazione alla struttura ispettiva territorialmente competente per i provvedimenti di competenza ed ogni altro adempimento obbligatorio.

6. Qualora il rapporto di lavoro con il lavoratore disabile o svantaggiato, inserito in esecuzione della convenzione, venga a cessare in corso di commessa per un motivo legittimo, la Cooperativa sociale/impresa sociale, in accordo con ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente, avrà 30 giorni di tempo per provvedere alla sua sostituzione, mantenendo nello stesso periodo l'ottemperanza dell'azienda conferente. Trascorso tale termine, ARPAL Puglia, per il tramite del Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale competente, qualora vengano meno i requisiti minimi per la vigenza della convenzione, potrà dichiararla decaduta ad ogni effetto.

Articolo 17 – Attività di promozione

Le Parti firmatarie attiveranno iniziative, anche congiunte, per promuovere la conoscenza della presente Accordo quadro e delle sue opportunità verso il sistema delle Imprese, delle Cooperative Sociali, dei Servizi di sostegno alla disabilità e al target delle persone svantaggiate.

Articolo 18 - Clausole generali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Allegato B)
"Proposta di convenzione, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 276/2003, per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità che presentino particolari difficoltà e delle persone svantaggiate"

Letto, confermato, sottoscritto.

Per la Regione Puglia:

Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale _____

Per le Organizzazioni sindacali dei lavoratori:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Per le Organizzazioni dei datori di lavoro:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

FRANCESCA BASTA 24.02.2023 13:33:05 GMT+00:00

Allegato B

PROPOSTA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D. LGS. N. 276/03, PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' CHE PRESENTINO PARTICOLARI DIFFICOLTA' E DELLE PERSONE SVANTAGGIATE

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL) PUGLIA - AMBITO TERRITORIALE DI _____,con sede legale in _____- Bari - Cod. Fiscale n. 93497660725, per il tramite del Servizio Collocamento mirato e/o del Centro per l'impiego dell'ambito territoriale competente, nella persona del Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego;

E

- l'**AZIENDA o GRUPPO AZIENDALE** (d'ora innanzi denominata "Azienda conferente"), _____con sede legale in _____, via _____,P. Iva_____/CF _____ E-mail_____@_____ PEC (*): _____@_____rappresentata nel presente atto dal Sig./dott. _____,aderente all' Associazione datoriale_____firmataria dell'Accordo quadro sopra richiamato, relativamente all'unità produttiva ubicata nel territorio della Regione Puglia, Comune _____via _____n _____

E

- ❑ **la COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B**, _____con sede legale in _____, cod. fisc./P. iva _____, E-mail_____@_____ PEC (*): _____@_____ rappresentata nel presente atto dal Sig./dott _____,aderente all'Associazione_____firmataria dell'Accordo quadro sopra richiamato,
- ❑ **CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI** _____, al quale appartiene la Cooperativa Sociale di tipo B_____identificata al punto precedente, con sede legale in _____, cod. fisc/P. Iva _____, E-mail_____@_____ PEC (*): _____@_____, rappresentata nel presente atto dal Sig./dott _____, aderente all'Associazione_____firmataria dell'Accordo quadro sopra richiamato,
- ❑ **l'IMPRESA SOCIALE**_____,con sede legale in _____, cod. fisc/P. Iva _____, E-mail_____@_____ PEC (*): _____@_____ rappresentata nel presente atto dal Sig./dott _____, aderente all'Associazione _____ firmataria dell'Accordo quadro sopra richiamato,

Visto

- il Reg. (C.E.) n. 2204/2002 della Commissione del 12.12.2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato C.E. agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, che all'art. 2 definisce i lavoratori svantaggiati;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";

Allegato B

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";

Vista anche la Legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018, che, all'art. 6, comma 2, attribuisce ai Centri per l'impiego - articolazioni operativo-funzionali dell'ARPAL Puglia - le funzioni previste dalla legge 68/1999, garantendo i servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità, nonché il successivo art. 8, comma 1, lett. n), che assegna all'Arpal Puglia il compito di "attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità in integrazione con i servizi sociali dei comuni e i dipartimenti di salute mentale delle aziende sanitarie locali".

Dato atto di quanto condiviso nel confronto con le Parti sociali avvenuto nella riunione del 9 febbraio 2023, giusto verbale custodito in atti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. _____del _____,con la quale è stato approvato lo schema di Accordo quadro di cui all'art. 14 del d. Lgs. n. 276/03, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che individua i criteri per la relativa stipula;

Verificato che, sulla base della situazione complessiva aziendale risultante dal prospetto informativo presentato di cui art. 9, comma 6 L. 68/99, l'azienda conferente, appartenente su base nazionale alla categoria di cui all'art. 3, comma 1, legge 68/99

- ❑ più di 50 dipendenti (lett. a);
- ❑ da 36 a 50 dipendenti (lett. b);
- ❑ da 15 a 35 dipendenti (lett. c);
- ❑ non soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 (<15 dipendenti);

con alle proprie dipendenze, ai fini del calcolo della quota di riserva, n. _____ lavoratori, di cui n_____in servizio presso le unità produttive situate nell'ambito territoriale/provinciale di _____e, pertanto, tenuta all'assunzione di n. _____ lavoratori disabili ai sensi della L. 68/99;

Considerato che con la presente convenzione, nonché con gli altri strumenti previsti dagli artt. 5, 7, 9, 11 e 12 della L. 68/99, l'Azienda conferente intende ottemperare alla totale copertura della quota di riserva di cui alla Legge 68/99 e s.m.i.,

PROPONE

la stipula della presente convenzione, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 276/2003, per l'inserimento lavorativo di:

- ❑ n. _____ unità appartenenti alle persone disabili in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 7, comma 2, dell'Accordo quadro sopra richiamato, a copertura totale o parziale della quota d'obbligo di cui all'art. 3 L. 68/99;
- ❑ n. _____ unità appartenenti alle persone svantaggiate di cui all'art. 8 dell'Accordo quadro sopra richiamato.

E

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Le premesse costituiscono parti integrante della presente convenzione, così come le disposizioni contenute nell'Accordo quadro sopra richiamato.

Allegato B

PARTE PRIMA
- SOGGETTI DISABILI CON PARTICOLARI DIFFICOLTA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO -

Articolo 2

1. La Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, con il presente strumento convenzionale si impegna ad effettuare n. _____nuovi inserimenti di persone disabili, iscritte negli Elenchi speciali ex art. 8 L. 68/99 dell'ambito territoriale di _____ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 7, comma 2, dell'Accordo quadro, mediante contratto di lavoro _____(specificare la tipologia contrattuale), _____(specificare se *full time* o *part time),* orario settimanale _____(in caso di *part time,* indicare l'orario svolto con frazione percentuale superiore allo 0,50%).

Articolo 3

1. Ai fini della copertura della quota di riserva di cui alla presente convenzione, l'Azienda/Gruppo aziendale conferente si impegna ad affidare alla Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, nuove commesse di lavoro, individuate con separato contratto di c.d. *affidamento*, nel rispetto dei criteri definiti nell'Accordo quadro.
2. Lo schema di contratto di affidamento, avente ad oggetto gli accordi sulle commesse, è allegato, quale parte integrante, alla presente convenzione.

Nel contratto di affidamento dovranno essere, in particolare, esplicitati:

- la durata della commessa non inferiore ad 1 (un) anno;
- le caratteristiche e le fasi di esecuzione della commessa;
- luogo di svolgimento dell'attività;
- le modalità ed entità delle fatturazioni, i tempi massimi di pagamento;
- numero di assunzioni di lavoratori disabili cui si impegna la cooperativa sociale a fronte dell'affidamento.

3. Il contratto di affidamento della commessa e la presente convenzione rendono vincolanti gli obblighi delle parti in relazione a quanto contenuto.

Articolo 4

1. La Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, si impegna a corrispondere alle persone con disabilità di cui alla presente convenzione il trattamento economico e giuridico previsti dal CCNL di riferimento.
2. La Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, si impegna, altresì, a realizzare le commesse affidate dall'Azienda conferente secondo le modalità individuate con il contratto di affidamento.
3. Qualora il rapporto di lavoro con la persona con disabilità inserita ai sensi della presente convenzione venga a cessare in corso di commessa, la Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, ha 30 giorni di tempo per provvedere alla sua sostituzione in accordo con il Servizio per il Collocamento mirato disabili dell'ambito territoriale di competenza.
4. La Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, deve procedere all'assunzione del/i lavoratore/i disabile/i, desumibile dal sistema delle comunicazioni obbligatorie telematiche trasmesse secondo le modalità ed i termini previsti dalla legislazione vigente in materia, prima dell'avvio della commessa,

Allegato B

Articolo 5

1. L'Azienda conferente si impegna a corrispondere, periodicamente, dietro presentazione di regolare fattura, alla Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, una quota del valore della commessa di lavoro come concordato tra le parti nel contratto di affidamento allegato alla presente convenzione.
2. L'Azienda conferente e la Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, possono pattuire altra modalità di corresponsione del valore della commessa.

Articolo 6

1. Il valore unitario della commessa (VUC), il costo di produzione (CP), il costo annuo lordo (CL) del/i lavoratore/i disabile/i inserito/i, calcolati secondo i criteri previsti dall'art. 10 dell'Accordo quadro, hanno le rispettive consistenze economiche di seguito riportate:
- VUC (valore unitario della commessa al netto di IVA): €_____
- CP (costo di produzione al netto del costo del lavoro comprensivo dei costi formativi, organizzativi e di tutoraggio): € _____
- CL (costo lavoro annuo dei disabili/invalidi): € _____

Costo del lavoro lordo medio annuo dei lavoratori disabili che non potrà essere inferiore al costo di
un lavoratore part-time con orario superiore al 50% dell'orario settimanale;
Tali valori, unitamente al numero delle persone con disabilità e/o invalidità inseriti in Cooperativa (N), rispettano il seguente coefficiente di calcolo:

VUC≥CP+ (N * CL)

Pertanto il numero dei lavoratori computabili nella quota di riserva (C), nel rispetto dei limiti di cui all' art. 10 dell'Accordo quadro, è dato dalla seguente formula:

C= (VUC -CP) / CL

2. La commessa di lavoro deve essere attivata entro 30 giorni dalla stipulazione della presente convenzione, salvo lo slittamento temporale al primo giorno lavorativo utile in caso di scadenza del termine in giorni non lavorativi e/o festivi.

Articolo 7

1. Nell'ipotesi in cui la Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, non provveda alla sostituzione della persona con disabilità, per qualunque motivo cessata in corso di commessa, entro il termine indicato dal precedente art. 4, comma 3, e secondo le condizioni di cui all'art. 16, comma 6, dell'Accordo quadro, Arpal Puglia, per il tramite del Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale di competenza, potrà dichiarare decaduta ad ogni effetto la presente convenzione. Il Datore di lavoro conferente ha, in tal caso, l'obbligo di coprire la quota di riserva destinata alle persone con disabilità facendo ricorso agli istituti previsti dalla L. n. 68/99, pena la segnalazione all'Ispettorato nazionale del Lavoro (INL) territorialmente competente per i provvedimenti di competenza, laddove dovuta in base alla normativa vigente.
2. Qualora entro 30 gg. dalla stipula della Convenzione tra le parti e dal rilascio del nulla-osta non si provveda all'avvio della commessa, ovvero la cooperativa sociale/consorzio/impresa sociale non abbia provveduto all'assunzione del/i lavoratore/i individuato in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 2, dell'Accordo quadro, Arpal Puglia, per il tramite del Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale di competenza, potrà dichiarare decaduta la presente convenzione ad ogni effetto. Solo in questo caso seguiranno successivi 30 giorni per cui l'azienda, con la collaborazione del Servizio per il collocamento mirato dell'ambito territoriale di competenza, definirà soluzioni diverse con gli istituti previsti dalla legge 68/99, pena la segnalazione all'Ispettorato nazionale del Lavoro (INL) territorialmente

Allegato B

competente per i provvedimenti di competenza, laddove dovuta in base alla normativa vigente.

3. Nel caso in cui l'Azienda conferente non ottemperi agli obblighi derivanti dal contratto di affidamento della commessa, la Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, è tenuta a mettere in mora tempestivamente (entro gg. 7 dall'inadempimento) il datore di lavoro e a darne contestuale comunicazione ai Servizi preposti al collocamento obbligatorio. Qualora l'Azienda non ottempera agli obblighi entro 15 giorni dalla messa in mora, senza giustificato motivo, la convenzione decade. Qualora, a seguito della decadenza, ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato disabili dell'ambito territoriale di competenza, rilevi la non ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99, provvederà ad inoltrare specifica segnalazione all'Ispettorato nazionale del Lavoro (INL) territorialmente competente per i provvedimenti di competenza, laddove dovuta in base alla normativa vigente.

4. In caso di inadempimento da parte della Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, agli obblighi derivanti dal contratto di affidamento della commessa, il committente è tenuto a mettere tempestivamente in mora (entro 7 gg. dall'inadempimento) la Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, e a darne contestuale comunicazione ad ARPAL Puglia - Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale di competenza. Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, che non adempia, senza giustificato motivo, entro 15 giorni dalla messa in mora, alle obbligazioni derivanti dal contratto di affidamento della commessa, decade dalla convenzione.

5. Qualora ARPAL Puglia, per il tramite del Servizio per il Collocamento Mirato Disabili dell'ambito territoriale di competenza riscontri l'inosservanza delle parti firmatarie agli obblighi negoziali derivanti dalla presente Convenzione o alle disposizioni di legge, d'ufficio dichiarerà decaduta la convenzione e provvederà alla successiva notifica, nonché, laddove dovuta in base alla normativa vigente, alla segnalazione all'Ispettorato nazionale del Lavoro (INL) territorialmente competente per i provvedimenti di competenza.

Articolo 8

1. L'Arpal Puglia, tramite il Servizio per il Collocamento mirato dell'ambito territoriale competente, monitorerà il corretto adempimento degli obblighi assunti dalle Parti firmatarie della presente convenzione, in particolare per quanto concerne la permanenza delle condizioni che consentono l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità all'interno dell'attività svolta dalla Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017.

PARTE SECONDA
- SOGGETTI SVANTAGGIATI -

Articolo 9

1. La Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, a fronte di specifiche commesse di lavoro affidate dall'Azienda conferente, procede all'inserimento lavorativo con contratto di lavoro subordinato (specificare la tipologia contrattuale), _____(specificare se *full time* o *part time)*_____orario settimanale _____di n _____soggetti svantaggiati al di fuori della L. n. 68/99, individuati ai sensi del Regolamento UE n. 651 del 17/0612014 e della Legge 08/11/1991, n. 381, e secondo le modalità di cui all'art. 8, comma 1, dell'Accordo quadro.

2. Considerato che l'inserimento di cui al precedente articolo non ha la funzione di copertura ai sensi della L. n. 68/99, ma ha lo scopo di sostenere l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, la commessa di lavoro, il cui contratto di affidamento è allegato alla presente,

Allegato B

dovrà essere rapportata al costo del lavoro, comprendendo anche i costi formativi, organizzativi e di tutoraggio, così da sostenere per intero i costi a carico della Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017.
Il rapporto di lavoro sarà disciplinato ai sensi del CCNL applicato dalla Cooperativa Sociale di tipo B /Consorzio di Cooperative Sociali/Impresa sociale di cui all'art. 2, comma 4, Dlgs. 112/2017, in cui il/i soggetto/i è/sono stato/i inserito/i.

PARTE FINALE

Articolo 10

1. In conformità a quanto previsto all'art. 14 dell'Accordo quadro, la presente convenzione ha la durata di anni_____,pari al contratto di affidamento della commessa, e la sua validità ed i conseguenti effetti decorrono dalla data di sottoscrizione fino al_____.
2. La presente convenzione può essere inoltre rinnovata, previo accordo con ARPAL Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, commi 1-4 dell'Accordo quadro.

Articolo 11

Per quanto non specificatamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alle disposizioni dettate in materia dalle vigenti leggi, nonché alle disposizioni e condizioni tutte dell'Accordo quadro richiamato nelle premesse.

Letto, confermato e sottoscritto

p. l'Azienda conferente/Gruppo aziendale _____

p. la Cooperativa sociale/Consorzio/Impresa sociale _____

p. ARPAL Puglia - Ambito territoriale di _____
_____

Allegati:
1. "Contratto di affidamento" oggetto della presente convenzione concernente gli accordi sulla commessa di lavoro;
2. "Progetto di Inserimento Lavorativo" di cui all'art. 7, comma 3, dell'Accordo quadro;
3. Dichiarazione dell'Associazione imprenditoriale firmataria dell'Accordo quadro dalla quale risulti l'iscrizione o l'adesione dell'Azienda conferente;
4. Dichiarazione dell'Associazione firmataria dell'Accordo quadro dalla quale risulti l'iscrizione o l'adesione della Cooperativa/impresa sociale affidataria delle commesse.

FRANCESCA BASTA 24.02.2023 13:33:05 GMT+00:00

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 23 marzo 2023, n. 4

D.G.R. n. 336/2023: "Avviso di Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002". Indizione, approvazione e pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale;
- il d. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;
- il d.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il d. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea"*;
- la Legge Regionale n. 7/2002, art. 40;
- la D.g.r. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", e il conseguente D.p.g.r. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.p.g.r. n. 685 del 21/04/2023 con cui è stata nominata Direttore del Dipartimento Sviluppo economico l'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.g.r. n. 810/2021 con cui è stata approvata la Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi.

Premesso che:

- l'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002 n. 7, istituisce presso la Presidenza della Giunta Regionale il "Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree di crisi" con lo specifico compito di monitorare le situazioni di tensione occupazionale e di elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine;
- con D.g.r. n. 258/2021 sono stati nominati il Presidente, il vicepresidente e i componenti del comitato Sepac in carica per un biennio;
- con D.g.r. n. 810/2021 è stata approvata la disciplina sul funzionamento del comitato SEPAC;
- con D.g.r. n. 336/2023, stante l'approssimarsi della scadenza contrattuale dei componenti del Comitato in parola, la Giunta regionale ha dato mandato alla direttora del Dipartimento Sviluppo economico di avviare le procedure così come previsto dalla disciplina di cui alla D.g.r. n. 810/2021, mediante avviso pubblico, per la costituzione di un elenco di esperti in possesso di "*specifica e comprovata professionalità*

in ambito giuridico, finanziario, economico e occupazionale" finalizzato al conferimento dell'incarico di componente del Comitato SEPAC;

- con il medesimo provvedimento la giunta regionale ha deliberato che gli esperti debbano possedere laurea specialistica o magistrale ed esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione delle crisi e delle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende, in ambito giuridico (in particolare del diritto societario, del diritto del lavoro e relazioni sindacali e del diritto fallimentare), finanziario, economico e occupazionale, desumibile dal *curriculum vitae;*
- in riscontro alla richiesta di interpello effettuata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico con nota Prot. AOO_002 n. 337 del 17/03/2023, il Dirigente della Sezione Personale con nota Prot. AOO_106 n. 0004080 del 21/03/2023 ha specificato che alla luce del quadro normativo nazionale e regionale, stante la natura fiduciaria degli incarichi da conferire nonché le specifiche competenze ed esperienze professionali richieste, non è necessario procedere ad interpello interno propedeutico all'avviso.

Tanto premesso, rilevato e considerato, si rende necessario:

- indire approvare e pubblicare **l'Avviso di selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002.**

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018"
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è *stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di indire ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 336/2023 **l'Avviso di selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002;**
- di approvare **Avviso di Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002** così come in Allegato 1), parte integrale del presente provvedimento, comprensivo dello schema di domanda;
- di stabilire che la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata alle ore 23:59 del decimo giorno dalla pubblicazione sul BURP;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere l'Avviso e lo schema di domanda ivi contenuto alla Sezione Personale al fine di pubblicarlo nel portale www.regione.puglia.it sezione Concorsi – Bandi e avvisi regionali;
- di individuare il funzionario della Sezione Aree di Crisi industriale, Francesco Maiellaro, responsabile del procedimento.

Il presente atto, redatto in un unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta regionale;
- è formato unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente.

Basato sulla proposta n. 002/DIR/2023/00004 dei sottoscrittori della proposta:

Specialista Sistemi Informativi e Tecnologie
Daniela Manuela Di Dio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa
Berlingerio
23.03.2023
10:29:26
GMT+01:00

Avviso di Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002.

Premessa

L'art. 40 c. 1 della Legge Regionale n. 7/2002 istituisce presso la Presidenza della Giunta Regionale il Comitato Regionale per Il Monitoraggio Del Sistema Economico Produttivo e delle Aree di Crisi (d'ora in avanti S.E.P.A.C) con lo specifico compito di monitorare le situazioni di tensione occupazionale e di elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine.

La D.G.R. n. 810/2021 approva la Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC), d'ora in avanti Disciplina.

La "Disciplina" prevede che il Comitato Sepac è composto da un Presidente e da un numero di componenti variabile da sei a dodici scelti tra esperti dotati di specifica e comprovata professionalità in ambito giuridico, finanziario, economico e occupazionale.

Con Deliberazione della Giunta n. 336 del 20/03/2023 la giunta regionale ha dato mandato alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, così come previsto dalla "Disciplina", di attivare le procedure, mediante avviso pubblico, previo interpello interno, per la costituzione di un elenco di esperti in possesso di "*specifica e comprovata professionalità in ambito giuridico, finanziario, economico e occupazionale*" finalizzato al conferimento dell'incarico di componente del Comitato SEPAC.

Art. 1. OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso di selezione ha per oggetto la formazione di un elenco di esperti dotati di comprovata e documentata esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione delle crisi e delle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende, in ambito giuridico, economico finanziario e occupazionale, da cui la Giunta regionale potrà attingere per la nomina di componente del Comitato Sepac ai sensi dell'art. 3 della Disciplina.

2. La formazione dell'elenco non prevede alcuna graduatoria di merito e non comporta per il partecipante alcun diritto ad essere affidatario di incarichi da parte della Regione Puglia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte della semplice iscrizione, ma ha il fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per l' iscrizione nell'elenco dal quale la Giunta Regionale potrà attingere per il conferimento degli incarichi di componente del Comitato S.E.P.A.C..

Art. 2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, a pena di inammissibilità, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti **requisiti generali** da attestare a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e/o negli Stati di appartenenza;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_____ prov. _____;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, e non avere procedimenti penali in corso;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego pubblico o privato ovvero non essere stato licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- non essere stato, in quanto dipendente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 c. 2 dell'Avviso, _____ conseguito in data _____ presso l'Università _____;
- (solo per i titoli di studio conseguiti all'estero) di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito all'estero in data _____ presso _____ e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali_____ o a provvedimento di equipollenza _____ (indicare gli estremi del

provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento nel paese di origine del candidato ai sensi della normativa vigente)_____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di cui al presente articolo;
- non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
- di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'avviso nell'ambito di quanto stabilito nel D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia e sarà trasmesso alla competente struttura del Dipartimento della funzione pubblica;
- di riconoscere e accettare che l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatario di incarichi da parte della Regione Puglia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte della semplice iscrizione;
- di accettare, in caso di conferimento dell'incarico, tutte le condizioni previste nel presente avviso pubblico e nella disciplina di cui alla D.G.R. n. 810/2021;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;
- di impegnarsi per tutta la durata dell'eventuale incarico di componente del Comitato a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi contro la Regione Puglia e/o in conflitto di interessi, giudiziale e non, con la Regione Puglia;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 gg, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;
- che tutto quanto riportato nel curriculum allegato corrisponde al vero;
- di essere consapevole della responsabilità civile e penale derivante da dichiarazioni mendaci;
- di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura di selezione al seguente indirizzo pec: _____ impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione alla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico alla seguente PEC dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

2. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, a pena di inammissibilità, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:
- Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica/Magistrale;
- Comprovata e documentata esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione delle crisi e delle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende in uno o più dei seguenti ambiti:
  a. giuridico (in particolare del diritto societario, del diritto del lavoro e relazioni sindacali e del diritto fallimentare);
  b. finanziario;
  c. economico: aziendale, in tutti i settori economici;
  d. occupazionale.

3. I suddetti requisiti generali e specifici, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
4. I requisiti specifici di cui al presente articolo devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione e dettagliati nel *curriculum vitae* allegato da cui risultino descritte le esperienze professionali maturate e gli incarichi ricoperti. L'Amministrazione si riserva di procedere, in qualsiasi momento, ad eseguire idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda di partecipazione.
5. Non possono partecipare gli esperti che hanno contenziosi a titolo personale in corso contro l'Amministrazione Regionale né esperti nei cui confronti sussistono cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione all'elenco dovrà essere formulata conformemente allo schema di cui all'allegato "A" esclusivamente in formato PDF/A, nel quale l'esperto, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve dichiarare il possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti specifici di cui all'art. 2 del presente avviso.
2. La domanda di iscrizione dovrà essere indirizzata alla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia e pervenire a questa Amministrazione, a pena di esclusione, **tramite PEC**, esclusivamente all'indirizzo dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio delle **ore 23,59 del decimo giorno a decorrere da quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. **Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda fanno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata.** Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Domanda di iscrizione nell'elenco di esperti per l'affidamento di incarico di componente del comitato SEPAC"**. La pec dovrà

contenere in allegato il file della domanda di iscrizione ed il file del curriculum vitae. Entrambi i file in formato PDF/A devono essere firmati digitalmente.

3. L'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati. Nel caso di invii multipli sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio.

4. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati, le istanze inviate da una casella di posta elettronica non certificata e/o quelle che non soddisfano i requisiti del richiesto formato PDF/A, sia per la domanda che per il *curriculum vitae*, anche se trasmesse tramite PEC.
5. Non potranno formare oggetto dell'esame di merito le domande:
- pervenute oltre il termine di cui al comma 2 del presente articolo;
- prive delle dichiarazioni di cui all'art. 2 del presente avviso;
- prive del *curriculum vitae* firmato digitalmente e/o privo della autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- non firmate digitalmente
- Non trasmesse a mezzo pec

6. Tutte le informazioni concernenti il contenuto del curriculum, i titoli, l'esperienza pregressa e gli altri requisiti, prescritti dal presente avviso e dichiarati dagli interessati, dovranno essere dimostrati, su richiesta dell'Amministrazione, mediante produzione di adeguata documentazione.

Art. 4. FORMAZIONE DELL'ELENCO
1. L'istruttoria per l'ammissibilità delle domande ai fini dell'inserimento nell'elenco verrà effettuata da una specifica commissione nominata da Gabinetto del Presidente.
2. La Commissione procederà all'esame delle candidature pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo.
3. La Commissione verificherà il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 2 e stilerà l'elenco di candidati ammessi.
4. L'elenco sarà approvato con proprio atto dalla Direttora del Dipartimento sviluppo economico e sarà trasmesso al Gabinetto della Giunta regionale.
5. L'elenco verrà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Concorsi Bandi e Avvisi.
6. La formazione dell'elenco sarà in ordine alfabetico e non prevede alcuna graduatoria di merito né di attribuzione di punteggi, comparazioni o altre classificazioni, neanche con riferimento all'ordine di presentazione delle domande.
7. Dall'elenco degli esperti così costituito, la Giunta Regionale potrà attingere per il conferimento degli incarichi di componente il Comitato S.E.P.A.C.
8. La Regione Puglia si riserva di modificare o di annullare il presente avviso senza l'obbligo di comunicare le motivazioni ai concorrenti, i quali non potranno avanzare alcuna pretesa o diritti.
9. La presente selezione ad evidenza pubblica e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione Puglia all'attribuzione degli incarichi in oggetto.

Art. 5. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO
1. L'elenco ha validità fino ad eventuale successiva revoca o pubblicazione di nuovo avviso.

Art. 6 CONDIZIONI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
1. L'affidamento degli incarichi professionali per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso è conferito ai sensi della Disciplina di cui alla D.G.R. n. 810/2021.
2. Ai sensi dell'art. 7 della Disciplina di cui alla D.G.R. n. 810/2021 la prestazione sarà regolata da un apposito contratto di lavoro autonomo, il cui compenso annuo è di € 19.200,00, oltre IVA (se prevista dal regime fiscale prescelto dal professionista) e CAP.

7. REVOCA DEGLI INCARICHI
1. Sarà disposta la revoca degli incarichi agli esperti che:
- non abbiano svolto con diligenza e puntualità le attività affidate;
- siano responsabili di gravi inadempienze;

8. CANCELLAZIONE DALL'ELENCO
1. L'esperto che non fosse più interessato a permanere nell'elenco potrà in ogni momento chiederne la cancellazione.
2. L'esperto presente nell'elenco è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni variazione ai requisiti di cui all'art 2 del presente avviso che hanno dato titolo all'inserimento in elenco.
3. La Regione Puglia si riserva di verificare la persistenza della validità delle dichiarazioni e dei dati indicati al momento della candidatura, richiedendo in qualsiasi momento la produzione dei relativi documenti.

4. Sarà disposta inoltre la cancellazione degli esperti:
- il cui incarico sia stato oggetto di revoca;
- per i quali sia venuto meno il possesso dei requisiti richiesti;

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, trasmessi in autocertificazione o comunque contenuti nella documentazione prodotta per il presente avviso pubblico, saranno raccolti e trattati in conformità al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di dati personali" e al Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679/UE del 27/04/2016 "General Data Protection Regulation" (GDPR) per le finalità strettamente legate al presente avviso e per l'espletamento delle procedure ad esso correlate e consequenziali, ivi compresa la pubblicazione dei relativi esiti. Il conferimento dei dati personali e l'autorizzazione al trattamento degli stessi sono indispensabili per la partecipazione alla procedura oggetto del presente avviso pubblico e per l'istruttoria e la valutazione delle candidature. La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato vale come autorizzazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico per la raccolta ed il trattamento dei dati personali per le finalità sopra richiamate. Nessun dato viene comunicato o diffuso salvo nei casi espressamente previsti dalla legge con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. Nel rispetto della normativa su richiamata, i dati personali forniti per la partecipazione all'avviso formeranno oggetto di trattamento con modalità prevalentemente informatiche e telematiche che garantiranno il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Agli interessati spettano i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento, al quale si rinvia; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, Corso Sonnino 177, Bari.

10. PUBBLICITÀ

Del presente avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia, sezione “avvisi di selezione pubblica” della pagina Concorsi del sito www.regione.puglia.it

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Ai sensi e per gli effetti dell’art.6 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è Francesco Maiellaro, funzionario della Sezione Aree di Crisi Industriale - Dipartimento Sviluppo Economico. Gli interessati potranno richiedere informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al responsabile del procedimento, fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione ponendo quesiti esclusivamente all’indirizzo e-mail: f.maiellaro@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico
dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Avviso di Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002.

Il/La sottoscritto/a .....nato/a.....il..... residente
in.....Via .....
telefono.....
e-mail.....PEC.....

chiede

di essere inserito/a nell'elenco di esperti per l'eventuale affidamento dell'incarico di componente del COMITATO REGIONALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO E DELLE AREE DI CRISI di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000 ed ai sensi degli art. 46 e 48 del medesimo D.P.R. e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso e in particolare:

- di essere in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale coerente con il profilo di cui all'art. 2 c. 2 dell'Avviso "**Requisisti specifici**";
- di avere la cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea, a tal fine dichiarando di essere cittadino/a_____;
- di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici in Italia e/o negli stati di appartenenza o provenienza;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_____ prov. _____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego pubblico o privato ovvero non essere stato licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- non essere stato, in quanto dipendente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, e non avere procedimenti penali in corso.
- di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 c. 2 dell' Avviso, _____ conseguito in data _____ presso l'Università _____;
- (solo per i titoli di studio conseguiti all'estero) di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito all'estero in data _____ presso _____ e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali_____ o a provvedimento di equipollenza _____ (indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento nel paese di origine del candidato ai sensi della normativa vigente) _____;

- non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
- di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'avviso nell'ambito di quanto stabilito nel D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia e sarà trasmesso alla competente struttura del Dipartimento della funzione pubblica;
- di riconoscere e accettare che l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatario di incarichi da parte della Regione Puglia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte della semplice iscrizione;
- di accettare, in caso di conferimento dell'incarico, tutte le condizioni previste nel presente avviso pubblico e nella disciplina di cui alla D.G.R. n. 810/2021;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;
- di impegnarsi per tutta la durata dell'eventuale incarico di componente del Comitato a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi contro la Regione Puglia e/o in conflitto di interessi, giudiziale e non, con la Regione Puglia;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 gg, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;
- che tutto quanto riportato nel curriculum allegato corrisponde al vero;
- di essere consapevole della responsabilità civile e penale derivante da dichiarazioni mendaci;

- di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura di selezione al seguente indirizzo pec: _____

  impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione alla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico alla seguente PEC dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Firma digitale

Allega:

● curriculum vitae redatto rispettando gli standard del formato europeo debitamente firmato, datato e riportante la dichiarazione di veridicità dei dati e di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445/2000 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679. Il CV deve dettagliatamente riportare per ciascuna esperienza professionale inserita le date di inizio e fine del rapporto di lavoro, la tipologia contrattuale, il datore di lavoro e la descrizione dell'incarico e delle funzioni svolte; così come, per ciascun elemento utile alla verifica delle competenze richieste, deve dettagliatamente riportare la specificazione dell'oggetto e delle date di ciascuna delle attività dichiarate

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
28.03.2023
09:24:04
GMT+01:00